

"Se pensi al caffè pensa a me"
Caffè Scrivano di Brusco B.
BISTAGNO
 Regione Cartesio km 30
 Tel. 0144 79727
 www.bruscob.it

L'ANCORA

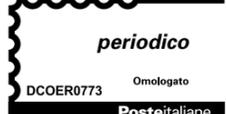


3 0 3 1 0 **SETTIMANALE DI INFORMAZIONE - DOMENICA 10 MARZO 2013 - ANNO 111 - N. 9 - € 1,20**



Sito internet: www.lancora.eu

Poste Italiane S.p.A.
 Spedizione in abb. postale
 D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n° 46)
 art. 1, comma 1, MP-NO/AL n. 0556/2011



Tanti lavori ordinari e straordinari nelle scuole superiori acquesi

Iscrizioni scolastiche: i primi dati con la novità della procedura on line



Acqui Terme. Pur non ancora del tutto definitivi (il MIUR, il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, ha previsto, per il processo delle iscrizioni *on line*, una fase supplementare di verifica, compresa tra i giorni primo e dieci

marzo; ciò si legge sulla circolare con protocollo 487, datata Roma 22 febbraio, emanata con firma del Capo Dipartimento Giovanni Biondi, che abbiamo letto sulla rete Intranet - Pubblica Istruzione), i dati relativi alle iscrizioni per l'an-

no scolastico 2013/14 sono già disponibili presso le scuole cittadine.

Questa la situazione al momento (ufficiosa, ma destinata - tutt'al più - a lievissime variazioni), delle scuole superiori di secondo grado:

Polo "Parodi": Liceo Scientifico 67 iscritti (17 ordinamenti tradizionali; 50 opzione informatica; erano 76 per l'a.s. in corso, 28 più 48); **Scienze Umane** 35 iscritti (erano 47); **G.Sa.**

• continua alla pagina 2

Martedì 12 marzo al teatro Ariston

Prosegue il teatro Il Piccolo Principe



Acqui Terme. Intenso il "dramma di parole" de *Dodici uomini arrabbiati* di Reginald Rose, testo impegnato e impegnativo, andato in scena martedì 26 febbraio, con il Teatro Ingaunia composto da tanti interpreti alexandrini. Una breve (lo spazio è que-

sta volta davvero tiranno), brevissima cronaca per un'altra bella puntata della stagione del Teatro Ariston, voluta dal Municipio, sponsorizzata da EGEA, e affidata per la direzione artistica a "Fama Fantasma".

• continua alla pagina 2

La proposta Riccoboni non convince nessuno

Acqui Terme. Si allungano i tempi relativi alle "ulteriori e più approfondite analisi" che dovranno essere compiute sull'area di ricarica della falda sottostante Cascina Borio di Sezadico. Questo è il quadro che emerge dal tavolo tecnico preliminare svoltosi martedì 5 marzo nella sede della Provincia. Presenti alla riunione erano l'ingegner Coffano, della Direzione Ambiente e Pianificazione Territoriale della Provincia di Alessandria, una delegazione tecnica della Riccoboni Holding e l'ingegner Luigi Fogliano e la dottoressa Rosangela Novaro, in rappresentanza di Acqui Terme e del coordinamento dei Comuni. Oggetto dell'incontro era la presentazione, richiesta dalla Provincia in Conferenza dei Servizi e annunciata a suo tempo dalla Riccoboni, di un piano di indagine per approfondire le problematiche legate all'andamento della falda e alla effettiva direzione dell'area di ricarica, aspetti da cui dipendono gli effettivi rischi potenziali di inquinamento della falda stessa.

Alla fine - come era prevedibile - sul piano presentato dall'azienda non è stata trovata alcuna convergenza: da parte della delegazione dei Comuni infatti si è ritenuto che il piano di indagine, così come concepito dai tecnici dell'azienda proponente, non fosse in grado di fornire adeguate garanzie. Ma nemmeno la Provincia ha ritenuto che, così come è stato presentato, il piano di approfondimento della ditta proponente potesse andare bene e ha a sua volta suggerito delle migliorie.

M.Pr

• continua alla pagina 2

Contratto di Fiume linee guida sull'ambiente

Acqui Terme. In attesa della prima stesura del Piano d'Azione del Contratto di Fiume del Bormida, attesa nelle prossime settimane, sono stati resi noti i report relativi alle attività svolte nel corso degli incontri dei tavoli ambientale e socioeconomico, che costituiranno la base per la stesura delle linee progettuali del Piano d'Azione stesso.

Dalla visione di questi report è possibile avere una prima visione d'insieme su quelli che saranno le linee di sviluppo del documento. Per questo, li proponiamo uno alla volta ai nostri lettori.

Asse Tematico del miglioramento ambientale e paesaggistico

La problematica principale per quanto riguarda il tema del miglioramento ambientale, è stata l'effettiva possibilità di concretizzare le azioni teorizzate; la linea scelta è stata quella di fare emergere gli aspetti realmente fattibili, puntando alla concretezza e dividendo le azioni in due categorie, a breve e a lungo periodo.

Per l'obiettivo si sviluppare un progetto integrato idrografico a scala comunale, si è dunque deciso di proporre la formazione di un regolamento attuativo comune tra gli enti locali. Preliminarmente all'azione descritta occorrerà sviluppare un quadro conoscitivo integrato di dettaglio. Per rendere snella la procedura e la diffusione dei dati appare opportuna la creazione di un portale informatico a livello di bacino idrografico per il recepimento di dati e delle procedure in atto.

M.Pr

• continua alla pagina 2

I Consiglieri del centro sinistra sui servizi socio-assistenziali

ASCA: rispondere ai bisogni sociali oltre gli interessi particolari

Acqui Terme. «Rispondere ai bisogni sociali oltre gli interessi particolari»: questa potrebbe essere la sintesi del giudizio espresso dai consiglieri comunali del centro-sinistra sull'Asca.

In particolare queste le loro argomentazioni: «Dopo gli interventi in consiglio comunale e negli incontri tra i sindaci della zona, interveniamo nella discussione sul nuovo assetto dei servizi socio-assistenziali di Acqui e dei Comuni vicini, in quanto si sta entrando nella fase decisiva ed occorre trovare una ampia condivisione sulle scelte che orienteranno il futuro del servizio. Per questo è importante individuare alcuni criteri essenziali, che ci permettano di assumere insieme decisioni nell'interesse comune. Infatti, nelle prossime settimane sarà molto importante giungere ad un accordo complessivo che - in relazione al nuovo quadro normativo - possa dare un riferimento definito e stabile ad un servizio così importante per i cittadini.

Occorre, a nostro avviso, partire proprio da qui: l'importanza cruciale che i servizi socio-assistenziali pubblici hanno per l'intero nostro territorio, in particolare per le persone che vivono situazioni di difficoltà e di disagio. La civiltà di un paese si misura anzitutto su questo.

Oggi sappiamo che - a fronte di risorse pubbliche sempre più limitate - i bisogni sociali aumentano, toccando nuovi soggetti, mentre le condizioni di precarietà e fatica si aggravano. Si tratta quindi di individuare su questo terreno una priorità per quanto riguarda l'investimento delle risorse

pubbliche. L'impegno generoso di diversi gruppi e associazioni di volontariato non può sostituire il servizio pubblico, ma può trovare la migliore valorizzazione proprio nella partecipazione ad un sistema capace di guardare al territorio nel suo insieme e che trova nel servizio pubblico il suo riferimento centrale. L'orizzonte è quindi quello di costruire un sistema territoriale integrato tra servizio pubblico e volontariato, evitando deleghe insostenibili o solo formali.

Da qui un secondo criterio. Non è utile né realistico pensare di separare i servizi socio-assistenziali della città di Acqui da quelli dei comuni circostanti. Occorre invece ragionare guardando al territorio dell'Acquese nel suo insieme, che peraltro comprende meno di 50.000 abitanti.

Questo orientamento si basa sia sul fatto sociale per il quale gli abitanti dei paesi fanno riferimento al centro zona per molti servizi e attività, sia sulla positiva esperienza costruita in questi anni dagli operatori sociali, sia sulla convenienza organizzativa, funzionale ed economica di un unico ente che raccolga la città e i paesi della zona. Per questo è necessario che ciascuno faccia un passo oltre l'interesse particolare, per poter dare insieme un servizio il più possibile efficace, omogeneo e continuativo.

Il terzo - e conseguente - criterio è quello di orientare il più possibile le risorse esistenti (certo non abbondanti) al sostegno dei servizi socio-assistenziali, che spaziano dagli interventi di sostegno ai minori e ai giovani, alle famiglie in

difficoltà, agli anziani, alle molteplici forme di disagio psicologico e materiale, che sovente si intrecciano e si sommano. Per questo occorre sostenere al meglio l'impegno degli operatori, che in questi anni hanno dato prova di disponibilità e competenza nell'affrontare quotidianamente il carico di tali bisogni.

Nel contempo garantire quelle risorse indispensabili a fornire i livelli essenziali di assistenza sia alla città che ai piccoli centri del territorio.

Le possibilità di arrivare a questi obiettivi ci sono. Se si realizzano alcune condizioni, che riassumiamo brevemente:

a) chiarire in via definitiva la questione del "debito" che il Comune di Acqui ha nei confronti dell'Asca relativo ai bilanci degli anni scorsi ed individuare modalità e tempi per rientrare da tale sbilanciamento, così che problemi pregressi non siano di ostacolo ad una serena collaborazione;

b) prevedere una struttura operativa e amministrativa il cui costo sia caricato in misura proporzionale al numero di abitanti della città e dei comuni circostanti, considerando anche le specificità dei servizi forniti nei piccoli centri e di quelli forniti dalla città;

c) razionalizzare la struttura amministrativa, valorizzando al meglio le competenze esistenti;

d) ridurre al massimo, a parità di prestazioni, i costi della struttura amministrativa per rendere disponibili più risorse per i servizi sul territorio. In proposito si è sovente discusso della questione del centro di costo unico.

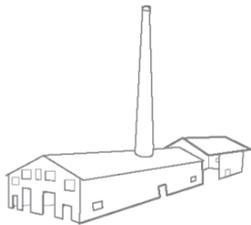
• continua alla pagina 2

ALL'INTERNO

- Monastero Bormida: speciale polentonissimo 2013. pagg. 15, 16, 17
- Elezioni politiche 2013: raffronto con i dati 2008. pagg. 22, 23, 24
- Vesime: campionato interprovinciale di scopone a squadre. pag. 25
- Rivalta: a scuola "promuoviamo la sicurezza". pag. 28
- Pontinvrea: casa Gavotti sito storico in degrado. pag. 28
- Ovada: l'attività del Consorzio servizi sociali. pag. 43
- Ovada: la malattia dell'Alzheimer a convegno al Lerario. pag. 43
- Campo Ligure: finanziamento regionale all'Unione di Comuni. pag. 46
- Cairo: torri eoliche dannose all'ambiente e non necessarie. pag. 47
- Cairo: il caro rifiuti del "Boscaccio" costa caro al Comune. pag. 47
- Canelli: una giornata di festa per la vittoria del Moscato contro Zonin. pag. 50
- Canelli: il pacchetto turistico canellese in vetrina a Berlino. pag. 51
- Nizza: "Monferrato outdoor" attività all'aperto. pag. 52
- Nizza: marchio e disciplinare per il cardo gobbo. pag. 52

La Vecchia Fornace
PIZZERIA ■ RISTORANTE
FORNO A LEGNA

15010 Montechiaro d'Acqui (AL) - Piazzale Europa
 Tel. 0144 92396 - **Chiuso il mercoledì**



GIORGIO ARMANI

GIORGIO ARMANI

Ottica pandolfi

esame della vista - lenti a contatto

GIORGIO ARMANI

Esclusivista Giorgio Armani by Luxottica

GIORGIO ARMANI

Acqui Terme (AL) - Corso Italia, 57 - Tel. 0144 57554 - E-mail: ottica.pandolfi@libero.it

DALLA PRIMA

Iscrizioni scolastiche: i primi dati

Liceo Classico 23 (29); Liceo Artistico 37 (49).

Polo "Torre": ITT- Tecnico Turistico 46 iscritti per l'a.s. 2013/14 (oggi classi prime frequentate da 51 allievi); ITC-Ragioneria 49 iscritti (oggi una unica classe di 22); ITIS Tecnico Industriale 73 iscritti (ripartiti come segue: 38 all'Elettronico, 22 al Biologico e 13 al Nautico; oggi nelle prime complessivamente 95 frequentanti); Professionale "Fermi" Industria & Artigianato 11 iscritti (sono attualmente 30).

Complessivamente il Polo "Parodi" da 201 passa a 162 iscritti in prima; mentre il Polo "Torre" giunge quest'anno alla soglia del 179 iscritti, comunque perdendo una quindicina di unità rispetto ai numeri delle iscrizioni 2012/13.

I Dirigenti Scolastici di "Torre" e "Parodi", prof.ri Claudio Bruzzone e Nicola Tudisco, prospettano - con tutte le cautele del caso - di conservare gli attuali organici (anche computando le serie delle ripetute di prima, che storicamente incrementano di alcune unità le classi), con dati locali che sembrano confermare le tendenze regionali e nazionali. Essi, con lo Scientifico, vedono premiata la Ragioneria (che, solo un anno fa, era stata fortemente penalizzata nel gradimento acquisito).

Non ancora disponibili i dati per le iscrizioni di ENAIP e Alberghiero (poiché qui vige il sistema tradizionale: e le buste cartacee stanno arrivando dalle Scuole Medie Inferiori del territorio proprio in questi giorni). Nel prossimo numero del giornale offriremo ai lettori anche questi numeri.

Per la Scuola Media "Bella", avviata allo smembramento, con la perdita dell'autonomia, sono 176 gli iscritti per l'a.s. 2013/14, mentre nella Primaria

(la vecchia "scuola elementare", per intenderci) sono da registrare 83 iscrizioni al Primo Circolo e 107 al Secondo Circolo.

Tanti i lavori nelle sedi delle scuole superiori di secondo grado

La visita a tutte le scuole cittadine ha dato modo di verificare lo stato dei cantieri che la Provincia ha aperto già con l'autunno nelle sedi scolastiche di sua competenza.

Le esigenze concernenti il risparmio energetico e la chiusura parziale (tra pochi mesi totale) dello storico, ma inadeguato, edificio "Fermi" di via Moriondo hanno innescato una serie di interventi che stanno migliorando in modo evidente le strutture. Con sensibili ricadute riguardanti "lo stare bene a scuola".

Cominciamo con le opere realizzate (o in corso di realizzazione) presso il Polo "Parodi".

Presso gli edifici di Artistico e Scientifico (dove ancora si staglia la sagoma di una gru), collaudata la scala antincendio e sistemata la parte esterna dell'entrata, sono stati eseguiti lavori alla copertura del plesso centrale, dotato sul lato nord di un "cappotto" isolante. All'interno fervono i lavori di rifacimento dei bagni, mentre, terminato il primo lotto relativo all'impianto elettrico, è subito cominciato il lavoro al secondo (laboratori).

Presso la sede di Scienze Umane e Classico si è invece proceduto alla messa in sicurezza degli infissi e all'isolamento del sottotetto.

Al Polo "Torre", presso la sede ITT di Corso Divisione, le aree della vecchia segreteria e della presidenza sono state riconvertite in spa-

zi didattici; anche qui forti iniziative han riguardato la coibentazione, con lavori in facciata analoghi a quelli predisposti allo Scientifico (è ciò è successo anche all'ITIS, forse la scuola in passato più sensibile alle variazioni di temperatura legate alle dinamiche stagionali).

Sempre all'ITIS si è lavorato alle coperture, mentre la sede di via Moriondo del "Palazzo Parodi" (che ospita parte dell'ITC e il "Fermi") ha risolto il problema freddo con la posa del tappeto isolante nel sottotetto. Ma qui le infierite del piano terra (collocate giusto lunedì 4 marzo) possono assicurare migliori garanzie per la sicurezza. In procinto di essere messe a norma anche le vetrate (operazione già conclusa nelle altre sedi "Torre"), mentre a breve inizieranno i lavori che ridisegneranno gli spazi dell'ultimo piano.

DALLA PRIMA

ASCA: rispondere

A nostro avviso, si tratta di un problema risolvibile in modo semplice e chiaro: già ora vi è un solo bilancio dell'Asca, organizzato in forma distinta per Acqui e per gli altri comuni (i cui esiti vengono alla fine compensati in un unico risultato); occorre quindi che per il futuro vi sia un'unica struttura di bilancio con un solo centro di costo, ma è indispensabile mantenere un serio controllo di gestione che evidenzia in modo distinto l'andamento della spesa nella città e nei paesi, proprio per le peculiarità della situazione socio-economica e dei servizi più richiesti in ciascuna area.

Riteniamo quindi che l'ultima bozza di riorganizzazione della struttura dei servizi vada nella giusta direzione e sia da prendere in seria considerazione, almeno per le seguenti ragioni: aumenta l'efficienza della struttura riducendo gli addebi (alcuni dei quali attualmente impiegati in questo servizio solo in parte del loro orario) e concentrando le loro prestazioni e competenze; riduce al tempo stesso sensibilmente i costi fissi della struttura (oltre il 20%, pari ad oltre 70.000 euro annui); inoltre tale riorganizzazione offre una reale possibilità di ottenere le agevolazioni previste dall'applicazione dell'art.18 della legge 11/2012 che consentirebbero notevoli risparmi per i prossimi 10 anni.

In sostanza: la finalità e l'importanza dei servizi socio-assistenziali, l'aumento delle richieste di prestazioni, la diminuzione delle risorse disponibili, impongono principi di gestione molto attenti, ma che non possono ridursi ad una visione solo ragionieristica di un settore così delicato: per questo abbiamo bisogno di applicare la solidarietà e la sussidiarietà in modo equo, nella sostanza e non solo nella forma».

DALLA PRIMA

Prosegue il teatro

Ma già incalza un nuovo appuntamento. Attesissimo.

Il pilota e il bambino
Il quarto e penultimo spettacolo in programma, **martedì 12 marzo**, alle ore 21 precise, impone al cartellone una improvvisa e, pensiamo, graditissima sterzata in direzione del paesaggio magico.

In scena, con regia e adattamento di Italo Dall'Orto, è atteso *Il piccolo principe* di Antoine de Saint-Exupéry.

Con Italo Dall'Orto (il Pilota), ci saranno Pietro Santoro (il Piccolo Principe; e piccolo è anche l'interprete, bravissimo, che restituisce al pubblico tutta l'ingenuità e il disincanto della creatura letteraria), Erika Giansanti (la Volpe/l'ubriaco/il lampionaio/il Turco), Virginia Gori, giovanissima promessa della danza (la Rosa e il Serpente; ma allora qui sono da citare le coreografie di Margherita Pecol Guicciardini e Deanna Losi). Di Elena e Armando Mannini costumi e scene rispettivamente - ecco grandi atmosfere di luci e di colori, nelle quali scorrono gli elementi essenziali del racconto: l'aereo, i pianetini, il muro del Serpente, la tana della Volpe - con le musiche originali di Gianni Dall'Orto e Erika Giansanti, e la *Canzone della rosa* cantata da Irene Grandi.

Invito a teatro
"Mi disegni una pecora?"
Il Piccolo Principe è uno spettacolo che ha debuttato nel 1998. Da allora ha percorso l'Italia con più di 450 recite (che successo!), ospitato nei più importanti teatri italiani.

È tratto dal libro più celebre di Antoine de Saint-Exupéry (1900-1944), scrittore, pilota civile e militare, "capace di grandi battaglie e di grandi solitudini, autore di libri dove il volo aereo è quasi sempre protagonista, ma mai in senso aneddotico o auto-celebrativo, bensì come tramite di considerazioni molto profonde sull'animo umano, dettate da un uomo che si è trovato spesso a far i conti con il limite".

Celebre l'autore, celebre il libro (secondo per diffusione solo alla *Bibbia*), e riuscitissimo l'allestimento, che gli eredi Saint-Exupéry hanno definito come "la più poetica ed efficace messa in scena a livello internazionale". La grande metafora del bambino che si presenta misteriosamente a un pilota, disperso nel Sahara, poiché il suo aereo è andato in avaria, e che, dopo una storia di amicizia con quello strano adulto, scompare "lassù" altrettanto misteriosamente, è nota a tutti. Lo spettacolo, si ispira fedelmente al testo e alle immagini del famoso libro, divenuto un *best-seller* mondiale (la sua uscita nel 1943) della letteratura per ragazzi, o meglio, della letteratura "per quegli adulti che un giorno furono ragazzi", per parafrasare le parole del suo autore.

Un gran finale
Ultimo appuntamento teatrale acquisito all'Ariston martedì 16 aprile, con Lucrezia Lante della Rovere, protagonista - con la regia di Francesco Zecca - de *Come tu mi vuoi* di Luigi Pirandello.

DALLA PRIMA

Contratto di Fiume

Poiché risultano già attivi alcuni portali quali RUPAR Piemonte, Geovagando, ARPA Piemonte, in fase progettuale pare opportuno creare un link con questi siti già esistenti.

Una azione molto sollecitata nel corso delle riunioni riguarda l'informazione sul grado di confinamento e trattamento del percolato ancora prodotto dal sito ex ACNA di Cengio. In molti durante le riunioni hanno lamentato in particolare l'assenza di comunicazione e di informazione relativa alla tematica in questione. Si è deciso che la strada seguita sarà quella di comunicare periodicamente, attraverso l'invio di comunicati alla stampa locale, lo stato di attuazione del tavolo nazionale.

Sotto il profilo della gestione delle colture, la prevista riduzione nell'impiego di fitofarmaci, già molto diminuiti negli ultimi anni, a seguito dell'emanazione di normative europee, nazionali e regionali, le aziende hanno notevolmente razionalizzato il loro utilizzo, dovrebbe essere attivato un tavolo di lavoro tra soggetti interessati per predisporre delle osservazioni, tenendo conto del Piano Agricolo Nazionale (PAN) che individua un'ampia gamma di attività da mettere in campo per la riduzione di questi fitofarmaci.

Dai workshop svolti negli scorsi mesi è emerso come siano le aziende che insistono sul territorio e che si distinguono

DALLA PRIMA

La proposta Riccoboni

Ci spiega in breve il geologo Fogliano: «I Comuni avevano già inviato una lettera in cui si sosteneva l'opportunità di realizzare una modellazione di falda con cui si sarebbe potuta avere una indagine effettivamente approfondita. La nostra impressione, invece, è che il piano presentato dall'azienda Riccoboni fosse più che altro improntato alla necessità di contenere i tempi dell'indagine stessa e i costi ad essa relativi. Su queste basi non potevamo dare il nostro gradimento a questa proposta».

A questo punto abbiamo deciso di elaborare una proposta di indagine alternativa: cercheremo di strutturare con la dovuta accuratezza un piano di indagine più approfondito che tenga in considerazione il sistema nel suo complesso, soprattutto con l'attenzione a un potenziale aumento dell'attività estrattiva del campo pozzi con simulazioni a pieno regime e modellazioni di falda che consentano di avere un quadro di questo tipo. Non importa se sarà una cosa complessa: la posta in gioco, cioè la sicurezza dell'acqua, richiede la più grande precauzione».

Il piano alternativo sarà presentato nel corso di un altro tavolo tecnico, sulla cui data non ci sono ancora certezze. I tempi potrebbero non essere brevi.

non per le attività che svolgono; ma purtroppo queste realtà non sono molto conosciute. Sarà dunque necessario organizzare un quadro progettuale per costruire una rete di connessioni in grado di promuovere le esperienze individuate. A tal proposito viene indicata l'Associazione Rurale Italiana "Piccoli contadini" come possibile soggetto da coinvolgere. Inoltre si è proposto l'inserimento dell'azione "Studio della domanda/offerta di terreni incolti e/o abbandonati" per incentivare coloro che vorrebbero avviare un'attività agricola ma non sono in possesso di terra. Al fine di ridurre l'abbandono dei rifiuti in alveo e nelle zone riparali c'è l'intento di attivare iniziative per il presidio del fiume con il supporto diretto del Contratto di Fiume. La sensibilizzazione dovrà mirare a promuovere la partecipazione attiva dei cittadini; dunque si dovranno elaborare delle istruzioni informative per la segnalazione.

Per valorizzare le aree d'interesse naturalistico, paesaggistico, storico - culturale era stato proposto precedentemente il censimento dello stato dell'arte del patrimonio esistente di ciascuna area idrografica e le relative vocazioni territoriali. Dalle sedute di lavoro però è emerso che questo censimento è stato già effettuato dalle amministrazioni; meglio dunque ottimizzarlo attraverso il coordinamento a regia regionale e metterlo a sistema.

Diverse sono le proposte avanzate per riavvicinare le persone al fiume tra cui: delle attività didattiche mirate al censimento delle rive; sollecitare le università ad avviare delle tesi di laurea con tema il Contratto di Fiume; il coordinamento scientifico per la redazione di tesi di laurea con il coinvolgimento di studenti residenti in valle.

Anche per la tutela degli edifici tradizionali si era pensato ad un censimento degli edifici e manufatti della tradizione rurale. Anche in questo caso però, gli Enti sono già in possesso di tali materiali, per cui basterà mettere le informazioni a sistema e predisporre un piano di recupero.

Sul prossimo numero de "L'Ancora" illustreremo le linee d'azione individuate per quanto concerne la rigenerazione economico-produttiva.

Contributi ad edifici di culto

Acqui Terme. Il Settore Lavori pubblici ed urbanistica del Comune ha stabilito di concedere e liquidare 20.000,00 euro ad edifici di culto di Acqui Terme. Si tratta della somma complessiva di contributi pari all'80 per cento della quota nel Bilancio comunale 2012 ammontante complessivamente a 25.000,00 euro. Per la Basilica dell'Addolorata si tratta di 16.000,00 di contributi; per la Parrocchia "Beata Vergine delle Grazie" di Moirano 4.000,00 euro di contributi.

TRATTORIA • PIZZERIA

Alfieri

Acqui Terme
Via Alessandria, 28
Tel. 0144 980057
Cell. 389 9450802

MENU COMPLETO A € 10
Primo - Secondo - Contorno - Acqua - Caffè
TUTTI I GIORNI PRANZO E CENA

- Specialità pasta fresca
- Menu completo di pesce a € 18
- Fritto di calamari e fritto misto
- Pizza croccantissima
- Arancini di riso

Locale climatizzato con saletta riservata

GRIGLIATA DI CARNE

Pizzeria pranzo e cena
SOLO I MIGLIORI INGREDIENTI PER TUTTI I NOSTRI PIATTI

CONSEGNA GRATUITA A DOMICILIO di pizza e cucina

GELOSO VIAGGI **WELCOME TRAVEL**
Professionisti dal 1966 "WE LOVE THE WORLD"

ACQUI TERME Corso Viganò, 9 • Tel. 0144 56761
CANELLI Via Contratto, 12 • Tel. 0141 702984
SAVONA Corso Italia, 39R • Tel. 019 8336337
@@@ www.gelosoviaggi.com @ @ @

I NOSTRI PROSSIMI VIAGGI DI GRUPPO CON ACCOMPAGNATORE

28/03-01/04 PASQUA IN PUGLIA	30/05-02/06 TOUR DELL'ALTO ADIGE TRA VIGNETI E CASTELLI
30/03-01/04 PASQUA IN UMBRIA	01-02/06 TRENINO ROSSO DEL BERNINA
31/03-01/04 VENEZIA e ISOLE DELLA LAGUNA	01-02/06 PARCO SICURTÀ - MANTOVA NAVIGAZIONE SUL MINCIO - SABBIONETA
25/04-01/05 MAGNIFICA SPAGNA	01-02/06 INNSBRUCK e la Miniera d'Argento
25-28/04 MARCHE ENOGASTRONOMICHE	01-02/06 INFIORATA DI SPELLO
27/04-01/05 AMSTERDAM I tulipani e la Festa della Regina	07-09/06 TOUR COLLI IBERICI, EUGANEI e LE VIE DEL BURCHIELLO
28/04-01/05 LAGHI DI PLITVICE - ZAGABRIA LUBIANA e GROTTE DI POSTUMIA	13-16/06 TOUR DEL CILENTO: L'ALTRA CAMPANIA
18-19/05 WEEK-END all'ISOLA D'ELBA	
24-26/05 CAMARGUE: FESTA DEGLI ZINGARI	

GARDALAND da casa vostra • 25 aprile e 1° maggio

I NOSTRI VIAGGI IN ESCLUSIVA CON ACCOMPAGNATORE

LONDRA OLIMPICA
Week-end di Primavera →
25 - 28 APRILE

CROCIERA IN MEDITERRANEO
Savona - Napoli - Malta - Cefalonia
Corfù - Dubrovnik - Trieste →
26 MAGGIO - 1 GIUGNO

U.S.A.: ISOLE HAWAII
AL CONFINE CON IL MONDO →
1 - 14 MAGGIO

UNGHERIA
TRADIZIONI SECOLARI →
27 MAGGIO - 2 GIUGNO

Aspettando la domenica della memoria (7 aprile)

I luoghi della Benedicta sempre più nella storia



Alessandria. Presso l'Associazione "Cultura e Sviluppo" di Alessandria, giovedì 28 febbraio, si è svolta l'annuale appuntamento della *Serata Benedicta*.

A questa hanno preso parte il prof. Vittorio Tigrino (Università del Piemonte Orientale - Istituto di Politica, Amministrazione, Storia e Territorio), gli architetti Michele Dell'Arca e Sergio Balbi, progettisti del centro di documentazione in costruzione presso l'area della Cascina Benedicta, il critico cinematografico prof. Nuccio Lodato (Università di Pavia) che ha brevemente introdotto l'opera filmica *Il senso della libertà* di Salvo Cuccia (anch'egli presente al tavolo dei relatori).

Aperta da Andrea Foco (presidente dell'Associazione "Memoria della Benedicta"), e coordinata dal Don Gian Piero Armano, promossa con il patrocinio dal Comitato della Regione Piemonte per l'affermazione dei valori della Resistenza e dei principi della Costituzione Repubblicana, la serata ha visto la partecipazione di un folto pubblico. In sala il consigliere Rocchino Muliere (che ha portato il saluto della Regione Piemonte), e alcuni parlamentari alessandrini eletti nelle recenti elezioni (e così abbiamo potuto riconoscere Renato Balduzzi, Federico Fornaro, Daniele Borioli), il presidente provinciale "Anpi" Pasquale Cinefra con il vice presidente - acquisite - Roberto Rossi.

Parole e immagini hanno contrassegnato l'incontro (iniziato intorno alle 19), concluso dalla visione del documentario *Il senso della libertà* (cui han contribuito, tra gli altri, Andrea De Giovanni per l'Ente Parco, e Giovanni Sollima per le musiche), primo premio al video concorso "Parchi in campo" 2010 nell'ambito del "Marcarolo Film Festival", dedicato ai fatti e ai luoghi della Benedicta.

La cronaca

Ricca di spunti questa serata. Che serve *in primis* per annunciare ufficialmente la **domenica della memoria**, sotto il Tobbio, che sarà il **sette aprile prossimo**. E che, prendendo atto "dei giorni non certo facili, che oggi stiamo vivendo, afferma la coscienza che si è certo più forti ricorrendo al valore delle radici". Che non inaridiscono, pur prendendo atto che i testimoni e i protagonisti di quei giorni - quelli del biennio 1943/45, i sopravvissuti all'eccidio della Benedicta, gli interpreti della guerra di liberazione - stanno venendo meno. E subito è Don Armano a ricordare Calisto Tanzi, Renato Repetto, Carletto Bricola e Arturo Ottolenghi, da poco scomparsi, e il loro impegno con i giovani.

Ecco perché, dopo il recupero delle cascate "Pizzo" e "Molino Vecchio", è così importante la sede del nuovo centro di documentazione. La cui edificazione, promossa con i primi fondi regionali (750 mila euro, rivelatisi non sufficienti)



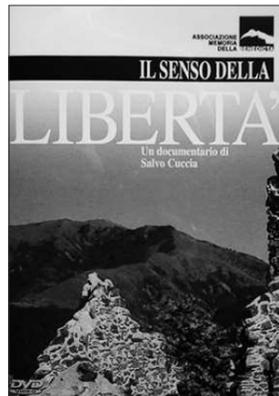
Anche il ministro Balduzzi fra il numeroso pubblico.

erogati a seguito della legge regionale 2006, approvata all'unanimità, deve essere completata. Di qui un richiamo anche ai neo parlamentari presenti in sala, affinché anche attraverso l'azione di Camera e Senato, a Roma, sia possibile approvare quegli stanziamenti che scongiurino il pericolo che, quanto sin qui realizzato, possa assumere il significato di una cattedrale nel deserto.

La prima parte della serata riguarda le iniziative della didattica. Gli architetti Balbi e Dell'Arca illustrano, retrospettivamente, il lavoro *in progress* della progettazione del centro, di fase in fase. Ma in via preliminare ecco ripercorso un cammino millenario che coinvolge i benedettini della grangia, la strada "cabanera" del sale, i luoghi che diventano possesso degli Spinola e dei Pizzorno, che sfruttano l'abbondanza dei legni pregiati, impiegati per i cantieri navali.

Quindi seguono gli indispensabili approfondimenti tecnici, tra approcci archeologici ai ruderi, le illuminazioni, la tutela delle pietre sacre della Benedicta, il significato della futura pavimentazione d'accesso, o del cancello...

Il prof. Tigrino (che ha lavorato con Angelo Torre), spiega le linee guida che hanno portato alla scelta di testi e immagini dei pannelli del Parco della Pace della Benedicta. Nati per sviluppare un tema "universale", e allo stesso tempo che rimanda a luoghi speci-



fici. Di transito. Ecco l'Appennino nelle mappe storiche. Ma anche le rappresentazioni iconografiche della "pace". Che cambia il suo concetto nel tempo. "Che dipende dai grandi e dai piccoli". Una citazione per i trattati di Westfalia del 1648 (che menzionano Roccaverano, Olmo Gentile, e Cessole...) e si passa alle guerre del Novecento "dalla dimensione eccessiva", abnormi, ai movimenti per la pace che noi conosciamo, ma anche a Don Milani e all'obiezione di coscienza... E allora, con Boris Vian, la citazione è per Luigi Tenco da Ricaldone, con le sue parole ancor più incisive rispetto alla fonte, e la canzone del disertore...

Ecco la Benedicta di chi sale in montagna perché ha la nausea della guerra, perché la necessità è quella di dare una risposta ai bandi dei nazifascisti. Infine la citazione dei Nobel per la Pace.

(continua - fine prima parte).
G.Sa

Fino al 9 marzo

Astratto & concreto alla Globart Gallery



Acqui Terme. Colpiscono soprattutto i colori. E poi le righe dei tratti.

Sembra quasi che sia la retina, l'angolo a novanta gradi ad imporsi. L'attenzione presto si concentra sui rapaci angoli acuti.

Ti chiedi se non si possa leggere, qui, "l'onda lunga" del futurismo, in tutte quelle figure geometriche che tentano di co-ordinarsi. Con quei ribaltamenti da tavola da disegno tecnico.

Poi ecco le linee curve. Ma anche qui con una continuità modulare, con un ritmo, che evoca, nella libertà, sempre il movimento. Il moto dinamico.

Impressioni di una mostra. Quella che prosegue, fino al 9 marzo negli spazi Global Art di via Aureliano Galeazzo 38, proponendo opere di alcuni protagonisti assoluti dell'astrattismo italiano. Tra questi spiccano Carla Accardi, Enrico Bordini, Rocco Borella (una sua ceramica a Denice) Eugenio Carmi, Nicola Carrino, Piero Dorazio, Albino Galvano, Bruno Munari, Carlo Nangeroni, Gualtiero Nativi, Achille Perilli, Enrico Sirello, Attanasio Soldati, Renato Spagnoli, Giulio Turcato, Luigi Veronesi.

Tutte le opere in Galleria (e sul sito www.globartgallery.it).

Astratto & concreto

"Se, da un punto di vista grammaticale, non è sempre facile distinguere il concreto dall'astratto, visto il diverso significato di certi vocaboli della lingua italiana (si pensi ad esempio al concetto del termine *capace* per un recipiente e *capace* per una persona), ancora più sottile è la differenza tra l'astrattismo e l'arte concreta". Così comincia il testo critico con cui la Galleria accompagna l'esposizione.

E ancora: "E' quasi impercettibile la differenza tra l'astratto geometrico e la proposta, nel dopoguerra, del MAC (Movimento Arte Concreta). L'Astrattismo, nato nei primi anni del Novecento dalla scelta degli artisti di negare la

rappresentazione figurativa, per esaltare i propri sentimenti attraverso forme, linee e colori, in composizioni geometriche, si propone come il rifiuto della realtà. Anche se da essa a volte prende ispirazione.

Mentre l'Arte concreta attinge a forme, linee e colori elaborati dalla personale immaginazione dell'artista, anziché dai processi di astrazione delle immagini della natura e lontana da ogni significato simbolico.

Il percorso della pittura astratta italiana, che si snoda nei decenni non attraverso una linea del tutto continua, ma nello stesso tempo neanche con strappi troppo violenti, transita attraverso diverse e diversificate esperienze tutte comunque legate dal comune intento di evidenziare la dicotomia tra la realtà e la sensibilità emotiva degli artisti".

Across Duo ad Alessandria

Acqui Terme. Venerdì 8 marzo, alle ore 21,15, nel Salone d'onore dell'Ala del principe di Palazzo Guasco, ad Alessandria, Across Duo terrà un concerto dal titolo "la signora in viola"... Nessun repertorio pare più indicato nel giorno in cui si celebra la "festa della donna".

Across Duo, composto dall'acquese Enrico Pesce, al pianoforte e dal saluzzese Claudio Gilio, alla Viola, proporrà un concerto trasversale nel quale celebri canzoni dedicate alle donne verranno eseguite sconfinando in tutti i generi possibili, dalla Musica classica, al Jazz, al Pop... Evergreen famosi in tutto il mondo come "Michelle", "Mrs Robinson", "Roxanne" e molti altri, verranno eseguiti e presentati dai due musicisti.

La novità assoluta del concerto è rappresentata dalla presenza in scena del grande artista alessandrino Riccardo Guasco.

Nel programma di marzo della libreria Cibrario

Pasolini e Buzzati al "Campo di Carte"

Acqui Terme. Dopo il ciclo di incontri, dedicati a *Le età della vita*, guidati da Francesca Lagomarsini (che si è avvalsa per l'occasione anche di contributi tratti da opere cinematografiche), l'attività dell'Associazione Culturale "Campo di Carte", ospitata presso la Libreria Cibrario di Piazza Bollente, prosegue, nel mese di marzo, con quattro appuntamenti letterari ideati e condotti prof. Gianni Collu. Tutti gli incontri, con ingresso libero, avranno inizio alle ore 21.

Tra Pasolini e Buzzati

Dal realismo, dalla crudezza dalla pagina pasoliniana (1922-1975). Agli orizzonti fantastici de *Paura alla scala*, del racconto *Il colombre* che fruga nelle paure e

nel pregiudizio, alla perdita di sé nell'Infinito de *I sette messaggeri* di Dino Buzzati (1906-1972), autore anche dell'indagine sull'attesa, della rinuncia, e sulla negazione del *carpe diem* ne *Il deserto dei Tartari*. Questo l'itinerario che, in sintesi estrema, accompagnerà, nel "campo di Carte", settimanalmente, chi ama libri e film.

Giovedì 7 marzo in programma il primo dei tre appuntamenti dedicati a Pasolini. Verterà sul tema *Ragazzi di vita - Roma anni Cinquanta*, con sviluppo delle relative tematiche e proiezione di alcuni spezzoni dal film *Accattone*.

Giovedì 14 marzo ecco poi letture e commenti da *Una vita violenta*.

Giovedì 21 marzo - letture e riflessioni

da *Scritti corsari e Lettere luterane*, per riflettere sull'Italia anni Settanta.

Giovedì 28 marzo - lettura e commento dei racconti brevi di Dino Buzzati.

E poi venerdì otto marzo...

...in occasione della Festa della donna, in programma sempre in Libreria Cibrario, a partire dalle ore 18,30, l'incontro *Stiamo insieme: non solo oggi, non solo donne*, aperto a tutte quelle persone che desiderano salutarsi, scambiarsi opinioni e solidarietà attraverso argomenti letterari e sociali.

Ognuno sarà libero di leggere propri scritti o pagine di altri scrittori. Sarà allestito anche, per tutti i partecipanti, un aperitivo in condivisione.

G.Sa

il
Moncalvo
ristorante

Abbazia Santa Maria
Acqui Terme
Piazza Duomo, 6
Parcheggio via Barone, 1
Tel. 0144 356928
333 5088214

ACQUI TERME
Via Garibaldi, 74
Tel. 0144 356130
0144 356456

I VIAGGI DI LAIOLO AGENZIA VIAGGI E TURISMO

Organizzazione tour gruppi e individuali - Soggiorni mare - Biglietteria - Noleggio bus G.T.

NIZZA M.TO
LA VIA MAESTRA
Via Pistone 77
Tel. 0141 727523

VIAGGI DI UN GIORNO E MOSTRE

Domenica 10 marzo
VERONA & SIRMIONE - Mostra da "Botticelli a Matisse volti e figure"

Domenica 17 marzo
PADOVA: Il Santo + la mostra G.De Nittis

Domenica 24 marzo
VENARIA mostra Lorenzo Lotto + **CASTELLO DELLA MANDRIA**

Domenica 7 aprile
Messer Tulipano al **CASTELLO DI PRALORMO**

Domenica 26 maggio
Teatro Carlo Felice "La Traviata" di Verdi

TANTI WEEK END PER VOI

Dal 6 al 7 aprile **LUCCA** e **FIRENZE** Dal 20 al 21 aprile **URBINO** e **SAN MARINO**
Dal 13 al 14 aprile **PADOVA** e **VENEZIA** Dal 4 al 5 maggio **FERRARA** e **BISMANTOVA**

iviaggidilaiolo@virgilio.it

Consultate i nostri programmi su:
www.iviaggidilaiolo.com

PASQUA CON NOI

Dal 29 marzo al 1° aprile **BUS**
NAPOLI, POMPEI, COSTIERA AMALFITANA
VESUVIO, CASERTA

Dal 28 marzo al 1° aprile **BUS**
BERLINO - DRESDA - POTSDAM

Dal 29 marzo al 1° aprile **BUS**
PRAGA express

Dal 31 marzo al 1° aprile **BUS**
BOLOGNA e **RAVENNA**

Dal 30 marzo al 1° aprile **BUS + NAVE**
ISOLA D'ELBA

PELLEGRINAGGI

Dal 15 al 17 marzo **BUS**
LUOGHI DI PADRE PIO:
SAN GIOVANNI ROTONDO+PIETRELcina

Dal 23 al 26 maggio **BUS**
Pellegrinaggio a MEDJUGORIE
Speciale apparizione di Mjriana

VIAGGI DI PRIMAVERA

Dal 22 al 28 aprile **TOUR ANDALUSIA** **BUS**

Dal 25 al 28 aprile **VIENNA** **espress** **BUS**

Dal 25 al 28 aprile **BUS**
ALTO LAZIO con Monasteri Benedettini

Dal 28 aprile al 1° maggio **BUS**
ISTRIA, LAGHI DI PLITVICE, ZAGABRIA

Dal 28 aprile al 1° maggio **BARCELONA**

TOUR ORGANIZZATI

Dall'8 all'11 marzo **BUS + NAVE**
CORSICA: AIACCIO, S.BONIFACIO, BASTIA

Dal 24 aprile al 1° maggio **AEREO + BUS**
ISTANBUL e tour della CAPPADOCIA

Dal 25 al 28 aprile **ROMA**

Dal 20 al 23 giugno **Tour dell'UMBRIA E MARCHE**

Dal 26 al 30 giugno **BRETAGNA E NORMANDIA**
+ ALTA MAREA A MONT SAINT MICHEL

Dal 6 al 13 luglio **AEREO + BUS**
Gran tour del PORTOGALLO: LISBONA,
FATIMA, SANTIAGO DE COMPOSTELA

Dal 20 al 27 luglio **AEREO + BUS**
Tour delle REPUBBLICHE BALTICHE

RINGRAZIAMENTO



Silvano GARBARINO
"Il primo pensiero di ogni giorno, è rivolto a te che vivi sempre nel nostro cuore". Le sorelle profondamente commosse di tanta partecipazione, ringraziano di vivo cuore quanti di persona, hanno condiviso il loro dolore con fiori e scritti. La s.messa di trigesima sarà celebrata domenica 10 marzo alle ore 10 nella parrocchiale di San Gerolamo. *Ginetta, Illiana e Laura*

ANNUNCIO



Pasqualina SONAGLIO (Lina) ved. Scarzo di anni 89

Martedì 26 febbraio è mancata ai suoi cari. I figli con le loro famiglie, le sorelle, il cognato, i nipoti e pronipoti ringraziano tutti coloro che hanno partecipato al loro dolore, dimostrando la stima e l'affetto per la cara Lina.

ANNUNCIO



Giuseppina VELA (Pinina) ved. Bruni di anni 95

In Varese è mancata all'affetto dei suoi cari. Le sorelle, il fratello, la cognata, i nipoti la ricordano con immutato affetto e rimpianto nella santa messa che verrà celebrata domenica 10 marzo alle ore 17,30 nella chiesa parrocchiale di San Francesco.

TRIGESIMA



Aldo ROSSO † 6 febbraio 2013

Ad un mese dalla scomparsa, la famiglia lo ricorda con affetto nella santa messa che sarà celebrata domenica 10 marzo alle ore 11 nel santuario della Madonna Pellegrina e ringrazia sentitamente quanti parteciperanno al ricordo ed alla preghiera.

TRIGESIMA



Luciano RAPETTI

"Dolce ricordarti, triste non averti con noi, ma la tua dolcezza e il tuo sorriso sono nei nostri cuori". Ad un mese dalla scomparsa, la moglie Adriana, la figlia Mariuccia e i familiari tutti lo ricordano con infinito amore nella s.messa che sarà celebrata sabato 16 marzo alle ore 18 in cattedrale e ringraziano di cuore quanti vorranno prenderne parte e regalarci una preghiera.

TRIGESIMA



Domenica CHIATTONE in Pivotti

Venerdì 15 febbraio è mancata all'affetto dei suoi cari. La famiglia sentitamente ringrazia quanti hanno condiviso il suo dolore. Ad un mese dalla scomparsa ed in suo ricordo sarà celebrata una santa messa sabato 23 marzo alle ore 18 in cattedrale.

ANNIVERSARIO



Lidia CAROZZO in Salamano

Nel ricordo del 5° anniversario dalla sua scomparsa, il marito, il figlio unitamente ai parenti tutti, la ricordano nella santa messa che verrà celebrata sabato 9 marzo alle ore 18,30 nel santuario della Madonna Pellegrina. Un sentito ringraziamento a quanti vorranno partecipare.

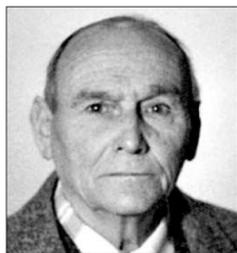
ANNIVERSARIO



Giuseppe MARGARIA

Nell'11° anniversario dalla scomparsa, i familiari ed i parenti tutti lo ricordano con immutato affetto e infinito rimpianto nella santa messa che verrà celebrata domenica 10 marzo alle ore 11 nella chiesa parrocchiale di Cristo Redentore. Si ringraziano quanti vorranno unirsi nella preghiera.

ANNIVERSARIO



Angelo GIULIANO

Nell'11° anniversario dalla scomparsa i familiari lo ricordano con affetto e rimpianto nella santa messa che verrà celebrata domenica 10 marzo alle ore 11 nella chiesa parrocchiale di Cristo Redentore. Si ringraziano quanti vorranno unirsi al ricordo ed alle preghiere.

ANNIVERSARIO



Paolo TORNIELLI

"Sempre presente nell'affettuoso ricordo dei suoi cari". Nel 1° anniversario dalla scomparsa la moglie, il figlio, la nuora, le nipoti e parenti tutti, lo ricordano nella santa messa che verrà celebrata domenica 10 marzo alle ore 11 nella chiesa parrocchiale di Moirano. Un sentito ringraziamento a quanti vorranno partecipare.

ANNIVERSARIO



Dott. Guido RATTI

Nel 5° anniversario dalla scomparsa domenica 10 marzo alle ore 11 presso la chiesa di "Santo Spirito" verrà celebrata la santa messa in sua memoria. I familiari e gli amici, ricordandolo con immenso affetto, ringraziano quanti vorranno partecipare al ricordo ed alle preghiere.

ANNIVERSARIO



Anna CACCIABUE

Nel terzo anniversario della sua scomparsa la ricordano con affetto i parenti, gli amici e i colleghi della casa di riposo Ottolenghi. La santa messa sarà celebrata domenica 10 marzo alle ore 18 in duomo. Si ringraziano quanti vorranno unirsi alla preghiera.

ANNIVERSARIO



Domenico LEBRIZZI

"L'affetto ed il ricordo sono sempre vivi nei tuoi cari, oggi come sempre". Nel 6° anniversario dalla scomparsa la moglie, i figli con le rispettive famiglie, nipoti e parenti tutti, lo ricordano nella santa messa che verrà celebrata domenica 10 marzo alle ore 18,30 nella cappella del Santuario Madonna Pellegrina. Un sentito ringraziamento a quanti vorranno partecipare.

ANNIVERSARIO



Dott. Giovanni SACCHI

"Il tuo esempio di vita è per noi guida e conforto". La moglie e la figlia lo ricordano con immutato affetto domenica 10 marzo alle ore 17 nell'Oratorio di Rivalta Bormida ove sarà celebrata la santa messa nel 1° anniversario della sua scomparsa.

ANNIVERSARIO



Renato Felice PERELLI

"Per sempre nella luce di Dio, per sempre nel nostro cuore". Nell'8° anniversario dalla scomparsa i familiari tutti lo ricordano nella santa messa che verrà celebrata martedì 12 marzo alle ore 17 nella cappella del Santuario Madonna Pellegrina. Un sentito ringraziamento a quanti vorranno partecipare al ricordo ed alle preghiere.

ANNIVERSARIO



Marco CAVALLERO

"Neanche un solo istante della nostra vita sei mancato dai nostri pensieri. Aiutaci dal cielo a superare questo grande vuoto...". Ad otto anni dalla tragica scomparsa, la mamma Paola, la moglie Tiziana, le adorato figlie Nicole e Marica, parenti ed amici lo ricordano con immutato affetto nella s.messa che verrà celebrata sabato 16 marzo ore 16,30 nella parrocchiale di Malvicino.

ANNIVERSARIO



Normanna BRUNO in Cordara

Nel 1° anniversario dalla scomparsa il marito, la figlia, il papà, la mamma ed i parenti tutti, la ricordano con immutato affetto e rimpianto nella santa messa che verrà celebrata sabato 16 marzo alle ore 18,30 nel santuario della Madonna Pellegrina. Un sentito ringraziamento a quanti vorranno partecipare al ricordo ed alle preghiere.

ANNIVERSARIO



Stefano IVALDI

"Sono trascorsi otto anni, ma il tuo volto è sempre davanti ai nostri occhi colmi di nostalgia e ricordi intramontabili". Mamma Carla invita amici e parenti alla messa anniversaria di sabato 16 marzo alle ore 18 in cattedrale.

BALOCCO PINUCCIO & FIGLIO

Onoranze Funebri e Cremazione - Noleggio Con Conducente

Serietà, esperienza e professionalità da tre generazioni

tel. 0144 / 321193

via De Gasperi, 22 - Acqui Terme



Onoranze Funebri

Fratelli Carosio

di Gianni e Mauro

Diurno - Notturmo - Festivo
Tel. 0144 325449

Noleggio vettura con autista

Via Mariscotti, 30
Acqui Terme

ONORANZE FUNEBRI
Baldovino

BISTAGNO
Corso Italia 53 - Tel. 0144 79486

Onoranze Funebri

VELO dal 1996

www.onoranzefunebriVELO.it

Cassine 10 0144767071 Rivalta B.da Via Roma 38

Onoranze Funebri

MURATORE

Iscrizioni Socrem cremazione gratuita

Corso Dante, 43 - Acqui Terme - Tel. 0144 322082

diurno-notturno-festivo / 24 ore su 24

Dolermo

ONORANZE FUNEBRI

Via M. Ferraris 26 - Acqui Terme

Tel. 0144 325192

Sede di Rivalta Bormida - Via Oberdan 6

ANNIVERSARIO



Carla BROLI
in ANTONIAZZI

"A tutti coloro che la conobbero e l'amarono perché rimanga vivo il suo ricordo". Nel 1° anniversario dalla scomparsa il marito, i parenti e gli amici tutti la ricordano a quanti l'hanno conosciuta e le hanno voluto bene.

ANNIVERSARIO



Piergianni MERIALDO

A tre anni dalla sua scomparsa i familiari lo ricordano nella santa messa che verrà celebrata in suffragio domenica 10 marzo alle ore 11 nella chiesa parrocchiale di Cristo Redentore. Un sentito ringraziamento a quanti vorranno partecipare al ricordo ed alle preghiere.

ANNIVERSARIO



Iliana ZUNINO
in Bogliolo

A quattro anni dalla scomparsa la ricordano con immutato affetto il marito Romano, il figlio Gianni, la nuora Claudia e la nipote Bianca unitamente ai parenti tutti, nella santa messa che verrà celebrata domenica 17 marzo alle ore 11 nel santuario della Madonna Pellegrina. Un sentito ringraziamento a quanti vorranno partecipare.

I necrologi si ricevono entro il martedì presso la sede de **L'ANCORA** in piazza Duomo 7 Acqui Terme. **€ 26** iva compresa

Don Valorio uomo di fede e prete del Concilio

In questo Anno della Fede che ci richiama a riconoscere, approfondire, riconfermare, annunciare e testimoniare la nostra fede, tra tanti esempi, ne possiamo trovare uno di vero uomo di fede proprio nel nostro don Valorio di cui celebriamo in questi giorni il dodicesimo anniversario della sua nascita celeste.

Uomo di fede...

che testimoniava nell'assiduità alla preghiera e nel coltivare la vita spirituale: saldo nel Signore, in qualsiasi circostanza non perdeva l'occasione di ricordare ai suoi interlocutori la profondità del legame personale tra Dio e noi, soprattutto dal giorno del Battesimo, e invitava a prenderne coscienza, a ringraziare e a vivere tutta la nostra vita inseriti in Gesù come i tralci sono uniti alla vite. Il suo sguardo da "cittadino dei cieli" era sempre rivolto a Dio. E ciò lo aiutava a vedere e a vivere il quotidiano in una prospettiva aperta all'infinito.

... e fede profonda:

una fede così forte da "trasportare le montagne", tanto da farlo buttare in imprese grandi e impegnative per i poveri - le missioni in Burundi, Perù, Brasile, Costa d'Avorio -, per i giovani nel difficile momento della preparazione alla futura vita lavorativa, per i credenti impegnandosi in prima persona nella costruzione del santuario dedicato a San Paolo della Croce e animando una comunità grande come quella di Ovada con enorme spirito di servizio. Deciso nelle sue scelte, meditate e poi... attuate, senza mai voltarsi indietro, nel nome del Signore. Accoglieva le croci di ogni giorno da vero amico della croce di Cristo, con forza, tenacia, umiltà e amore.

Uomo di fede e dell'annuncio della Parola

che meditava e poi ci donava - come tesoro prezioso da conservare nel nostro cuore e da vivere in ogni attimo - con una citazione della Sacra Scrittura, una preghiera, una riflessione negli incontri a tu per tu o di gruppo con i giovani, nelle serate di catechesi per gli adulti, nei tempi forti dell'anno liturgico...

La sua cura per le celebrazioni liturgiche, l'attenzione anche a piccoli particolari quali i fiori, la tovaglia e le luci sull'altare preparato per la Messa, oppure la premura che i canti coinvolgessero l'assemblea, le letture "fatte" bene ("è Parola di Dio!"), le preghiere dei fedeli composte con uno sguardo al mondo ma anche alle esigenze della comunità, l'allestimento curato e delicato dell'Altare della Reposizione del Giovedì Santo per onorare Gesù Eucaristia, tutte queste cose dimostrano la sua sensibilità e semplicità di uomo, un cuore di bambino davanti al Signore.

Uomo di fede e di carità

Una fede accolta come dono e testimoniata nella carità. La fede vissuta nella carità la vediamo già nella prima comunità cristiana: "La moltitudine di coloro che erano diventati credenti aveva un cuore solo e un'anima sola e nessuno con-



siderava sua proprietà quello che gli apparteneva, ma fra loro tutto era comune. Con grande forza gli apostoli davano testimonianza della risurrezione del Signore Gesù e tutti godevano di grande favore" (At 4,32-33).

E così era diventata la vita del don: aperto a tutti i bisogni materiali e spirituali di chi si avvicinava a lui, una vita sobria e generosa al massimo, in punta di piedi, sempre attento a tutti, "per Dio e per gli altri" riassumendo il titolo del libro in sua memoria.

... e prete del Concilio

che ha sposato in tutto il fervore di rinnovamento portato da questo grande evento riconosciuto come dono di Dio. Evento nato per esigenze pastorali, per portare un aggiornamento nella vita della Chiesa e parlare alla gente del nostro tempo, in un percorso di continuità verso il Signore, approfondendo sempre di più e capendo sempre meglio la fede illuminati dallo Spirito.

Don Valorio aderì a questa visione di Chiesa che condivide il cammino del mondo per arrivare alla salvezza e, in particolare, ci fece conoscere il compito alto cui sono chiamati i laici nella vita della Chiesa, avvicinandosi alle famiglie, ai giovani, chiedendo quella corresponsabilità alla vita parrocchiale che devono far propria tutti i fedeli come membri del Popolo di Dio e che nella nostra comunità suonava come una ventata di novità.

Facendo sue le parole della costituzione Lumen Gentium "L'apostolato dei laici è quindi partecipazione alla missione salvifica stessa della Chiesa... Ma i laici sono soprattutto chiamati a rendere presente e operosa la Chiesa in quei luoghi e quelle circostanze, in cui essa non può diventare sale della terra se non per loro mezzo" (LG 33), ci spingeva all'azione e al coinvolgimento nel testimoniare il Vangelo nel mondo, quel mondo che per noi era ed è la nostra città, il nostro quartiere, la nostra parrocchia: "Voi potete arrivare dove i preti non arrivano, forza, coraggio!".

Visitava volentieri le famiglie e vedeva attuata, specialmente nella loro collaborazione con i sacerdoti, l'espressione viva dei sacramenti dell'ordine e del matrimonio, sacramenti della scelta di vita e del servizio alla comunità. L'obiettivo che lo ha impegnato era quello di portare ogni membro della comunità, camminandogli fianco a fianco, ad "essere davanti al mondo un testimone della risurrezione e della vita del Signore Gesù e un segno del Dio vivo" (LG 38). E di questo gliene saremo sempre riconoscenti, nonostante le nostre debolezze e incoerenze.

Ricorderemo don Valorio nella Messa di mercoledì 13 marzo alle ore 20,30 presso il Santuario di San Paolo della Croce a Ovada.

Associazione Need You



MONGOLIA - ULAN BATOR



INDIA - GOWRIBIDANUR

Acqui Terme. Ci scrivono Pinuccia ed Adriano Assandri dell'associazione Need You Onlus:

"Carissimi lettori, oggi vi vogliamo parlare di due nostri progetti dell'Oriente: la Mongolia e l'India!

Sicuramente vi ricorderete del viaggio del nostro volontario e socio nella scorsa estate in Mongolia dove personalmente ha seguito gli sviluppi della casa di accoglienza che la nostra associazione ha parzialmente sponsorizzato. I lavori sono andati avanti ed ad agosto abbiamo bonificato ancora 4.500€ per coprire le spese dell'impianto di riscaldamento, fondamentale per potere resistere alle temperature gelide del paese (che arrivano a - 35/- 45 gradi)! Così i bambini che saranno accolti qui non dovranno più rifugiarsi nei tombini della città dove passano i tubi dell'acqua calda. C'è ancora molto da fare ma il nostro contatto in loco, l'antropologo David Bellatalla, non molla ed entro breve tempo partirà un container dall'Italia carico di beni umanitari destinati alla casa! Ovviamente anche questa volta ci siamo fatti coinvolgere e daremo un supporto per la buona riuscita dell'operazione. Abbiamo promesso un contributo per fare fronte alle spese che questo trasporto comporta, ancora non sappiamo l'importo esatto, ma sarà di circa 3.500 - 4.000€.... Sicuramente cercheremo di trovare una ditta di trasporti che possa "sposare" la nostra nobile causa e farci un prezzo speciale.

Grazie a tutti questi aiuti abbiamo potuto allontanare dalla strada e dai tombini moltissimi ragazzi e la Croce Rossa loca-

le, che ha promosso insieme a David questo progetto, porta giornalmente il suo aiuto alle popolazioni nomadi delle montagne che vivono nelle loro tende esposte al gelo!

Non ci arrendiamo e crediamo che... passo per passo... riusciremo a dare sostegno a moltissime famiglie e centinaia di bambini senz'atetto. Aiutateci anche voi!

Un altro nostro obiettivo, in collaborazione con la fondazione Don Orione, è la realizzazione di una sala polivalente a Gowribidanur dove si potranno svolgere corsi di formazione, attività artistiche e manuali, attività ludiche e ricreative, attività mediche, conferenze. Tali iniziative garantiranno una maggiore tutela ed un miglior controllo dei minori che, in un'area povera come quella di Gowribidanur, rappresentano la fascia della popolazione più esposta a rischi. Qui saranno accolti bambini e ragazzi orfani e non, bambini che non hanno una famiglia che li protegga, bambini che non ricevono un pasto, un'istruzione scolastica e un'assistenza medica.

Noi abbiamo già dato un primo contributo aderendo all'iniziativa natalizia dei Babbi Natale di cioccolata, proposta dalla Fondazione Don Orione. Come tutti gli anni abbiamo informato i nostri contatti coinvolgendoli nell'acquisto di questi splendidi Babbi Natale, un regalo goloso ma solidale (adatto per festeggiare il Natale cristiano). Le adesioni sono state moltissime e siamo riusciti a raccogliere 2.600 €, somma che permetterà la continuazione dei lavori a Gowribidanur. Presto anche i piccoli bisognosi di questa città avranno un posto dove rifu-

giarsi e dove trovare calore, nutrimento e rispetto!

Crediamo che sia importante tenervi aggiornati anche su queste nostre piccole iniziative...perché tante piccole azioni possono fare grandi cose! Sarebbe fantastico se ognuno di noi nel suo piccolo desse un sostegno a chi è più sfortunato, a chi ha più bisogno di noi!

Dai, forza e coraggio, basta un semplice contributo di 50€ per garantire a 10 bambini bisognosi un pasto giornaliero per un mese... si è vero, per un mese!

Se vogliamo migliorare questo mondo e "guadagnarci" un piccolo spazio nel Paradiso (con vista mare) bisogna iniziare a costruirlo in Terra. Ringraziamo tutti per la vostra collaborazione.

Volentieri rimaniamo a disposizione per chi desiderasse ricevere maggiori informazioni in merito a questi due progetti della nostra Onlus.

Per chi fosse interessato a fare una donazione:

1) on line, direttamente sul sito con carta di credito; 2) conto corrente postale, C/C postale 64869910, Need You Onlus; 3) bonifico bancario, c/c 100000060579 Banca Sanpaolo Imi, filiale di Acqui Terme, Need You Onlus, IBAN IT96L0306947943100000060579; 4) devolvendo il 5 per mille alla nostra associazione (c.f. 90017090060). Vi ricordiamo che le Vostre offerte sono fiscalmente detraibili secondo le norme vigenti".

Ricordiamo il recapito dell'associazione: Need You o.n.l.u.s., Reg. Barbato 21 Acqui Terme, tel: 0144 32.88.34 - Fax 0144 32.68.68 e-mail info@needyou.it; sito internet: www.needyou.it.

Lezioni all'Unitre acquisite

Acqui Terme. Invecchiare con quotidianità di stile di vita e sempre in modo costruttivo con prospettive di aperture cioè continuare a crescere per un vita migliore, l'argomento presentato dalla dott.ssa Sabrina Dattilo, mercoledì 27 febbraio all'Unitre acquisite.

La "Senescenza" è il processo normale di invecchiamento con cambiamenti organici e fisici, ma l'identità viene sempre mantenuta. Si può continuare a dare significato alla propria esistenza. La vecchiaia non è solo una fase del chi divenire, ma di una ulteriore tappa del nuovo divenire. Molti fattori influenzano il funzionamento psichico della vecchiaia come i fattori genetici, la personalità, gli aspetti sociali e riuscire sempre a chiedere "aiuto". Le vecchie concezioni dell'invecchiamento lo consideravano come un processo involutivo con andamento discendente nella parabola della vita. Negli anni '80 nasce una nuova concezione, "la psicologia della vita", cioè il portare avanti l'ipotesi che il processo di sviluppo è un processo che dura tutta la vita. Lo sviluppo è influenzato dalla risorse del soggetto come nella manualità, nel verbale,

nell'inserimento sociale ecc ed è un processo individuale legato alle capacità del soggetto e alla propria storia di vita. L'adattamento e le perdite sono cambiamenti difficili ma occorre mantenere un equilibrio tra se stesso (pensieri, emozioni, azioni) e il mutare degli eventi della vita, cioè assimilare alle proprie esigenze quello che ci circonda con nuovi livelli di capacità funzionali, sociali e psicologici anche con i limiti del fisico. L'isolamento comporta una riduzione degli stimoli provenienti dall'esterno e di conseguenza una riduzione di capacità di risposta, in una sorta di sindrome di disadattamento. Quindi la Senescenza è un andamento in un ottica di continua crescita individuale ed è diverso dalla Senilità che è un declino legato ad una patologia (esempio la demenza senile).

Lunedì 4 marzo si sono concluse le lezioni sulla musica lirica con la presentazione da parte del dott. Pietro Ricci dell'opera "Cavalleria Rusticana" di Pietro Mascagni. La novità, rispetto ai precedenti incontri, è stata nell'ascoltare un'opera completa. Infatti il percorso educativo, se così possiamo e vogliamo chiamare lo scopo dei Corsi dell'Unitre è stato quello di introdurre all'ascolto (purtroppo limitatamente alla lirica) con la presentazione di un melodramma famoso. La strutturazione della lezione era così articolata: presentazione dell'autore della musica, del librettista, delle circostanze storiche, letterali e musicali nelle quali si svolge l'azione teatrale, l'evidenziazione di momen-

ti di grande partecipazione o di grande musicalità, il riconoscimento di grandi interpretazioni da parte di grandi interpreti. Il relatore da grande appassionato e da modesto intenditore di voci si è sempre premurato di privilegiare non tanto la perfezione tecnica dell'esecutore, quanto la sua adesione musicale e teatrale al personaggio, cioè all'artista. E così la scelta degli interpreti è stata dettata dalla ricerca continua dell'arte nella musica. L'opera presentata oggi è stata interpretata da Maria Callas e da Giuseppe Di Stefano, sotto la direzione di T.Serafin, in una produzione del 1954. La sanguigna atmosfera della Sicilia è stata confermata dalla Siciliana "o Lola c'hai di latti la cammissa" in cui Turiddu canta il suo amore per Lola, dal drammatico "Addio alla madre", dal meraviglioso Intermezzo, che poi è stato utilizzato in tutte le salse in film, spettacoli teatrali ed altro. Il relatore si ricorda di aver ascoltato da ragazzo in una chiesa di paese, durante il Sanctus della Messa Domenicale eseguire all'organo questo meraviglioso brano musicale.

La prossima lezione di lunedì 11 marzo sarà tenuta dal prof. Francesco Sommovigo con "Storia. Lo stato totalitario in Russia sotto Stalin" e a seguire il dott. Marzio De Lorenzi con "Interazioni farmaco-cibo".

La lezione di mercoledì 13 marzo sarà tenuta dal prof. Arturo Vercellino con "Arte nostra: pittura, poesia, canti e musica con il gruppo folk Calagiabella".

Acqui Garden **FIORI e PIANTE**
di Servizio
Acqui Terme - Via Circonvallazione, 61 - Tel. e fax 0144 440581

Marmi 3 S.N.C.
di Ivan Cazzola e Davide Ponzio
MARMI • PIETRE • GRANITI • EDILIZIA • RESTAURI
Lavorazione arte funeraria, monumenti, rivestimenti tombe e scrittura lapidi
Strada Alessandria, 90 - Acqui Terme
Tel. 0144 325056 - 339 4097831 - 338 1271596

CAVELLI GIORGIO & C. snc
AGENZIA - SERVIZIO TECNICO
RIELLO
Acqui Terme
Via Alessandria 32
Tel. e fax. 0144 324280
e-mail: cavelligiorgio@gmail.com

"Una Chiesa viva"

Riflessioni in vista del prossimo Conclave

Carissimi, si avvicina il tempo del Conclave per l'elezione del nuovo Papa ed è necessario che i credenti vivano questo momento, particolarmente importante per la vita della Chiesa, in un clima di fede e di comunione fraterna favorita dalla preghiera, come scrivevo la settimana scorsa attraverso le pagine di questo giornale.

Aggiungo, ora, alcune considerazioni che, penso, possano esserci di giovamento spirituale per l'avvenimento che ci accingiamo a vivere. Le traggono dagli ultimi discorsi di Benedetto XVI.

Egli, nell'ultima sua Udienza generale ha richiamato l'immagine della barca per indicare la Chiesa ed ha detto: "Ho sempre saputo che nella barca della Chiesa c'è il Signore ed ho sempre saputo che la barca della Chiesa non è mia, non è nostra, è sua. Il Signore non la lascia affondare; è Lui che la conduce, certamente anche attraverso gli uomini che ha scelto, perché così ha voluto. Questa è stata ed è una certezza, che nulla può offuscare". Ha anche fatto un'affermazione forte ed incoraggiante sul ruolo della Parola di Dio, vita della Chiesa. Ha detto: "So, sappiamo tutti noi, che la parola di verità del Vangelo è la forza della Chiesa, è la sua vita. Il Vangelo purifica e rinnova, porta frutto, dovunque la comunità dei credenti la ascolta e accoglie la grazia di Dio nella verità e nella carità. Questa è la mia fiducia, questa è la mia gioia".

Nell'ultimo discorso rivolto ai Cardinali, Benedetto XVI ci ha lasciato un pensiero bellissimo sulla Chiesa, un pensiero che non solo ci aiuta a vivere da credenti il momento del Conclave, ma che ci stimola nel

cammino di rinnovamento delle nostre comunità cristiane, che abbiamo intrapreso quest'anno, alla luce dei documenti del Concilio.

Ha detto: "Vorrei lasciarvi un pensiero semplice, che mi sta molto a cuore: un pensiero sulla Chiesa, sul suo mistero, che costituisce per tutti noi - possiamo dire - la ragione e la passione della vita. Mi lascio aiutare da un'espressione di Romano Guardini Dice Guardini: La Chiesa "non è un'istituzione escogitata e costruita a tavolino... ma una realtà vivente... Essa vive lungo il corso del tempo, in divenire, come ogni essere vivente, trasformandosi... Eppure nella sua natura rimane sempre la stessa, e il suo cuore è Cristo". ... È vera ed eloquente anche l'altra famosa espressione di Guardini: "La Chiesa si risveglia nelle anime". La Chiesa vive, cresce e si risveglia nelle anime, che - come la Vergine Maria - accolgono la Parola di Dio e la concepiscono per opera dello Spirito Santo; offrono a Dio la propria carne e, proprio nella loro povertà e umiltà, diventano capaci di generare Cristo oggi nel mondo. Attraverso la Chiesa, il Mistero dell'Incarnazione rimane presente per sempre. Cristo continua a camminare attraverso i tempi e tutti i luoghi".

E concludeva: "Rimaniamo uniti in questo Mistero: nella preghiera, specialmente nell'Eucaristia quotidiana, e così serviamo la Chiesa e l'intera umanità. Questa è la nostra gioia, che nessuno ci può togliere".

Buona continuazione della Quaresima e un cordiale saluto.

+ Pier Giorgio Micchiardi
Vescovo

Pellegrinaggio diocesano in Terra Santa

Nell'Anno della Fede

È stato un pellegrinaggio pieno ed intenso quello svolto dalla nostra diocesi dal 24 febbraio al 2 marzo sotto la guida dell'inossidabile ed inesauribile don Stefano Minetti con la collaborazione di don Claudio Barletta.

La guida del pellegrinaggio era la sig.ra Giuliana, una italiana che già aveva guidato il pellegrinaggio degli ovedesi nei mesi scorsi. Eravamo 50 persone provenienti da varie parti della diocesi: Canelli, Nizza, Incisa, Bruno, Calamandran, Monastero, Acqui, Ovada. Lo spirito comunitario di viva partecipazione e di pazienza si è subito notato anche nella vicenda della perdita della coincidenza che ci ha fatto pernottare a Vienna e ci ha fatti arrivare a Tel Aviv attraverso tre diversi aeroporti europei con molto ritardo, il giorno dopo: a parte qualche comprensibile discussione o "mugugno" ci siamo adattati alla situazione.

Si è voluto sottolineare molto il fatto che il pellegrinaggio si svolgeva nell'anno della fede: ogni giorno nelle nostre preghiere del mattino oppure durante la celebrazione eucaristica abbiamo sempre rinnovato la professione di fede o le promesse battesimali. Ed in effetti il visitare i luoghi santi della vita del Salvatore non può non dare impulso alla fede personale e comunitaria: si vedono i luoghi santi, si riascoltano le parole, si è coinvolti nel racconto del Vangelo. Non dico che si veda Gesù, no. Ma si comprendono meglio le sue parole, vuoi quando parla del pastore che cerca pascoli verdi in zone desertiche, o quando sul lago parla con i discepoli pescatori, o quando compie il cammino del calvario tra la confusione della gente dei mercati. In questi momenti il tuo vangelo diventa vero e "lo senti" vivo in te, come se la presenza del Signore fosse fisicamente con te.

Ricordo personalmente alcuni momenti forti del pellegrinaggio. Anzitutto l'attraversata del lago di Tiberiade. Il sole, il bel clima hanno reso gradevole ed intenso un momento non solo turistico ma "evangelico" specialmente nel momento in cui, proprio davanti al monte delle beatitudini, la barca ha spento il motore, si è proclamata la parola di Dio e si è rimasti in silenzio alcuni momenti, mentre si sentivano le onde sbattere contro la barca. Poi al fiume Giordano, vicino alla confluenza con il mar Morto, in un sito aperto recentemente, abbiamo rinnovato le promesse del Battesimo e siamo stati benedetti con l'acqua (in realtà poco pulita) del fiume. Abbiamo anche assistito alle rinnovazioni delle promesse battesimali di un gruppo di ortodossi che con un abito bianco rappresentante la veste battesimale, si sono immersi nell'acqua dopo una lunga preghiera.

Infine il ricordo della preghiera della Via Crucis che ci è sembrata molto bella e raccolta, pur in mezzo a molte persone delle vie strette del mercato, in ragione del fatto che - stranamente - molti negozi erano chiusi. Sono stato preso anche molto dall'aver pranzato a Qumran, un sito archeologico vicino al mar Morto, dove nel 1947 è avvenuto uno dei ritrovamenti più interessanti per gli studi biblici. In una delle numerose grotte della zona sono stati rinvenuti perfettamente conservati 400 rotoli con testi biblici che hanno dato grande impulso e fondamento allo studio della Sacra Scrittura.

Siamo tornati e viviamo ancora questi primi giorni con le sensazioni, i pensieri, le emozioni forti che abbiamo vissute.



Vorremmo che anche la nostra fede e quella degli altri fosse resa più forte. Ecco perché dico sempre e lo ripeto: al giorno d'oggi un cristiano comune dovrebbe poter andare in terra santa per risaldare la propria fede.

Infine voglio esprimere un

grazie vivo e profondo al dott Emanuele Marini della ditta AZ Pneumatica che ci ha assistiti nelle pratiche allo sbarco a Vienna, nel momento di panico ed all'agenzia Europeando per l'aiuto concreto e la vicinanza in tutto il pellegrinaggio.

dp

Verso la Pasqua

Prosegue l'iniziativa dal titolo "Verso la Pasqua dell'anno della fede col Concilio Vaticano II: proposta di lettura guidata di testi conciliari", assunta dal Movimento ecclesiale di impegno culturale della nostra diocesi, dalla Parrocchia della Cattedrale e dall'associazione interparrocchiale di Azione cattolica di Acqui e che si svolgerà nella nostra città, ogni martedì di Quaresima a partire dalle ore 18 nella Cripta della Cattedrale.

Questa la data dell'ultimo incontro: martedì 12 marzo ("Apostolicam actuositatem": Sull'apostolato dei laici).

I testi per le letture saranno scelti ed introdotti dal prof. Vittorio Rapetti (ordinario di storia, ricercatore ISRAL - "Apostolica actuositatem").

Calendario diocesano

Venerdì 8 - Alle ore 21 'lectio divina' per giovani, al santuario della Bruceta di Cremolino, guidata dal Vescovo.

Sabato 9 - Alle ore 10,30 il Vescovo è alla Casa del clero di corso Bagni per festeggiare don Antonio Foglino nella ricorrenza del centesimo compleanno.

Alle ore 16,30 il Vescovo è nella parrocchia di Rossiglione Superiore per l'amministrazione della Cresima ai ragazzi della parrocchia. Alle ore 18 stessa funzione del Vescovo nella parrocchia di Campo Ligure per l'amministrazione della Cresima ai ragazzi della parrocchia.

Domenica 10 - Alle ore 11 il Vescovo celebra la messa, nella chiesa di Santo Spirito in Acqui Terme, per ricordare con gratitudine i cento anni della presenza e del servizio ecclesiale, in città e diocesi, delle Suore Salesiane, Figlie di Maria Ausiliatrice.

Nel pomeriggio, nella canonica del Duomo, incontro del Vescovo con i diaconi e aspiranti.

Alle ore 18 il Vescovo amministra la Cresima, nella parrocchia di Masone, ai ragazzi della parrocchia.

Lunedì 11 - Il Vescovo partecipa a Pianezza alla assemblea della Conferenza episcopale di Piemonte Valle d'Aosta.

Mercoledì 13 - Dalle ore 9,45, nella parrocchia di S.Francesco, ritiro mensile dei sacerdoti della Diocesi; relatore mons. Renzo Savarino, docente di Storia della Chiesa.

Giovedì 14 - Alle ore 18 il Vescovo incontra a Canelli i giornalisti, nel ricordo del patrono San Francesco di Sales.

Il vangelo della domenica

Tornando a Casa

Gesù racconta una esperienza umana: la parabola diventa come un sentiero che conduce a incontrare la verità di se stessi.

Ognuno mentre ascolta può sentirsi attratto a vestire i panni di uno dei due figli. L'amore che li ha pensati e accolti è lo stesso, l'appartenenza di "figlio" si modula invece sulla propria capacità di "percepire" il vissuto familiare.

Sono due figli che stanno bene in casa, non vivono nel bisogno. È una casa senza problemi, sembra. Il più giovane vive il desiderio di una libertà senza limiti e per questo va via, si allontana dal padre: si sente padrone del mondo, in grado di gestire tutto ciò che riceve di diritto in eredità. Ma non è pronto a vivere. L'altro figlio vive il desiderio della libertà, ma non si allontana. È libero, ma non si sente libero, e quindi anche le possibilità che ha di diritto non le vede, non le sente, le sogna, ma gli muoiono dentro. Essendo prigioniero del suo modo di sentire, pretende schiavitù anche per gli altri. Quel fratello più piccolo che raccoglie le sue cose, va e sperpera è più coraggioso di lui che si sente a posto perché non corre rischi inutili, sceglie di stare al sicuro come uno

schiavo, non osando seguire i suoi desideri costringe se stesso a leggere ogni cosa alla luce dello spazio esiguo del "non si deve" in cui la colpa è sempre degli altri. Anche tu quando sei sazio, ti trastulli e non vedi: tutto ti sembra dovuto. E te la prendi con le persone, con le cose, con la vita perché la misura di giudizio della realtà è quella dei tuoi confini mentali e il rischio quotidiano è quello di sfracellarti sugli scogli delle tuoi orizzonti ristretti invece di prendere il largo, dal momento che le acque sono navigabili e lisce anche per te! Trovarsi nel bisogno fa bene al cuore perché si rientra in sé. Alzati, torna sui tuoi passi, ritrova la strada di casa ... che aspetti a tornare! Sei atteso da chi non ti ha dimenticato e non ti potrà mai dimenticare. Quando comprenderai che tu gli appartieni?! Per questo ti vede da lontano, ti porta in grembo e le sue viscere si commuovono di tenerezza per te, ti viene incontro e ti sommerge di attenzioni per dirti quanto sei importante per Lui. Il vestito più bello, l'anello al dito, i sandali ai piedi, il vitello grasso, il far festa... segni di questo eterno e sconfinato amore di predilezione che non ti ha mai abbandonato a te stesso, e mai lo farà!

AGA

Sabato 2 marzo nell'auditorium San Guido

Riuniti i rappresentanti delle aggregazioni laicali

Grande ricchezza di riflessioni e importanti momenti di confronto hanno caratterizzato l'incontro dei rappresentanti delle aggregazioni laicali nella riunione tenutasi ad Acqui Terme presso l'auditorium S. Gui-

do sabato 2 marzo. Alla presenza del Vescovo mons. Pier Giorgio Micchiardi, il moderatore prof. Domenico Borgatta ha presentato il tema delle settimane sociali dei cattolici italiani: "la famiglia, speranza e futuro per la società italiana", invitando tutti ad un cammino di discernimento, in vista della 47ª settimana sociale dei cattolici italiani che si terrà a Torino dal 12 al 15 settembre. Mons. Vescovo ha ricordato il dovere di collaborare insieme affinché, nella difficile situazione italiana, i cristiani sappiano essere lievito, fermento vivo, stimolo ad un'azione sempre più fattiva ed incisiva in favore della famiglia, cardine fondamentale della società. Dopo un intenso momento di preghiera comunitaria, il moderatore ha chiamato al tavolo il dottor Piero Reggio, responsabile della pastorale del lavoro della Diocesi di Alba, per tenere una conferenza che si è rivelata concreta nei contenuti e ricca di provocazioni, e che alla fine non ha mancato di suscitare alcune domande di approfondimento da parte dei presenti. Il dott. Reggio ha svolto una brillante panoramica sui temi più attuali ed importanti per la famiglia d'oggi. La mancanza di un documento ufficiale preparatorio alla settimana sociale è stata vista come un'opportunità di innovazione "dal basso", partendo dai nostri vissuti, dal nostro tessuto sociale e territoriale. Sollecitando i presenti ad essere protagonisti nella vita della Chiesa e ad andare oltre, anche con argomenti nuovi e audaci, il relatore ha consigliato una maggiore attenzione alla comunicazione. Una forma di comunicazione più accorta e intelligente che tenga conto del contesto culturale odierno e sappia offrire i valori della famiglia cristiana

con saggezza evangelica ma senza approcci moralistici o "catechistici". Tutti i maggiori temi sono stati trattati: dai cosiddetti "valori non negoziabili", che dovrebbero, a suo parere, inserirsi in un contesto più ampio e globale, alla giustizia sociale, che dovrebbe superare la stessa, pur necessaria, azione caritativa. Il dott. Reggio ha condotto i presenti a riconoscere che le ideologie trionfanti spesso impediscono il confronto o lo rendono oltremodo difficile, in un contesto di indifferenza che rende l'opinione pubblica distaccata e insensibile ai temi cristiani. In un clima di perdurante soggettivismo e relativismo morale, gli stili da usare dovrebbero quindi essere maggiormente credibili e coerenti con la fede testimoniata. L'umanesimo cristiano, secondo Reggio, si presenta già assai ricco di valori e contenuti e, anche prescindendo dalla fede in Cristo, può diventare un utile terreno di confronto aperto a tutti, anche a chi è lontano dalla fede. Punto nodale dell'intervento è stato il concetto di relazione, ossia il prevedere una rete di condivisione con altri soggetti, anche non necessariamente ecclesiali. Parlare di famiglia e quindi di welfare, fiscalità, lavoro, scuola e di tutti i temi, anche i più scottanti, si può e si deve, ma la strada da percorrere deve essere quella del dialogo, anche con gli addetti ai lavori, con i diversi protagonisti dei diversi ambiti di intervento, i quali, ritrovandosi periodicamente, potrebbero arrivare a conoscersi meglio per collaborare assieme. Molte le priorità da approfondire: una maggior consapevolezza nel fare impresa, che attui e vada oltre la lettera enciclica Centesimus Annus; una nuova libertà educativa che miri ad una

più alta qualità della scuola pubblica; le sfide presentate dalla nostra società sempre più multirazziale; il dibattito più serrato con le forze sociali, sindacati in primis; un controllo più attento all'azione finanziaria e alle sue agenzie (fondazioni bancarie). Il dott. Reggio ha poi invitato l'uditorio ad elaborare i cinque sussidi contenuti nella lettera a cura del comitato scientifico delle settimane sociali cattoliche. Essi sono quelli già ricordati nell'agenda della passata edizione svoltasi a Reggio Calabria nel 2010 e dal titolo "Cattolici nell'Italia di oggi. Un'agenda di speranza per il futuro del Paese". Ad essi però nella lettera si aggiungono il "favor familiae" sancito dalla legge dello Stato, garanzia dei diritti individuali per una famiglia che sia davvero pilastro della società; la grazia sacramentale del Matrimonio; gli aspetti economici in rapporto al primato della persona umana; la valorizzazione della famiglia fondata sul matrimonio di un uomo e una donna, con i diritti e doveri che la Costituzione italiana gli assegna. Il prof. Borgatta ha concluso ricordando a tutti il grande contributo che la bellezza dell'annuncio cristiano, così come si esplica nella relazione familiare, può dare al mondo, pur segnato oggi da una grave crisi morale ed economica. Un rinnovato invito al dialogo si è poi tradotto in nuovi appuntamenti: le aggregazioni laicali si ritroveranno ancora il 26 maggio e il 7 settembre alle ore 16, sempre nei locali della parrocchia del Duomo di Acqui. La preghiera dei Vespri condotta da Mons. Vescovo ha chiuso una giornata di impegno proficuo e di attenta partecipazione.

Teresio Alberto referente di "Incontro matrimoniale"

SANTE MESSE ACQUI TERME

Cattedrale - via G. Verdi 4 - Tel. 0144 322381. Orario: fer. 7.30, 18; pref. 18; fest. 8, 10,30, 12, 18.

San Francesco - piazza S. Francesco - Tel. 0144 322609. Orario: fer. 8.30, 18 (17.30 inv); fest. 8.30, 11, 18 (17.30 inv).

Madonna Pellegrina - c.so Bagni 177 - Tel. 0144 323821. Orario: fer. 8.30, 17.30; pref. 18.30; fest. 11, 18.30.

Cristo Redentore - via San Defendente, Tel. 0144 311663. Orario: fer. e pref. 18; fest. 8.30, 11.

Addolorata - p. Addolorata. Orario: fer. 8.30; fest. 9.30.

Santo Spirito - via Don Bosco - Tel. 0144 322075. Orario: fest. 10.

Santuario Madonnina - Tel. 0144 322701. Orario: fer. 17; pref. 17; dom e fest. 10.

Sant'Antonio (Pisterna) - Orario: gio. 17.

Santuario Madonnalta - Orario: fest. 10.

Cappella Ospedale - Orario: fer. 17.30; prefest. 18.15.

Cappella Carlo Alberto - borgo Bagni - Orario: fer. venerdì 16; fest. 16.

Lussito - Tel. 0144 329981-388 3886012. Orario: fest. 11.

Moirano - Tel. 0144 311401. Orario: fest. 11.

A firma del consigliere (ex assessore) Carlo Sburlati

Acqui su Il Giorno: elogi... partigiani

Acqui Terme. Una intera pagina, dedicata ad Acqui che "accende l'arte", che è - come recita il titolo - "piccola capitale tra termalismo e grande cultura", (sottotitolo: "Sosta emozionale in Alto Monferrato"), è quella che il quotidiano nazionale "Il giorno" di venerdì primo marzo ha pubblicato a beneficio della nostra città.

Due gli articoli nell'ambito dell'appuntamento "Fuoriporta" (pag.17): il primo per enumerare gli illustri ospiti del passato - da D'Annunzio a Ezra Pound, da Umberto di Savoia a Churchill - e poi le Terme, la Villa di Monterosso degli Ottolenghi, gli archi dell'acquedotto in riva alla Bormida e "La Bollente"; il secondo per approfondire i grandi appuntamenti: "Tra premi [dedicati alla Storia e all'Ambiente], e antologiche, così sfilata l'eccellenza".

Non manca una colonna che sintetizza la qualità di Duomo e Castello marchionale, cita gli elogi di Plinio il Vecchio, "l'espansione di Acqui specie in epoca fascista" e la "grande piscina natatoria di acqua termale [sic] (che) segnò la definitiva consacrazione internazionale di Acqui nel 1930. Tra le immagini un manifesto turistico art deco proprietà di un museo californiano, una veduta notturna dell'accesso, dai Portici Saracco, alla fonte calda sita nel centro storico, il plastico capolavoro de *Il figliol prodigo* di Arturo Martini. E poi, tra i vapori della bocca della Bollente, in compa-



gnia di Franco Battiato, Testimone del Tempo, anche una immagine di Carlo Sburlati (già Assessore alla Cultura, oggi Consigliere Comunale con delega all'Acqui Storia), che - con grande sorpresa dei lettori - è anche l'estensore dei testi.

E, allora, la luminosissima pagina dedicata alla "ville d'eaux" un poco si opacizza.

Perché il *peana* innalzato ad Acqui certo sarebbe assai stato più convincente se "cantato" da una voce "terza", dotata di sguardo oggettivo. Così da non suonare autoreferenziale. O da evocare il mito di Narciso. Perché quando Carlo Sburlati scrive che "Acqui Storia" è "il più importante premio non solo italiano, ma europeo nel campo della storiografia scientifico-divulgativa,

del romanzo storico e della storia al cinema e in televisione", che "la 45ma edizione ha avuto una grande visibilità internazionale", non si può non pensare che la celebrazione diventi una "autocelebrazione". (...nel segno del mai dimenticato "chi si loda, s'imbroda"...).

Almeno, da qualche parte, nel testo, comparissero le responsabilità istituzionali e organizzative del "laudante": il lettore potrebbe sottrarre, al testo, la famosa "tara"...

La mancanza ci pare un poco imbrogli il gioco; finisce per evocare lo specchio. Unitamente al fastidio di una chiasmosa pubblicità. E confonda, lasciando un sapore amaro, una volta che il tenue velo è strappato...

red.acq.

In margine al voto: quei risultati "eccellenti"

Acqui Terme. "Siamo più che soddisfatti dei risultati elettorali che il centro destra e in particolare il PdL hanno ottenuto sia a livello nazionale che a livello provinciale" dichiara Ugo Cavallera che aggiunge "il PdL, prima forza di centro destra del nostro Paese, ha avuto un risultato eccellente in quasi tutti centri zona tra cui Valenza, Tortona, Casale, Acqui Terme".

«Il Popolo della Libertà di Acqui Terme esprime grande soddisfazione per il risultato ottenuto in città, infatti, il partito acquese con gli oltre 2600 voti raccolti ha più che raddoppiato i consensi rispetto alle elezioni amministrative dello scorso anno» dice il coordinatore PdL Acqui, avv. Stefano Ciarmoli.

Il Circolo "Arturo Martini" di Fratelli d'Italia di Acqui Terme commenta: "Abbiamo ottenuto un buon risultato ad Acqui Terme (221 voti al Senato e 236 alla Camera, pari al 2% dei consensi) ma anche nell'acquese: pensiamo in parti-

colare ad Alice Bel Colle, paese del nostro candidato Paolo Ricagno, a Castelnuovo Bormida e a Montechiaro d'Acqui." ***

Ci permettiamo due piccole osservazioni. La prima riguarda l'incongruità di raffronto tra i dati delle politiche e quelli delle amministrative (il PdL ha perso il 13,2% dei consensi dalle ultime politiche e non può definirlo un "risultato eccellente"). La seconda riguarda "il buon risultato" del quasi 2% raggiunto da Fratelli d'Italia. Considerando il fatto che tra i componenti di lista erano presenti molti illustri esponenti ex PdL, c'è da considerare che costoro hanno perso qualcosa come un 33% in confronto al 2008.

Va bene che qualcuno ha dimostrato che l'importante è dire delle cose, anche sbagliate, ma che sembrano positive... tanto qualcuno che ci crede c'è sempre. (m.p.)

Un milione di euro non pagato dall'Asl alla Rsa Mons. Capra

Acqui Terme. Riceviamo e pubblichiamo:

«Dopo vari incontri tra ASL e Cooperativa Sociale Sollievo siamo spiacenti di segnalare le molteplici problematiche per la RSA Mons. Capra a causa di un eccessivo debito da parte dell'ASL che non paga da molto tempo le fatture alla Cooperativa Sociale Sollievo: il debito ammonta a quasi 1 milione di euro causando così disagi soprattutto per il personale della RSA che rischia di dover affrontare periodi di cassa integrazione ed eventuali licenziamenti.

La Cooperativa Sollievo si trova in grave difficoltà a pagare gli stipendi per i dipendenti.

Si segnala inoltre che la RSA ha sempre vantato un alto grado di qualità nei servizi erogati e pur essendo una struttura di proprietà dell'ASL, da più di un anno la suddetta ha interrotto gli ingressi in continuità assistenziale e le convenzioni ai pazienti creando innumerevoli disagi sia ai degenti che a tutta l'organizzazione della RSA Mons. Capra.

Siamo ben a conoscenza del periodo di crisi che tutti gli

enti pubblici si trovano ad affrontare però ci chiediamo come mai l'ASL sia così ostile a trovare un accordo con una Cooperativa che ha sempre gestito al meglio una struttura di proprietà dell'ASL.

Se la situazione non dovesse risolversi la Cooperativa Sollievo si troverebbe a dover apportare tagli troppo drastici nei confronti del personale e ciò provocherebbe una diminuzione della qualità del servizio che non si addice ad una RSA come la nostra».

Il personale dell'RSA Mons. Capra

Una città sotto sale

Acqui Terme. Il Comune, data la situazione climatica, con determinazione del 7 febbraio ha affidato alla Ditta "Itinera Spa" la fornitura di 25 tonnellate di sale sfuso in tempi rapidi al prezzo di euro 80,00/ton oltre le spese di trasporto per una spesa complessiva di 2.516,80 euro IVA compresa. Alla ditta M.I.R.E.T Srl di Torino ha affidato la fornitura di 32,30 tonnellate di sale sfuso per il trattamento antigelo sulle strade comunali al prezzo di € 94,00/ton comprensivo di trasporto urgente così per un importo complessivo di € 3.036,20 oltre IVA 21%. Ancora alla Itinera, (determinazione di 18 febbraio) l'amministrazione comunale ha deciso per la fornitura di 42,10 tonnellate di sale al prezzo di € 80,00/ton oltre le spese di trasporto per € 159,60 così per una spesa complessiva di € 4.268,40 IVA compresa. Alla Miret, fornitura di 32,00 tonnellate di sale sfuso per il trattamento antigelo sulle strade comunali al prezzo di € 94,00/ton comprensivo di trasporto urgente così per un importo complessivo di € 3.639,68 IVA 21%.



CENTRO MEDICO 75° odontoiatria e medicina estetica

Odontoiatria

Dott.ssa Paola Monti Medico Chirurgo Odontoiatra
Dott.ssa Daniela Baldizzone Odontoiatra - Dott. Angelo Grasso Odontoiatra

Prima visita - Rx ortopantomica e preventivo senza impegno
Protesi fissa su impianti anche in giornata - Protesi mobile (per arcata) da € 650
Impianti osteointegrati € 450 - Detartrasi € 50

Diagnosi disturbi specifici dell'apprendimento (DSA)

Dott.ssa Laura Siri Specialista in neuropsichiatria infantile

Ambulatorio infermieristico

Marcella Ferrero Infermiera

Servizio ambulatoriale e a domicilio 7 giorni su 7 - Terapie (flebo, iniezioni...)
Medicazioni: lesioni da decubito, ferite chirurgiche, ulcere, stomie...

La struttura è dotata di sala chirurgica ambulatoriale

Responsabile Dott.ssa Paola Monti Medico Chirurgo Odontoiatra

NUOVO POLIAMBULATORIO PLURISPECIALISTICO

Privo di barriere architettoniche - Dotato di parcheggio e carrozzina per disabili

Dott. Roberto Nicolini Medico Chirurgo Specialista in otorinolaringoiatria	Dott. Vittorio Marchesotti Medico Chirurgo Specialista in medicina legale e delle assicurazioni
Dott. Domenico Ottazzi Medico Chirurgo Proctologia - Specialista in chirurgia vascolare	Dott. Alfredo Bello Medico Chirurgo Specialista in neurologia
Dott. Giancarlo Montorio Medico Chirurgo Allergologo Specialista in pediatria	Dott. Ettore Vallarino Medico Chirurgo Specialista in gastroenterologia ed endoscopia digestiva
Dott.ssa Laura Siri Medico Chirurgo Specialista in neuropsichiatria infantile	Dott. Massimo Piccinini Medico Chirurgo Specialista in cardiologia
Dott.ssa Chiara Rossi Biologa nutrizionista	Dott.ssa Chiara Pastorino Logopedista
Prof. Dott. Domenico Graziano Medico Chirurgo Chirurgia del piede e della caviglia Specialista in ortopedia	Dott. Gianfranco Giffoni Medico Chirurgo Flebologia - Linfologia - Angiologia medica Specialista in chirurgia generale
Dott. Silvio Novielli Medico Chirurgo Specialista in anestesia e rianimazione	Dott. Giulio Maggi Medico chirurgo - Specialista in chirurgia generale Master universitario chirurgia e medicina estetica

Direttore Sanitario Dott.ssa Paola Monti
Medico Chirurgo Odontoiatra

Acqui Terme - Via Galeazzo, 33 - Tel. 0144 57911
www.centromedico75.it - email: centromedico75@legalmail.it

Autorizzazione sanitaria prot. n. 18477 del 21/12/2012 - Acqui Terme



**"L'8 marzo è festa,
la festa è un gelato,
il gelato è un sorriso.
Alle Donne"**



il gelato più buono

**in Via Mariscotti, 44
ACQUI TERME
konogelatoacqui.com**



ATTREZZATURE PER RISTORANTI • PIZZERIE • BAR • COMUNITÀ

Lume

LUME srl • ALESSANDRIA • Via G. Galilei 87 • Tel. 0131 232772
Fax 0131 232765 • www.lumesrl.it • lume@lumesrl.it



winterhalter



Laboratorio Artigianale di pasticceria

Castelnuovo Bormida
Piazza Marconi, 8
Tel. 0144 715059

Vi aspettiamo **DOMENICA 10 MARZO** 2013
dalle ore 15,30 alle ore 19
a Castelnuovo Bormida

INAUGURAZIONE

caffetteria,
cioccolateria,
sala da tè e tisane

*A tutti un assaggio
di cioccolata calda
con un buon biscotto di zia Cri*



Specialità

AMARETTI ALLE MANDORLE E NOCCIOLE
TORTA DI NOCCIOLA • BACI DI DAMA
SPUMINI ALLA NOCCIOLA
CANESTRELLI • GALLETTE
NOCCIOLINE ZUCCHERATE
BRUTTI E BUONI



*Per una
Pasqua golosa
colombe artigianali
e uova di Pasqua*



Aperto tutti i sabati
dalle ore 9 alle 12
e dalle 14,30 alle 19
Domenica
dalle ore 9 alle 19

L'azienda opera nel Comune di Terzo

Rapporti tesi sindacati-Visgel e dipendenti lasciano la Cisl

Acqui Terme. Rapporti tesi tra sindacato Filcams Cgil e Visgel Catering srl di Terzo.

Lo dimostra una ridda di comunicati che si sono susseguiti negli ultimi giorni da una parte e dall'altra. Per agevolare la comprensione dei fatti riportiamo i documenti ufficiali da una parte e dall'altra. Per la Filcams firma il segretario provinciale Marco Sali, per l'azienda a parlare è la consulente del lavoro, Mariangela Oberti. Infine riportiamo il documento dei dipendenti Visgel che manifesta la volontà di buona parte di loro di revocare il mandato a Cgil.

La parola al sindacato

«La scrivente Organizzazione Sindacale in merito alle recenti dichiarazioni fatte dall'azienda Visgel Catering Srl tiene a precisare quanto segue: la trattativa con l'azienda durata 2 anni aveva due scopi ben precisi: individuare un premio di produzione vero e proprio e trovare una soluzione risarcitoria per sanare tutti i periodi di lavoro sino alla data odierna in cui non sono stati retribuiti pienamente straordinari, lavoro festivo e altro ancora.

La Filcams Cgil dal primo momento ha chiesto si trovasse una soluzione risarcitoria per tutti i dipendenti anche i non iscritti. All'interno di un contenzioso che preveda un risarcimento, il sindacato lavora su mandato e di conseguenza pur chiedendo una soluzione per tutti ha trattato legittimamente per i propri iscritti.

Ad oggi le uniche proposte aziendali in ns possesso sono un prospetto per la sanatoria del pregresso peggiorativo rispetto a quanto si è sempre discusso nei vari incontri e nulla più.

Il quid in più sul premio di produzione di cui parla l'azienda non ci è mai stato formalizzato.

L'azienda ha più volte rotto il tavolo di trattativa nei due anni trascorsi ma la Filcams Cgil ha sempre proposto soluzioni alternative in maniera da tenere aperto un dialogo costruttivo fino all'ultimo incontro di febbraio quando pareva esistesse una soluzione condivisa che è venuta meno a seguito della decisione unilaterale dell'azienda di dividere le cifre discusse fra tutti i dipendenti portando così il rimborso procapite a cifre ridicole rispetto a quanto potrebbe derivare dall'insorgere di un contenzioso.

Questa soluzione nascondeva, dietro la scusa del risarcire tutti, una comoda ed economica scorciatoia per levarsi dalla testa una scomoda spada di Damocle.

Filcams ha spiegato quanto sopra nell'assemblea dei lavoratori il 20 febbraio ed in seno a questa ha raccolto il mandato a procedere con le azioni rivendicative.

Leggiamo con piacere le dichiarazioni nero su bianco dell'azienda che parla di bilanci in crescita anche se non ci spieghiamo il licenziamento di una lavoratrice per motivi di natura economica.

Leggiamo con piacere le dichiarazioni dell'azienda riguardanti i premi individuali che vanno oltre la retribuzione contrattuale. Sarà interessante capire a quale titolo venivano corrisposti.

Oggi i lavoratori si trovano in una posizione davvero poco invidiabile in quanto rei agli occhi dell'azienda di essersi rivolti al sindacato e spaventati da una situazione di cui non possono prevederne gli esiti.

Riteniamo, per quanto apparso sui giornali, che l'azienda stia usando strumentalmente i lavoratori contro il sindacato e per questo si configura, in aggiunta a quanto chiederemo di accertare agli uffici competenti, un evidente comportamento antisindacale.

Ribadiamo quanto detto in precedenza: l'azienda non aveva alle relazioni sindacali pensava di liberarsi in un colpo

solo dal fastidio procurato dalla trattativa con la Filcams Cgil e di tacitare i propri dipendenti facendo pesare la regolare corresponsione dello stipendio anche in un momento come l'attuale. Con questa impostazione ha così perso l'ultimo treno per trovare una soluzione indolore che soddisfacesse tutti».

La parola all'azienda

«In qualità di consulente del lavoro dell'azienda Visgel Catering, che in questi giorni è apparsa sui giornali locali in quanto accusata di avere interrotto bruscamente le trattative per il premio aziendale di produttività, ritengo doveroso e necessario chiarire alcuni aspetti tecnici, che sono stati completamente snaturati.

Le trattative di secondo livello introducono retribuzioni aggiuntive rispetto a quelle contrattualmente previste; quella che ha interessato per mesi la Visgel con la Cgil - e con la sottoscritta come supporto tecnico - intendeva premiare ulteriormente i dipendenti che non lesinano la loro collaborazione con la società, in un periodo di crisi e difficoltà generalizzato quale quello che stiamo attraversando. Tale trattativa si trovava in perfetta linea peraltro con le nuove tendenze meritocratiche, che in altri paesi ormai hanno preso il sopravvento da molto tempo.

Preciso però che riguardava retribuzioni ulteriori rispetto a quanto già garantito dall'azienda, che spesso è decisamente superiore ai minimi retributivi contrattuali. In altre parole la Visgel, consapevole che l'alta tassazione e contribuzione rende bassi i minimi netti, già attribuisce valori superiori agli stessi, proprio per riconoscenza verso il valore aggiunto garantito da molti dipendenti, nella crescita notevole che ha interessato l'azienda negli ultimi anni, sia in termini qualitativi che quantitativi. Negli obiettivi aziendali la trattativa doveva servire a formalizzare questi importi aggiuntivi e possibilmente portare ad ulteriori riconoscimenti condivisi per i lavoratori maggiormente disponibili; specifico comunque che gli aumenti precedentemente erogati vengono già garantiti a tutti indistintamente, nonostante negli ultimi due anni sia diminuito anche il tempo di lavoro da parte del personale, grazie ad implementazione ed ottimizzazione di sofisticati programmi software su cui la Visgel ha investito.

La sintesi che ne è stata fatta non rende giustizia di un percorso in cui le controparti si sono a tratti avvicinate e a tratti allontanate dal comune obiettivo, ma che ha visto anche i dipendenti retrocedere in alcune fasi, dubbiosi o contrapposti, ed il sindacato mettere sullo stesso piano i differenti apporti soggettivi.

L'azienda, da parte sua, non ha mai disconosciuto né minimizzato le prestazioni rese dai propri collaboratori, ma semplicemente non intende suddividere o differenziare i valori retributivi aggiuntivi tra coloro che sono iscritti al sindacato e coloro che non lo sono (colgo l'occasione per precisare che i tesserati Cgil sono attualmente 4; hanno raggiunto il massimo di 23, ma mai di 40 su 41 dipendenti totali, come è stato riportato in alcuni articoli). Inoltre vuole premiare maggiormente chi maggiormente si impegna. Ragionamento estremamente logico e lineare, che forse proprio per questo mal si inserisce in logiche e mentalità garantiste, che dovrebbero essere ormai superate.

In generale il cliché dell'azienda ottusa che sfrutta i dipendenti non esiste più da tempo; siamo stanchi di leggere e dipingere le aziende con toni vecchi di due secoli... Oggi gli imprenditori lottano, ma non contro i loro collaboratori. Gli imprenditori, soprattutto quelli medio-piccoli, lottano contro una crisi economica congiuntura-

rale dilagante, avverso un potere che non li sostiene, contro un sistema perverso che non consente la riscossione dei crediti; le aziende di ogni settore si scontrano con una burocrazia e una legislazione contorta, che finisce per ingessare e rendere antieconomica ogni iniziativa.

Per questi imprenditori i dipendenti ideali sono alleati, non avversari, sono risorse costose ma imprescindibili, sulle quali investire e da premiare quando comprendono che l'azienda, loro fonte di reddito, è anche il risultato della sommatoria degli apporti individuali e personali».

La parola ai dipendenti

«Abbiamo letto fiumi di parole in cui non ci riconosciamo e non riconosciamo la nostra azienda. Si nostra, perché insieme alla proprietà in Visgel lavorano 41 dipendenti che ogni giorno operano con responsabilità e decoro per contribuire al futuro di un'azienda che oggi è il nostro futuro!

Avendo appreso degli articoli, in azienda ci siamo confrontati e scontrati tra colleghi, poiché quanto è stato dipinto appiattisce e svilisce il nostro lavoro e offende la nostra dignità. Non solo la totalità dei non iscritti, ma anche la maggioranza degli iscritti si dissociano da quanto è stato detto dal sindacalista di Filcams. Il quadro che è stato dipinto di Visgel è assolutamente aberrante e privo di decenza.

La rabbia dei dipendenti? Certo che c'è stata! Noi colleghi iscritti e "non" ieri sera, avendo appreso dell'articolo abbiamo inviato a gran voce contro il sindacato!!! Com'è possibile riconoscersi in un testo che è un vero e proprio turpiloquio? Un testo che parla dei dipendenti tutti e del quale la maggior parte di noi non conosceva il contenuto? Dov'è finita la rappresentatività?

Noi che lavoriamo con onore e siamo retribuiti per il nostro lavoro ogni 10 del mese, inquadrati a tempo indeterminato per 14 mensilità e non a paga base, siamo rimasti basiti da tanta bassezza. Come scrive uno dei nostri colleghi dobbiamo riconoscere che "in una fase di lavoro dove chiudono a raffica ditte, fabbriche e negozi, noi siamo dei privilegiati".

Magra la consolazione che questo atteggiamento riprovovente del sindacalista ci abbia aperto gli occhi e a poco conta la tristezza di chi è stato o è, ancora per poco, iscritto alla Cgil credendo che il Sindacato avesse una missione onorevole e degli ideali, e che i sindacalisti dovessero essere tesi ai lavoratori, tutti i lavoratori.

In Visgel, la storia è ben altra... purtroppo!

Oggi i più dei nostri colleghi iscritti sono entrati in massa in amministrazione per manifestare la loro intenzione di revocare il mandato a CGIL, una delega che ha meno del valore del foglio su cui è stata scritta, dato che anziché sentirsi rappresentati si sono sentiti insultati e traditi. Noi tutti li supportiamo e forse da questo oggi abbiamo appreso che siamo ancora più coesi, e assieme alla direzione porteremo l'azienda attraverso le traversie di questa crisi e l'azienda ci riconoscerà ancora migliori di quanto non abbia già fatto sino ad ora».

red.acq.

Assemblea Pd

Acqui Terme. Il Partito Democratico organizza per domenica 10 marzo, alle ore 9.30, presso la sala di Palazzo Robellini di Acqui Terme, un'assemblea pubblica per discutere e confrontarsi sulla situazione politica conseguente i risultati elettorali del 24 e 25 febbraio. Interverranno parlamentari del PD eletti nella nostra provincia. Tutti sono invitati a partecipare.

ORSARA BORMIDA

SABATO
9 MARZO

OUTLET

MARCHICCA CASHMERE

Vendita Straordinaria

CASHMERE - MERINO - PURA LANA

70%

50%

TUTTO A PREZZI SCONTATI

50%

70%

ORSARA BORMIDA

Reg. PIANO

(STRADA STATALE VISOLNE-RIVALTA)

TEL. 0144-367077

APERTO DA GIOVEDÌ A DOMENICA
DALLE 9.00 ALLE 12.00 - DALLE 15.00 ALLE 19.00

by photoklik



La Maranzana

Via San Giovanni, 20
14040 Maranzana (AT)

Tel. 0141 77927
ordini@lamaranzana.it

CANTINA MARANZANA



Sconto del 20%
SUI VINI SFUSI

Barbera 12,5°	€ 1,08
Dolcetto 13°	€ 1,32
Rosato di dolcetto	€ 1,23
Cortese	€ 1,14

I prezzi si intendono iva inclusa e già scontati

Sconto del 10%

SU BAG IN BOX E BOTTIGLIE
BARBERA MONFERRATO
E VINO SPUMANTE BRUT ROSÈ

Promozione valida dal 23 al 30 marzo solo per acquisti in cantina

Istituto Santo Spirito

Centenario: continuano i festeggiamenti



Acqui Terme. Abbiamo partecipato il 3 febbraio nella Chiesa dell'Istituto Santo Spirito alla gioiosa Celebrazione Eucaristica, presieduta dal Vescovo Mons. Pier Giorgio Micchiardi, insieme agli attuali allievi e agli ex allievi dell'Istituto Salesiano e alle loro famiglie. Ci siamo, in molti, rivisti nelle innumerevoli immagini della mostra fotografica allestita a Palazzo Robellini durante l'ultima settimana di gennaio. Ora non possiamo assolutamente perdere l'occasione di rivedere le Suore che hanno operato negli anni passati, a vario titolo, nell'Istituto Acquese. L'incontro avrà luogo all'Istituto Santo Spirito il 10 marzo ed inizierà alle ore 11 con la Santa Messa celebrata dal Vescovo, per continuare nel pomeriggio alle ore 15 con un momento di festa nel salone dell'Istituto. Sono invitati le ex allieve e gli ex allievi a rivedere e a salutare le loro ex insegnanti, i Salesiani Cooperatori, gli oratori e tutti i simpatizzanti.

Avulss: corso formazione volontari

Acqui Terme. Inizia l'8 marzo alle ore 20,45 presso il Salone Parrocchiale di San Francesco il nuovo Corso base per il volontariato Socio-Sanitario.

Lo scopo del corso è quello di offrire, a chi lo desidera, la possibilità di acquisire l'indispensabile preparazione di base per essere in grado di offrire una qualificata presenza accanto a chi si trova in difficoltà ed in una situazione di bisogno.

Il corso è articolato in tre parti, la prima permetterà di comprendere i fondamenti del volontariato inquadrato nell'ambito del sistema Socio Sanitario. La seconda parte offrirà conoscenze per una formazione di base, con spunti di conoscenza prettamente socio sanitarie.

La terza ed ultima fase del corso, fornirà indicazioni per la formazione e lo sviluppo delle relazioni interpersonali.

Al termine delle lezioni verranno eseguiti dei colloqui per permettere ai futuri volontari di valutare le proprie attitudini personali in merito al servizio di volontariato.

Il corso prevede un contributo da versare per il materiale didattico di euro 10.

Ricordiamo inoltre che il percorso formativo del corso ha la durata di 40 ore con incontri serali bisettimanali.

Per gli studenti la frequenza consente di ottenere dichiarazione da parte dell'Avulss da presentare alle segreterie delle scuole, per l'ottenimento dei crediti scolastici per l'anno scolastico 2013.

Per informazioni contattare i numeri 338 5050196, 0144 324997, 338 8365779, 339 7809325.

Sabato 9 e domenica 10 marzo

La gardenia dell'Aism per la festa della donna



Acqui Terme. Sotto l'Alto Patronato della Presidenza della Repubblica ritorna la Gardenia dell'Aism: anche quest'anno, per la Festa della donna, ritorna l'evento simbolo della solidarietà femminile che sostiene la ricerca scientifica sulla sclerosi multipla e torna in 3.000 piazze italiane La Gardenia dell'AISM.

Sabato 9 e domenica 10 marzo tutti sono invitati a sostenere la ricerca sulla sclerosi multipla e contribuire a costruire il futuro di tante donne, perché sono proprio le donne le più colpite. In Italia sono 65 mila le persone con sclerosi multipla, ma circa 43 mila sono donne. La malattia viene loro diagnosticata tra i 20 e i 30 anni, proprio nell'età più ricca di progetti, quando si investe nella vita familiare e lavorativa, nei sogni, negli obiettivi, negli affetti.

Cronica, imprevedibile ed invalidante la sclerosi multipla è una delle più gravi malattie del sistema nervoso centrale. Ogni anno vengono diagnosticati 2000 nuovi casi: uno ogni 4 ore. Di questi nuovi casi, ogni anno, 1.200 persone sono donne. Nella Provincia di Alessandria sono circa 600 le persone con sclerosi multipla.

I fondi raccolti con la Gardenia dell'AISM contribuiranno a potenziare l'impegno dell'Associazione nello studio della causa della malattia, finalizzata al-

la ricerca di una cura risolutiva. La ricerca di AISM è una ricerca al servizio della persona con SM, tesa anche a migliorare, oggi, sia la qualità della vita delle oltre 65.000 persone con SM sia a trovare una cura per le forme progressive della SM, ritenute le più gravi e ancora oggi orfane di terapie, che in Italia colpiscono 25 mila persone.

La Sezione di Alessandria scende in piazza in tutta la Provincia; il Punto di Ascolto "Piero Cassiddu" di Acqui Terme sarà presente con i suoi volontari in piazza Italia, piazza S. Francesco, nei Supermercati Gulliver e Bennet, nelle principali parrocchie in orario di funzione. Nell'Acquese si troveranno inoltre le Gardenie dell'Aism a Bistagno, Cassine, Castelnuovo B.da, Melazzo, Ponzone, Rivalta B.da, Strevi e Visone.

Testimonial d'eccezione della campagna AISM, proprio una donna, Paola Perego: "Uniamoci nella lotta di questa malattia perché solo insieme potremmo sconfiggerla. Solo insieme possiamo trasformare un piccolo gesto in qualcosa di straordinario". Al suo fianco ci sono molti altri volti noti, come Antonella Ferrari, da sempre madrina dell'Associazione.

Pertanto l'invito che rivolge Francesco Vacca, presidente del coordinamento regionale, presidente provinciale AISM, responsabile del punto di ascolto "Piero Cassiddu" di Acqui Terme è: "Regaliamo e facciamo regalare una gardenia a tutte le donne! In tal modo l'8 marzo - festa della donna - avrà sicuramente molto più valore!".

Per l'apprendimento dell'inglese

Progetto Comenius alla scuola Saracco



Acqui Terme. Il 7 gennaio è arrivata ad Acqui Terme l'Assistente del Progetto europeo Comenius, a cui la Scuola Primaria "G. Saracco", ha aderito lo scorso anno scolastico.

L'Assistente, Linda Lassila, proviene dalla Finlandia rimarrà ad Acqui sino al 15 aprile 2013.

La presenza dell'Assistente per 12 ore settimanali permetterà agli alunni di migliorare la capacità di comprensione ed espressione di una lingua straniera arricchendo l'offerta di lingue insegnate nella Scuola, di potenziare l'insegnamento della Lingua Inglese, di consolidare la dimensione europea e di sensibilizzare gli alunni verso un'altra cultura europea. Per la Scuola "G. Saracco" è sicuramente un'esperienza che arricchisce alunni ed insegnanti e per l'Assistente è un modo per imparare la lingua italiana, ampliare la conoscenza di altri paesi europei e dei loro sistemi educativi. Le attivi-

tà che la sig.na Linda svolge nelle classi sono varie: contribuisce alle varie attività didattiche fornendo informazioni sul proprio paese d'origine e sulla cultura madre, potenzia l'Inglese e discipline, quali la Musica verso la quale è particolarmente portata.

La Scuola ospitante ha nominato un tutor, come supervisore, che controlla la sua integrazione nel nuovo ambiente e agisce da persona di contatto durante tutto il periodo dell'Assistentato.

Il Progetto è sicuramente utile per migliorare la qualità dell'insegnamento in campo linguistico e sviluppare il sentimento di cittadinanza europea al punto che gli insegnanti hanno ripresentato la candidatura della Scuola "G. Saracco" per il prossimo anno scolastico e sperano di avere ancora questa grande opportunità che apre la Scuola ad un'esperienza sicuramente interessante.

Tre convegni della Polizia di Stato alla ex Kaimano e al centro Congressi

Acqui Terme. Nell'ambito delle attività sociali-culturali, la Segreteria Nazionale unitamente a quella Provinciale del sindacato di Polizia di Stato indipendente Coisp, organizza nel 2013 diversi convegni dibattiti, gratuiti, aperti a tutti i cittadini e studenti. Il primo si terrà ad Alessandria il 7 marzo, sul "Doppio lavoro e attività extra-professionali" al Palazzo del Monferrato, Via San Lorenzo 21, orario 9,30-13. Relatore Massimiliano Acerra.

Gli altri tre ad Acqui Terme con questo calendario:

- 23 marzo: conferenza di esperti azienda agrobiologica su uso prodotti biologici, sala Kaimano, con orario 16,30-18,30; tema "La difesa dei fruttiferi e dell'orto con prodotti naturali, con particolare riferimento al vigneto".

- 12 aprile: convegno nazionale sullo Stalking: orario 9,30-12,30 Centro dei congressi; relatori: dott. Massimo Lattanzi, psicologo e psicoterapeuta coordinatore centro presunti autori di violenza e stalking; dott.ssa Tiziana Calzone, psicologo e psicoterapeuta, coordinatore centro pre-

sunte vittime di violenza e stalking; aipc; dott. Filippo Dispenza Questore di Alessandria; dott. Michele di Lecce, procuratore Capo Procura Repubblica Genova; avv. Giulia Boccassi, Presidente Camera penale Provincia di Alessandria.

L'obiettivo dell'incontro sugli atti persecutori (stalking) è essenzialmente quello di sensibilizzazione e prevenzione, di promuovere una soluzione alternativa dei conflitti, le attività pro sociali e una cultura del rispetto delle differenze come contrasto del disagio e violenza.

- 10 maggio: convegno nazionale dibattito sulla pedofilia ed in particolare su quella on-line. Una trappola non facilmente individuabile nella quale i ragazzi possono cadere allorché navigano in rete, immagini di mistificazione di bambini ma anche accattivanti messaggi, veicolati attraverso le chat o i social network; Centro dei congressi, 9,30- 12,30. Relatori: Sostituto Procuratore Repubblica Tribunale di Torino dott.ssa Marta Lombardi; dott. Marcello La Bella, V. Questore Aggiunto della Polizia di stato, Dirigente Compartimento Polizia Po-

stale e delle Comunicazioni Catania, esperto in indagini relative a delitti messi a segno utilizzando un computer come complice. Si occupa dei rischi connessi all'uso della rete e delle operazioni di vigilanza sulla stessa. Indaga su furti di identità e di password truffagocce per accedere a indirizzi di posta o profili su un qualunque social network; don Fortunato di Noto, professore di storia della Chiesa presso la Sezione distaccata di Noto della Pontificia Università Teologica di santa Croce di Roma. Nel 1996 fonda l'associazione Meter, iniziando la sua battaglia contro la pedofilia, attività che lo ha reso noto a livello internazionale. Collabora con la Polizia Postale, membro dell'osservatorio nazionale dell'infanzia e sull'adolescenza, del comitato di garanzia e tutela internet@minori, costituito presso il Ministero delle Comunicazioni, del comitato scientifico Ciclope per la lotta alla pedofilia. Il 2 giugno 2001 è stato insignito dell'onorificenza "ordine al merito della repubblica italiana" il più alto degli ordini della Repubblica. I tre convegni acquisiti sono tutti gratuiti.

PIZZERIA - OSTERIA



Propone **MENÙ DEGUSTAZIONE SETTIMANALE TUTTO PESCE**
a € 25 bevande incluse

MENÙ • Settimana dal 7 al 12 marzo

Calamaretti al rosmarino
Polpettine di merluzzo
Capasanta gratinata
Zuppetta di pesce
o gnocchetti gamberi e zucchini
Filetto di branzino alla griglia
Dolce della casa
Caffè

Vino della casa o bevanda a scelta

Acqui Terme - Corso Bagni, 66 - Tel. 0144 323389

È gradita la prenotazione

L'Occasione d'Oro S.r.l.
Acqui Terme - Piazza Matteotti 25

COMPRO
oro e argento
gioielli - diamanti - orologi
monete e medaglie

PAGO
in contanti

Vendo oro puro come investimento
SI VALUTANO POLIZZE PEGNO
VALUTAZIONI GRATUITE

Tel. 0144 670008 - 333 3207300

DI ELI ABITI DA SPOSA
sposi E CERIMONIE

Vasta scelta di ABITI DA SPOSA e CERIMONIA delle migliori marche ma anche MODELLI IN OUTLET

Sartoria interna per ABITI SU MISURA e TAGLIE FORTI

REPARTO OUTLET con SCONTI FINO AL 50%

ALESSANDRIA
Fraz. Astuti
S.S. per Asti 54
Tel. 0131 362010
dielisposi@gmail.com



Dall'Ufficio Welfare Animalì

Un canile che funziona

Acqui Terme. Ci scrive l'Ufficio Welfare Animalì del Comune di Acqui Terme:

«L'Amministrazione Comunale, grazie all'intensa attività di impulso e coordinamento svolta dal consigliere delegato, dott. Mauro Ratto, al fine di contenere le spese e migliorare ulteriormente la qualità del servizio offerto, ha attribuito al "Gruppo di Volontariato ed assistenza animalì" l'incarico, a titolo completamente gratuito, di svolgimento dei principali adempimenti gestionali inerenti il Canile Municipale.

Il lavoro costante del dott. Ratto, unito all'insostituibile impegno dei volontari, fa sì che la struttura nella quale sono ospitati tanti amici a quattro zampe funzioni egregiamente a costi contenuti, restando in capo all'Ente comunale le spese relative all'assunzione di personale di Cooperativa, l'incarico al Veterinario di Vigilanza e di sterilizzazione delle colonie feline, le spese per la manutenzione della struttura.

Tra le iniziative promosse dal consigliere, grande rilievo riveste l'apertura del Canile durante tutti i giorni dell'anno, festività comprese. Questa disponibilità quotidiana consente di accogliere un numero sempre maggiore di visitatori che possono conoscere gli animali ospitati ed eventualmente proporsi per adottarli. Inoltre, in collaborazione con "La Colletta Alimentare per gli Animalì" di Alessandria, il dott. Ratto organizza ogni anno una grande raccolta di cibo per gli animalì presso il Supermercato Bennet che si ringrazia per la preziosa collaborazione (anche per quel che riguarda l'offerta degli scarti di macelleria). In questo senso altrettanto preziosa è la collaborazione del Dock's Market e del Gulliver e naturalmente, quella degli innumerevoli benefattori che regolarmente donano pane, pasta o quant'altro è utile ai nostri amici a quattro zampe.

Non possiamo inoltre dimenticare le numerose iniziative di singoli volontari che si prodigano per raccogliere fondi destinati all'acquisto di farmaci o prodotti per la pulizia e la disinfezione (ad esempio il confezionamento di pacchi presso il "Centro scarpe" della Torre). Tutto questo testi-

monia il grande coinvolgimento e l'impegno mirato all'esclusivo benessere dei cani ricoverati.

L'attività svolta dall'associazione nei primi mesi è stata dettagliatamente relazionata al sindaco in un incontro tenuto lo scorso 22 febbraio. I volontari, oltre ad occuparsi quotidianamente dell'alimentazione degli animalì e della pulizia, affiancano il Veterinario incaricato sia nella cura degli ospiti del rifugio che nelle sedute di applicazione dei chip a privati. Provvedono inoltre, sotto il monitoraggio dell'ASL, alla regolazione compilazione dei registri di carico e scarico cani ed all'invio all'Ufficio Welfare Animalì del Comune dei dati per la richiesta di pagamento delle quote agli enti convenzionati.

Il gruppo è stato investito inoltre di un altro importante incarico che ha consentito all'Amministrazione di non dover più sostenere spese per personale specializzato: la cattura di cani vaganti 24 ore su 24 sul territorio di tutti i Comuni convenzionati. Essendo i volontari dotati di preparazione specifica attestata dalla frequentazione di corsi organizzati dal Servizio Veterinario dell'ASL e di mezzo idoneo, nell'arco di breve tempo dalla segnalazione riescono ad intervenire portando al sicuro l'animale. Alcuni dei cani recuperati vengono riconsegnati direttamente al domicilio dei proprietari; per altri non è possibile procedere alla restituzione in quanto o privi del microchip o perché le situazioni di detenzione sono tali da rendere o configurare il maltrattamento.

Il consigliere si è fatto inoltre promotore di un importante progetto di educazione civica rivolto ai più giovani, dal titolo "Il mio amico animale" finalizzato a promuovere il rispetto per la natura e gli amici a quattro zampe.

Il progetto prevede che i ragazzi delle scuole dell'obbligo, attraverso scritti, foto, racconti e disegni promuovano comportamenti di rispetto e responsabilità nei confronti degli animalì da affezione. Gli elaborati prodotti dagli studenti ed inviati all'Ufficio Ecologia del Comune di Acqui, verranno premiati da un'apposita Commissione e divulgati attraverso i media. Nell'ambi-

to di questa bella iniziativa, è prevista anche una serata di raccolta fondi da destinare al Canile che si terrà il 17 maggio alle ore 21 presso il Movicentro e vedrà la partecipazione del Coro del Maestro Carini (a cui va il sentito ringraziamento per la fattiva collaborazione), delle scuole cittadine e delle associazioni di volontariato.

I volontari, nelle persone delle "storiche" rappresentanti l'associazione - la presidente Elide Scazzola, Ada Pronzato e Franca Dore - ed il rappresentante dell'amministrazione comunale, dott. Mauro Ratto, invitano la cittadinanza a visitare il Canile per conoscere gli ospiti a quattro zampe e, magari, farsi scegliere come "compagni di viaggio" certi delle soddisfazioni che un cane sottratto ad una vita in box potrà donare al proprio padrone».

Al centro San Guido di via Sutto

Anziani a scuola di informatica

Acqui Terme. Gli anziani di Acqui Terme sono tornati a scuola in veste di studenti partecipanti ai corsi di alfabetizzazione informatica.

La settimana scorsa sono iniziati i corsi d'informatica presso il Centro Anziani "San Guido" di Via Fratelli Sutto.

La dott.ssa Fiorenza Salamano, Assessore alle Politiche Sociali e responsabile dei Centri d'Incontro Comunali per Anziani "San Guido" e "Mons. Giovanni Galliano" è promotrice di questa iniziativa.

L'assessore Salamano ritiene che per perseguire il benessere psicofisico l'anziano dovrà essere in forma non solo con il fisico ma anche con la mente.

Ricordiamo ai lettori che nel Centro Anziani di Via Sutto oltre alle attività svolte per impegnare il tempo libero si pratica anche la ginnastica attiva e passiva e non solo!



Anche il computer ha preso il suo spazio per non dimenticare la mente.

La dottoressa Fiorenza Salamano sostiene altresì che nella nostra società altamente tecnologica riuscire a scrivere una e-mail e una lettera con il computer rappresenta il minimo indispensabile per poter rimanere al passo con i tempi.

Offerte ad A.V.

Acqui Terme. L'Associazione Aiutiamoci a Vivere ringrazia sentitamente per le seguenti offerte ricevute: € 330,00 in memoria di Santamaria Abrile Angela da Abrile Nicoletta; € 50,00 in memoria di Aldo Lecco da Fam. Robiglio (Genova).

Laboratorio Privato Analisi

PR+ SALUTE

NUOVA PROSALUTE SRL LABORATORIO ANALISI • LABO group.

Il laboratorio è convenzionato con le più prestigiose strutture nazionali e internazionali in grado di fornire qualsiasi tipo di risposta dalla chimica clinica alla genetica avanzata.

- Esami del sangue
- T.A.O.
- Esami culturali di ogni genere, urino-culture, tamponi faringei, esami istologici
- Breath test per intolleranza al lattosio e h pilory
- Intolleranze alimentari
- Test allergologici

Test di genetica avanzata

Test legati ad anomalie cromosomiche o polimorfismi genetici

Test di paternità con validità legale

Esami per medicina del lavoro

a domicilio nelle aziende

Ricerca droghe d'abuso su capelli o urine per privati e medicina del lavoro

Consegna esiti in 24 ore o in giornata per principali esami

Referti on line

Prelievo senza impegnativa o prenotazione

DIRETTORE SANITARIO Dott. Giorgio Lepratto

Aut San 159 del 2/05/1994

SABATO MATTINA APERTO

**Acqui Terme - Via S.D'Acquisto, 108
Tel. e fax 0144 57856 - info@fastwebnet.it**

Si sta studiando l'iniziativa

Acqui in fiore per una città più bella

Acqui Terme. Riportare la natura, il verde e i fiori nelle vie della città, a partire dai balconi, dai terrazzi e dalle finestre della propria casa, dell'ufficio del professionista, senza dimenticare gli spazi pubblici dei dehors, gli ingressi dei negozi. Si tratta di un'iniziativa allo studio del sindaco Enrico Bertero, teorizzata dal presidente della Pro-Loce Acqui Terme Lino Malfatto per la realizzazione di "Acqui in fiore", manifestazione che verrebbe effettuata con il coordinamento di vari assessorati. I fiori sono un messaggio d'amore rivolto alla nostra città e all'ambiente in cui viviamo. Significa promozione del decoro della città, di amore per Acqui Terme, senza dimenticare che chi oggi ha più di una settantina di primavere ricorda che il Comune disponeva di sei/sette giardinieri in pianta stabile ed esclusivamente delegati alla cura dei giardini, giardini che erano citati su giornali e riviste a livello nazionale per la loro bellezza.

Se l'iniziativa andrà in porto, L'Ancora contribuirà a divulgarne la sostanza ed il contenuto. È anche con la cura dei piccoli particolari, come sostenuto da Bertero, che una co-

munità testimonia il rispetto alla natura, la sensibilità per il quadro di vita e la volontà di migliorare l'ambiente d'accoglienza. Ovviamente per raggiungere l'obiettivo di "Acqui in fiore", idea che nel suo ambito può ottenere la realizzazione di molte altre iniziative sul tema, è necessario il coinvolgimento e la partecipazione dell'intera comunità: dal cittadino alla casalinga con il pollice verde, al commerciante, all' esercente titolare di locali pubblici come bar o ristoranti.

Una città fiorita è una città più gentile, dove si vive meglio e dove il visitatore, il turista, l'ospite si ferma più volentieri e più a lungo. Insomma "fiorire" significa fare marketing del territorio, l'indicazione di "Acqui in fiore" viene anche creata per distinguere la realtà amministrativa locale che si impegna nella fioritura del proprio territorio e diventa comunicazione di un messaggio d'accoglienza visivo.

Logicamente, le migliori fioriture saranno premiate, singolarmente o per gruppi. Il regolamento sarà divulgato appena completato nei minimi particolari.

C.R.

L'incontro si è tenuto all'Istituto Parodi

L'andrologo a scuola grazie al Rotary



Acqui Terme. L'andrologo a scuola per presentare un Progetto, informare e prevenire effettuato sulla popolazione giovanile. Si tratta di un argomento che fino a poco tempo fa era tabù e neppure se ne poteva parlare. Grazie all'iniziativa organizzata dal Rotary Club Acqui Terme, e promossa attraverso l'impegno del governatore del Distretto 2032 Paolo Biondi, con il coordinamento di Elisabetta Fratelli Franchiolo (tesoriere del Consiglio direttivo del club acquese) e la collaborazione del dirigente scolastico Nicola Tudisco dell'Istituto superiore "G.Parodi" di Acqui Terme, nell'ambito acquese è stata tradotta in pratica questa nuova cultura del prendersi cura di sé, rivolta a giovani in fascia di età sui diciassette/diciotto anni.

Per la realizzazione del programma di prevenzione e diagnosi precoce di malattie della sfera riproduttiva, nella mattinata di martedì 5 marzo, nell'aula magna dell'Istituto "Parodi" di Acqui Terme, è salito in cattedra il dottor Giancarlo Leva, medico andrologo e specializzato in Urologia con attività professionale all'ospedale "Monsignor Giovanni Galliano" di Acqui Terme.

Molti giovanissimi hanno partecipato alla giornata dedicata dal Rotary, (club acquese presieduto dal dottor Giorgio Borsino), ad ottenere una maggiore conoscenza del problema andrologico, che significa capacità di valutare e prevenire i rischi e si traduce in maggiori possibilità di sopravvivenza qualora colpiti da patologie gravi. "L'esperienza

condotta si è rivelata di grande interesse ed ha evidenziato come nella scuola ci sia necessità di divulgare e dibattere temi relativi a momenti di prevenzione e di diagnosi precoce, evitando che l'andrologo si trovi ad intervenire situazioni patologiche ormai compromesse", ha sostenuto la dottoressa Elisabetta Fratelli Franchiolo coordinatrice su scala acquese del Progetto.

L'incontro informativo effettuato dal dottor Leva con gli studenti dell'Istituto scolastico acquese coinvolti dal progetto è stato presentato dal dottor Borsino in qualità di presidente del Rotary Club Acqui Terme. Borsino ha annunciato la distribuzione di piccole brochure sull'argomento e la distribuzione di questionari anonimi con domande di carattere generale da compilare al termine della relazione del dottor Leva. I dati raccolti in forma anonima per salvaguardare la privacy degli studenti verranno utilizzati a scopo scientifico divulgativo, Ancora Borsino ha ringraziato il dottor Leva per avere dato corrette e precise informazioni e opportunità di diagnosi e trattamento di eventuali patologie inerenti la sfera genitale maschile.

La relazione del dottor Leva, che in poco meno di due ore ha dato voce all'esperienza per una spiegazione scientifica del progetto, è stata altamente apprezzata dagli studenti. La necessità di fare prevenzione in campo andrologico, oltre tutto, ha ragioni di tipo sociale, scientifico ed economico. Il Progetto di prevenzione e diagnosi precoce, ol-

tre che ad incontri informativi preliminari con gli studenti, come nel caso di martedì 5 agosto nell'Aula Magna dell'Istituto "Parodi", prevede la possibilità di una visita medica che potrà essere eseguita in ospedale, previo avviso, dal dottor Leva. Il costo sarà coperto dal Rotary Club Acqui

Terme. Naturalmente tali visite saranno totalmente coperte da privacy. E proprio l'attenzione per i giovani a recarsi dall'andrologo, specialista peraltro sconosciuto alla quasi totalità dei ragazzi costituisce una tra le tante linee di orientamento dei service che promuove il Rotary. **C.R.**

Festa di Primavera

Acqui Terme. L'associazione onlus Adia (associazione diabetici informato ed assistito), in collaborazione con CittadinanzaAttiva, Tribunale per i diritti del malato e con il patrocinio del Comune di Acqui Terme, organizza e invita la "Festa di Primavera" con le associazioni, che si terrà domenica 17 marzo, dalle 15 alle 20.30, nella sala del Movicentro, in via Alessandria.

Durante la festa saranno presentate tutte le associazioni intervenute e le loro finalità assistenziali.

A seguire, il gruppo musicale Falso Trio in concerto... rassegna dei più coinvolgenti motivi musicali italiani, dei più noti autori, con incursione nell'universo internazionale della migliore "music dance".

Conducono la manifestazione RosMassari, Giorgio Pizzorni e Gryss.

L'entrata è libera, eventuali offerte, donazioni e tesseramenti, saranno utilizzati dall'Adia per scopi assistenziali ed informativi; anche un piccolo contributo può aiutare a costruire importanti progetti.

Assemblea sezionale degli alpini

Acqui Terme. Domenica 10 marzo alle ore 9.30 è convocata l'assemblea Annuale sezionale degli alpini appartenenti alla sezione di Acqui Terme presso la sede sita in Piazza Don Piero Dolerio con il seguente ordine del giorno: insediamento presidente e segretario dell'assemblea; relazione morale e finanziaria; discussione ed approvazione relazioni; nomina dei delegati all'assemblea nazionale a Milano; tesseramento 2013; adunata nazionale a Piacenza; 2015 - 18° Raduno del 1° Raggruppamento ad Acqui Terme.

L'assemblea ordinaria annuale riveste carattere di particolare rilevanza per l'importanza dei temi trattati. A tale proposito si invitano i soci a partecipare numerosi.

In particolare si sollecita la partecipazione di tutti i capigruppo o, altrimenti, del vice capigruppo.

All'assemblea si partecipa con il cappello alpino.

In collaborazione con l'Adia

Educazione alimentare al liceo Pascal



Acqui Terme. Giovedì 28 febbraio si è concluso, presso il Liceo Scientifico "Blaise Pascal" di Ovada il corso di educazione alimentare: "Consapevole fino in fondo al piatto".

Il progetto si è realizzato in tre incontri con i seguenti temi: il 14 febbraio l'alimentazione, il 21 febbraio il diabete, come riconoscerlo, combatterlo e curarlo, il 28 febbraio, l'alcool, le etichette, come leggerle ed interpretarle.

L'iniziativa, che ha visto coinvolti gli studenti delle classi terze A e B e le professoresse di scienze, è stata patrocinata dall'A.D.I.A. Onlus (Associazione Diabete Informato ed Assistito) di Acqui Terme. L'associazione ha sede presso il servizio di diabetologia dell'Ospedale Mons. Galliano ed è attiva sul territorio per supportare ed assistere la popolazione diabetica e non. Con gli appuntamenti del Liceo Pascal, l'associazione ha inteso informare ed indirizzare i ragazzi sia alla conoscenza del diabete sia alla corretta alimentazione.

A rendere realizzabile quanto sopra, per la parte organizzativa e logistica (ideazione, grafica, trasporto...) hanno contribuito molto i volontari dell'A.D.I.A., ai quali spetta il doveroso ringraziamento, con la speranza di potersi sempre avvalere del loro operato. Per la parte "tecnica" il progetto è stato reso interessante dalle dott.sse Marilena Lanero e Samanta Rondinone.

La dott.ssa Lanero, diabetologa presso l'Ospedale Mons. Galliano di Acqui Ter-

me, ha fornito agli studenti e ai professori importanti informazioni sul diabete e sulla sua prevenzione.

La dott.ssa Rondinone, dietista, responsabile della gestione del corso, si è occupata dell'educazione alimentare, esponendo i principi per una sana e corretta alimentazione. Inoltre, ha coinvolto gli studenti, istruendoli sulla lettura delle etichette nutrizionali dei prodotti alimentari più consumati dai giovani.

Lo scopo del corso è stato creare consumatori consapevoli dei propri comportamenti alimentari, sfatando i falsi miti, con l'obiettivo di ottenere uno stile di vita corretto ed equilibrato.

In tutti gli incontri, i giovani si sono rivelati attenti e disciplinati, ma anche critici, soprattutto nei confronti del consumismo e della pubblicità, talora ingannevole, che si nasconde dietro ai prodotti.

L'animata discussione dei giovani sul consumismo, apre un orizzonte nuovo e li connotta come futuri consumatori "consapevoli fino in fondo al piatto" e ciò fa sperare che la finalità sia stata raggiunta.

L'A.D.I.A. ringrazia la dott.ssa Laura Lanero, Presidente del Liceo Scientifico "Blaise Pascal", le professoresse Marisa Ottonello e Paola Novelli per la disponibilità e la collaborazione.

I volontari dell'A.D.I.A., sperano, visto il buon successo ottenuto, di poter realizzare, in futuro, altri progetti mirati, sulla salute, interessanti una vasta fascia di popolazione.

scioggha'

LIQUIDAZIONE TOTALE UOMO

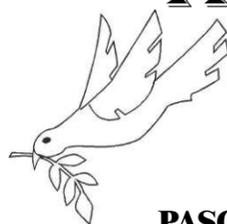
Fino ad esaurimento merce

SCONTI DAL 50% AL 70%

**DONDUP • ALESSANDRINI • P.PECORA
BRIAN DALES • A.D.D.**

Corso Italia, 33 - Tel. 0144 57519
Outlet Sciogghà - Piazza dell'Addolorata, 2
ACQUI TERME

RISTORANTE AL BRUNALE



Pasqua 2013

PASQUA	Menu	PASQUETTA
Antipasti		Antipasti
Sfiziosetti al Brunale		Trittico di salumi - Insalata russa
Tortini di verdure in gran dò		Bavarese ai peperoni
Acciughine su carpaccio di tonno marinate		Torta pasqualina
Barchetta con cipolle di Tropea e stracchino		Primi piatti
Primi piatti		Ravioli con ragù, agnello, burro e salvia
Cannelloni di magro Excel		Secondi piatti
Riso en Bovary		Grigliata di pasquetta con carne mista
Secondi piatti		Contorni
Costine agnello in impanatura dorè		Patate arrosto
Coscia di porchetta al forno in sauce d'anans		Dolci
Contorni		Bavarese alle fragole con colomba pasquale
Torta pasqualina - Patate arrosto		Acqua - Vino adeguato al menu
Dolci		Caffè
Torta pasquale della casa con ovetti		€ 25
Acqua - Vino adeguato al menu		
Caffè		
€ 30		

È GRADITA LA PRENOTAZIONE

CASSINE
Strada Castelnuovo, 2A - Tel. 0144 715359 - 333 9910259 - albrunale@gmail.com
A pochi passi dietro la stazione di Cassine

Lions Club Acqui e Colline Acquesi

Serata a teatro per l'ospedale di Acqui

Acqui Terme. Il giorno 23 marzo alle ore 21 si terrà presso il Teatro del Seminario Minore -Salone de L' Ancora - ad Acqui, in Piazza Duomo n. 6, la commedia brillante "Da giovedì a giovedì".

Lo spettacolo è organizzato dal Lions Club Acqui e Colline Acquesi con il patrocinio del Comune per aiutare l'ospedale di Acqui "Monsignor Galliano" ad acquistare alcune attrezzature mediche, ora insufficienti o del tutto assenti, utili in diversi reparti.

La commedia è rappresentata dall'Associazione "Lilibò Teatro", organizzazione di volontariato non a scopo di lucro nata nel 2007 che si prefigge di promuovere la solidarietà e la socializzazione attraverso la produzione di spettacoli teatrali, recital di poesie, intrattenimenti ludico-ricreativi in genere legati alla cultura, portando i suoi spettacoli in molti paesi della provincia.

"Da giovedì a giovedì" è una commedia scritta da Aldo De Benedetti (Roma, 1892 - Roma, 1970), commediografo e sceneggiatore italiano, uno tra i più importanti esponenti del teatro d'evazione nel periodo

fra le due guerre. Scriveva sia per il teatro che per il cinema, fornendo un vasto repertorio ad illustri interpreti della commedia sentimentale, quali Toffano, De Sica e Merlini. Di origine ebraica, le leggi razziali del regime fascista lo obbligarono al silenzio. Dal 1938 si dedicò al cinema, anche se il suo nome non poté comparire nelle locandine dei film. Tornò al teatro solo dopo la fine della guerra con commedie di stile pirandelliano.

La commedia "Da giovedì a giovedì" scritta nel 1959 andò in scena per la prima volta al Teatro Ridotto dell'Eliseo di Roma nel 1961, da allora è stata proposta più volte da compagnie amatoriali ed attori professionisti, sempre con successo per l'attualità dei suoi contenuti: infedeltà coniugale, o presunta tale, trattata con leggerezza ed ironia senza mai scendere in volgarità.

La trama offre numerosi spunti sulla vita di coppia entrando profondamente nella psicologia femminile e nella sua impossibile comprensione da parte di quella maschile, offrendo sottili spunti ironici e grottesche situazioni divertenti.

Ci scrivono da Monastero Bormida

Un piacere collaborare con Need You Onlus

Acqui Terme. Riceviamo e pubblichiamo:

«Noi siamo i ragazzi del Centro Diurno "La Lanterna" di Monastero Bormida e da diversi anni ci occupiamo di volontariato in varie realtà. Abbiamo avuto il piacere di collaborare con l'Associazione "Need You" onlus, assemblando circa 2000 cartelle contenenti 2 libretti destinati a bambini bisognosi del Terzo Mondo. Grazie a questa collaborazione abbiamo avuto modo di conoscere il dott. Maurizio Molan che ci ha illustrato la sua esperienza all'interno dell'associazione».

Il dottor Molan ci ha detto che il progetto del libro "Le due metà del cielo" è nato nel dicembre del 2011 per rispondere alle necessità dei bambini africani, che frequentano scuole costruite in lamiera, senza libri e con una sola lavagna per tutti.

Per questo motivo è stato creato un libro in varie lingue che parla del sole e la luna, due archetipi comuni a tutte le civiltà che richiamano il concetto degli opposti in modo comprensibile per i bambini.

Il libro è stato stampato in diecimila copie, in italiano, francese, portoghese e inglese, che sono le principali lingue delle ex-colonie africane; l'unico vero ostacolo alla sua distribuzione è stato il trovare un finanziatore e delle persone sul posto disponibili ad occuparsi della sua diffusione.

Il libro è stato finanziato da alcune fondazioni bancarie e da un imprenditore di Alessandria. Duemila copie, quelle che abbiamo fatto noi, sono state distribuite in Italia, nelle scuole, nelle carceri e negli ospedali.

Si pensa di stampare il libro anche in lingue locali africane, come ad esempio lo Swahili, per arrivare ad un maggior numero di bambini.

Il dottor Molan ci ha poi parlato del suo recente viaggio in Bangladesh, paese asiatico, dove si è occupato di bambini che sono stati strappati dalla schiavitù e dalla prostituzione, e del progetto di effettuare una ristampa del libro anche in Bengalese.

L'associazione "Need You" è stata fondata nei primi anni del duemila dal signor Assandri, un noto imprenditore di Acqui Terme; il dottor Molan vi è entrato solo da tre anni. L'associazione ha come scopo aiutare i bambini poveri del Terzo Mondo.

Altri progetti in embrione sono legati alla formazione di ostetriche nel Terzo Mondo, in modo da ridurre il tasso di mortalità infantile per complicanze da parto.

A noi è piaciuto molto collaborare a questo progetto che ci ha fatto conoscere delle realtà diverse dalla nostra. Ci piacerebbe renderci utili anche in altri progetti».

I membri del Centro Diurno "La Lanterna"

Riceviamo e pubblichiamo

La cardiologia acquese mi ha ridato la vita

Acqui Terme. Ci scrive un acquese:

«Vi racconto la mia avventura, perché forse a qualcuno sarà utile per riflettere».

Sono un'anziano pensionato acquese che, dopo anni di lavoro, tira avanti una vita abbastanza dignitosa nonostante gli acciacchi dell'età, e accontentandomi delle piccole gioie di ogni giorno, la mattina mi sveglio augurandomi che possa durare ancora un po'. Ma per questo devo ringraziare qualcuno, gli eroi silenziosi che hanno sì che questa mia vita che tanto amo, non cessasse bruscamente in una notte di febbraio, quando il mio cuore rattoppato ha iniziato a cedere, il mio respiro si è fatto affannoso ed ho capito che mi stava abbandonando, sono riuscito con immensa fatica a chiedere aiuto e subito sono arrivati a casa mia gli operatori del 118 che mi hanno prestato le prime cure, mi hanno rassicurato hanno ricoverato in un filo di speranza. Non ero più solo e capivo che ce la stavano mettendo tutta per tirarmi fuori da quel brutto guaio. Vorrei che voi lettori conoscesse almeno i loro nomi: dott.ssa Del Bono, infermiera professionale Wilma Marchelli, signor Levo, e signor Mazzardis.

Poi sono stato ricoverato in Cardiologia e lì ho capito che non serve andare tanto lontano per trovare quanto di meglio si possa ricevere nelle cure sanitarie. Per motivi di famiglia ho avuto esperienze in tanti ospedali ma l'attenzione, la sollecitudine, la competenza, la professionalità che ho incontrato nella nostra Cardiologia, sono davvero un gioiello unico e prezioso di cui, come umile paziente ma anche co-

me cittadino elettore con dei diritti spero di non essere mai privato. Lo spero per me, per la mia famiglia, per tutti gli acquesi e per gli abitanti della zona perché se non ci fosse stato quel posto letto, probabilmente non sarei qui a raccontare la mia storia.

Eccomi allora a ringraziare tutti quanti: il Responsabile dott. Gianni Scarsi e tutta la splendida ed affiatatissima équipe: il dott. Bergamini, la dott.ssa Boffa, la dott.ssa Calli, la dott. Caneparo, il dott. Russo, il dott. Visconti, la dott.ssa Zunino (ultima ma solo per motivi di ordine alfabetico!) la caposala signora Etta Berta e tutte le sue infermiere che non mi hanno abbandonato neanche un attimo anticipando ogni mia necessità. Grazie a tutti voi silenziosi eroi che ogni giorno realizzate con passione ciò che tanti non riescono a fare neanche sotto i riflettori.

E grazie a voi che c'è speranza e tutti dovrebbero tenerne conto, anche se a scrivere è solo un vecchietto: ma un vecchietto a cui domenica scorsa voi avete dato l'insperata possibilità di andare all'Ottolenghi a tifare per l'Acqui la squadra del cuore e anche se ha perso è stato bello perché io ho vinto insieme a voi e ne sono felice».

Segue la firma

Hotel Ristorante La Bruceta

di Juri Riso

Domenica
31 marzo

Pasqua 2013

€ 33

È consigliata la prenotazione:
347 4909374
0143 879611

- Tonno di coniglio alla piemontese su tartare di melanzane
- Vol au vent con crema alla bagna caoda e fonduta con verdure croccanti
- Soufflé arrostito ai carciofi e mascarpone su crema di peperoni
- Ravioli di borragine con salsa di noci
- Gnocchetti verdi con ragù di cinghiale
- Arista in crosta al prosciutto e formaggio con cestino di verdure pastellate
- Agnello in umido con patate arrostite
- Mousse al tiramisù su biscotto di cocco e salsa ai frutti di bosco
- Acqua e caffè

Vi ricordiamo che
OGNI MERCOLEDÌ SERA la Bruceta
propone PIZZA A METÀ PREZZO

AMPIO SPAZIO PER CERIMONIE

Cremolino - Via Praglie, 11
juririso@alice.it - www.labruceta.it
CHIUSO IL MARTEDÌ

PESTARINO & C. SRL MATERIALI EDILI



Elettrodomestici professionali per l'edilizia delle migliori marche ai prezzi più vantaggiosi

TETTO COMPLETO AD ALTE PRESTAZIONI



Grande Novità!

TETTO COMPLETO AD ALTE PRESTAZIONI

- Per zona climatica E ed F:
U = 0.26 W/mqK
- **Trasmittanza termica periodica = 0.187 W/mqK**
- **Classificazione acustica 45 dB**



- 1 **Struttura in lamellare pretagliato**
- 2 **Tavolato**
- 3 **Freno vapore**
- 4 **Isolante**
- 5 **Telo tenuta all'aria**
- 6 **Listellatura di ventilazione**
- 7 **Listellatura porta tegole**
- 8 **Tegole**
- 9 **Colmo ventilato**

ACQUI TERME - Strada Alessandria - Tel. 0144 324818 - Fax 0144 326777

Da Fondimpresa un milione di euro per le PMI

Acqui Terme. Nuova opportunità da Fondimpresa per sostenere le piccole e medie imprese nei loro progetti di sviluppo. Fondimpresa concede un contributo del Conto di Sistema, aggiuntivo alle risorse accantonate sul Conto Formazione aziendale fino ad un massimo di euro 15.000,00 (quindicimila) per azienda, che integra le risorse finanziarie disponibili sul "conto formazione", per la realizzazione di piani formativi condivisi presentati da piccole e medie imprese (PMI) aderenti direttamente connessi ai loro processi di internazionalizzazione.

Il Piano formativo deve essere presentato dalle PMI aderenti che stanno realizzando processi di internazionalizzazione, sia in forma indiretta attraverso buyer, importatori e distributori, sia mediante la gestione diretta all'estero, anche tramite partenariati, di una o più fasi di attività (produzione, commercializzazione, logistica, distribuzione).

Le azioni formative del Piano devono riguardare le risorse aziendali coinvolte nel processo di penetrazione nei mercati esteri con riferimento al set di competenze tecniche e manageriali necessario a supportarlo. In tutto, è stanziato 1 milione di euro.

Può beneficiare del contributo aggiuntivo esclusivamente l'azienda aderente, appartenente alla definizione comunitaria di PMI che rispetta, alla data di presentazione del Piano, tutte le condizioni indicate nell'articolo 3 dell'Avviso n. 2/2013.

I Piani formativi finanziati possono interessare l'ambito interaziendale, anche multi regionale, tra più PMI e l'ambito aziendale anche con l'utilizzo dei voucher formativi.

I contributi aggiuntivi sono concessi ai piani presentati sul Conto Formazione dal 4 febbraio 2013 fino al 31 luglio 2013.

Per informazioni: EnAIP Piemonte-Servizi per le Imprese formazione.impresa@enaip.piemonte.it.

Sabato 2 marzo

Colletta alimentare 3261 kg di cibo



Acqui Terme. Si è svolta sabato 2 marzo la Giornata della Raccolta Alimentare contro la Fame in Italia. Tanti volontari hanno prestato la loro opera presso i supermercati cittadini e della zona. Molto buona la risposta dei cittadini che hanno fatto una spesa "differenziata" mettendo negli appositi sacchetti i prodotti da destinare allo scopo della giornata. Da citare la grande disponibilità gestori dei supermercati e la consueta abnegazione di tanti volontari che lavorano sempre per aiutare chi è meno fortunato di loro. Questi i dati della raccolta presso i supermercati di Acqui Terme: Bennet kg 1494; Carrefour via Nizza kg 172; Carrefour via Marconi kg 190; Carrefour via Garibaldi kg 134; Gulliver 2 Fontane kg 51; Galassia kg 819; Giacobbe kg 401. Totale Acqui Terme kg 3261. Supermercato Conad Cassine kg 393. Supermercato Simply Incisa Scapaccino kg 256. Totale generale kg 3910. I prodotti raccolti verranno successivamente consegnati alle associazioni convenzionate che, a loro volta, li faranno pervenire ai propri assistiti.

Festa della donna

Menù dall'8 al 10 Marzo

Aperitivo di Benvenuto

Raviolini al formaggio
Spiedino di verdure grigliate e gnocco fritto
Tonno di coniglio

Ravioli della Rossa

Risotto al Gavi mantecato al Castelmagno

Tacchinella ripiena glassata al forno
Stracotto al Cortese dell'Alto Monferrato

Contorno di finocchi gratinati e patate al forno

Tris dei 'Dolci di Lauretta'

Caffè e digestivi

21 euro

Con degustazione vini dell'azienda

LA ROSSA
quellidellarossa.it
MORSASCO

Per informazioni e prenotazioni 0144 73388 info@quellidellarossa.it

Dall'annuario di novembre 2012

Radiografia della diocesi di Acqui: 115 parrocchie pochi preti, molti dei quali anziani

Il più giovane prete della Diocesi di Acqui è Gian Paolo Pastorini, nato ad Acqui Terme nel 1984 e fatto prete da mons. Micchiardi nel Duomo di S. Guido nel giugno 2012; attualmente fa il viceparroco nella parrocchia di Ovada.

Il prete più anziano del clero diocesano è don Antonio Fogliano, nato a Mombaldone il 9 marzo 1913, diventato sacerdote dal seminario di Acqui, l'11 giugno 1938: cento anni di vita e prossimo ai 75 anni di messa e attività pastorale in Diocesi. Il Vescovo lo ha insignito della Croce "Pro Ecclesia et Pontifice". Vive attualmente nella casa del clero di corso Bagni.

I due ricordati fanno parte del clero diocesano acquese: complessivamente 98 preti, messi in elenco nell'ultima edizione dell'annuario diocesano appena pubblicato. A questi si debbono aggiungere 10 sacerdoti non diocesani ma di congregazioni religiose che lavorano in diocesi a vario titolo di parroci e di viceparroci; fanno parte del clero acquese altri 6 sacerdoti incardinati in altre diocesi ma che sono autorizzati dal vescovo e dai loro superiori a lavorare nella chiesa acquese in comunione con il vescovo Micchiardi.

Questi "operai della vigna" sono guidati da mons. Pier Giorgio Micchiardi, vescovo della Diocesi di S. Guido dal 9 dicembre 2000; originario di Carignano, dove è nato nell'ottobre 1942, prete torinese dal giugno 1966, vescovo ausiliario di Torino dal dicembre 1990, nostro vescovo da 12 anni e poco più; il Codice di diritto canonico pone normalmente il termine di 75 anni al servizio attivo del vescovo in diocesi.

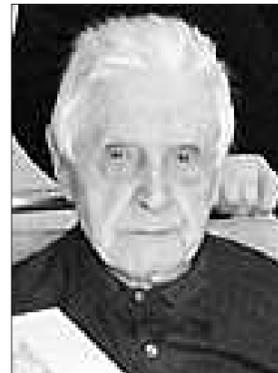
I 98 preti della diocesi sono chiamati a lavorare in 115 parrocchie, l'unità pastorale, giuridicamente autonoma, alla cura diretta di un parroco che ne risponde di fronte al Vescovo, per il suo lavoro pastorale ecclesiale, e allo Stato nel rispetto della legge italiana, quale persona giuridica, iscritta nel registro della Prefettura competente.

Le parrocchie in diocesi sono territorialmente così suddivise: 93 in Piemonte: 53 in provincia di Alessandria, 39 di Asti, 1 di Cuneo (Perletto); 22 in Liguria: 5 in provincia di Genova, la valle Stura, dal Turchino a Ovada, 17 di Savona, da Cadibona con Altare, il monte Beigua di Sassello per le valli dei due Erro e delle due Bormide.

LE ZONE

Zona Acquese

Per coordinare meglio l'attività pastorale, la diocesi è suddivisa in 7 zone pastorali: 19 parrocchie costituiscono la zona acquese: Acqui Terme, Cartosio, Castelletto d'Erro, Cavatore, Ciglione, Grogna, Mezzano, Morsasco, Piancastagna, Ponzone, Prasco, Terzo, Visone. In questa zona i parroci sono complessivamente 16, alcuni con due parrocchie; si pensi a don Franco Ottonello, nativo di Ma-



Il sacerdote più giovane e quello più anziano: a sinistra, don Gian Paolo Pastorini, a destra, don Antonio Fogliano

sone nel 1948, prete dal 1974, parroco di Ponzone e di Piancastagna, una delle zone più vaste della diocesi; è inoltre collaboratore dell'economista diocesano don Caviglia. Tra i parroci di questa zona ancora attivi sulla breccia è esemplare l'attività di don Tommaso Ferrarini, classe 1920, prete dal 1945, da oltre 50 anni parroco a Melazzo, è anche Canonico della Collegiata di Campo Ligure, insignito della Croce "Pro Ecclesia et Pontifice", presta servizio anche ad Arzello. Il più giovane è don Giovanni De lacono del 1953 e messa nel 1998, parroco a Cavatore. Gli altri parroci sono delle classi 1930, 1931, 1935, 1938, 1939, 1949, 1954, 1956; 1969; il prete più giovane della zona è il viceparroco del Duomo, don Lorenzo Mozzone, Denice classe 1976, messa dall'aprile 2012.

Zona Alessandrina

La zona pastorale 'alessandrina' conta 9 parrocchie: Alice Bel Colle, Cassine, Castelnuovo Bormida, Orsara, Ricaldone, Rivalta, Sezzadio, Strevi; i parroci sono 5; 3 parroci lavorano in due parrocchie. Il più giovane è don Flaviano Timmeri, Teramo, classe 1977, prete dal 2004, parroco di Alice e Ricaldone. Il più fedele al territorio è don Angelo Galliano, parroco a Strevi, canonico della Cattedrale. I rimanenti sono delle classi 1938 e di messa 1964; 1946 e 1971, 1947 e 1973.

Zona 'due Bormide'

La zona pastorale 'due Bormide' comprende le parrocchie di Bistagno, Denice, Malvicino, Merana, Montechiaro, Ponti, Spigno, Pareto, Bubbio, Cesole, Loazzolo, Mombaldone, Monastero, Roccaverano, S. Giorgio, S. Gerolamo, Serole, Sessame, Vesime, Perletto. Su 20 parrocchie i preti al lavoro sono 12. Il senior è don Piero Lecco classe 1933 e messa 1957; lo junior don Claudio Barletta, classe 1969, prete dal 1996, parroco di Monastero, ma nel contempo presidente dell'Istituto diocesano sostentamento clero, lavoro che lo impegna tutte le mattinate lavorative; gli altri preti della zona sono di classe e di messa rispettivamente: 1934 e 1957; 1938 e 1963; 1941 e 1966; 1942 e 1967; 1943 e 1967; 1948 e 1974; 1951 e

1982; 1963 e 2008; 1965 e 1997; 1983 e 2011.

Zona Ovadese

Segue la zona pastorale 'ovadese' con 16 parrocchie: Ovada, Belforte, Carpeneto, Casaleggio, Cassinelle, Costa, Cremolino, Lerma, Molare, Rocche, Montaldo, Mornese, Roccagrimalda, San Cristoforo, Tagliolo, Trisobbio. Il più giovane è don Gian Paolo Pastorini classe 1984 messa giugno 2012, è viceparroco ad Ovada, con servizio a Costa; il più maturo è don Mario Gaggino, classe 1941, prete dal 1965, parroco di Roccagrimalda e di Montaldo Bormida. Gli altri parroci della zona sono di classe e messa: 1947 e 1971; 1957 e 1984; 1959 e 1998; 1964 e 2002; 1965 e 1985; 1969 e 1997; 1973 e 2003.

Zona 'Nizza - Canelli'

Nella zona pastorale 'Nizza - Canelli' le parrocchie sono 29: Bergamasco, Bruno, Calamandrana, Canelli (S. Cuore, S. Leonardo, S. Tommaso), Cassinasco, Castel Boglione, Castelletto Molina, Castelnuovo Belbo, Castel Rocchero, Cortiglione, Fontanile, Incisa, Maranzana, Moasca, Mombaruzzo (Maddalena, Stazione, Bazzana) Montabone, Nizza (S. Giovanni, S. Ippolito, S. Siro), Quaranti, Rocchetta Palafea, S. Marzano Oliveto, Vaglio Serra.

La palma della perseveranza nel servizio è condivisa da due preti della zona: don Pese Fausto, parroco e fondatore di Mombaruzzo Stazione, classe 1922 e messa 1945, e don Minetti Stefano, parroco e fondatore di Calamandrana Stazione, classe 1922 e messa 1946: mons. Micchiardi non ha potuto fare a meno di dare ad entrambi il riconoscimento pontificio della Croce 'Pro Ecclesia et Pontifice'. Il parroco più giovane della zona è don Benso Andrea, parroco di San Marzano e di Moasca, classe 1970 e prete dal 2009; anche se il prete più giovane della zona è don Castino Gianluca, classe 1973 e messa 2011, viceparroco a Nizza Monferrato. Per gli altri parroci sulla breccia queste le date di classe e messa: 1924 e 1948; 1928 e 1951; 1929 e 1952; 1931 e 1954; 1931 e 1954; 1939 e 1963; 1941 e 1966; 1941 e 1968; 1948 e 1972; 1948 e

1073; 1954 e 1978; 1957 e 1984; 1962 e 1995; 1963 e 1988; 1967 e 1993; 1975 e 2009.

Zona Savonese

È la volta della zona pastorale 'savonese' con 15 parrocchie: Altare, Cairo (S. Lorenzo, Bragno, Ferrania, Rocchetta, S. Giuseppe); Carcare (S. Battista con Vispa); Dego, Giusvala, Mioglia, Piana Crixia, Pontinvrea, Sassello (Trinità, Battista, Maddalena). Il prete più giovane della zona è don Mirco Crivellari, classe 1979 e messa 2004, parroco a Sassello, Trinità e Battista; il più eroicamente attivo e longevo don Valentino Barbiero, figlio di don Orione, parroco di Maddalena, con tanto di medaglia più che meritata 'Pro Ecclesia et Pontifice', classe 1922 messa 1952. Gli altri parroci hanno maturato le seguenti età e sacerdozio: 1925 e 1950; 1940 e 1965; 1948 e 1990; 1948 e 1973; 1949 e 1973; 1964 e 1992; 1968 e 2002; 1971 e 2001.

Zona Ligure

Resta la zona pastorale 'ligure' della valle Stura, con 7 parrocchie. Campo Ligure, Masone, Rossiglione (Assunta e Caterina), Tiglieto, Urbe (S. Pietro Olba e Martina).

Il parroco di Masone è del 1973 e dice messa dal 1998: risulta il più giovane della zona; il più esperto di valle è don Lino Piombo, classe 1935 e messa 1960; don Stefano Pastorino di Tiglieto 1937 e 1961; don Felice Sanguineti di S. Pietro e Martina 1959 e 2004; a Rossiglione, Superiore e Inferiore, è don Alfredo Vignolo 1961 e 1990.

Per cercare di riassumere: per seguire 115 parrocchie, con complessivi 180 mila persone e 1751 chilometri quadri, sembrano oggi bastare una sessantina di parroci. Ad essi si affiancano altri meritevoli preti dai più giovani (pochi) ai più anziani (troppi): uno corre un po' di più, un altro prega e testimonia al meglio della sua identità sacerdotale, per arrivare al numero complessivo (missionari e in carriera compresi) a 98 preti diocesani, 10 preti religiosi; 6 preti collaboratori temporanei.

Se l'età del clero può aiutarci a guardare e leggere il futuro: in Diocesi, 9 preti hanno meno di 40 anni; 26 meno di 60 anni; 33 meno di 75 anni; 27 tra i 75 e 100 anni.

In Seminario interdiocesano, Acqui sta formando tre seminaristi: uno è prossimo al sacerdozio.

Quello dei sacerdoti è, forse, il più grave dei problemi. Non ci si può accontentare a radunare gente davanti al televisore o riempiendo piazze, svuotando le chiese, grandi e piccole. La chiesa di Dio non è virtuale e telematica, ma corporea e capillare: il Papa è importante, essenziale e fondamentale (infatti sono in 117 che si sono messi (in cumclave), ma le nostre parrocchiette languono. Non è bene.

d.g.

MARGHERITA *viscio*

Str. Provinciale 30 - Montechiaro d'Acqui
Info line 348 5630187 - 0144 92024

Venerdì 8 marzo
FESTA DELLA DONNA
CENA e
"LATINO"

Sabato 9 marzo
orchestra
I SATURNI

OFFICINA MOBILE
Tel. 320 1169466
ACQUI TERME

Caratti RACING

**RIPARAZIONE MOTO E MACCHINE
DI IMPIEGO GENERALE**

M.B. Calor
di Benzi Mirko

ASSISTENZA CALDAIE

Hoval BAXI

328 6791908
info@mbcalor.it
Corso Divisione Acqui 11
Acqui Terme

L'edilizia dalla A alla Z

TETTI VENTILATI PRETAGLIATI
ISOLANTI TERMOACUSTICI IN CELLULOSA
INSUFFLAGGIO ENERGETICO PER INTERCAPEDITI

IELLIMO GEOM. FABRIZIO Tel. 346 3609661

MONASTERO BORMIDA



Provincia di Asti



Comune di Monastero B.da



Pro-Loce di Monastero Bormida



DOMENICA 10 MARZO POLENTONISSIMO 2013

DOMENICA 10 MARZO

Ore 8 • Inizio cottura salsiccia e frittata di 2500 uova

Ore 10 • Apertura mostre fotografiche e di pittura nei locali del Castello e itineranti

Ore 11 • 9^a Mostra Mercato dei prodotti tipici della Langa Astigiana
Inizio cottura del polentone (15 quintali)

Ore 12 • Servizio gratuito navetta

Fermate: Reg. Madonna-Reg. San Desiderio- Bubbio, bivio per Canelli

Ore 12 • Pranzo rustico nei locali del Castello

Ore 14 • Apertura del "Giro delle arti e dei mestieri" per le contrade antiche del paese
Raduno dei trattori "testa cauda"

Ore 14.30 • Esibizione del gruppo folcloristico "Bal do Sabre" (Bagnasco) e degli sbandieratori e musicisti del Rione Cattedrale del Palio di Asti

Ore 15.30 • Sfilata storica con oltre 100 figuranti, guidati dai monaci dell'Abbazia e dai Marchesi del Carretto

Ore 16.45 • Scodellamento del polentonissimo

Durante tutta la giornata: banco di beneficenza, vendita dei piatti del polentonissimo dipinti a mano dalla pittrice monasterese Raffaella Goslino con la collaborazione di Angela Barbero, fiera, esposizione di auto e macchine agricole, distribuzione del vino e vendita di prodotti tipici, riproposizione dei "giochi di una volta".

LUNEDÌ 11 MARZO

Ore 20.30 • Presso il Castello Medievale, classico Polentino a base di polenta e cinghiale
Prenotazioni al numero 346 1801909 - 0144 88012 (Comune)

20^a RASSEGNA DEI VECCHI MESTIERI

9^a MOSTRA MERCATO DEL PRODOTTO TIPICO DELLA LANGA ASTIGIANA

ANTICA GENOVA
la focaccia

Francone 1896

Qualità e innovazione in panetteria

Reg. Madonna, 12
MONASTERO BORMIDA (AT)
Tel. 0144 88072 - Fax 0144 88412
www.gruppofrancone.com
info@gruppofrancone.com

CALDOFORNO
Panetteria

...un mondo di cose buone... come il pane

a BISTAGNO
Piazza Monteverde, 30 - Tel. 0144 79772
www.caldoforno.it



RCM srl di Roffredo Claudio e Mario
ALICE BEL COLLE (AL)
Via Stazione, 4/A

Tel. 0144 745424 - Fax 0144 74259
www.rcm-agrimeccanica.it

[e] commerciale@rcm-agrimeccanica.it
tecnico@rcm-agrimeccanica.it

- **Costruzione attrezzi agricoli**

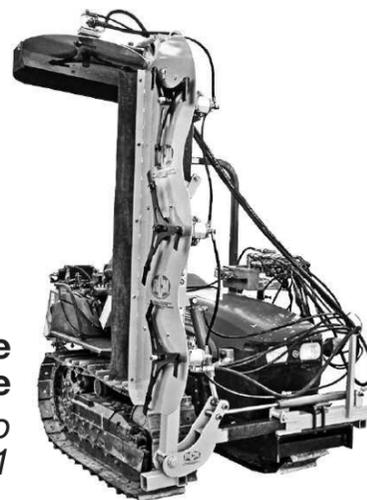
Fresatrici - Zappatrici
Trinciasarmenti - Spollonatrici

- **Commercio**

Disco reversibile - Atomizzatori
Zolforatori - Spandiconcime
Piantapali - Ripper
Aratri Compressori
Forbici per potatura - Trivelle

- **Riparazioni generiche**

Cimatrice
veloce
Modello
CMV1



**MONASTERO BORMIDA
POLENTONISSIMO
DOMENICA 10 MARZO**

www.comunemonastero.it
monastero.bormida@libero.it
prolocomonastero@hotmail.it
tel. 0144 88012 - 346 180209



(*Monasté an Bormia* in piemontese) è un Comune di 990 abitanti il più popoloso della Langa Astigiana. Il centro fu fondato dai monaci benedettini nel 1050.

Il Castello

Il castello medioevale che si trova al centro del paese, presenta al suo interno stanze con pavimenti a mosaico e volte con affreschi. Una torre alta ventisette metri contraddistingue la struttura, edificata intorno all'XI secolo e modificata con influenza di epoca barocca. Fa parte dei "Castelli Aperti" del Basso Piemonte.

Il fiume si insinua fino a pochi metri dalla torre meridionale del castello, a dimostrazione che l'edificio non nasce a scopo difensivo, bensì come corpo abbaziale. In origine Monastero era composto dalla torre campanaria, dalla chiesa (due colonne dai capitelli romanici si vedono ancora trasformate in fontana in uno dei cortili) e da un corpo di fabbrica corrispondente più o meno all'attuale perimetro interno del cortile, dove si notano piccole finestre medioevali a tutto sesto, probabili punti luce delle celle monastiche. Il primo interven-

to importante di cui si abbia notizia certa risale agli anni 1394-1405, quando i marchesi Antonio e Galeotto Del Carretto sostengono ingenti spese per fortificare il paese. È presumibile che in quell'occasione sia stata operata la più profonda trasformazione dell'edificio, mutandone sostanzialmente la forma. Il risultato attuale si raggiunge però solo dopo rimaneggiamenti barocchi e rinascimentali, non tali comunque da stravolgere nei caratteri fondamentali la linea tardo-trecentesca conferita dai Del Carretto. L'edificio si colloca attualmente nella piazza inferiore del paese, alla quale si può accedere salendo per una caratteristica alzata a ponte (il Puntet), attraverso una delle porte di ingresso della antica cinta muraria; la piazza mantiene ancora in parte l'antica pavimentazione in pietra fluviale. Il prospetto est è composto da una serie di strutture coordinate costruite in epoche diverse, tra le quali spicca una loggetta rinascimentale a due arcate con colonna centrale in pietra. Il lato ovest, sulla piazza della torre, presenta, a coronamento del muro, una sottile parete a mattoni pieni con fregio geometrico in rilievo in basso. La facciata principale rivela invece una completa rielaborazione seicentesca, fregiata da imponenti lesene di gusto barocco. Di qui, attraverso un ampio porticato con volta a crociera (sulla destra si vede ancora l'arco gotico che costituiva l'ingresso originario), si penetra nel cortile interno dell'edificio, dominato dal doppio scalone che, a sinistra per chi entra, porta al complesso di terrazzi del primo

piano, dove si aprono diverse porte d'ingresso, tra cui una, murata, sicuramente trecentesca.

L'interno - visitabile in estate in occasione della rassegna Castelli aperti - è una successione di ampie camere con pavimenti a mosaico e soffitti a vela e a crociera di cui alcuni affrescati a motivi floreali e geometrici o con figure femminili, talvolta mitologiche. Il secondo piano è raggiungibile attraverso due diverse scale: una principale a duplice rampa, che conduce all'appartamento, oggi abitazione privata nella parte meridionale; l'altra, secondaria, che partendo da un angolo del terrazzo del primo piano porta alle torri e al sottotetto del blocco nord. I sotterranei, raggiungibili da varie entrate direttamente aperte sul cortile interno, sono caratterizzati dalla fusione di elementi architettonici diversi, fra i quali comunemente risaltano le pavimentazioni e i soffitti a crociera della fine del XIV secolo. Di particolare rilevanza nel complesso architettonico è la torre. Giunta fino a noi in ottime condizioni, ha però rischiato alla fine del XVIII secolo la demolizione perché bisognosa di profondi lavori di restauro. Alta 27 metri, presenta su tutti i lati quattro ordini con fregi e archetti pensili, in mattoni i due inferiori e in pietra quelli superiori. In alto si aprono due ordini di finestre con arco a tutto sesto, di cui quelle inferiori in conci bicolori.

Cell. 328 7823055
ferramentamarena@libero.it

Simone Pazzacchino

Si garantisce la massima pulizia
Rilascio relazione tecnica

**Videoispezioni
Pulizia canne fumarie
Costruzioni e intubaggio
canne fumarie**



BISTAGNO
Reg. Levata, 28
Tel. 0144 377159
349 8571519

**MACELLERIA
PLURIPREMIATA**

Offerta mese di marzo

SOLO FEMMINA O CASTRATO DI RAZZA PIEMONTESE A KM ZERO

Fettine € 11 al kg • **Fettine di coscia € 13** al kg
Spezzatino magro € 9 al kg
Arrosto € 11 al kg • **Bollito € 6** al kg

SPECIALITÀ PASTA FRESCA

Ravioli al plin € 14 al kg • **Tagliatelle € 6** al kg
Veri gnocchi di patate € 8 al kg

Specialità pancetta nostrana € 12,8 al kg
Cotechino € 8 al kg
Salame di testa di maiale
al sabato cotto e venduto caldo € 10 al kg

Oltre i 30 € di spesa sorpresa in omaggio

**Appuntamenti
duemilatredici**



- **DOMENICA 21 APRILE** • Giro delle cinque torri
Camminata tra boschi, torri e castelli (XI edizione). A cura del Cai di Acqui Terme, tel. 0144 88055
- **DAL 15 AL 23 GIUGNO** • Dietro l'angolo
Festival di musica e teatro nel Castello Medioevale. A cura dell'associazione "Mascia in Langa"
- **MAGGIO/AGOSTO** • Mostre al Castello Medioevale
- "Eso Peluzzi: il pittore e l'uomo, il colore e l'anima"
- "Monferrato Earthscape" di Mark Cooper
- "Castello in arte": collettiva di pittori e scultori nelle sale del castello
- **GIUGNO-LUGLIO-AGOSTO** • Estate Monasterese
Apertura piscina comunale e centro polisportivo con tornei di calcetto e tennis • Estate ragazzi • Serate musicali, teatrali e di cabaret nella corte del castello medioevale • Serate gastronomiche a cura delle varie associazioni locali • Trekking sui sentieri di Santa Libera e del Moscato
- **DOMENICA 28 LUGLIO** (4ª domenica del mese)
Fiera bovina di san Desiderio, festa dell'agricoltura e serata gastronomica con cottura del bue intero
- **DOMENICA 18 AGOSTO**
Cena al castello con specialità locali
- **2° FINE SETTIMANA DI SETTEMBRE**
Partecipazione al Festival delle sagre di Asti



BUBBIO (AT) - Reg. Infermiera
Tel. 0144 314001 - Fax 0144 852776
info@tecabo.it - www.tecabo.it

**PRODUZIONE E VENDITA
SERRAMENTI ESTERNI IN PVC
GRATE DI SICUREZZA - RECINZIONI IN PVC - ZANZARIERE
TAPPARELLE IN PVC E ALLUMINIO - PORTE D'INTERNO**

Il **PVC** è economicamente vantaggioso, è un materiale ad alte prestazioni di isolamento termico e acustico, dura a lungo nel tempo e la manutenzione per conservarlo è minima.

incentivo statale

**Con i nostri
serramenti
certificati
recuperi il 55%
dell'importo pagato**

**Fino al
30 giugno
2013**



**PREVENTIVI GRATUITI,
PREZZI
CONCORRENZIALI,
due passi in più
per spendere
molto meno!**

**POSSIBILITÀ
DI FINANZIAMENTI
PERSONALIZZATI**



**MONASTERO BORMIDA
POLENTONISSIMO • DOMENICA 10 MARZO**



Eccoci giunti come da tradizione alla 440ª edizione del Polentonissimo di Monastero Bormida, che continua a riservare agli affezionati estimatori piacevoli sorprese. Infatti domenica 10 marzo oltre al consueto e sempre suggestivo palco dove dal mattino numerosi cuochi si impegneranno nella preparazione di frittata e salsiccia e nella cottura della polenta, non mancheranno numerose attrazioni: la 20ª Rassegna degli Antichi Mestieri, che ripropone per le vie del paese le botteghe delle attività contadine di una volta, l'annullo filatelico e le mostre d'arte, il banco di beneficenza, la fiera commerciale. Oltre a tutto ciò, ecco una rinnovata Mostra Mercato dei Prodotti Tipici, che quest'anno amplia i suoi confini anche ad altre zone dell'Astigiano, i trattori "testa cauda", l'antica trebbiatrice e, nella piazza della torre campanaria un'area dedicata ai vecchi giochi di un tempo.

Il pomeriggio sarà allietato da due importanti gruppi folkloristici: gli Sbandieratori del Palio di Asti, che faranno rivivere i magici momenti del Medioevo con le loro fantastiche coreografie di bandiere volteggianti nell'aria, e gli spadonari del "Bal do sabre" di Bagnasco, una antichissima danza che rievoca l'avvicinarsi delle stagioni e ritmi del mondo contadino.

Pur trattandosi di "Danza Armata" la spada non viene usata per simulare figure di combattimento, bensì per legare in una forma di mutua assistenza le evoluzioni dei Danzatori, del Giullare e degli altri elementi del gruppo; la rosa di spade ingegnosamente intrecciata per innalzare il Condannato, il cerchio e la catena che si involgono e si svolgono al ritmo cadenzato del tamburo configurano il fluire del tempo, la vita dopo la morte, la primavera che succede all'inverno, il figlio che subentra al padre, l'adolescente che abbandona l'infanzia per diventare uomo. Gli spadonari sono dodici come i mesi, dodici i nastri che si intrecciano sul finire della Danza attorno all'albero, simboleggiando in un'esplosione di colori, il risveglio primaverile dopo l'inver-

no. Lo stesso significato allegorico si può attribuire al sacrificio del Condannato: la sua morte momentanea, infatti rappresenta il sopravvento delle forze negative su quelle positive ma, come il seme riprende il suo ciclo vitale germinando una nuova vita, anche il Condannato si risveglierà. Pure la partecipazione del Giullare alla danza non è casuale: il suo atteggiamento burlesco anche nei momenti più drammatici, sta a rappresentare lo spirito che nessuno può domare ed il destino mutevole e imprevedibile. Tuttavia, il soffio della vita che egli aliterà sul corpo immobile del condannato restituendogli la vita, dimostra che anche il destino sa essere clemente con chi affronta le difficoltà con tenacia ed ottimismo, qualità tipiche della gente contadina.

Il momento "clou" della manifestazione resta sempre la toccante cerimonia dello scodellamento del Polentonissimo, quando il Marchese del Carretto, al termine della sfilata storica che vede coinvolti oltre 100 figuranti, dopo aver assaggiato più volte polenta e pietanza dichiarerà solennemente che "il Polentonissimo 2013 è cotto e può essere scodellato". Allora avrà inizio la grande abbuffata, con cui calerà il sipario su questa festa da non perdere. Per degustare il Polentonissimo condito con salsiccia e frittata di cipolle e inaffiato dal buon vino delle colline monasteresi, occorre acquistare i buoni polenta presso lo stand pro loco oppure l'artistico tagliere di legno dipinto a mano dalla pittrice monasterese Raffaella



Gosolino.

Il Polentonissimo rievoca un gesto di generosità del Marchese Bartolomeo della Rovere, che nell'anno del Signore 1573, terribile per le abbondanti nevicate, sfamò e aiutò un gruppo di caudriné (calderai) che annualmente passavano da queste terre, tra l'inizio del Carnevale e la fine della Quaresima, guadagnandosi di che vivere sostando qualche tempo nelle campagne di volta in volta attraversate e costruendo o riparando il pentolame da cucina, i cosiddetti caudrin.

Volgendo così male le cose, il Marchese Della Rovere chiese ai calderai bloccati in paese la costruzione di un enorme paiolo di rame. Quindi, per incontrare i bisogni della popolazione sua suddita, mise a disposizione di tutti una gran quantità di farina, cosicché poté essere preparata in piazza una gigantesca polenta, distribuita agli affamati.

Quello fu il primo Polentone nella storia di Monastero Bormida, che, grazie alla benevolenza del Marchese e al lavoro dei calderai, permise ai contadini monasteresi di superare quel terribile inverno 1573.

Da allora si ripete ogni anno questa tradizionale festa, che si è via via arricchita di nuove occasioni di svago, di cultura, di gastronomia, di divertimento.

La Pro Loco e il Comune vi aspettano numerosissimi a questa giornata ricca di appuntamenti e di occasioni di divertimento, che non mancherà di attirare tanta gente anche da lontano. La Protezione Civile garantisce una corretta gestione dei parcheggi e viene confermata la presenza del bus navetta gratuito con punti di raccolta al bivio Bubbio/Canelli e lungo la strada verso Bistagno in regione Madonna e verso Ponti in regione San Desiderio. Occasione in più per non mancare al Polentonissimo 2012 di Monastero.

Lunedì 11 alle ore 20 si replica per i Monasteresi e amici con il consueto "Polentino" a base di polenta e cinghiale per chiudere in bellezza l'esperienza della festa, mentre la sera di sabato 10 serata musicale giovanile nel castello!

SIRIO CAMPER
di Rapetti Franco

NOLEGGIO
VENDITA USATO CON GARANZIA
VENDITA e MONTAGGIO ACCESSORI
RIPARAZIONE - MANUTENZIONE

Acqui Terme
Via Circonvallazione, 77
cortile di Barabino scale
Tel. e fax 0144 311127
Cell. 333 9022325-333 4529770
E-mail: info@siriocamper.com
www.siriocamper.com

O.M.A.
Ufficio tecnico
lirese
de F.lli ROFFREDO
Alice Bel Colle (AL)

Costruzioni Riparazioni e Commercio Macchine Agricole
O.M.A. srl
Via Stazione, 5
15010 ALICE BEL COLLE AL
tel 0144/74146 - fax 0144/745900
info@omasrldiroffredo.it
commerciale@omasrldiroffredo.it
www.omasrldiroffredo.it

Assistenza
Ricambi originali

SPANDICONCIME EP1
RIPPER C ON RULLO E ALETTE

CAGNOLO
DAL 1952
IL MUGNAIO
SEMPRE
ARTIGIANO

Vi ricorda le sue specialità:

- La farina per polenta che potete gustare in tutte le sagre locali
- Le farine di cereali sono particolarmente curate per molteplici usi casalinghi

BISTAGNO - Tel. 0144 79170

NUOVA BB

IDROTERMOSANITARI

- punto Bagno
- punto Acqua
- punto Caldo
- punto Fresco
- punto Gronda

BISTAGNO (AL) - Strada Statale, 30 n. 5/B
Tel. 0144 79492-0144 79163

SAVONA (SV)
Magazzino, vendita e show room
Via Nazionale Piemonte, 5/13 - Tel. 019 824793

l'autogrillo

BAR

TAVOLA CALDA

Monastero Bormida
Reg. San Desiderio
Tel. e fax 0144 88025

Edilizia - Ceramiche
CRESTA

MONASTERO BORMIDA
Reg. San Desiderio, 18 - Tel. 0144 88025
crestaedilizia@libero.it

SHOW ROOM STUFE E FORNI

Presenti al polentonissimo con l'esposizione delle ultime novità

EDILKAMIN
e
ALFA REFRATTARI

Non ci sarebbe copertura economica

Lotta alla zanzara tigre inattesa sospensione?

Acqui Terme. Dietro-front in vista per la lotta alle zanzare? Proprio quando sembrava ormai in dirittura d'arrivo il progetto per la lotta alla zanzara tigre in città nel 2013, con lo stanziamento di 53mila euro (10mila in più rispetto al 2012, quando il progetto era stato ridotto), il Comune di Acqui Terme sembra aver optato per un drastico cambio di rotta.

All'origine della decisione, a quanto pare, ci sarebbero questioni di ordine economico. Secondo indiscrezioni il progetto, che prevedeva una partnership con l'amministrazione Comunale di Bistagno e con la Regione Piemonte, tramite l'agenzia Ipla, non avrebbe più la necessaria copertura economica, proprio per il venir meno della quota promessa dall'Ente regionale.

E pensare che da un punto di vista organizzativo era già stato tutto stabilito, a cominciare dalla data di partenza del progetto, individuata nel 14 maggio prossimo, e dal numero di cicli in previsione, non meno di cinque, per una conclusione del progetto (che avrebbe avuto, come sempre, la supervisione di Fabio Gratarola) già stabilita per il mese

di ottobre.

Un'occasione perduta? Forse. In tempi di crisi, la necessità di risparmiare su tutto è sempre più evidente nelle linee guida dei vari enti. Resta il fatto che, dati alla mano, la diffusione del fastidioso insetto, che a fine 2011 aveva segnato finalmente una forte flessione, tanto da fare affermare alle autorità sanitarie che "finalmente la zanzara-tigre sta emigrando dall'Acquese". I progressi si sono però arrestati lo scorso anno, quando a fronte di un minore impegno economico era già stato ottenuto un buon risultato mantenendo sostanzialmente stabile la situazione. Ora si rischia un passo indietro, le cui possibili conseguenze vanno oltre la fastidiosa sensazione della puntura di zanzara: infatti, la "tigre" (il nome scientifico è *Aedes albopictus* o *Stegomyia albopicta*), l'insetto è di origine asiatica, oltre a pungere anche nelle ore diurne, è potenziale vettore di patologie anche gravi, come la dengue e la febbre chikungunya, e non è essere allarmisti ricordare che un'epidemia di questa febbre era stata registrata nel 2007 nella zona di Ravenna. **M.P.R.**

Parla Urbano Taquias dei Comitati di Base

"Dico no alla discarica perché ricordo l'ACNA"

Acqui Terme. Il quadro in piena mutazione della politica nazionale, le istanze sempre più pressanti poste dalla cittadinanza alla politica, anche su scala locale, le inquietudini di chi teme di vedere compromesso l'ecosistema in cui vive, sono gli elementi che guidano i ragionamenti di Urbano Taquias, esponente dei Comitati di Base che si oppongono alla discarica di Sezzadio. Urbano affida alle colonne del nostro giornale alcune dichiarazioni circa la posizione dei comitati stessi alla luce degli ultimi avvenimenti.

«Credo sia evidente per tutti che per quanto concerne la vicenda della discarica di Cascina Borio ci troviamo in una situazione molto particolare, che può apparire di stallo, ma in realtà è in piena evoluzione. L'azienda proponente continua a ribadire la legittimità del suo progetto, con lettere al Comune di Sezzadio, delegazioni inviate in Regione, comunicati degli uffici stampa: siamo di fronte a una vera e propria campagna propagandistica a sostegno del progetto. Tutto questo da un lato può apparire legittimo, ma non trovo altrettanto legittimo che un'azienda privata possa permettersi di fare pressione su istituzioni che fino a prova contraria godono di autonomia e dovrebbero essere libere di fare valutazioni senza condizionamenti».

Questo a suo parere non avviene? «In questa vicenda temo non sia sempre avvenuto. E c'è un'altra cosa che non mi piace: l'idea che un sindaco di un Comune di 1300 abitanti, attraverso le decisioni che possono essere prese dal suo Consiglio comunale, possa vincolare l'intero Basso Piemonte sulla tutela di un bene comune come una falda acquifera. Non è possibile che la sicurezza dell'acqua che può alimentare una comunità di 200.000 persone sia in pericolo per il credito dato da un primo cittadino che ne rappresenta (forse) 1400, a un progetto di un privato».

Cosa sarebbe giusto, a suo parere? «Che tutte le 200.000 persone dicessero la loro. So che è complicato, ma sono sicuro che non è giusto che sia un pugno di persone a decidere il futuro di generazioni inte-

re, che potrebbero in futuro fare i conti con un disastro ecologico dovuto ad un progetto che non porta profitto alcuno al territorio».

L'azienda ha fatto notare che con la discarica si creerebbero posti di lavoro... «Si è parlato del fatto che la discarica potrebbe consentire di creare 100 posti di lavoro. Ma quanti ne perderemmo nelle filiere legate al turismo e all'agricoltura? Senza parlare dei rischi per la salute».

I timori della gente riguardano soprattutto un possibile inquinamento della falda. «Veniamo da una esperienza lunga 117 anni, legata all'Acna di Cengio, che ci ha insegnato che dove c'è inquinamento non c'è sviluppo. Sappiamo per certo che a suo tempo l'inquinamento delle acque, portato da questa industria e avalato a suo tempo dalla politica, ha portato a sensibili aumenti di malattie come il cancro: chi a suo tempo ha permesso tutto questo è colpevole moralmente, e chi dovesse fare scelte analoghe nei prossimi mesi lo sarà per il futuro».

Secondo lei, ci pare di capire, la politica non dovrebbe consentire l'insediamento di attività potenzialmente dannose in prossimità delle falde. Giusto? «Giustissimo. Ma andrei anche oltre: con il quadro venutosi a creare con le ultime elezioni aggiungerei che bisognerebbe anche valutare quale grado di legittimazione possano avere a livello politico e morale sul territorio quegli stessi enti governati da anni da persone che hanno concesso permessi e autorizzazioni a opere che hanno deturpato il territorio senza portare alcun benessere. Oggi, rispetto a 20-30 anni fa, viviamo su un territorio che non mi pare si sia particolarmente giovato delle scelte di Provincia e Regione, ma anzi si presenta impoverito e più fragile. Noi non siamo qui a rivendicare ambizioni: vogliamo solo difendere il territorio su cui viviamo da disastri che potrebbero non vedere mai fine. Al proposito ricordo a tutti che l'attività dell'Acna è stata fermata, ma la sua bonifica non è stata in realtà mai completata, tanto che a tutt'oggi del percolato si riversa nel fiume Bormida. Il territorio dove viviamo, a vocazione agricola e turistica, dovrebbe essere rispettato in questi suoi aspetti distintivi».

Le ultime elezioni hanno rivelato una profonda volontà di cambiamento del quadro politico. In provincia molti hanno dato un voto di protesta. In un momento di grande confusione, l'istanza sull'Acqua è e rimane fondamentale: sull'acqua come bene comune sono stati vinti non uno ma due referendum. Questo vuol dire che nella mente della gente è forte e ferma la difesa dell'acqua come bene comune, e su questo bisogna essere ben chiari. Non vogliamo nella nostra zona un insediamento che mette a rischio una falda acquifera. I cittadini interessati a opporsi a questo progetto hanno il diritto e il dovere di farlo. Non basta un voto di protesta, ci vogliono riunioni, assemblee, ci vuole la voglia della popolazione di discutere del proprio futuro: noi non crediamo nell'uomo della provvidenza, ma crediamo nella volontà dei cittadini di decidere da soli come disporre del proprio futuro».

M.P.R.

Il 27 febbraio a palazzo Robellini

Assemblea C.I.A. Zona di Acqui Terme



Acqui Terme. Mercoledì 27 febbraio, a Palazzo Robellini, si è tenuta l'assemblea zona di Acqui Terme della Confederazione Italiana Agricoltori, caratterizzata da una folta, attiva e vivace partecipazione di associati. Dopo i saluti di apertura da parte di Cinzia Cottali, responsabile di zona, la parola è passata al Presidente di Zona Alessandro Bonelli per il suo intervento. Un intervento che ha evidenziato i dati positivi realizzati dal settore agricolo nell'ultima annata a cui fanno da contrappeso tantissime problematiche: adeguamenti per la sicurezza, adempimenti fiscali, regole tecniche, burocrazia. Bonelli ha concluso la sua relazione affermando che una prima risposta deve arrivare dalla nostra associazione: solo attraverso la partecipazione della base associata è possibile ottenere dei risultati.

A seguire la presentazione del nuovo sito della Cia di Alessandria (www.ciaal.it) e una serie di informazioni tecniche e fiscali (sicurezza aziendale, Pac, Psr e altre novità, nuovi adempimenti fiscali). Presente anche Giuseppe Ricagno, ispettore Spresal di Acqui Terme, che è intervenuto sui verbali e sanzioni in cui

possono incorrere le aziende agricole che non rispondono ai requisiti previsti dalla normativa in materia di sicurezza.

Al termine di queste comunicazioni si è dato spazio al dibattito, che ha raccolto le preoccupazioni e in particolare il malcontento degli agricoltori presenti relativamente all'eccesso di burocrazia.

Gli associati intervenuti sono stati parecchi, e il tema che ha "scaldato" maggiormente gli animi è stato quello riguardante la normativa in materia di sicurezza aziendale e tutti gli adempimenti conseguenti che rischiano di mettere in ginocchio alcune aziende, soprattutto le più piccole e meno strutturate.

Gli imprenditori agricoli riconoscono la necessità di doversi adeguare, coscienti del fatto che la sicurezza nei luoghi di lavoro propria e quella dei loro collaboratori è indispensabile, ma sono spaventati dai rilevanti costi e dai tempi entro i quali devono adempiere agli obblighi normativi.

Erano presenti il presidente e il vice presidente provinciale, Carlo Ricagni e Gian Piero Ameglio, il direttore, Giuseppe Botto, e il vice direttore, Germano Patrucco.

Una foto in redazione

Ma dove si passa?



Acqui Terme. Ci hanno inviato questa foto che rappresenta l'uscita (o l'ingresso) alla Galleria Mazzini tra piazza Orto San Pietro e via Mazzini, nei giorni di mercato, quando c'era ancora la neve. Sicuramente finirà nelle antologie delle barriere architettoniche.

Rattoppo del manto stradale in via Badano

Intervento tempestivo



Acqui Terme. È stato davvero tempestivo l'intervento del Comune in via Chiara Badano, presso le scuole superiori del Polo "Parodi", dove il manto stradale si stava velocemente disintegrando, come già segnalato da queste colonne. Mercoledì 27 febbraio, nell'arco di poche ore, tra tarda mattinata e primissimo pomeriggio, una ditta incaricata ha provveduto, con notevole spiegamento di mezzi, tanto a rimuovere alcuni metri quadrati della vecchia copertura ormai disunita, ad inserire una griglia di ferro nella buca così creata, che è stata poi riempita con il cemento. In tal modo dovrebbero essere stati scongiurati i micro movimenti del terreno che hanno provocato i precedenti sfaldamenti. "Affluente" di Via De Gasperi, Via Chiara Badano diventa area di sfogo fondamentale per gli automobilisti in attesa degli allievi in uscita dalle vicine scuole superiori, quando l'area (specie nelle giornate di maltempo) rischia la congestione.



**BAR
TAVOLA
CALDA**

"Il Ghiotto"

Via Cassarogna, 32 - Acqui Terme
presso il Distributore Help

presenta **APERIBIRRA**
apericena + birra e non solo...

Sabato 9 marzo 2013
dalle ore 20

e nel corso della serata si canterà
in compagnia di Zeno!

Per informazioni e prenotazioni **0144 356230**

ADMO

Acqui Terme. L'associazione Admo (donatori midollo osseo) ricorda che il primo mercoledì di ogni mese è presente, dalle 21 alle 22, nei locali della Croce Rossa, sia per dare informazioni che per effettuare i prelievi.

Il midollo osseo non è midollo spinale; è come sangue ma si trova nelle ossa del corpo, contiene cellule staminali emopoietiche che generano ogni giorno miliardi di globuli rossi, bianchi e piastrine. Le cellule staminali presenti nel midollo osseo permettono la cura di leucemie, talassemie ed alcuni tumori solidi.

La donazione non è rischiosa per la salute e comporta un piccolo impegno di tempo. La donazione è anonima e non retribuita e si effettua solo nel caso in cui si risulti completamente compatibili con un qualsiasi malato in attesa di trapianto. Il regolamento del Registro prevede che si possa donare solo in buona salute, per un solo malato e fino a 55 anni di età.

Studio legale Ferrari
**CERCA
IMPIEGATA**

con precedente esperienza
in studi legali o notarili
Tel. 0144 57020
0144 326770

ACQUI TERME
**affittasi camera
con bagno**

in villa con parcheggio e possibilità orto. Costo di sole spese consumi. Eventuali lavori domestici, pulizie o manutenzione giardino da concordare.
Tel. 340 3900912

Bar Gusta
**cerca personale
addetto cucina**

È richiesta volontà ed esperienza anche minima
Curriculum presso
piazza della Bollente, 24
Acqui Terme
o tel. 338 3764050

PUBLISPES

Agenzia pubblicitaria
Tel. e fax 0144 55994
publispes@lancora.com

TRIBUNALE ACQUI TERME Avvisi di vendita di immobili senza incanto

Si rende noto che è stata disposta vendita senza incanto in data **19 aprile 2013 ore 10,30 e segg.** presso gli studi dei professionisti delegati alle vendite delle seguenti esecuzioni immobiliari

Giudice Onorario delle Esecuzioni: **Dott. Giovanni Gabutto**

Cancelliere: **Emanuela Schellino**

Custode: **Istituto vendite giudiziarie**

ESECUZIONE N° 19/05

PROMOSSA DA **DONDERO LUCIANO LORENZO**
CON **AVV.TI S. DURELLI E R. DABORMIDA**
PROFESSIONISTA DELEGATO: **AVV. ARNALDA ZANINI**
con studio in Acqui Terme, via del Municipio n. 3

LOTTO SECONDO. In Comune di **Montabone (AT)** intera proprietà di fabbricato (stalla e piano soprastante) da terra a tetto edificata nel 1977 circa, in condizioni di manutenzione discreta in **Regione Bologna, 7 - Cascina Migliardi** del Comune di Montabone (AT) di circa 172 m² di superficie lorda e oltre 1.300 m³ di volumetria complessiva, compreso il sedime su cui sorge, oltre alla comunione della porzione non edificata della particella 540 (contraddistinta con il subalterno 6), catastalmente così censita al Catasto dei Fabbricati: Foglio n. 4, Mappale n. 540 sub. 1, cat. C/6, cl. U, consistenza 151 mq, rendita € 140,37; foglio n. 4, mappale n. 540 sub. 6, bene comune non censibile alle unità; foglio n. 4, mappale n. 540 sub. n.ri 2 - 3 - 4 - 5.

Prezzo base € 65.000,00. Cauzione € 6.500,00. Offerte minime in aumento € 500,00. Spese presunte di vendita, a carico dell'aggiudicatario, pari al 20% del prezzo di aggiudicazione.

Qualora per la vendita non siano proposte offerte di acquisto entro il termine stabilito, ovvero per il caso in cui le stesse non siano efficaci ai sensi art. 571 c.c., ovvero per il caso in cui si verifichi una delle circostanze di cui all'art. 572 III comma c.p.c. o per qualsiasi altra ragione è disposta, ai sensi art. 576 c.p.c., vendita all'incanto per il giorno **3 maggio 2013** alle seguenti condizioni:

Prezzo base € 65.000,00. Cauzione € 6.500,00. Offerte minime in aumento € 500,00. Spese presunte di vendita, a carico dell'aggiudicatario, pari al 20% del prezzo di aggiudicazione.

ESECUZIONE N° 25/11

PROMOSSA DA **SOCIETÀ GESTIONE CREDITI BPS.P.A.**
CON **AVV.TI S. CAMICIOTTI E V. FERRARI**
PROFESSIONISTA DELEGATO: **AVV. MARINO MACOLA**
con studio in Acqui Terme, via Carducci n. 42

LOTTO UNICO. Compendio immobiliare con più unità ed un appezzamento di terreno, siti nel territorio del Comune di **Maranzana**, più precisamente in **via Giacomo Bove n.13** per il fabbricato, ed in **via Cesare Battisti (già via Umberto I)** per l'appezzamento del terreno. I beni sono così censiti: al N.C.T. del Comune di Maranzana: Foglio n.4, mapp. 440, bosco ceduo, cl. U, are 20,20, R.D. € 2,61, R.A. € 1,36; al N.C.E.U. del Comune di Maranzana: Foglio n.4, mapp. 298, sub. 3, via Giacomo Bove n.41, piano T-1, cat. A/3, cl. U, vani 5, R.C. € 126,53; Foglio n.4, mapp. 298, sub. 4, via Giacomo Bove n. 41, piano T., cat. A/3, cl. U, vani 6, R.C. € 151,84; Foglio n.4, mapp. 298, sub. 5, via Giacomo Bove n.41, piano T, cat. C/7, cl. U, mq.28, R.C. € 21,69; Foglio n.4, mapp. 298, sub. 6, bene comune non censibile (cortile).

I beni vengono posti in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano come meglio descritti nella perizia in atti del Geom. Saverio Cannito.

L'appezzamento di terreno di cui al foglio 4, mappale 440, come risulta dal Certificato di Destinazione Urbanistica è ubicato in area agricola "E3" di cui all'art. 42 delle N.T.A. del vigente P.R.G.C., con i vincoli e le prescrizioni risultanti nel certificato di destinazione urbanistica agli atti.

Prezzo base € 96.000,00. Cauzione pari al 10% del prezzo offerto. Offerte minime in aumento € 1.000,00. Spese presunte di vendita, a carico dell'aggiudicatario, pari al 15% del prezzo di aggiudicazione.

Qualora per la vendita non siano proposte offerte di acquisto entro il termine stabilito, ovvero per il caso in cui le stesse non siano efficaci ai sensi art. 571 c.c., ovvero per il caso in cui si verifichi una delle circostanze previste dall'art. 572 III comma c.p.c. o per qualsiasi altra ragione, è disposta la vendita all'incanto per il giorno **3 maggio 2013** alle seguenti condizioni:

Prezzo base € 96.000,00. Cauzione € 9.600,00. Offerte minime in aumento € 1.000,00. Spese presunte di vendita, a carico dell'aggiudicatario, pari al 15% del prezzo di aggiudicazione.

ESECUZIONE N° 35/09 R.G.E.

PROMOSSA DA **BANCA PASSADORE & C. S.P.A.**
CON **AVV.TO CRISTINA LUNATI**
PROFESSIONISTA DELEGATO: **NOTAIO LUCA LAMANNA**
con studio in Acqui Terme (AL), corso Viganò n. 5

LOTTO I. Comune di **Acqui Terme (AL)**, magazzino posto al piano terra, avente accesso da **via Don Bosco n. 27**, composto da tre locali comunicanti tra loro, oltre a piccolo servizio igienico e piccolo locale retroscala con annesso disimpegno.

DATI CATASTALI:

Individuato all'Ufficio del Territorio del Comune di Alessandria - Catasto Fabbricati del Comune di Acqui Terme, con i seguenti dati:
- fol. 26, p.la 555, sub. 17, cat. C/3, cl. 3, mq. 122, R.C. Euro 220,53;
- indirizzo: Via Don Giovanni Bosco n. 27, p. T;

LOTTO II. Comune di **Acqui Terme (AL)**, **via Gramsci civici n. 24 e 26**, magazzino posto al piano terra, composto da un locale unico con entrante piccolo servizio igienico.

DATI CATASTALI:

Individuato all'Ufficio del Territorio del Comune di Alessandria - Catasto Fabbricati del Comune di Acqui Terme, con i seguenti dati:
- fol. 26, p.la 555, sub. 18, cat. C/3, cl. 3, mq. 136, R.C. Euro 245,83;
- indirizzo: Via Gramsci n. 24, p. T;

LOTTO IV. Comune di **Acqui Terme (AL)**, **via Don Bosco n. 25**, appartamento posto al primo, composto da un ingresso corridoio, una cu-

cina con terrazzino, un salotto da cui si accede ad un grande terrazzo, da una sala soggiorno con relativo terrazzino, da due camere da letto poste sul lato sud, con in mezzo il bagno, un ripostiglio in testa al corridoio ed una camera da letto padronale con relativo terrazzino che si affaccia su via Gramsci, oltre a due cantine poste al piano interrato; si precisa che in una delle due cantine è posizionato il contatore generale dell'acqua potabile condominiale, pertanto esiste una servitù passiva per il controllo e la gestione dell'acqua condominiale.

DATI CATASTALI:

Individuato all'Ufficio del Territorio del Comune di Alessandria - Catasto Fabbricati del Comune di Acqui Terme, con i seguenti dati:
- fol. 26, p.la 555, sub. 20, cat. A/2, cl. 6, vani 9,5, R.C. Euro 1.054,86;
- indirizzo: Via Don Giovanni Bosco n. 25, p. S1-1.

Si precisa che le unità immobiliari di cui ai lotti I, II e IV sono attualmente locate a terzi.

I beni vengono posti in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano come meglio descritti nella perizia in atti del Geom. Saverio Cannito.

Si dà atto che, trattandosi di trasferimento forzato, parimenti, è espressamente esclusa la garanzia prevista dall'art. 13 D.M. 22.01.08 n. 37 Ministero dello Sviluppo Economico, pubblicato sulla G.U. n. 61 del 12.03.08 ed ogni onere relativo o comunque connesso a tale atto normativo.

	Prezzo base	Cauzione	Offerte minime in aumento
LOTTO 1°	31.000,00	3.100,00	500,00
LOTTO 2°	35.000,00	3.500,00	500,00
LOTTO 4°	80.000,00	8.000,00	1.000,00

Spese presunte di vendita pari al 15% del prezzo di aggiudicazione da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.

Qualora per la vendita non siano proposte offerte di acquisto entro il termine stabilito, ovvero per il caso in cui le stesse non siano efficaci ai sensi art. 571 c.c., ovvero per il caso in cui si verifichi una delle circostanze di cui all'art. 572 III comma c.p.c. o per qualsiasi altra ragione è disposta, ai sensi art. 576 c.p.c., vendita all'incanto per il giorno **3 maggio 2013 alle ore 10,30**, presso lo studio del Notaio delegato, alle stesse condizioni fissate per la vendita senza incanto.

Spese presunte di vendita pari al 15% del prezzo di aggiudicazione da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.

ESECUZIONE N° 105/09

PROMOSSA DA **CASSA DI RISPARMIO DI ASTI**
CON **AVV.TO S. CAMICIOTTI**
PROFESSIONISTA DELEGATO: **AVV. ARNALDA ZANINI**
con studio in Acqui Terme, via del Municipio n. 3

LOTTO UNICO. Fabbricato di civile abitazione del tipo casa indipendente/villa su due piani fuori terra con ampio terreno pertinenziale ad uso cortile e prato il tutto recintato posta nel Comune di **Castel Boglione, provincia di Asti, in via Albero n.21**.

Gli immobili sono censiti al N.C.E.U. del Comune di Castel Boglione - Foglio numero 7, mapp. 321 sub.1, Strada Albero p.T, cat. C/3, classe U, cons. 30 mq, R.C. € 29,44; Foglio n. 7, mapp. 321 sub.2, Strada Albero p.T-1, cat. A/2, classe 2, cons. 7 vani, R.C. € 415,75.

Prezzo base € 85.000,00. Cauzione € 8.500,00. Offerte minime in aumento € 1.000,00. Spese presunte di vendita, a carico dell'aggiudicatario, pari al 15% del prezzo di aggiudicazione.

Qualora per la vendita non siano proposte offerte di acquisto entro il termine stabilito, ovvero per il caso in cui le stesse non siano efficaci ai sensi art. 571 c.c., ovvero per il caso in cui si verifichi una delle circostanze di cui all'art. 572 III comma c.p.c. o per qualsiasi altra ragione è disposta, ai sensi art. 576 c.p.c., vendita all'incanto per il giorno **3 maggio 2013** alle seguenti condizioni:

Prezzo base € 85.000,00. Cauzione € 8.500,00. Offerte minime in aumento € 1.000,00. Spese presunte di vendita, a carico dell'aggiudicatario, pari al 15% del prezzo di aggiudicazione.

ESECUZIONE N° 42/09

PROMOSSA DA **BOSETTI MARCO**
CON **AVV. EDOARDO CASSINELLI**
PROFESSIONISTA DELEGATO: **AVV. MARINO MACOLA**
con studio in Acqui Terme, via Carducci n. 42

LOTTO UNICO. Compendio immobiliare sito nel Comune di **Cartosio (AL), Località Brancafuria, Strada Provinciale Cartosio-Montechiaro**, composto da un fabbricato di civile abitazione in corso di costruzione e in adiacenza terreni agricoli che risultano essere incolti, a cui si accede tramite una strada campestre, che si diparte da quella principale asfaltata (Strada Provinciale Cartosio-Montechiaro).

I beni sono così censiti:

Comune di Cartosio - N.C.T.

F.	Part.	Qualità	Cl.	Sup. ha	are	ca	RD €	RA €
1	136	seminativo	4	39	60		9,20	7,16
1	137	seminativo	4	87	00		20,22	15,73
1	138	fabbr.rurale		08	50			
1	139	vigneto	3	05	60		3,76	4,48
1	140	seminativo	4	19	40		4,51	3,51
1	141	vigneto	3	12	70		8,53	10,17
1	142	seminativo	4	03	17	50	73,79	57,39
1	166	bosco ceduo	3	35	10		1,45	0,18
1	167	seminativo	4	89	40		20,78	16,16

I beni vengono posti in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano come meglio descritti nella perizia in atti dell'Arch. Fabrizio Grillo.

I beni, come risulta dal Certificato di Destinazione Urbanistica, sono compresi in zona agricola di tipo "E"; il mappale 138 è interessato da

fabbricato rurale. Inoltre, le aree ricadono in zona soggetta a Vincolo Idrogeologico (L.R. 45/89) mentre, porzione del mappale 167 è interessato da fascia di rispetto stradale. Circa la regolarità edilizia ed urbanistica dei beni oggetto della presente Esecuzione, si fa presente che dovrà essere presentata a carico dell'aggiudicatario domanda di sanatoria edilizia, come meglio specificato alle pagine 20 e 21 della relazione tecnica di CTU dell'Architetto Fabrizio Grillo, cui si rinvia.

Prezzo base € 178.000,00. Cauzione pari al 10% del prezzo offerto. Offerte minime in aumento € 1.000,00. Spese presunte di vendita, a carico dell'aggiudicatario, pari al 15% del prezzo di aggiudicazione.

Qualora per la vendita non siano proposte offerte di acquisto entro il termine stabilito, ovvero per il caso in cui le stesse non siano efficaci ai sensi art. 571 c.c., ovvero per il caso in cui si verifichi una delle circostanze previste dall'art. 572 III comma c.p.c. o per qualsiasi altra ragione, è disposta la vendita all'incanto per il giorno **3 maggio 2013** alle seguenti condizioni:

Prezzo base € 178.000,00. Cauzione € 17.800,00. Offerte minime in aumento € 1.000,00. Spese presunte di vendita, a carico dell'aggiudicatario, pari al 15% del prezzo di aggiudicazione.

VENDITE DELEGATE AI PROFESSIONISTI Modalità di partecipazione vendite

Ogni offerente (tranne il debitore e gli altri soggetti per legge non ammessi alla vendita), dovrà depositare unitamente all'istanza di partecipazione cauzione pari al 10% del prezzo offerto (che non potrà essere inferiore al prezzo base) da depositarsi mediante assegno circolare non trasferibile intestato al professionista delegato per la vendita - unitamente all'offerta di acquisto in busta chiusa (che dovrà riportare solo il numero della procedura e la data della vendita) entro le ore 12.30 del giorno non festivo antecedente quello fissato per la vendita presso lo studio dello stesso professionista.

In caso di più offerte, si terrà gara a partire da quella più alta presso lo studio del professionista delegato.

L'offerta presentata è irrevocabile ma non dà diritto all'acquisto del bene. La persona indicata in offerta come intestataria del bene è tenuta a presentarsi all'udienza sopra indicata, in mancanza, il bene potrà essere aggiudicato anche ad altro offerente per minor importo e la differenza verrà addebitata all'offerente non presentatosi. Non verranno prese in considerazione offerte pervenute dopo la conclusione della gara.

Sono a carico della procedura le spese di cancellazione delle formalità.

Entro 45 giorni dalla aggiudicazione, l'aggiudicatario dovrà versare, mediante deposito di assegni circolari trasferibili intestati alla professionista delegata:

- il residuo prezzo, detratto l'importo per cauzione già versato;
- la somma corrispondente al 15% del prezzo di aggiudicazione per spese relative alla registrazione, trascrizione del decreto di trasferimento oltre a oneri accessori. L'eventuale eccedenza sarà restituita all'aggiudicatario.

IN CASO DI ESPERIMENTO DI VENDITA SENZA INCANTO ANDATO DESERTO SI PROCEDE CON VENDITA ALL'INCANTO

Ogni offerente (tranne il debitore e gli altri soggetti per legge non ammessi alla vendita), dovrà depositare unitamente all'istanza di partecipazione all'incanto, mediante consegna presso lo studio del professionista delegato di assegno circolare non trasferibile pari al 10% del prezzo offerto intestati allo stesso professionista entro le ore 12.30 del primo giorno non festivo precedente quello di vendita.

Ai sensi dell'art. 580 c.p.c., se l'offerente non diviene aggiudicatario, la cauzione dovrà essere immediatamente restituita dopo la chiusura dell'incanto, salvo che l'offerente non abbia omesso di partecipare al medesimo, personalmente o a mezzo di procuratore speciale, senza documentato e giustificato motivo. In tal caso la cauzione sarà restituita solo nella misura dei 9/10 dell'intero.

La domanda di partecipazione all'incanto dovrà riportare le complete generalità dell'offerente, l'indicazione del codice fiscale e, nell'ipotesi di persone coniugate, il regime patrimoniale prescelto; in caso di offerta presentata in nome e per conto di una società, dovrà essere prodotta idonea certificazione dalla quale risulti la costituzione della società ed i poteri conferiti all'offerente in udienza.

Gli acquirenti dovranno dichiarare la propria residenza ed eleggere domicilio in Acqui Terme.

Ad incanto avvenuto potranno essere presentate in Cancelleria offerte di acquisto entro il termine di 10 giorni, ma non saranno efficaci se il prezzo offerto non sarà di almeno 1/5 superiore a quello raggiunto in sede di incanto. Gli offerenti dovranno depositare presso il delegato n° 2 assegni circolari trasferibili intestati al professionista delegato di cui il primo, relativo alla cauzione di importo doppio rispetto a quello fissato per la vendita con incanto, ed il secondo, relativo alle spese presunte di vendita pari al 20% del prezzo offerto.

Versamento del prezzo entro 45 giorni dall'aggiudicazione.

Relazione CTU, planimetrie consultabili presso l'Istituto Vendite Giudiziarie (Via Fernando Santi n° 25/26 - Alessandria), oppure sul sito www.alessandria.astagiudiziaria.com, possibilità di visionare gratuitamente l'immobile previa prenotazione presso l'I.V.G. 0131 225142 - 0131 226145 - ivg.alessandria@astagiudiziaria.com

TRIBUNALE ACQUI TERME
Avvisi di vendita di immobili senza incanto

Si rende noto che è stata disposta vendita senza incanto in data **19 aprile 2013 ore 9 e segg.** nella sala delle pubbliche udienze del Tribunale di Acqui Terme degli immobili delle seguenti esecuzioni immobiliari

Giudice Onorario delle Esecuzioni: **Dott. Giovanni Gabutto**Cancelliere: **Emanuela Schellino**Custode: **Istituto vendite giudiziarie****ESECUZIONE N. 11/11 R.G.E.****PROMOSSA DA UNICREDIT CREDIT MANAGEMENT BANK SPA
CON AVV. FONTANAZZA**

è stata ordinata la vendita senza incanto dei beni sottoposti ad esecuzione alle seguenti condizioni:

Indirizzo: **Via Roma n° 33 - Cortiglione (AT)**

LOTTO UNICO. In Comune di Cortiglione, via Roma n° 33, fabbricato collabente di remota edificazione, composto di due piccoli locali al piano terreno, due locali di disimpegno e servizio al primo piano per una superficie lorda complessiva di circa mq. 96, con annesso piccolo terreno pertinenziale scosceso e boscato della superficie di circa mq. 160 di cui circa mq. 20 occupati da parcheggio pubblico.

Nota bene: il fabbricato non è allo stato abitabile, per renderlo tale sono necessari consistenti interventi edilizi, anche di natura strutturale.

Dati identificativi catastali

Censito al Catasto Fabbricati del Comune di Cortiglione come segue: Fig. 7, Mapp. 252, Sub. 1, Ubicazione Via Roma n° 33 p. T-1, Cat. F02 (unità collabente), Cl. U, Cons. —, Rend. —.

I beni vengono posti in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano come meglio descritti nella perizia in atti del CTU Dapino Geom. Renato il cui contenuto si richiama integralmente.

CONDIZIONI DI VENDITA. Prezzo base: € 8.000,00. Offerte minime in aumento € 200,00. Cauzione pari al 10% del prezzo offerto. Spese presunte di vendita pari al 15% del prezzo di aggiudicazione da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.

Qualora per la vendita non siano proposte offerte di acquisto entro il termine stabilito, ovvero per il caso in cui le stesse non siano efficaci ai sensi art. 571 c.c., ovvero per il caso in cui si verifichi una delle circostanze di cui all'art. 572 III comma c.p.c. o per qualsiasi altra ragione, è disposto ai sensi art. 576 c.p.c. nuovo esperimento di vendita all'incanto presso lo studio del professionista delegato per il giorno **03/05/2013 ore 9.00** alle seguenti condizioni:

Prezzo base € 8.000,00; cauzione pari al 10% del prezzo base; offerte minime in aumento € 200,00; spese presunte di vendita pari al 15% del prezzo di aggiudicazione da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.

Documentazione, planimetrie e fotografie a disposizione sui siti www.alessandria.astagiudiziaria.com - www.tribunaleacquiterme.it - www.astegiudiziarie.it

ESECUZIONE N. 17/12 R.G.E.**PROMOSSA DA ANTONIO & GIUSEPPE PARODI SNC
CON AVV. ZANINI ARNALDA**

è stata ordinata la vendita senza incanto dei beni sottoposti ad esecuzione appartenenti per la quota di 1/6 al debitore esecutato, alle seguenti condizioni:

LOTTO UNICO. In Comune di **Ponzone, fraz. Toletto**, quota di 1/6 di fabbricato di civile abitazione con relativi accessori ed area di pertinenza. Censito al Catasto Fabbricati del Comune di Ponzone come segue:

- Fig. 36, map. 140, sub 1, cat C/6, cl. 2, cons. Mq. 17, rend. 27,22;

- Fig. 36, map. 140, sub 2, cat A/2, cl. 1, cons. 8,5 vani, rend. 438,99.

I beni vengono posti in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano come meglio descritti nella perizia in atti del CTU Sarpero Massimo depositata in Cancelleria in data 14/11/2012 il cui contenuto si richiama integralmente.

N.B.: nel determinare il valore di stima si è tenuto conto che a cura dell'aggiudicatario dovrà essere regolarizzata la posizione urbanistica per un importo presunto di € 12.000,00. (vds pagg. 8-9 della relazione).

CONDIZIONI DI VENDITA. Prezzo base: € 13.600,00. Offerte minime in aumento € 200,00. Cauzione pari al 10% del prezzo offerto. Spese presunte di vendita pari al 15% del prezzo di aggiudicazione da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.

Qualora per la vendita non siano proposte offerte di acquisto entro il termine stabilito, ovvero per il caso in cui le stesse non siano efficaci ai sensi art. 571 c.c., ovvero per il caso in cui si verifichi una delle circostanze di cui all'art. 572 III comma c.p.c. o per qualsiasi altra ragione, è disposta ai sensi art. 576 c.p.c. nuovo esperimento di vendita all'incanto presso il Tribunale di Acqui Terme per il giorno **03/05/2013 ore 9.00** alle seguenti condizioni:

Prezzo base € 13.600,00; cauzione pari al 10% del prezzo base; offerte minime in aumento € 200,00; spese presunte di vendita pari al 15% del prezzo di aggiudicazione da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.

Documentazione, planimetrie e fotografie a disposizione sui siti www.alessandria.astagiudiziaria.com - www.tribunaleacquiterme.it - www.astegiudiziarie.it

ESECUZIONE N. 20/12 R.G.E.**PROMOSSA DA BANCA CARIGE SPA
CON AVV. CERVETTI FEDERICO**

è stata ordinata la vendita senza incanto dei beni sottoposti ad esecuzione alle seguenti condizioni:

LOTTO UNICO. In Comune di **Ponzone, fraz. Cimaferle**, alloggio facente parte del condominio denominato "Belvedere", composto da corridoio d'ingresso, camera da letto, soggiorno, bagno e cucina. Censito al Catasto Fabbricati del Comune di Ponzone come segue: Fig. 36, mapp. 198, sub 5, cat A/2, cl. 2, cons. 4 vani, rend. € 247,90. Beni posti in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, tutti meglio descritti nella relazione del CTU geom. Cannito Saverio, depositata in Cancelleria in data 31/07/2012 i cui contenuti si richiamano integralmente.

Dati identificativi catastali

Fig. 36, mapp. 198, sub 5, cat A/2, cl. 2, cons. 4 vani, rend. € 247,90.

I beni vengono posti in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano come meglio descritti nella perizia in atti del CTU Cannito Geom. Saverio il cui contenuto si richiama integralmente.

CONDIZIONI DI VENDITA. Prezzo base: € 45.500,00. Offerte minime in aumento € 200,00. Cauzione pari al 10% del prezzo offerto. Spese presunte di vendita pari al 15% del prezzo di aggiudicazione da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.

Qualora per la vendita non siano proposte offerte di acquisto entro il termine stabilito, ovvero per il caso in cui le stesse non siano efficaci ai sensi art. 571 c.c., ovvero per il caso in cui si verifichi una delle circostanze di cui all'art. 572 III comma c.p.c. o per qualsiasi altra ragione, è disposto ai sensi art. 576 c.p.c. nuovo esperimento di vendita all'incanto presso il Tribunale di Acqui Terme per il giorno **03/05/2013 ore 9.00** alle seguenti condizioni:

Prezzo base € 45.500,00; cauzione pari al 10% del prezzo base; offerte minime in aumento € 200,00; spese presunte di vendita pari

al 15% del prezzo di aggiudicazione da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.

Documentazione, planimetrie e fotografie a disposizione sui siti www.alessandria.astagiudiziaria.com - www.tribunaleacquiterme.it - www.astegiudiziarie.it

ESECUZIONE N. 41/11 R.G.E.**PROMOSSA DA CONDOMINIO VILLAGGIO LOSIO
CON AVV. GAZZARI AVV. FRANCESCA**

è stata ordinata la vendita senza incanto dei beni sottoposti ad esecuzione alle seguenti condizioni:

Indirizzo: **Via Cascinali n. 260 (Villaggio Losio) - Ponzone (AL)**

LOTTO UNICO. Appartenente per l'intero al debitore esecutato, in Comune di Ponzone, via Cascinali n° 260 (Villaggio Losio), casa di civile abitazione con relativi accessori ed area di pertinenza facente parte del complesso denominato "Condominio Villaggio Losio", composta da:

- Al piano terra: ingresso su soggiorno, cucinino, bagno, n° 2 camere;

- Al piano seminterrato: n° 2 locali accessori comunicanti;

- Al secondo piano seminterrato: locale legnaia.

Nota bene:

- si rinvia a pagina 6 della relazione per quanto concerne le pendenze a carico dell'unità immobiliare riguardanti gli oneri condominiali;

- l'aggiudicatario dovrà versare al Comune la terza rata per gli oneri di urbanizzazione ammontante ad € 1.11,11;

- l'aggiudicatario dovrà presentare domanda di sanatoria per la regolarizzazione delle opere realizzate senza autorizzazione;

- risulta non sanabile il locale bagno in quanto avente altezza inferiore a quella consentita.

Dati identificativi catastali

Censito al NCEU del Comune di Ponzone come segue:

- Fig. 2, Mapp. 441, ubicazione Via Cascinali 260 p. T-S1-S2, Cat. A/2, Cl. 2, Cons. Vani 6, Rendita 371,85.

I beni vengono posti in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano come meglio descritti nella perizia in atti del CTU Sarpero Massimo depositata in data 23/12/2011 il cui contenuto si richiama integralmente.

CONDIZIONI DI VENDITA. Prezzo base: € 44.000,00. Offerte minime in aumento € 500,00. Cauzione pari al 10% del prezzo offerto. Spese presunte di vendita pari al 15% del prezzo di aggiudicazione da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.

Qualora per la vendita non siano proposte offerte di acquisto entro il termine stabilito, ovvero per il caso in cui le stesse non siano efficaci ai sensi art. 571 c.c., ovvero per il caso in cui si verifichi una delle circostanze di cui all'art. 572 III comma c.p.c. o per qualsiasi altra ragione, è disposto ai sensi art. 576 c.p.c. nuovo esperimento di vendita all'incanto presso lo studio del professionista delegato per il giorno **03/05/2013 ore 9.00** alle seguenti condizioni:

Prezzo base € 44.000,00; cauzione pari al 10% del prezzo base; offerte minime in aumento € 500,00; spese presunte di vendita pari al 15% del prezzo di aggiudicazione da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.

Documentazione, planimetrie e fotografie a disposizione sui siti www.alessandria.astagiudiziaria.com - www.tribunaleacquiterme.it - www.astegiudiziarie.it

ESECUZIONE N. 41/12 R.G.E.**PROMOSSA DA ATC AGENZIA TERRITORIALE PER LA CASA
CON AVV. DEMETRIO DOMENICA**

è stata ordinata la vendita senza incanto dei beni sottoposti ad esecuzione alle seguenti condizioni:

Indirizzo: **via Mario Tacca n° 35 - Nizza Monferrato (AT)**

LOTTO 1°. In comune di Nizza Monferrato, via Mario Tacca n° 35, alloggio posto al primo piano, facente parte di caseggiato bifamiliare in stile Liberty, composto da: ingresso e disimpegno, 2 camere da letto, soggiorno, bagno, cucina, un ripostiglio, oltre a tre piccoli locali posti nel sottotetto. Area pertinenziale di proprietà esclusiva.

Nota bene: a cura dell'aggiudicatario dovrà essere effettuata la cancellazione delle iscrizioni e trascrizioni.

Dati identificativi catastali

Censito al Catasto Fabbricati del Comune di Nizza Monferrato come segue:

- Fig. 14, Mapp. 110, Sub. 4, Cat. A/2, Cl. 2°, Cons. 7,5 vani, Rend. 426,08.

I beni vengono posti in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano come meglio descritti nella perizia in atti del CTU Cannito Geom. Saverio il cui contenuto si richiama integralmente.

CONDIZIONI DI VENDITA. Prezzo base: € 160.000,00. Offerte minime in aumento € 1.000,00. Cauzione pari al 10% del prezzo offerto. Spese presunte di vendita pari al 15% del prezzo di aggiudicazione da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.

Qualora per la vendita non siano proposte offerte di acquisto entro il termine stabilito, ovvero per il caso in cui le stesse non siano efficaci ai sensi art. 571 c.c., ovvero per il caso in cui si verifichi una delle circostanze di cui all'art. 572 III comma c.p.c. o per qualsiasi altra ragione, è disposto ai sensi art. 576 c.p.c. nuovo esperimento di vendita all'incanto presso il Tribunale di Acqui Terme per il giorno **03/05/2013 ore 9.00** alle seguenti condizioni:

Prezzo base € 160.000,00; cauzione pari al 10% del prezzo base; offerte minime in aumento € 1.000,00; spese presunte di vendita pari al 15% del prezzo di aggiudicazione da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.

Documentazione, planimetrie e fotografie a disposizione sui siti www.alessandria.astagiudiziaria.com - www.tribunaleacquiterme.it - www.astegiudiziarie.it

ESECUZIONE N. 58/11 R.G.E.**PROMOSSA DA CONDOMINIO BONANNI
CON AVV. BRIGNANO GIOVANNI**

è stata ordinata la vendita senza incanto dei beni sottoposti ad esecuzione alle seguenti condizioni:

Indirizzo: **via Moriondo n° 33 - Acqui Terme (AL)**

LOTTO UNICO. Appartenente per l'intero ai debitori esecutati per la quota di 1/2 ciascuno, come di seguito precisato: Immobile adibito a civile abitazione (alloggio) con annesso locale pertinenziale ad uso cantina, situato al piano terzo (4° ft), composto dei seguenti vani: n° 2 camere da letto, bagno, cucina, soggiorno, ripostiglio; tutti i vani sono disimpegnati da ampio ingresso.

Oltre a cantina al piano interrato e locale posto nel sottotetto utilizzato come magazzino/ripostiglio.

Dati identificativi catastali

Censito al NCEU del Comune di Acqui Terme, come segue:

- Fig. 29, Mapp. 95, Sub. 43, Cat. A/4, Cl. 7, Cons. Vani 5,5, Rendita 326,66;

- Fig. 29, Mapp. 95, Sub. 38, Cat. A/4, Cl. 6, Cons. Vani 1, Rendita 50,61.

I beni vengono posti in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano come meglio descritti nella perizia in atti del CTU Acanfora Geom. Carlo depositata in data 27/01/2012 il cui contenuto si richiama integralmente.

CONDIZIONI DI VENDITA. Prezzo base: € 80.000,00. Offerte minime in aumento € 500,00. Cauzione pari al 10% del prezzo offerto. Spese presunte di vendita pari al 15% del prezzo di aggiudicazione da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.

Qualora per la vendita non siano proposte offerte di acquisto entro il termine stabilito, ovvero per il caso in cui le stesse non siano efficaci ai sensi art. 571 c.c., ovvero per il caso in cui si verifichi una delle circostanze di cui all'art. 572 III comma c.p.c. o per qualsiasi altra ragione, è disposto ai sensi art. 576 c.p.c. nuovo esperimento di vendita all'incanto presso lo studio del professionista delegato per il giorno **03/05/2013 ore 9.00** alle seguenti condizioni:

Prezzo base € 80.000,00; cauzione pari al 10% del prezzo base; offerte minime in aumento € 500,00; spese presunte di vendita pari al 15% del prezzo di aggiudicazione da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.

Documentazione, planimetrie e fotografie a disposizione sui siti www.alessandria.astagiudiziaria.com - www.tribunaleacquiterme.it - www.astegiudiziarie.it

ESECUZIONE N. 69/11 R.G.E.**PROMOSSA DA BANCA DI LEGNANO S.P.A.
CON AVV. BRIGNANO GIOVANNI**

è stata ordinata la vendita senza incanto dei beni sottoposti ad esecuzione alle seguenti condizioni:

Indirizzo: **via Acqui n° 34 - Visone (AL)**

LOTTO UNICO. Alloggio della superficie commerciale complessiva di mq.59, sito al 1° piano (2° fuori terra) di edificio residenziale di maggiore consistenza sito in Visone, via Acqui n° 34 composto di locale ingresso - soggiorno, piccola cucina, camera letto, piccolo disimpegno e bagno.

Si precisa che l'immobile in cui è ubicato l'alloggio presenta necessità di ristrutturazione nelle parti comuni, mentre l'alloggio pignorato, oggetto di "recenti" restauri, presenta la necessità di completamento e verifica degli impianti.

Si precisa altresì che l'aggiudicatario entro 120 giorni dall'aggiudicazione dovrà provvedere alla presentazione presso il comune di Visone, Denuncia di inizio attività in Sanatoria con una spesa presunta di € 1.866,00.

Dati identificativi catastali

Lotto Unico. Appartamento in Comune di Visone, via Acqui n° 34.

I beni vengono posti in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano come meglio descritti nella perizia in atti del CTU Dapino Geom. Renato depositata in data 04/02/2012 il cui contenuto si richiama integralmente.

CONDIZIONI DI VENDITA. Prezzo base: € 24.000,00. Offerte minime in aumento € 500,00. Cauzione pari al 10% del prezzo offerto. Spese presunte di vendita pari al 15% del prezzo di aggiudicazione da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.

Qualora per la vendita non siano proposte offerte di acquisto entro il termine stabilito, ovvero per il caso in cui le stesse non siano efficaci ai sensi art. 571 c.c., ovvero per il caso in cui si verifichi una delle circostanze di cui all'art. 572 III comma c.p.c. o per qualsiasi altra ragione, è disposto ai sensi art. 576 c.p.c. nuovo esperimento di vendita all'incanto presso lo studio del professionista delegato per il giorno **03/05/2013 ore 9.00** alle seguenti condizioni:

Prezzo base € 24.000,00; cauzione pari al 10% del prezzo base; offerte minime in aumento € 500,00; spese presunte di vendita pari al 15% del prezzo di aggiudicazione da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.

Documentazione, planimetrie e fotografie a disposizione sui siti www.alessandria.astagiudiziaria.com - www.tribunaleacquiterme.it - www.astegiudiziarie.it

ESECUZIONE N. 80/11 R.G.E.**PROMOSSA DA CORDUSIO RMBS SECURITISATION SRL
CON AVV. GRILLO FRANCO**

è stata ordinata la vendita senza incanto dei beni sottoposti ad esecuzione alle seguenti condizioni:

Indirizzo: **via Seghini Strambi 54 - Strevi (AL)**

LOTTO UNICO. Appartenente per l'intero ai debitori esecutati come di seguito precisato:

In Comune di Strevi via Umberto I n° 56, fabbricato indipendente a tre piani fuori terra (terra-tetto) composto da, al piano terra, da androne con vano scala direttamente accessibile dalla pubblica via con quattro locali uso cantina e sgombero; al piano primo (2° f.t.): soggiorno, cucina, due camere, bagno e balcone ed al piano secondo (3° f.t.) soggiorno, cucina disimpegno, bagno, due camere e due balconi.

Nota bene. Tutta la consistenza citata è da completare con posa dei seramenti interni ed esterni, dei radiatori e ralativa caldaia, delle linee elettriche e dei sanitari con relativa rubinetteria.

Superficie lorda convenzionale sviluppata per i tre piani, compresa incidenza balconi, mq. 188,50

Dati identificativi catastali

Censito al catasto fabbricati del Comune di Strevi come segue:

Fig. 9, Map. 476, Sub. 8, Cat. A/4, Cl. 2, Cons. 12 Vani, Rendita 427,63.

Coerenze: via Petrarca, via Umberto I, vicolo del Torrione, mapp. 477 del Fig. 9.

I beni vengono posti in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano come meglio descritti nella perizia in atti del CTU Riccardi Geom. Enrico depositata in data 14/03/2012 il cui contenuto si richiama integralmente.

CONDIZIONI DI VENDITA. Prezzo base: € 63.000,00. Offerte minime in aumento € 500,00. Cauzione pari al 10% del prezzo offerto. Spese presunte di vendita pari al 15% del prezzo di aggiudicazione da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.

Qualora per la vendita non siano proposte offerte di acquisto entro il termine stabilito, ovvero per il caso in cui le stesse non siano efficaci ai sensi art. 571 c.c., ovvero per il caso in cui si verifichi una delle circostanze di cui all'art. 572 III comma c.p.c. o per qualsiasi altra ragione, è disposta ai sensi art. 576 c.p.c. nuovo esperimento di vendita all'incanto presso lo studio del professionista delegato per il giorno

TRIBUNALE ACQUI TERME

Continuazione avvisi di vendita di immobili senza incanto

03/05/2013 ore 9.00 alle seguenti condizioni:
Prezzo base € 63.000,00; cauzione pari al 10% del prezzo base; offerte minime in aumento € 500,00; spese presunte di vendita pari al 15% del prezzo di aggiudicazione da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.

Documentazione, planimetrie e fotografie a disposizione sui siti www.alessandria.astagiudiziaria.com - www.tribunaleacquiterme.it - www.astegiudiziarie.it

ESECUZIONE N. 104/10 R.G.E.

PROMOSSA DA BANCA INTESA SANPAOLO SPA
CON AVV. MACOLA MARINO

è stata ordinata la vendita senza incanto dei beni sottoposti ad esecuzione alle seguenti condizioni:
Indirizzo: via Roma n° 37 - Strevi (AL)

LOTTO UNICO. Fabbricato di civile abitazione situato nel borgo inferiore del comune di Strevi, via Roma n° 37, che si sviluppa su tre piani fuori terra, composto da:
- Al piano terra: cucina, saletta e bagno;
- Al piano primo: 2 camere da letto servite da un balcone;
- All'ultimo piano: mansardato con tetto a vista con perline, una camera.

Dati identificativi catastali

Censito al NCEU del Comune di Strevi, come segue:
- Fig. 9, Mapp. 118, indirizzo via Roma n° 37, Cat. A/4, Cl. 1, Cons. Vani 4,5, Rendita 137,12.

I beni vengono posti in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano come meglio descritti nella perizia in atti del CTU Protopapa Geom. Marco depositata in data 22/06/2011 il cui contenuto si richiama integralmente.
CONDIZIONI DI VENDITA. Prezzo base: € 36.000,00. Offerte minime in aumento € 500,00. Cauzione pari al 10% del prezzo offerto. Spese presunte di vendita pari al 15% del prezzo di aggiudicazione da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.

Qualora per la vendita non siano proposte offerte di acquisto entro il termine stabilito, ovvero per il caso in cui le stesse non siano efficaci ai sensi art. 571 c.c., ovvero per il caso in cui si verifichi una delle circostanze di cui all'art. 572 III comma c.p.c. o per qualsiasi altra ragione, è disposta ai sensi art. 576 c.p.c. nuovo esperimento di vendita all'incanto presso lo studio del professionista delegato per il giorno 03/05/2013 ore 9.00 alle seguenti condizioni:

Prezzo base € 36.000,00; cauzione pari al 10% del prezzo base; offerte minime in aumento € 500,00; spese presunte di vendita pari al 15% del prezzo di aggiudicazione da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.

Documentazione, planimetrie e fotografie a disposizione sui siti www.alessandria.astagiudiziaria.com - www.tribunaleacquiterme.it - www.astegiudiziarie.it

ESECUZIONE N. III/II R.G.E.

PROMOSSA DA
UNICREDIT CREDIT MANAGEMENT BANK SPA
CON AVV. ODDONE PIERGIORGIO

è stata ordinata la vendita senza incanto dei beni sottoposti ad esecuzione alle seguenti condizioni:
Indirizzo: via Cascinali, 274 - Villa Losio - Ponzone (AL)

LOTTO UNICO. In comune di Ponzone reg. Cascinali 274, tre unità immobiliari site al piano sottotetto-mansarda (4° fuori terra) di un antico fabbricato e precisamente:

- sub. 21: alloggio composto da disimpegno, tre camere, cucinino e bagno. I locali sono di ridotte dimensioni ed allo stato l'immobile non è in condizioni igienico sanitarie ed impiantistiche per essere considerato abitabile;
- sub. 22: unità immobiliare composta da camera e cucinino. I vani sono di ridottissime dimensioni ed allo stato l'immobile non è in condizioni igienico sanitarie ed impiantistiche per essere considerato abitabile;
- sub. 23: unità immobiliare composta da camera e bagno. I vani sono di ridottissime dimensioni ed allo stato l'immobile non è in condizioni igienico sanitarie ed impiantistiche per essere considerato abitabile.

Dati identificativi catastali

Censito al Catasto Fabbricati del comune di Ponzone come segue.

Fig. 2, Mapp. 94, Sub. 21, Cat. A/2, Cl. 1, Cons. 4 vani, Rend. 206,58

Fig. 2, Mapp. 94, Sub. 22, Cat. A/2, Cl. 1, Cons. 1,5 vani, Rend. 77,47

Fig. 2, Mapp. 94, Sub. 23, Cat. A/2, Cl. 1, Cons. 1,5 vani, Rend. 77,47

I beni vengono posti in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano come meglio descritti nella perizia in atti del CTU Piccardi Geom. Alessandra il cui contenuto si richiama integralmente.

CONDIZIONI DI VENDITA. Prezzo base: € 34.000,00. Offerte minime in aumento € 200,00. Cauzione pari al 10% del prezzo offerto. Spese presunte di vendita pari al 15% del prezzo di aggiudicazione da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.

Qualora per la vendita non siano proposte offerte di acquisto entro il termine stabilito, ovvero per il caso in cui le stesse non siano efficaci ai sensi art. 571 c.c., ovvero per il caso in cui si verifichi una delle circostanze di cui all'art. 572 III comma c.p.c. o per qualsiasi altra ragione, è disposta ai sensi art. 576 c.p.c. nuovo esperimento di vendita all'incanto presso il Tribunale di Acqui Terme per il giorno 03/05/2013 ore 9.00 alle seguenti condizioni:
Prezzo base € 34.000,00; cauzione pari al 10% del prezzo base; offerte minime in aumento € 200,00; spese presunte di vendita pari al 15% del prezzo di aggiudicazione da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.

Documentazione, planimetrie e fotografie a disposizione sui siti www.alessandria.astagiudiziaria.com - www.tribunaleacquiterme.it - www.astegiudiziarie.it

VENDITE IMMOBILIARI DEL TRIBUNALE DI ACQUI TERME
Modalità di partecipazione
VENDITA SENZA INCANTO

Ogni offerente (tranne il debitore e gli altri soggetti per legge non ammessi alla vendita), dovrà depositare unitamente all'istanza di partecipazione cauzione pari al 10% del prezzo offerto (che non potrà essere inferiore al prezzo base) da depositarsi mediante assegno circolare non trasferibile intestato alla "Cancelleria del Tribunale di Acqui Terme" - unitamente all'offerta di acquisto in busta chiusa (che dovrà riportare solo il numero della procedura e la data della vendita) entro le ore 13.00 del giorno non festivo antecedente quello fissato per la vendita presso la Cancelleria Esecuzioni Immobiliari del Tribunale di Acqui Terme - Piazza San Guido. In caso di più offerte, si terrà gara a partire da quella più alta nella sala delle pubbliche udienze del Tribunale di Acqui Terme. L'offerta presentata è irrevocabile ma non dà diritto all'acquisto del bene. La persona indicata in offerta come intestataria del bene è tenuta a presentarsi all'udienza sopra indicata, in mancanza, il bene potrà essere aggiudicato anche ad altro offerente per minor importo e la differenza verrà addebitata all'offerente non presentatosi. Non verranno prese in considerazione offerte pervenute dopo la conclusione della gara.

Sono a carico della procedura le spese di cancellazione delle formalità.

Entro 45 giorni dalla aggiudicazione, l'aggiudicatario dovrà versare, mediante deposito di assegni circolari trasferibili intestati alla "Cancelleria del Tribunale di Acqui Terme":

- il residuo prezzo, detratto l'importo per cauzione già versato;
- la somma corrispondente al 15% o 20% (secondo statuizione) del prezzo di aggiudicazione per spese relative alla registrazione, trascrizione del decreto di trasferimento oltre a oneri accessori. L'eventuale eccedenza sarà restituita all'aggiudicatario.

IN CASO DI ESPERIMENTO DI VENDITA SENZA INCANTO ANDATO DESERTO SI PROCEDE CON VENDITA ALL'INCANTO

Ogni offerente (tranne il debitore e gli altri soggetti per legge non ammessi alla vendita), dovrà depositare unitamente all'istanza di partecipazione all'incanto, mediante consegna presso la Cancelleria del Tribunale di Acqui Terme di assegno circolare non trasferibile pari al 10% del prezzo offerto intestato alla "Cancelleria del Tribunale di Acqui Terme" entro le ore 13.00 del primo giorno non festivo precedente quello di vendita.

Ai sensi dell'art. 580 c.p.c., se l'offerente non diviene aggiudicatario, la cauzione dovrà essere immediatamente restituita dopo la chiusura dell'incanto, salvo che l'offerente non abbia omesso di partecipare al medesimo, personalmente o a mezzo di procuratore speciale, senza documentato e giustificato motivo. In tal caso la cauzione sarà restituita solo nella misura dei 9/10 dell'intero.

La domanda di partecipazione all'incanto dovrà riportare le complete generalità dell'offerente, l'indicazione del codice fiscale e, nell'ipotesi di persone coniugate, il regime patrimoniale prescelto; in caso di offerta presentata in nome e per conto di una società, dovrà essere prodotta idonea certificazione dalla quale risulti la costituzione della società ed i poteri conferiti all'offerente in udienza.

Gli acquirenti dovranno dichiarare la propria residenza ed eleggere domicilio in Acqui Terme.

Ad incanto avvenuto potranno essere presentate in Cancelleria offerte di acquisto entro il termine di 10 giorni, ma non saranno efficaci se il prezzo offerto non sarà di almeno 1/5 superiore a quello raggiunto in sede di incanto. Gli offerenti dovranno depositare in Cancelleria n° 2 assegni circolari trasferibili intestati a "Cancelleria del Tribunale di Acqui Terme" di cui il primo, relativo alla cauzione di importo doppio rispetto a quello fissato per la vendita con incanto, ed il secondo, relativo alle spese presunte di vendita pari al 20% del prezzo offerto. Versamento del prezzo entro 45 giorni dall'aggiudicazione.

Relazione CTU, planimetrie consultabili presso l'Istituto Vendite Giudiziarie (Via Fernando Santi n°25/26 - Alessandria), oppure sul sito www.alessandria.astagiudiziaria.com, possibilità di visionare gratuitamente l'immobile previa prenotazione presso l'I.V.G. 0131 225142 - 0131 226145 - ivgalessandria@astagiudiziaria.com. Atti relativi alla vendita consultabili presso Cancelleria Esecuzioni Immobiliari del Tribunale e presso il custode.

Cosa cambia nel condominio

a cura dell'avv. Carlo CHIESA

LE PARTI COMUNI / 1

Rispetto al vecchio testo di Legge, la nuova normativa che entrerà in vigore il 18 giugno del corrente anno, introduce molte precisazioni e novità in tema di parti comuni dell'edificio condominiale.

Il testo della Legge prevede che:

Sono oggetto di proprietà comune dei proprietari delle singole unità immobiliari dell'edificio, anche se aventi diritto a godimento periodico e se non risulta il contrario dal titolo:

1. Tutte le parti dell'edificio necessarie all'uso comune, come il suolo su cui sorge l'edificio, le fondazioni, i muri maestri, i pilastri e le travi portanti, i tetti e i lastrici solari, le scale, i portoni di ingresso, i vestiboli, gli anditi, i portici, i cortili e le facciate;

2. Le aree destinate a parcheggio nonché i locali per i servizi in comune, come la portineria, incluso l'alloggio del portiere, la lavanderia, gli stenditori e i sottotetti destinati, per

le caratteristiche strutturali e funzionali, all'uso comune;

3. Le opere, le installazioni, i manufatti di qualunque genere destinati all'uso comune, come gli ascensori, i pozzi, le cisterne, gli impianti idrici e fognari, i sistemi centralizzati di distribuzione e di trasmissione per il gas, per l'energia elettrica, per il riscaldamento ed il condizionamento dell'aria, per la ricezione radiotelevisiva e per l'accesso a qualunque altro genere di flusso informativo, anche da satellite o via cavo, e i relativi collegamenti fino al punto di diramazione ai locali di proprietà individuale dei singoli condomini, ovvero, in caso di impianti unitari, fino al punto di utenza, salvo quanto disposto dalle normative di settore in materia di reti pubbliche.

Le disposizioni in tema di parti comuni dell'edificio si applicano in tutti i casi in cui più unità immobiliari o più edifici oppure più condomini di unità immobiliari o di edifici, abbiano parti comuni.

Il diritto di ciascun condòmino sulle parti comuni è proporzionale al valore della unità immobiliare che gli appartiene. E ciò salvo che il suo titolo di proprietà non disponga diversamente.

Ogni condòmino non può rinunciare al suo diritto sulle parti comuni né sottrarsi all'obbligo di contribuire alle spese per la conservazione delle parti comuni, neanche modificando la destinazione d'uso della propria unità immobiliare, salvo quanto disposto da Leggi Speciali. Ma può rinunciare all'utilizzo dell'impianto di riscaldamento o di condizionamento, se dal suo distacco non derivano notevoli squilibri di funzionamento o aggravii di spesa per gli altri condòmini. Ed in tal caso il rinunciante resta comunque tenuto a concorrere al pagamento delle sole spese per la manutenzione straordinaria dell'impianto e per la sua conservazione e messa a norma.

(13 - continua)

Riceviamo e pubblichiamo

Caccia: risponde una parte in causa

Acqui Terme. Riceviamo e pubblichiamo:

«Egregio Direttore, sono il contadino cacciatore citato nell'articolo di Piero Rapetti ("Battute al cinghiale dietro le quinte"? "L'Ancora" del 17 febbraio u.s.). Non ho risposto subito in quanto pensavo che, essendo contadino, la Associazione Agricoltori rispondesse alle fantasiose affermazioni di Rapetti e dell'anonimo/a che lo stesso cita, ed essendo anche, da generazioni, cacciatore, attendevo una risposta anche dalle associazioni dei cacciatori o dall'A.T.C. Al 4 o dalla Provincia di Alessandria: ma, visto il silenzio di tutti, (salvo il Sindaco di Terzo Vittorio Grillo su il "Piccolo"), provo io a rispondere.

Faccio il contadino da generazioni, e per fortuna anche i miei figli proseguono questo mio lavoro; è grazie a noi che lavoriamo sodo in tutte le stagioni, caldo o freddo che sia, se i terreni sono coltivati e producono; la nostra cura dei terreni fa anche sì che non si verificano frane, in quanto curiamo il deflusso delle acque, teniamo ancora puliti i fossi e, in quanto ai diserbanti, usiamo il minimo indispensabile e certamente meno di quello che la legge ci permette.

Se ci ammaliamo nessuno ci paga e dobbiamo recuperare il lavoro non fatto, infatti non abbiamo la mutua che certi lavoratori hanno, e di cui, a volte, abbondantemente approfittano, non abbiamo nemmeno la cassa integrazione che ci copre le annate che vanno male.

Che poi io sia cacciatore non capisco come questo possa influire sui danni provocati

dagli ungulati; infatti nella regione Carrara-Costa-Ronchetti posso citare cinque o sei contadini come me, non cacciatori, che hanno subito danni, che sono stati loro valutati e riconosciuti, ma che non hanno mai avuto un euro di rimborso.

In quanto ai "presunti danni" che cita Rapetti se ha delle prove che i danni non esistono li porti al giudice e ci denunci, ma se non le ha stia attento a fare certe affermazioni in quanto la denuncia la può prendere lui.

Io forse ho sbagliato, per eccesso di cortesia, ad avvisare di un'altra battuta una signora alla quale ho anche fatto constatare i danni subiti, ma pensavo che il buon senso e il colloquio potessero superare certi atteggiamenti fondamentalisti.

Mi stupisco poi che il "capo nucleo Guardie Zoofile dell'ENPA di Acqui Terme" avalli certe fantasiose affermazioni quali: 4 caprioli in fuga dispersa tra le case braccati da cacciatori, quando sa benissimo che le battute riguardano solo l'abbattimento di cinghiali, e che si sparano raffiche di colpi (da anni il massimo permesso dalla legge nazionale sono fucili a tre colpi).

Le battute sono organizzate e seguite da Guardie Zoofile Provinciali che fanno rigorosamente rispettare tutte le norme di sicurezza in particolare la distanza dalle strade e dalle case; anche i carabinieri, chiamati regolarmente dall'anonimo/a vengono a controllare (nell'ultima battuta è intervenuta persino un'auto della Guardia di Finanza) e se vedessero macchine che intral-

ciano il traffico perlomeno le farebbero spostare se non le sanzionerebbero.

Siccome comunque a me ed ai miei amici contadini e cacciatori piace che nelle nostre campagne regni l'amicizia e l'armonia mi permetto di fare una proposta che sono sicuro sarà accettata sia dai cacciatori sia dai soci dell'ENPA provinciale che dai contadini:

Contattiamo assieme l'Assessore responsabile della Provincia ed i relativi responsabili dell'ufficio caccia e pesca e stabiliamo che la caccia si possa esercitare solo nei tre mesi canonici previsti dalla legge, negli altri nove mesi gli amici dell'ENPA potranno godersi la vista degli animali selvatici scorazzare tranquilli per i campi e boschi senza che sanguinari cacciatori attento alla loro vita ed a quella degli abitanti le campagne e dei loro figli.

Proponiamo quindi la costituzione di un fondo (penso che 500.000 o 600.000 euro siano sufficienti) alimentato per tre dodicesimi dai cacciatori e per nove dodicesimi dall'ENPA provinciale; questo fondo, gestito dalla provincia e controllato dalle nostre rispettive associazioni, provvederà a stipulare un'assicurazione per risarcire i danni degli incidenti stradali provocati dagli animali selvatici, a cercare metodi non cruenti per la limitazione degli animali ed a risarcire i danni provocati alle coltivazioni (il tutto accertato da periti superpartes).

Con questo sistema tutti contribuiremo, in modo proporzionale, a pagare i nostri piaceri».

Pietro Abergio

Guardia Civica di Alessandria

Selezione personale volontario

Acqui Terme. L'Associazione Volontari della Guardia Civica di Alessandria, sta svolgendo i colloqui per la selezione del personale volontario.

Possono far parte della Guardia Civica tutti i cittadini maggiorenni ambosessi in possesso di certificazione medica di sana costituzione fisica e di certificato di buona condotta. Costituiranno titoli preferenziali eventuali esperienze personali nelle materie inerenti le unità operative dei reparti. I reparti operativi sono:

1. Reparto di manutenzione del verde pubblico e delle infrastrutture cittadine.
2. Reparto per la valorizzazione del patrimonio culturale locale.

3. Reparto per l'assistenza socio-umanitaria sul territorio.

La Guardia Civica si propone come presenza continua, discreta ed efficiente. Rappresenta un modello moderno e razionale di volontariato per il sociale in genere di cui la città ne sente il bisogno.

I Volontari della Guardia Civica di Alessandria saranno chiamati a svolgere servizio nei seguenti settori:

- Tutto ciò che riguarda la sorveglianza, il recupero e la conservazione delle aree verdi, di tutti i beni pubblici di interesse storico e artistico, di tutte le strutture comunali che necessitano di semplici interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria;

- Il recupero e la valorizzazione del patrimonio storico-culturale, folkloristico ed enogastronomico della città;

- La promozione di manifestazioni di ampio interesse come: mostre, concorsi, sfilate, concerti, avvenimenti sportivi e artistici;

- Servizi continuativi di assistenza e soccorso umanitario diurno e notturno nell'ambito delle emergenze di strada;

- Servizi occasionali di assistenza alla polizia Municipale in caso di eventi importanti o eccezionali su espressa richiesta del comando WUU

Per informazioni: Tel. 388/72.28.537 dalle 9 alle 12 e dalle 16 alle 18 dal lunedì al sabato.

REGIONE PIEMONTE 2	2013						2008						2013						2008					
	Elettori	Votanti	%	Elettori	Votanti	%	Voti	%	Voti	%	Diff. %	Voti	%	Voti	%	Diff. %	Voti	%	Voti	%	Diff. %	Voti	%	
Prov. di Alessandria																								
Acqui Terme	16198	12253	75,65	16689	13225	79,24	3027	25,57	4183	32,82	-7,24	2624	22,17	4450	34,91	-12,74	527	4,45	1615	12,67	-8,22	3531	29,83	
Alice Bel Colle	617	477	77,31	635	516	81,26	103	22,49	143	28,71	-6,23	119	25,98	199	39,96	-13,98	32	6,99	70	14,06	-7,07	111	24,24	
Belforte Monferrato	424	344	81,13	394	343	87,06	128	37,76	171	51,35	-13,59	32	9,44	83	24,92	-15,49	5	1,47	27	8,11	-6,63	124	36,58	
Bergamasco	616	573	93,02	644	563	87,42	167	30,31	227	41,65	-11,34	58	10,53	145	26,61	-16,08	19	3,45	49	8,99	-5,54	133	24,14	
Bistagno	1496	1112	74,33	1480	1180	79,73	263	24,91	364	32,47	-7,57	277	26,23	415	37,02	-10,79	63	5,97	133	11,86	-5,90	288	27,27	
Carpeneto	821	616	75,03	812	633	77,96	143	24,07	165	27,23	-3,15	128	21,55	228	37,62	-16,07	30	5,05	82	13,53	-8,48	202	34,01	
Cartosio	612	463	75,65	654	520	79,51	151	34,09	162	33,54	0,55	99	22,35	186	38,51	-16,16	16	3,61	51	10,56	-6,95	99	22,35	
Casaleggio Boiro	328	262	79,88	320	286	89,38	76	29,46	106	38,27	-8,81	45	17,44	77	27,80	-10,36	9	3,49	31	11,19	-7,70	88	34,11	
Cassine	2441	1796	73,58	2469	1910	77,36	412	23,86	483	26,74	-2,89	466	26,98	669	37,04	-10,06	104	6,02	228	12,62	-6,60	480	27,79	
Cassinelle	751	541	72,04	751	576	76,70	168	31,70	232	42,34	-10,64	82	15,47	170	31,02	-15,55	19	3,58	59	10,77	-7,18	177	33,40	
Castelletto d'Erro	133	95	71,43	129	100	77,52	27	30,34	40	41,24	-10,90	20	22,47	34	35,05	-12,58	7	7,87	12	12,37	-4,51	25	28,09	
Castelnuovo Bormida	553	398	71,97	586	446	76,11	95	25,27	115	27,25	-1,99	92	24,47	171	40,52	-16,05	11	2,93	36	8,53	-5,61	124	32,98	
Cavatore	244	152	62,30	245	184	75,10	41	28,28	59	33,52	-5,25	32	22,07	54	30,68	-8,61	8	5,52	26	14,77	-9,26	47	32,41	
Cremolino	905	707	78,12	886	725	81,83	197	28,80	264	38,65	-9,85	109	15,94	211	30,89	-14,96	28	4,09	71	10,40	-6,30	222	32,46	
Denice	165	119	72,12	172	139	80,81	33	28,70	47	35,34	-6,64	26	22,61	39	29,32	-6,71	8	6,96	16	12,03	-5,07	23	20,00	
Grogardo	251	172	68,53	279	202	72,40	41	24,40	60	30,77	-6,36	55	32,74	72	36,92	-4,18	7	4,17	28	14,36	-10,19	45	26,79	
Leerma	738	576	78,05	735	592	80,54	155	27,63	208	35,74	-8,11	111	19,79	222	38,14	-18,36	32	5,70	56	9,62	-3,92	170	30,30	
Malvicino	81	60	74,07	96	79	82,29	16	27,12	24	32,43	-5,31	18	30,51	29	39,19	-8,68	2	3,39	5	6,76	-3,37	18	30,51	
Melazzo	1073	823	76,70	1055	811	76,87	171	21,62	229	29,21	-7,59	177	22,38	284	36,22	-13,85	40	5,06	96	12,24	-7,19	274	34,64	
Merana	159	122	76,73	158	128	81,01	29	25,66	39	31,20	-5,54	28	24,78	41	32,80	-8,02	5	4,42	12	9,60	-5,18	29	25,66	
Molare	1826	1438	78,75	1857	1512	81,42	456	32,64	552	38,10	-5,45	218	15,60	453	31,26	-15,66	62	4,44	134	9,25	-4,81	444	31,78	
Montaldo Bormida	575	405	70,43	590	482	81,69	113	28,83	148	33,26	-4,43	73	18,62	150	33,71	-15,09	30	7,65	53	11,91	-4,26	113	28,83	
Montechiaro d'Acqui	460	329	71,52	492	403	81,91	79	25,08	106	27,25	-2,17	91	28,89	145	37,28	-8,39	23	7,30	63	16,20	-8,89	68	21,59	
Morbello	365	257	70,41	392	293	74,74	76	30,40	109	38,93	-8,53	46	18,40	91	32,50	-14,10	9	3,60	34	12,14	-8,54	85	34,00	
Mornese	615	485	78,86	622	525	84,41	106	22,41	184	36,29	-13,88	101	21,35	173	34,12	-12,77	13	2,75	51	10,06	-7,31	138	29,18	
Morsasco	598	472	78,93	611	490	80,20	140	30,63	205	43,62	-12,98	81	17,72	140	29,79	-12,06	14	3,06	40	8,51	-5,45	159	34,79	
Orsara Bormida	344	242	70,35	356	278	78,09	56	23,93	79	29,26	-5,33	52	22,22	92	34,07	-11,85	6	2,56	39	14,44	-11,88	87	37,18	
Ovada	9424	7312	77,59	9833	8043	81,80	2591	36,39	3415	43,73	-7,34	1200	16,85	2312	29,61	-12,75	236	3,31	587	7,52	-4,20	1799	25,27	
Pareto	509	353	69,35	567	421	74,25	93	28,27	163	40,35	-12,08	65	19,76	113	27,97	-8,21	14	4,26	43	10,64	-6,39	106	32,22	
Ponti	546	361	66,12	593	461	77,74	69	20,23	105	23,76	-3,52	106	31,09	159	35,97	-4,89	38	11,14	102	23,08	-11,93	64	18,77	
Ponzone	959	584	60,90	1028	732	71,21	155	26,91	271	38,28	-11,37	111	19,27	212	29,94	-10,67	40	6,94	95	13,42	-6,47	182	31,60	
Prasco	457	327	71,55	449	364	81,07	72	22,86	135	39,36	-16,50	62	19,68	117	34,11	-14,43	15	4,76	32	9,33	-4,57	115	36,51	
Ricaldone	494	362	73,28	513	434	84,60	121	35,17	148	36,19	-1,01	83	24,13	143	34,96	-10,84	18	5,23	48	11,74	-6,50	77	22,38	
Rivalta Bormida	1180	926	78,47	1213	993	81,86	277	31,19	340	35,83	-4,63	198	22,30	324	34,14	-11,84	46	5,18	107	11,28	-6,09	221	24,89	
Rocca Grimalda	1260	982	77,94	1277	1062	83,16	293	31,17	414	40,55	-9,38	176	18,72	345	33,79	-15,07	31	3,30	87	8,52	-5,22	298	31,70	
San Cristoforo	503	400	79,52	507	438	86,39	148	38,44	177	41,45	-3,01	63	16,36	137	32,08	-15,72	12	3,12	35	8,20	-5,08	98	25,45	
Sezzadio	1007	765	75,97	1043	837	80,25	180	24,23	226	28,04	-3,81	194	26,11	355	44,04	-17,93	40	5,38	85	10,55	-5,16	208	27,99	
Silvano d'Orba	1662	1309	78,76	1586	1322	83,35	411	32,26	541	42,04	-9,78	224	17,58	429	33,33	-15,75	43	3,38	116	9,01	-5,64	401	31,48	
Spigno Monferrato	887	629	70,91	982	718	73,12	184	30,77	227	33,19	-2,42	139	23,24	232	33,92	-10,67	32	5,35	92	13,45	-8,10	164	27,42	
Strevi	1495	1073	71,77	1549	1179	76,11	246	23,61	352	31,07	-7,46	238	22,84	429	37,86	-15,02	51	4,89	143	12,62	-7,73	365	35,03	
Tagliolo Monferrato	1301	1041	80,02	1294	1098	84,85	417	41,12	535	50,38	-9,25	161	15,88	293	27,59	-11,71	30	2,96	61	5,74	-2,79	278	27,42	
Terzo	744	597	80,24	756	605	80,03	141	24,31	199	34,55	-10,24	115	19,83	209	36,28	-16,46	28	4,83	70	12,15	-7,33	207	35,69	
Trisobbio	543	417	76,80	562	449	79,89	129	31,62	175	40,05	-8,43	66	16,18	137	31,35	-15,17	16	3,92	35	8,01	-4,09	140	34,31	
Visone	964	731	75,83	976	776	79,51	207	29,45	256	33,77	-4,33	178	25,32	278	36,68	-11,36	29	4,13	64	8,44	-4,32	185	26,32	
Provincia di Asti																								
Bruno	285	225	78,95	312	263	84,29	69	31,36	97	38,96	-7,59	50	22,73	74	29,72	-6,99	12	5,45	30	12,05	-6,59	45	20,45	
Bubbio	707	550	77,79	746	648	86,86	89	17,49	130	21,67	-4,18	136	26,72	259	43,17	-16,45	66	12,97	110	18,33	-5,37	135	26,52	
Calamandrana	1349	1064	78,87	1317	1136	86,26	234	23,21	331	30,82	-7,61	268	26,59	399	37,15	-10,56	49	4,86	142	13,22	-8,36	262	25,99	
Canelli	7615	5678	74,56	7997	6421	80,29	1225	22,49	1618	26,15	-3,67	1432	26,28	2455	39,68	-13,40	298	5,47	1052	17,00	-11,53	1302	23,90	
Cassinasco	447	341	76,29	472	393	83,26	76	23,31	102	26,91	-3,60	78	23,93	153	40,37	-16,44	22	6,75	63	16,62	-9,87	105	32,21	
Castel Boglione	493	355	72,01	549	426	77,60	65	18,95	87	21,38	-2,43	95	27,70	173	42,51	-14,81	24	7,00	81	19,90	-12,90	36	10,50	
Castelletto Molina	125	94	75,20	132	109	82,58	9	10,34	21	21,00	-10,66	30	34,48	48	48,00	-13,52	2	2,30	16	16,00	-13,70	29		

REGIONE PIEMONTE 2	2013						2008						2013						2008					
	Elettori	Votanti	%	Elettori	Votanti	%	Voti	%	Voti	%	Diff. %	Voti	%	Voti	%	Diff. %	Voti	%	Voti	%	Diff. %	Voti	%	
Senato della Repubblica																								
Prov. di Alessandria																								
Acqui Terme	15265	11521	75,47	15782	12493	79,16	3020	27,12	4046	33,69	-6,57	2488	22,34	4264	35,50	-13,16	538	4,83	1509	12,56	-7,73	3102	27,85	
Alice Bel Colle	580	444	76,55	615	497	80,81	103	24,18	146	30,54	-6,37	99	23,24	184	38,49	-15,25	30	7,04	67	14,02	-6,97	87	20,42	
Belforte Monferrato	403	326	80,89	382	329	86,13	123	38,44	159	49,84	-11,41	36	11,25	89	27,90	-16,65	5	1,56	23	7,21	-5,65	114	35,63	
Bergamasco	515	477	92,62	613	536	87,44	168	36,76	217	42,05	-5,29	54	11,82	138	26,74	-14,93	19	4,16	45	8,72	-4,56	116	25,38	
Bistagno	1416	1043	73,66	1407	1124	79,89	255	25,76	356	33,36	-7,61	270	27,27	399	37,39	-10,12	56	5,66	130	12,18	-6,53	260	26,26	
Carpeneto	774	560	72,35	771	596	77,30	145	26,80	152	26,76	0,04	131	24,21	229	40,32	-16,10	31	5,73	70	12,32	-6,59	179	33,09	
Cartosio	588	439	74,66	630	497	78,89	158	38,07	155	33,62	4,45	93	22,41	174	37,74	-15,33	21	5,06	48	10,41	-5,35	85	20,48	
Casaleggio Boiro	308	247	80,19	339	269	79,35	77	31,69	103	39,46	-7,78	40	16,46	75	28,74	-12,27	10	4,12	27	10,34	-6,23	84	34,57	
Cassine	2287	1667	72,89	2323	1796	77,31	394	24,52	468	27,51	-3,00	434	27,01	650	38,21	-11,21	109	6,78	213	12,52	-5,74	420	26,14	
Cassinelle	696	507	72,84	727	554	76,20	174	34,94	223	42,64	-7,70	79	15,86	160	30,59	-14,73	21	4,22	55	10,52	-6,30	149	29,92	
Castelletto d'Erro	133	88	66,17	125	96	76,80	24	28,57	40	43,48	-14,91	19	22,62	33	35,87	-13,25	6	7,14	11	11,96	-4,81	21	25,00	
Castelnuovo Bormida	528	375	71,02	516	415	80,43	92	26,14	113	28,75	-2,62	87	24,72	168	42,75	-18,03	10	2,84	33	8,40	-5,56	109	30,97	
Cavatore	231	145	62,77	234	176	75,21	37	26,62	52	31,14	-4,52	30	21,58	55	32,93	-11,35	8	5,76	25	14,97	-9,21	43	30,94	
Cremolino	850	663	78,00	834	680	81,53	198	30,99	256	39,57	-8,58	107	16,74	207	31,99	-15,25	20	3,13	65	10,05	-6,92	199	31,14	
Denice	162	116	71,60	163	134	82,21	33	29,46	43	33,86	-4,39	23	20,54	43	33,86	-13,32	8	7,14	15	11,81	-4,67	20	17,86	
Grogardo	242	164	67,77	260	188	72,31	40	24,84	58	32,04	-7,20	54	33,54	70	38,67	-5,13	4	2,48	24	13,26	-10,78	39	24,22	
Jerma	706	549	77,76	704	565	80,26	160	29,80	204	36,89	-7,09	109	20,30	217	39,24	-18,94	29	5,40	52	9,40	-4,00	143	26,63	
Malvicino	79	59	74,68	92	76	82,61	17	29,31	23	31,51	-2,20	17	29,31	32	43,84	-14,53	2	3,45	4	5,48	-2,03	15	25,86	
Melazzo	996	776	77,91	1006	768	76,34	174	23,20	234	31,62	-8,42	166	22,13	271	36,62	-14,49	40	5,33	95	12,84	-7,50	240	32,00	
Merana	153	117	76,47	151	122	80,79	29	26,85	42	35,59	-8,74	28	25,93	41	34,75	-8,82	4	3,70	10	8,47	-4,77	26	24,07	
Molare	1826	1336	73,17	1733	1412	81,48	433	33,28	528	39,11	-5,83	214	16,45	427	31,63	-15,18	60	4,61	112	8,30	-3,68	387	29,75	
Montaldo Bormida	542	375	69,19	590	465	78,81	116	32,04	156	35,62	-3,57	69	19,06	146	33,33	-14,27	30	8,29	53	12,10	-3,81	88	24,31	
Montechiaro d'Acqui	434	305	70,28	465	376	80,86	82	27,99	110	30,39	-2,40	81	27,65	122	33,70	-6,06	24	8,19	55	15,19	-7,00	57	19,45	
Morbello	353	246	69,69	378	279	73,81	76	31,80	101	37,97	-6,17	42	17,57	90	33,83	-16,26	7	2,93	30	11,28	-8,35	81	33,89	
Mornese	574	446	77,70	576	483	83,85	114	26,33	174	37,42	-11,09	91	21,02	160	34,41	-13,39	11	2,54	46	9,89	-7,35	121	27,94	
Morsasco	563	441	78,33	574	460	80,14	138	32,47	194	43,99	-11,52	76	17,88	130	29,48	-11,60	15	3,53	42	9,52	-5,99	136	32,00	
Orsara Bormida	327	229	70,03	335	261	77,91	56	25,45	76	30,16	-4,70	50	22,73	83	32,94	-10,21	5	2,27	39	15,48	-13,20	85	38,64	
Ovada	8881	6868	77,33	9227	7536	81,67	2564	38,32	3266	44,53	-6,21	1163	17,38	2232	30,43	-13,05	209	3,12	528	7,20	-4,08	1560	23,31	
Pareto	496	340	68,55	539	402	74,58	89	28,08	159	41,19	-13,12	58	18,30	112	29,02	-10,72	16	5,05	38	9,84	-4,80	99	31,23	
Ponti	519	340	65,51	554	426	76,90	72	22,64	97	23,60	-0,96	100	31,45	165	40,15	-8,70	40	12,58	85	20,68	-8,10	55	17,30	
Ponzone	916	544	59,39	985	699	70,96	152	28,46	256	37,76	-9,29	107	20,04	207	30,53	-10,49	41	7,68	92	13,57	-5,89	151	28,28	
Prasco	422	298	70,62	423	343	81,09	67	23,43	126	39,62	-16,20	60	20,98	111	34,91	-13,93	16	5,59	31	9,75	-4,15	97	33,92	
Ricaldone	476	350	73,53	513	409	79,73	128	38,21	147	38,28	-0,07	70	20,90	143	37,24	-16,34	17	5,07	41	10,68	-5,60	67	20,00	
Rivalta Bormida	1117	872	78,07	1146	939	81,94	272	32,50	334	37,11	-4,61	194	23,18	316	35,11	-11,93	39	4,66	98	10,89	-6,23	191	22,82	
Rocca Grimalda	1199	931	77,65	1199	995	82,99	278	31,10	399	41,65	-10,55	168	18,79	327	34,13	-15,34	29	3,24	79	8,25	-5,00	270	30,20	
San Cristoforo	471	371	78,77	484	418	86,36	143	39,72	166	40,39	-0,67	59	16,39	138	33,58	-17,19	10	2,78	31	7,54	-4,76	88	24,44	
Sezzadio	953	721	75,66	978	785	80,27	179	25,57	221	29,19	-3,62	190	27,14	331	43,73	-16,58	39	5,57	82	10,83	-5,26	178	25,43	
Silvano d'Orba	1551	1212	78,14	1498	1245	83,11	397	33,62	509	42,07	-8,45	209	17,70	417	34,46	-16,77	35	2,96	111	9,17	-6,21	367	31,08	
Spigno Monferrato	853	603	70,69	951	691	72,66	181	31,53	233	35,46	-3,93	137	23,87	235	35,77	-11,90	31	5,40	78	11,87	-6,47	136	23,69	
Strevi	1421	1013	71,29	1463	1109	75,80	247	25,13	342	32,23	-7,11	220	22,38	401	37,79	-15,41	40	4,07	128	12,06	-7,99	336	34,18	
Tagliolo Monferrato	1218	971	79,72	1228	1040	84,69	397	41,83	506	50,55	-8,72	154	16,23	281	28,07	-11,84	25	2,63	56	5,59	-2,96	248	26,13	
Terzo	694	564	81,27	708	563	79,52	141	25,82	192	35,96	-10,13	115	21,06	202	37,83	-16,77	25	4,58	59	11,05	-6,47	173	31,68	
Trisobbio	513	390	76,02	524	417	79,58	131	34,29	167	41,03	-6,74	65	17,02	131	32,19	-15,17	11	2,88	34	8,35	-5,47	127	33,25	
Visone	911	684	75,08	925	740	80,00	205	31,01	248	34,44	-3,43	171	25,87	266	36,94	-11,07	25	3,78	67	9,31	-5,52	161	24,36	
Provincia di Asti																								
Bruno	268	209	77,99	294	245	83,33	56	27,32	92	39,32	-12,00	47	22,93	70	29,91	-6,99	12	5,85	27	11,54	-5,68	38	18,54	
Bubbio	671	522	77,79	705	613	86,95	98	20,04	129	22,63	-2,59	133	27,20	252	44,21	-17,01	58	11,86	98	17,19	-5,33	118	24,13	
Calamandrana	1257	988	78,60	1225	1054	86,04	218	23,24	317	31,92	-8,68	247	26,33	383	38,57	-12,24	54	5,76	123	12,39	-6,63	231	24,63	
Canelli	7129	5295	74,27	7501	6024	80,31	1199	23,62	1523	26,24	-2,62	1322	26,04	2352	40,52	-14,48	296	5,83	954	16,44	-10,61	1125	22,16	
Cassinasco	420	318	75,71	447	370	82,77	74	24,18	97	27,64	-3,45	67	21,90	143	40,74	-18,85	25	8,17	57	16,24	-8,07	94	30,72	
Castel Boglione	470	336	71,49	486	369	75,93	63	19,44	77	21,94	-2,49	92	28,40	158	45,01	-16,62	24	7,41	83	23,65	-16,24	78	24,07	
Castelletto Molina	116	87	75,00	128	105	82,03	11	13,92	20	20,83	-6,91													

Pubblico sempre presente e numeroso in una bella giornata di sole

Ponti sagra del polentone, una grande 443^a edizione



Ponti. La 443^a edizione della "Sagra del Polentone" di domenica 3 marzo, è stata illuminata da un bel sole primaverile che ancora una volta, ha invogliato il pubblico a non mancare a questo tradizionale appuntamento di inizio marzo. È stato un meritato premio alla Pro Loco, organizzatrice della manifestazione, di concerto con l'Amministrazione comunale.

Gli abili cuochi, si sono attivati, come mai, per scodellare un fumante polentone, accompagnato da una frittata e merluzzo, che rendono questa sagra, unica ed inimitabile. Il programma non ha subito intoppi, la gente, in attesa dello scodellamento, rallegrata dall'esibizione del corpo Bandistico Acquese, ha potuto vedere il mercatino dei prodotti tipici, antiquariato e curiosità, mostrando grande interesse e assistere alla sempre bello corteo storico in costume del 1571, quindi la rievocazione dell'incontro tra il Marchese

Del Carretto e i calderai provenienti dalla città di Dipignano (Cosenza) in Calabria, (ricorrenza del 48° anniversario del gemellaggio). Interessanti anche le mostre fotografica e di pittura, e la visita al museo di modellini di macchine agricole. E alle ore 16,30, tutti in coda, per ritirare la porzione fumante di polenta, squisita frittata e superbo merluzzo e poi un infinito silenzio, rotto solo da qualche rumore di mandibola o di palato che gustava qualche sorso di ottimo vino della cantina "Tre Secoli" di Ricaldone e Mombaruzzo.

E con le danze serali nel salone della Soms, con il gruppo musicale Duo - Duo e calato il sipario su una grande sagra del polentone.

Appuntamento alla prossima edizione la 444^a nel marzo 2014, sperando che il tempo sia primaverile come quest'anno.

Il video della sagra del polentone è visibile sul sito www.lancora.eu **G.S.**



Contributi alle sezioni primavera a Montaldo Bormida e Visone

La Regione Piemonte, ha impegnato 163.271,44 euro per il finanziamento delle Istituzioni Educative che realizzano il servizio socio - educativo per i bambini dai 24 ai 36 mesi d'età denominato "sezione primavera" in Provincia di Alessandria.

Tra le scuole ammesse a contributo: la scuola dell'infanzia paritaria "Don Lucio Chiabrera" di Visone (contributo di 18.414,07 euro a testa); la scuola dell'infanzia paritaria "Padre Schiavina" di Montaldo Bormida (7.365,63 euro).

Venerdì 8 marzo si gioca a Incisa Scapaccino

Campionato interprovinciale di scopone a squadre



Vesime. Con il patrocinio del Comune di Asti e l'organizzazione della FITel provinciale, inizierà venerdì 8 marzo il torneo interprovinciale di scopone a squadre 2013 che, al termine di 9 settimane di gara, assegnerà il 3° trofeo "Grand Prix".

La corsa al titolo, vinto nel 2011 da Baldichieri d'Asti A, si annuncia quantomai agguerrita: 26 le squadre in lizza; 104 i giocatori che si sfideranno ai tavoli verdi.

Questi i numeri della manifestazione, presentata nella serata di giovedì 28 febbraio al Palafrizzer di corso Alfieri ad Asti, dagli organizzatori Piero Amerio, Nello Gherlone, Stefano Milano e Angelo Sorba.

«Dopo le 22 partecipanti del 2012, interpretiamo l'aumento delle squadre iscritte a questa 3^a edizione - ha detto il presidente della FITel Piero Amerio - come segno del gradimento che l'iniziativa riscuote, riscuotendo un successo straordinario tra gli appassionati».

Il nostro impegno organizzativo - ha aggiunto Amerio - trova forte motivazione nell'opportunità di socializzazione, di conoscenza e di amicizia che la formula di gara offre, assicurando possibilità di affermazione per tutti e garantendo correttezza, sportività e lealtà nel gioco.

Teniamo a questi aspetti - ha terminato il presidente - tanto quanto al livello tecnico e alle "performance" dei campioni che nobilitano il gioco dello scopone, così diffuso e radicato nella tradizione della terra astigiana».

Fabrizio Brignolo, sindaco di Asti, nel suo intervento, ha evidenziato che «lo scopone da tempo è parte delle abitudini dell'astigiano e promuoverlo significa promuovere un pezzo delle nostre tradizioni. A questo ha pensato il Comune di Asti - ha aggiunto - nella decisione di non far mancare il suo sostegno a questa rassegna, come d'altronde a tutte le più rilevanti manifestazioni che puntano a salvaguardare e a valorizzare la cultura del territorio».

«Ai nastri di partenza, con alcuni ricambi fisiologici, ritroviamo quattro formazioni in più rispetto alla precedente edizione - ha sottolineato Nello Gherlone, responsabile tecnico del torneo - ci auguriamo, per il 2014, di avere un nuovo incremento ed assicuriamo che il gruppo che organizza e gestisce la rassegna continuerà a lavorare con passione, con l'obiettivo di rinnovare nel tempo l'attuale successo, frutto anche della fonda-

mentale collaborazione dello sponsor ufficiale, Banca Cassa di Risparmio di Asti».

La serata di presentazione si è conclusa con il sorteggio dei 6 gironi eliminatori, che dovranno selezionare le 20 squadre qualificate per gli ottavi di finale.

L'ordine di estrazione ha anche determinato il calendario di gara: venerdì prossimo, 8 marzo, per la serata d'esordio del torneo, si giocherà nelle sedi di Castelnuovo Don Bosco (girone A), circolo Quarto d'Asti (girone B), Palafrizzer Asti (girone C), Baldichieri (girone D), circolo Way Assauto (girone E) e Incisa Scapaccino (girone F).

Sono 4 le squadre della nostra zona che partecipano al torneo: **Castel Boglione, Incisa Scapaccino, Pro Loco Vesime e Val Bormida di San Giorgio Scarampi.**

Composizione dei 6 gironi e sedi di gara della fase eliminatorie: **Girone A** (nord - ovest): Castelnuovo Don Bosco, Comitato Palio Montechiaro, Castagneto Po (TO), Moncalieri (TO). **Girone B:** Circolo quartese, Castellazzo Bormida, Comitato Palio Baldichieri, Circolo Aristide Nosenzo. **Girone C** (5 squadre): FITel Asti, Baldichieri d'Asti B, Circolo Fratelli d'Italia Variglie, Caffè del Moncalvo, Circolo Quartiere Torretta. **Girone D:** Baldichieri d'Asti A, Circolo amici Scurzolengo, Cral Asp, Circolo Viatosto - V. Montrucchio. **Girone E:** Circolo WAI Assauto, Bocciofila Sandamianese, Amici del Roero (CN), Soa Portacomaro Stazione. **Girone F** (sud, 5 squadre): **Incisa Scapaccino**, venerdì 8 marzo; **Castel Boglione**, martedì 12 marzo; **Pro Loco Montegrosso**, venerdì 15 marzo, **Pro Loco Vesime**, martedì 19 marzo; **Val Bormida**, venerdì 22 marzo.

Elenco delle quattro squadre della nostra zona, tutte incluse nel Girone F, con i rispettivi giocatori:

Incisa Scapaccino: Bezzato Bartolomeo, Borgatta Pierluigi, Conta Franco, Giolito Flavio; **Castel Boglione:** Berta Gianpiero, Bensi giancarlo, Bellati Teresio, Manera Valerio. Pro Loco Montegrosso: Vito Gianni, Bozza Luca, Boggero Mario, Bozza Giannino; **Pro Loco Vesime:** Abbate Alessandro, Proglgio Giancarlo, Gozzellino Vittorio, Paradiso Aldo; **Val Bormida:** Villani Giovanni, Adorno Paolo, Formento Aldo, Barbiero Sergio.

Prima serata del torneo a Incisa Scapaccino, venerdì 8 marzo.

G.S.

Bubbio, trigesima di Maria Fogliati

Bubbio. Saranno in molti a ricordare, con profonda commozone, Maria Fogliati vedova Reggio nella santa messa di trigesima che verrà celebrata, domenica 10 marzo, alle ore 10,30, nella parrocchiale di "Nostra Signora Assunta" a Bubbio.

Maria Fogliati, 81 anni, è deceduta venerdì 8 febbraio, da anni era stata colpita da una malattia gravemente invalidante. Maria Fogliati era nativa di Calosso d'Asti, e a Bubbio vi abitava dopo il matrimonio con il bubbiese Giovanni Reggio. Dalla loro felice unione sono nati Stefano, imprenditore agricolo e vice sindaco di Bubbio, Rita, fisico nucleare all'ospedale di Alessandria e Alessandro, impiegato in un'azienda canellese.

A Monastero e Acqui dal 14 al 23 giugno

Festival Masca in Langa il bando dei volontari

Monastero Bormida. Il festival della cultura e dello spettacolo dal vivo "Dietro l'angolo", organizzato dall'Associazione Culturale "Masca in Langa", giungerà a **giugno 2013**, nei giorni compresi tra **venerdì 14 e domenica 23**, alla sua quarta edizione.

E i promotori della manifestazione, che dispiegherà i suoi appuntamenti tra il paese del Castello in riva alla Bormida e gli spazi acquesi (nei giorni di lunedì 18 e martedì 19) stanno cercando volontari.

Ecco, allora, dopo l'annuncio di reclutamento degli strumentisti dell'Orchestra Giovanile Aleramica, diretta dal Maestro Bares (si veda nostro articolo su questo settimanale, un paio di numeri fa), ecco un altro bando "per tutti coloro i quali vogliono partecipare in prima persona alla realizzazione dell'evento culturale, lavorare a stretto contatto con artisti, conoscere un territorio magico e bellissimo, e fare un'esperienza a metà tra una vacanza e un'avventura!".

Quest'anno la manifestazione, come sempre, spazierà tra tutti i generi di spettacolo dal vivo: dai burattini alla lirica, dal teatro danza al circo acrobatico, dalla musica sinfonica al *cinema* notturno sotto le stelle, senza dimenticare le mostre d'arte, negli spazi di un maniero dalle ricchissime potenzialità, e i sentieri nel cuore della Langa Astigiana, e le delizie enogastronomiche a km zero.

I volontari: chi sono?

I volontari di "Dietro l'angolo" - festival della cultura e dello spettacolo dal vivo - non percepiscono stipendio e mettono a disposizione parte del loro tempo per realizzare un progetto comune.

Questo perché "Masca in Langa", l'associazione che organizza l'evento, si propone come un'associazione culturale non a scopo di lucro, che promuove lo spettacolo dal vivo accessibile e di qualità, come mezzo per far conoscere il territorio della Valle Bormida, incrementando un turismo consapevole.

Per fare il volontario non servono requisiti particolari,

solo energia, passione e gioia nello stare insieme ad altri collaboratori, lavorando per un progetto comune.

Il festival chiede per prima cosa la disponibilità (ovvero vuol sapere con precisione *in quali e quanti giorni verrà offerta la collaborazione*) nel periodo che va dal 12 giugno al 24 giugno compresi. I turni saranno di sei ore al giorno (non necessariamente continuative).

"Dietro l'angolo"-festival della cultura e dello spettacolo dal vivo-offrirà ai volontari vitto e alloggio (in famiglia e camere condivise) per i giorni di lavoro, che saranno "coperti" da assicurazione contro gli infortuni.

Per tutti i volontari è previsto anche un pass per l'ingresso gratuito alla piscina di Monastero Bormida, per l'ingresso a tutti gli spettacoli del festival, e un buono per uno sconto del 20% sul percorso romano delle Terme di Acqui Terme.

Cosa necessita il festival

Alcuni volontari si occuperanno di allestimento e smontaggio prima, durante e dopo la manifestazione, altri si alterneranno all'*info point*, altri si occuperanno della pulizia (ai tavoli, negli spazi artisti e negli spazi comuni del festival), altri della cucina, prestando la loro collaborazione come aiuto cuoco e quali addetti alla distribuzione dei piatti nelle *merende sinoire* e nelle cene; senza dimenticare gli impegni relativi alla logistica di ulteriori addetti, che saranno coinvolti nelle attività artistiche e culturali previste nel programma (mostre, *baby parking*, incontri, mercatini, tornei, raduni ecc.).

Scadenza iscrizioni
Le domande di partecipazione come volontari potranno arrivare entro e non oltre il **giorno 31 maggio 2013**.

Il responsabile dei volontari vaglierà le *mail* di candidatura che arriveranno all'indirizzo *info@mascainlanga.it*, e contatterà gli interessati organizzare arrivo e partecipazione attiva al Festival.

Tutti i dettagli sulle attività di Masca in Langa e de "Dietro l'angolo" sul sito: www.mascainlanga.it. **G.Sa**

Monastero, Banca del Tempo 5 Torri al polentonissimo

Monastero Bormida. La Banca del Tempo 5 Torri nell'ambito del Polentone di Monastero Bormida di domenica 10 marzo si attiverà con una propria presenza nella propria sede in Centro Storico (Casa del Te) in via Grasso 7. A riguardo: degli scambi che avvengono in forma reciproca e solidale tra i soci; la raccolta di offerte per gli oggetti confezionati da alcuni soci sotto la guida di Rita; la prenotazione di fragole biologiche prodotte in luogo da Daniel su terreni prima incolti; sui servizi offerti dall'azienda del gas nel rispetto dei diritti degli utenti; possibilità di imparare gli scacchi e incontrare bravi giocatori. Venite a conoscerla al Polentone.

Pareto, Pro Loco venerdì 8 marzo festa della donna

Pareto. L'Associazione Turistica Pro Loco di Pareto organizza, per venerdì 8 marzo, una serata di intrattenimento in occasione della "Festa della donna". L'incontro conviviale ha inizio alle ore 20.30 con un menù molto allettante: uova ripiene, salame di tonno, volauvent, tortino porri e speck, crepes, prosciutto e formaggio, arista con patate, torta, mimosa. Il tutto per 20 euro (bevande incluse). Anche se si tratta di una festa dedicata alle donne sono benvenuti anche gli uomini. Per informazioni e prenotazioni telefonare ai numeri: 338 2794054 (Giada), 347 6957403 (Cinzia).

Su S.P. 228 a Bistagno e S.P. 30 a Terzo, senso unico alternato

Bistagno. L'Ufficio Tecnico della Provincia di Alessandria comunica di aver ordinato l'istituzione di un senso unico alternato, con limitazione della velocità dei veicoli in transito a 30 km/h e divieto di sorpasso, al fine di operare la posa di una barriera metallica di sicurezza stradale lungo le seguenti tratte stradali: su S.P. n. 228 "Bistagno - Cortemilia", dal km. 1+800 al km. 2+000, sul territorio del comune di Bistagno, dalle ore 8.30 alle ore 17.30, da giovedì 7 marzo a mercoledì 13 marzo, con esclusione dei giorni festivi e prefestivi.

Su S.P. n. 30 "di Valle Bormida", dal km 37+800 al km. 38+300, sul territorio del comune di Terzo, dalle ore 8.30 alle ore 17.30, da lunedì 11 marzo a venerdì 22 marzo, con esclusione dei giorni festivi e prefestivi. L'impresa L.A.M.A.E.S. di Albisola Superiore (SV) provvede all'installazione dell'apposita segnaletica regolamentare.

Sabato 9 marzo, alle 21, con libero ingresso

"Il letto ovale" teatro a Ricaldone

Ricaldone. Appuntamento con il teatro, *sabato 9 marzo*, a Ricaldone. Dove - presso l'"Umberto I", a fianco del Municipio, la Compagnia "Piccolo Palco" di Alessandria, alle ore 21.15, con ingresso libero, porta in scena la commedia brillante *Il letto ovale*, scritta da Ray Cooney in collaborazione con John Chapman.

Sul palco, guidati dal regista Gianni Piazzano, nove personaggi tutti fortemente caratterizzati (il posato Lorenzo contrapposto al frenetico Stefano, la svampita Linda moglie di Stefano, Giovanna, appassionata di *shopping* e vestiti nuovi moglie quasi fedele di Lorenzo, il fantasioso quanto sprovveduto arredatore (*interior decorator*), la giovane ed intrigante ragazza alla pari... a completare il quadro, arriva (così il copione originale) anche una famosa scrittrice di libri per bambini, cionofila e alquanto "bacchettona", che complicherà ancor di più le cose... Gli attori si muovono con ritmi serrati, senza pause di riflessione- Ecco un testo diventato un "piccolo classico", ormai, portato in scena tanto da compagnie amatoriali quanto da quelle professionistiche (e allora gli interpreti possono essere Barbara d'Urso, Maurizio, Micheli, Sandra Milo...).

Per i registi però sempre la possibilità di valorizzare i continui spunti comici sia sul piano della parola e dei silenzi, sia su quello del movimento e della pura gestualità, cercando il giusto ritmo per un testo che, come tutti i testi comici, è di non semplice realizzazione. Ma esso, con *gaged* equivoci, scambi di persona e battute pungenti è in grado di trasportare lo spettatore in un mondo spensierato dove il sorriso e la risata piena e spontanea regnano sovrani. Una commedia molto divertente, leggera e talora un poco maliziosa, che non scade mai nel volgare, scritta da due maestri del genere che hanno sviluppato con precisione un meccanismo comico perfetto, che metterà alla prova l'estro comico di tutti gli interpreti.

Come comincia...
La scena prima
Un interno alto borghese. Giovanna entra in scena. E' una bella donna, sofisticata, sui trent'anni. Ha dei pacchi. E' reduce da commissioni nei grandi magazzini. Ha l'aria di aver premura e molla i pacchi sul sofà. Apre la porta della camera da letto e chiama.

"Lorenzo (molla la borsetta sul letto e esce nello spogliatoio) Darling... Sei in casa?"
L'arredatore appare dallo studio. E' un giovane sotto la trentina, bel ragazzo. E' uno degli maestri di moda del momento. Sotto un'apparenza un po' "artistica" si scorge un uomo normale e virile. Entra con stoffa per tendaggio, che si avolge a mo' di toga.

"Signora Maselli... è lei, signora Maselli? Mi sento Nerone! Brucerai tutto!" Giovanna risponde rientrando in salotto. "Oh, oh... sì. Lavora sino a tardi! Mio marito non è rientrato?"
L'arredatore: "Credo che sia ancora giù in ufficio. Mi fa morire".
Giovanna, dandogli un buffetto sulla guancia: "Verrà una meraviglia. Ed ora, sia un angelo, prepari qualcosa da bere, per me e per lei". (Va al telefonino interno).

L'arredatore: "Non ho tempo, devo finire nello studio di *Monsieur*. Ma come faccio se lui non esprime mai un giudizio su niente".
Giovanna al telefonino: "Lorenzo, tesoro, vieni su? Non dimenticare che siamo fuori a cena...".

L'arredatore: "Gli chiedo delle tende" (mostra la stoffa). Giovanna: "L'arredatore ha scelto delle tende color pavone e una *mouquette* color fragola! Ah!" (mette giù).
L'arredatore: "Come ha reagito?"
Giovanna: "Violentamente".
L'arredatore: "Ah! Non finirò mai! Avevo tempo di arredare una città!"
Giovanna: "Un po' di opposizione da parte di mio marito, lo so...".

L'arredatore: "Un po'! Suo marito, mi dispiace doverlo dire, è più infastidito dei libri per bambini che pubblica". (trattiene la collera).
Giovanna: "Gusti borghesi, vuol dire?"
L'arredatore: "Se lascio fare a lui, erano pareti color avorio, damaschi beige e mogano levigato. Tre settimane ci ho messo per convincerlo per il bidet a fiori...".
E gliene dico un'altra: se lui e il signor Pace vogliono che arredi il loro studio, dovranno contentarsi di mobili prefabbricati e di una mano di calce".
Giovanna: "Non si arrabbii! Cameriera... si può fare un caffè...".
L'arredatore: "Non voglio un caffè... voglio una decisione". **G.Sa**

Agility Denice Sheepdog Centre

Con la giovane Motty è subito podio



Denice. Riapertura di Agility Denice ed è subito podio. Agility Denice Sheepdog Centre ha riaperto sabato 2 marzo, con la trasferta a Torino. L'istruttrice della squadra agonistica, Susan Woodard va subito sul podio con il debutto della sua cagna giovane Motty. Motty, una border collie di 2 anni, ha preso due parti di brevetto in 2 giorni ed ha conquistato ben 2 podi. Il centro a Denice, (sopra Montechiaro d'Acqui) offre lezioni a tutte le razze e a tutte le età di conduttori. Ci sono corsi o lezioni individuali di *obbedienza* per cuccioli e cani adulti. C'è l'Agility per divertirsi col cane giocando e c'è anche l'Agility agonistica. In più per chi possiede un cane pastore: Shetland, pastore belga, kelpie, corgi, border collie e anche meticci ci sono le lezioni sul gregge. Una novità: lezioni di agility in inglese per bambini con l'insegnante madrelingua, Susan. Per informazioni: Susan 347 8144152 oppure visitate il sito: www.agilitydenicesheepdogcentre.jimdo.com.

Prosegue il "Giro d'Italia" a piedi

Chinazzo arriva in Umbria ed è a metà del cammino



A Corchiano (provincia di Viterbo) Marco Chinazzo ha incontrato Fulco Pratesi fondatore e presidente onorario del WWF.

Cortemilia. Da Napoli all'Umbria, in direzione Terni, e da qui verso l'Abruzzo. Marco Chinazzo, il podista di Gorze, è giunto a metà del suo cammino. La tappa di lunedì, che lo ha portato a Faleria, nel cuore di quello che migliaia di anni fa era il territorio degli Etruschi, ha segnato anche il giro di boa del suo "Giro d'Italia di corsa".

Lo avevamo lasciato a Napoli, all'"incontro" (lui sul marciapiede sottostante, il "pibe de oro" sul balcone del suo hotel) con Diego Maradona. Lo ritroviamo diverse centinaia di chilometri più a nord, ben oltre Roma.

È lui stesso a riassumerci telefonicamente l'ultima settimana di cammino. «Dopo Napoli abbiamo toccato Paganì e quindi Nocera Inferiore, Pozzuoli, Castelvolturno, Gaeta, Sperlonga, Sabaudia, Anzio, e quindi Corchiano...».

Tra i momenti più significativi, Chinazzo ne enumera due: «certamente l'incontro di Mondragone, dove ho ritrovato Emilio, un amico che aveva giocato con me per alcuni mesi nel Cortemilia calcio, ma direi soprattutto quello di Corchiano, dove ho avuto modo di incontrare Fulco Pratesi, fondatore del WWF di cui è attualmente presidente onorario».

Deve essere stato un incontro emozionante... «Molto, sia per lo spessore del personaggio che per le mie convinzioni personali. E devo dire che non è stato emozionante solo per il sottoscritto: ho telefonato a mia figlia, che è socia junior del WWF e che ha apprezzato molto l'opportunità di poter parlare brevemente con Pratesi. Poi mi

sono trattenuto con lui per qualche tempo...». Di che si è parlato? «Soprattutto di nocchie: ho scoperto che entrambi siamo fautori delle 'nocchie bio', che secondo noi sarebbero assolutamente realizzabili a livello di progetto di coltura, ma che purtroppo continuano a essere soggette a trattamenti che a nostro avviso non sono così indispensabili, o comunque insostituibili».

Tomando alla tua corsa, quali sono stati i momenti più significativi dell'ultima settimana? «Mi ha fatto impressione, nel giro di 150 chilometri, il passaggio da Castelvolturno, un posto degradatissimo, dove la gente rovista dentro la spazzatura in pieno giorno, e dove ho percorso un lungo viale stellato, in pieno giorno, da prostitute, a Sabaudia, un posto dove le case sul mare costano anche 5-6 milioni di euro. Sono particolari che fanno capire quanto siano grandi i contrasti in questo nostro Paese».

Obiettivi per la settimana in corso? «Punto sull'Abruzzo, verso l'Aquila, dove incontrerò i ragazzi dell'Aism, e poi risalirò verso le Marche».

Siamo a metà percorso... «Sì, e fa un po' strano pensarci. Però più vado avanti e più il fisico risponde bene e le gambe girano come un orologio. Proseguiamo».



Monastero Bormida. Saranno in molti a ricordare, con profonda commozione, Silvano Michele Garbarino nella santa messa di trigesima che verrà celebrata, domenica 10 marzo, alle ore 10, nella parrocchiale di "San Gerolamo" a San Gerolamo di

Offerta alla CRI

Monastero Bormida. La famiglia Bonifacino di Monastero Bormida, in memoria del compianto Silvano Garbarino di San Gerolamo di Roccaverano (AT), ha offerto 50 euro a favore della Croce Rossa Italiana di Monastero Bormida.

Lunedì 22 marzo al Museo a lui dedicato

Ricaldone, uno spettacolo per i 75 anni di Tenco



Luigi Tenco al pianoforte: lo ascoltano da sinistra Michele Maisano, Lucio Dalla e Patti Pravo.

Ricaldone. 21 marzo: primo giorno di primavera. Ma non solo: in quel giorno, se fosse ancora vivo, Luigi Tenco compirebbe 75 anni; un traguardo importante, per il cantautore che più e meglio di tutti ha rappresentato artisticamente il nostro territorio. Anche per questo, il giorno successivo, lunedì 22 marzo, Ricaldone, il paese dove aveva vissuto e dove aveva le sue radici (pur essendo nato nella vicina Cassine, ndr), celebrerà Luigi Tenco con una serata musicale che si svolgerà al museo-centro documentale a lui intitolato, unica struttura museale italiana dedicata a un cantautore. Il programma prevede dalle 19,30 in poi una visita guidata al museo, una cena alla locanda "La mia valle" e un concerto di Mirco Menna in ricordo di Tenco. L'intento è quello di omaggiare la vita e le canzoni di un cantautore rimasto invece spesso nella memoria collettiva per la sua tragica e inattesa scomparsa avvenuta durante il Festival di Sanremo 1967.

La serata è promossa dall'Associazione culturale "Luigi Tenco" di Ricaldone, la stessa che ogni anno organizza la storica rassegna estiva "L'Isola in collina", uno dei principali appuntamenti italiani dedicati alla canzone d'autore, con la consulenza di Enrico Deregibus. "L'Isola in collina". La manifestazione in 21 anni di attività ha ospitato artisti come Vinicio Capossela, Francesco De Gregori, Afterhours, Ivano Fossati, Edoardo Bennato, Samuele Bersani, Enzo Jannacci, Gino Paoli, Carmen Consoli, Roberto Vecchioni, Daniele

Silvestri e molti altri.

Protagonista artistico della serata sarà Mirco Menna, cantautore bolognese molto noto nella nostra provincia. Menna ha iniziato dapprima come batterista poi come autore e compositore. Esordisce come cantautore nel 2002 con l'album "Nebbia di idee" ed è premiato al MEI di Faenza come artista emergente dell'anno dalla rivista "L'isola che non c'era". L'album si fregia del plauso autografo di Paolo Conte. Alla fine del 2006 esce per l'etichetta "Storie di Note" il secondo disco, "Ecco", che vanta un prezioso incipit in versi firmati e recitati da Fernanda Pivano. Nel 2007 cura ed interpreta lo spettacolo "Arie d'anima marina" prodotto dal festival gradese Lagunamovies ed inizia una duratura collaborazione con il gruppo etno-rock "Il Parto delle Nuvole Pesanti" in qualità di cantante e frontman. Questo sodalizio frutterà prima il dvd "Slum", spettacolo teatrale con l'attrice Milvia Marigliano e quindi, nel 2008, il film "I colori dell'abbandono", vincitore del Festival Internazionale di Cinema Ambiente e Paesaggio. Menna scrive e mette in scena lo spettacolo di teatro canzone "Noi stesi. Cantata dell'emergenza quotidiana". Nel febbraio 2010, il debutto dello spettacolo "Spreco" di e con Massimo Cirri e Andrea Segrè con i disegni originali di Altan, di cui firma ed esegue le canzoni di scena. A marzo 2010, prodotto da Fabio Barovero, esce quello che al momento è il suo più recente album "... e l'italiano ride", con la Banda di Avola, che gli è valso numerosi riconoscimenti.

Al museo - gipsoteca "Giulio Monteverde"

A Bistagno un corso modellazione dell'argilla

Bistagno. Presso il museo - gipsoteca "Giulio Monteverde" di Bistagno, viene organizzato un corso di manipolazione e modellazione dell'argilla.

Malleabile se bagnata, rigida se asciutta, irreversibilmente solida e compatta se sottoposta a cottura: l'argilla, da sempre usata per la produzione di manufatti d'uso quotidiano, è la materia prima per la lavorazione della ceramica. Un corso per apprendere proprietà e potenzialità del materiale argilloso e sperimentare tecniche basilari di modellazione.

Destinatari del corso sono gli adulti (minimo 6 iscritti). Contenuti del corso: proprietà e lavorabilità dell'argilla; analisi a confronto di diverse argille; sperimentazione delle tecniche basilari di modellazione (palla cava, colombino, lastra);

preparazione delle barbotine; creazione di alcuni semplici oggetti con la tecnica preferita; prove di texture; scelta collettiva degli oggetti da cuocere e recupero della terra degli oggetti scartati; rifinitura e decorazione degli oggetti scelti; preparazione del forno per la biscottatura. Si tratta di 6 incontri serali di 2 ore ciascuno, secondo il seguente calendario: si inizia mercoledì 13 e si prosegue mercoledì 20 e 27 marzo e poi continua mercoledì 3, 10 e 17 aprile.

Sede del corso è il laboratorio della gipsoteca "Giulio Monteverde", corso Carlo Testa 3 a Bistagno. Il costo è di 120 euro (comprensivo di materiali e di cotture). Per informazioni telefonare ai numeri: 0144 79301, 340 3017423 (sezione didattica del museo).

Limite di velocità lungo S.P. 233

Ricaldone. L'Ufficio Tecnico della Provincia di Alessandria comunica di aver ordinato la limitazione della velocità di tutti i veicoli in transito entro i 50 km/h lungo la S.P. n. 233 "delle Rocche", dal km 2+400 al km 2+895, nel Comune di Ricaldone.

Spettacolo della compagnia "La Soffitta"

A Cassine successo per "Colori di vita..."



Cassine. Un buon riscontro di pubblico ha decretato il pieno successo dello spettacolo "Colori di vita: racconti e canzoni (quasi d'amore)", rappresentato dalla compagnia "La Soffitta" a Cassine, nella serata di venerdì 1 marzo.

Nel salone della Biblioteca Civica, è andato in scena un viaggio ideale attraverso stati d'animo ed emozioni (i "colori di vita") legati all'amore, scanditi attraverso la lettura di stralci tratti dalle opere di celebri scrittori italiani (Calvino, Ginzburg, Petrolini, Moravia e altri) e stranieri (Shakespeare,

Rostand), e scanditi dal filo conduttore delle canzoni di Guccini. Un piccolo affresco dell'amore, nelle sue molteplici e poliedriche componenti, nella sua continua diversità e nella sua impalpabile concretezza, che ha tenuto avvinti i presenti, ottenendo anche applausi convinti.

Molto bravi i protagonisti, giustamente acclamati, e ben costruito l'impianto scenico, che nonostante la semplicità della scenografia e l'essenzialità dell'accessoristica, ha sorretto in maniera adeguata la rappresentazione.

Venerdì 8 marzo con il dott. Silvano Gallo

Monastero, ai corsi Utea serate di medicina

Monastero Bormida. Coniugate le tre lezioni su tradizioni e folklore locali a cura de L'Arvangia a Monastero Bormida il corso delle lezioni dell'UTEA (Università della Terza Età) di Asti per l'anno accademico 2012/2013, continua venerdì 8 marzo con la prima delle 3 serate di medicina, coordinate e guidate dal dott. Silvano Gallo, medico di base in alcuni paesi della Langa Astigina.

Il corso dell'Utea è giunto ormai al 9° anno consecutivo, il corso approfondisce le tematiche già svolte negli scorsi anni con alcune novità e si articola in 11 lezioni di storia del Piemonte, psicologia, poesia piemontese e tradizioni locali e medicina.

Le lezioni si svolgono tutti i venerdì sera presso la sala consigliare del castello di Monastero Bormida, dalle ore 21 alle ore 23. Per chi volesse partecipare per informazioni e modalità, oltre che su orari e giorni delle lezioni telefonare in Municipio (0144 88012, 328 0410869).

L'iscrizione costa 12 euro, a cui va aggiunta la quota di

iscrizione all'Utea di 25 euro). L'Utea in Valle Bormida è una importante opportunità per stare insieme, fare cultura, apprendere cose nuove e migliorare le proprie conoscenze. Una occasione da non perdere.

Il corso era iniziato venerdì 26 ottobre 2012, con "Storia del Piemonte" a cura del prof. Edoardo Angelino, che ha svolto anche la lezione del 9 novembre, quindi le 3 serate dedicate alla psicologia con la dott.ssa Germana Poggio che si sono tenute il 16, il 23 per concludersi il 30 novembre, infine le 3 serate sulla poesia piemontese e sulle tradizioni e folklore locali a cura de L'Arvangia, Associazione Culturale Langhe Monferrato e Roero e della sua presidente, il geom. Clara Nervi (7 dicembre, 22 febbraio 2013 e 1 marzo). Per l'Astigiano referente per l'Associazione L'Arvangia è il Circolo Culturale Langa Astigiana, con sede a Loazzolo (tel. 0144 87185).

I corsi del 2013 si concluderanno, con 3 serate di medicina (l'8, il 15 e il 22 marzo).

Festa della donna a Cessole serata tutta al femminile

Cessole. In occasione della "Festa della Donna", sabato 9 marzo, presso il salone comunale di Cessole, la Pro Loco organizza una serata tutta al femminile con cena e gradite sorprese. Il costo è di 22 euro.

Per informazioni: Nicolotti (tel. 0144 80286) e Fiore (tel. 0144 80123). I posti sono limitati.

Circolo Rinascita Rivaltese unica società Acquese

Rivalta gioca a biliardo grazie al "CSB Salone"



Rivalta Bormida. Dal calcio, al volley, passando per bocce, ciclismo, triathlon, podismo, fino al tamburello ed al pallone elastico: l'offerta sportiva dell'area compresa fra l'Acquese e l'Ovadese è fra le più complete in assoluto. E ora, a Rivalta Bormida, è stata colmata anche l'ultima lacuna.

Fra le tante attività praticate a livello agonistico, sul nostro territorio mancava, da ormai troppi anni, il biliardo; da circa sei mesi, però, anche gli appassionati di questa specialità hanno trovato un nuovo punto di riferimento, grazie al "Circolo Sportivo Biliardo Salone" (Csb Salone), la nuova società nata a Rivalta Bormida all'interno dei locali del Circolo Rinascita Rivaltese.

Tutto comincia nell'autunno 2012, quando una quindicina di appassionati della stecca decidono di dare vita ad una società. Nonostante le tante difficoltà di ordine economico, l'iniziativa decolla nel settembre 2012, con la costituzione del "Csb Salone" e la sua affiliazione alla Fibis (Federazione Italiana Biliardo Sportivo), sotto la presidenza di Alessandro Boccaccio.

Tocca proprio al presidente illustrarci l'attività della neonata società. «Per noi è motivo di orgoglio avere costituito questo circolo, che al momento è l'unico csb di un piccolo paese attivo in provincia. Le altre realtà infatti sono tutte afferenti a centri-zona: a Casale Monferrato ci sono tre società, ad Alesandria due. Acqui invece non ne aveva, per cui la nostra iniziativa ha trovato terreno fertile. E anche Ovada è sprovvista di un csb, tanto che recentemente al nostro circolo sono approdati anche alcuni appassionati ovadesi che potrebbero presto infoltire il numero degli iscritti. Devo dire che c'è grande entusiasmo e che anche il paese ci sta seguendo: fra i nostri sponsor figurano quasi tutte le aziende rivaltese».

Dopo l'affiliazione, il "Csb Salone" ha acquisito anche il diritto di partecipare alle numerose gare provinciali e interprovinciali organizzate per questa specialità, e gli esordi del "Csb Salone" sono stati lusinghieri. «Al momento - spiega Boccaccio - abbiamo già portato le nostre stecche a diversi tornei provinciali, l'ultimo dei quali è

stato il "Memorial Paolo Coppo", organizzato dai tre circoli casalesi in memoria del grande giocatore di Goriziana scomparso qualche anno fa».

Come è andata? «Piuttosto bene. Due dei nostri atleti sono arrivati alle finali di batteria e un terzo, Claudio Pronzato, è riuscito a piazzarsi fra i primi 8, su oltre 200 iscritti di tutte le categorie. Stiamo ben figurando anche nei campionati individuali di Terza Categoria, dove militano 5 dei nostri iscritti, due dei quali si trovano nelle prime posizioni».

Il torneo del Salone

Dare vita a una società significa anche organizzare gare e tornei. E il "Csb Salone" si distingue anche in questo ambito.

«Grazie all'entusiasmo di tutti gli iscritti, ma soprattutto alla spinta propulsiva e alla grande competenza organizzativa del nostro segretario, Fulvio Messori, siamo riusciti a organizzare la prima edizione del "Memorial Arnera-Morbelli", gara intitolata a due nostri amici (ed appassionati di biliardo) recentemente scomparsi, Osvaldo Arnera e Gino Morbelli».

La gara, iniziata il 25 febbraio, è in pieno svolgimento al Salone, dove si concluderà con le finali in programma nel pomeriggio di domenica 10 marzo, a partire dalle 14,30. «Si tratta di una gara con la formula della scelta d'acchito [chi vince l'acchito sceglie se giocare alla goriziana o all'italiana, ndr], e devo dire che l'interesse è grande: il pubblico che assiste alle partite è numeroso».

Quali saranno i vostri prossimi impegni?

«Dopo la conclusione della nostra gara, nelle prossime settimane saremo presenti a due importanti appuntamenti agonistici: il primo a Corte Olona, nel Pavese, dove si disputerà un "Open", dunque una gara aperta anche ai professionisti, con la formula "all'italiana", e l'altra a Tortona, dove dal 22 al 30 marzo si giocherà invece "alla goriziana"».

Csb Salone Rivalta: Alessandro Boccaccio, Fulvio Messori, Franco Barberis, Alessandro Rizzo, Luigi Rizzo, Andrea Carozzo, Claudio Bovio, Claudio Pronzato, Nicolò Bovio, Manuel Valentini, Antonio Guastelli, Gian Paolo Ottria.

M.Pr.

A Bergamasco in vendita gardenie pro AISM

Bergamasco. Sabato 9 marzo, dopo la santa messa delle ore 17 e domenica 10 marzo, dopo la santa messa delle ore 11,30, sotto i portici di via Roma a Bergamasco saranno disponibili per l'acquisto, le gardenie dell'AIMS al costo di 13 euro l'una.

Il ricavato della vendita andrà a sostegno della lotta contro la Sclerosi Multipla.

L'ist. comprensivo "Bobbio" ha aderito al programma del "Pertini" di Ovada

Rivalta, a scuola promuoviamo la sicurezza

Rivalta Bormida. Promuovere la sicurezza degli alunni nel senso più ampio del termine, attraverso l'interiorizzazione da un lato di atteggiamenti e abitudini corretti verso la propria salute, dall'altro di una maggiore consapevolezza dei comportamenti corretti dovuti dai cittadini alla società civile cui appartengono. Questo è l'obiettivo del progetto scolastico "Promuoviamo la sicurezza", portato avanti quale capofila dall'istituto comprensivo "Sandro Pertini" di Ovada ma a cui ha dato la propria adesione anche l'Istituto comprensivo "Norberto Bobbio" di Rivalta Bormida.

La genesi del progetto parte dalla considerazione che in generale i modelli seguiti dai ragazzi soprattutto nella fascia d'età che coincide con il segmento scolastico della Secondaria di I grado (ex scuola media) sono tendenzialmente orientati verso la trasgressione spesso gratuita e guidata dal mito di una presunta libertà da schemi. Questa situazione deriva in gran parte da una certa disinformazione, ma per contrastare il fenomeno non basta informare ed istruire: i ragazzi tendono a rispettare maggiormente quelle regole che sentono proprie, di cui comprendono i fini e condividono gli obiettivi, se non si sentono giudicati e se loro stessi sono i ricercatori in un'indagine che si propone come scopo di scoprire e promuovere stili di vita sani e rispettosi delle regole.

Da qui la decisione di sviluppare un progetto che non proponga regole imposte sul modello "Questo è bene; questo è male", ma crei contesti in cui l'alunno sia coinvolto in una reale presa in carico delle proprie responsabilità per poi coerentemente decidere da che parte stare rispetto al proprio "Ben Essere" e a quello degli altri.

Il progetto si articolerà su nuclei di lavoro, diversamente modulati a seconda delle età degli alunni coinvolti, pensati per individuare problematiche e proporre obiettivi.

Il primo modulo, intitolato "Educare al vivere consapevole - io consumatore ma non di me stesso" tratterà di abusi alla salute, pericoli e sicurezze sulle strade, nei web, nei comportamenti e negli ambienti, la posizione del consumatore consapevole attraverso i concetti di acquisti non oculati e

disinformati, provenienza, filiera, economicità; gli sprechi e il riciclo, le tradizioni salutari ed ergonomiche che si vano perdendo.

Ogni gruppo di lavoro affronterà un percorso di approfondimento attraverso sessioni di ricerca, sessioni scientifiche, incontri con esperti che daranno il loro contributo di esperienze teoriche o pratiche, sessioni creative e percorsi multimediali. Nel corso dei loro approfondimenti, gli alunni visiteranno musei della tradizione, agriturismi e aziende agricole territoriali, incontreranno esercenti e delegati di supermercati, ma anche rappresentanti dei cosiddetti "Last Minute Market", e poi ancora istituzioni come polizia urbana e stradale, Asl e Comune.

Dal consumo consapevole alla cittadinanza consapevole: "Essere cittadini attivi e consapevoli: benessere con le regole" è il titolo del secondo modulo, che tratterà dei perché alla base delle regole, le loro cause e i loro effetti, le dinamiche delle professioni che sono preposte a salvaguardare le regole stesse, i concetti base di impegno, volontariato, ecologia e benessere, le regole tradizionali, la comprensione dei potenziali effetti negativi connessi alla trasgressione delle regole.

Tutto questo avverrà attraverso dei sotto-percorsi, sul tema "Ben-essere a scuola", "ben-essere con le regole della strada", "ben-essere con il riciclo consapevole", "ben-essere con i diritti degli altri", "ben-essere con la trasgressione" e altri ancora.

Come si vede, il progetto scolastico si propone un raggio d'azione molto ampio, che per la scuola di Rivalta sarà tradotto in pratica attraverso un percorso articolato in incontri ed esperienze, che ha preso il via proprio all'inizio della settimana.

La classe I della scuola primaria esplorerà per il primo modulo le problematiche di "Pericolo o sicurezza" (nelle strade, negli ambienti e nei comportamenti) e di "Spreco o riciclo" (rispetto degli ambienti e della sicurezza), e per il secondo quelle di

Le classi IV e V della primaria affronteranno invece le tematiche di "Abusi alla salute" (emotività e affettività) e "Pericolo o sicurezza" (sulle strade, negli ambienti, nei comporta-

menti). Anche per loro il secondo modulo riprenderà i contenuti di "Ecologia e benessere" e "Il perché delle regole: causa-effetto". Saranno realizzate delle ricerche sui problemi presentati e affrontati, delle uscite didattiche sul territorio con il monitoraggio di alcune carenze per la sicurezza, un servizio fotografico illustrativo delle varie attività, la realizzazione di un CD Multimediale.

Infine, la classe II B della scuola secondaria, si occuperà di "Abusi alla salute", attraverso un modulo di lavoro su droghe e dipendenze, sessualità sport, essere e apparire" e di "Pericolo e sicurezza", con particolare attenzione, oltre alle insidie sulle strade e nei comportamenti, ai pericoli del web. Per il secondo modulo, dedicato alla cittadinanza consapevole, invece, gli alunni saranno invitati ad approfondire la comprensione degli effetti e delle conseguenze della trasgressione, le dinamiche alla base della sicurezza e del benessere e le tematiche di impegno e volontariato.

All'interno dei gruppi-classe si lavorerà alla produzione di oggetti in materiale riciclato e alla realizzazione di un progetto teatrale. Per il secondo modulo, invece, si lavorerà sui temi di "ecologia Completerà il programma una serie di incontri con esperti, fra cui una delegazione dei vigili del fuoco di Acqui Terme, il maresciallo Paolucci dei Carabinieri di Rivalta Bormida, il sindaco Walter Ottria e uno psicologo, un delegato del Gruppo comunale Volontari di Protezione Civile.

Una fiaba per la primaria

Un cenno a parte merita lo stage pedagogico che completerà il panorama di iniziative della scuola primaria. Protagonisti dell'iniziativa saranno gli alunni delle classi III del liceo delle scienze umane, che accompagneranno gli alunni della classe I della primaria in un percorso guidato sul tema del rispetto dell'ambiente e della sicurezza, che comprenderà fra le sue attività la lettura di testi, favole e fiabe, la realizzazione di rappresentazioni grafiche e drammatizzazioni, e di alcune presentazioni in power point, tutte propedeutiche al prodotto finale, che vedrà la realizzazione di una favola musicale.

M.Pr

Domenica alle 16, per tutti gratis cioccolata con biscotti

Castelnuovo, "Zia Cri" inaugura la caffetteria

Castelnuovo Bormida. Con i suoi prodotti artigianali, rigorosamente realizzati con ingredienti "a chilometro zero" e con procedure rigorose, basate su ricette antichissime e senza conservanti, ha saputo conquistare in pochissimo tempo una clientela affezionata ed entusiasta. Ora, per "Le golosità di Zia Cri", è tempo di un altro salto di qualità.

La bella sede di piazza Marconi 8 a Castelnuovo Bormida, che la titolare Cristina Gotta ha designato come base della sua attività, non sarà più solo una pasticceria con annesso punto vendita: tutto è pronto per l'inaugurazione di una grande caffetteria-cioccolateria-sala da the, che sembra avere tutte le carte in regola per diventare un punto di riferimento per quattro chiacchiere in compagnia, momenti di aggregazione, feste e piccoli ricevimenti.

«La decisione di aprire questa cioccolateria-sala da the - spiega Cristina Gotta - nasce dall'idea di rendere ancora più piacevole l'esperienza di chi vuole assaporare il frutto del nostro lavoro. Per ognuno dei nostri prodotti di pasticceria



abbiamo pensato di proporre un abbinamento con bevande, come tisane, the, caffè, cioccolate calde, studiate appositamente per renderle ancora più buone e gradevoli al palato. Il tutto, in un ambiente "caldo", curato, elegante, ma anche alla portata di tutti e dove tutti possano sentirsi a loro agio. Speriamo possano essere in molti a farsi visita».

L'inaugurazione della nuova caffetteria-cioccolateria-sala da the è fissata per domenica 10 marzo alle ore 16. «A tutti i

presenti - spiega ancora la titolare - offriamo una cioccolata calda accompagnata da biscotti di nostra produzione, per consentire a tutti una prova di degustazione senza impegno».

Dopo l'inaugurazione, i locali della caffetteria - cioccolateria saranno aperti tutti i sabati, dalle 9 alle 12,30 e dalle 14,30 alle 19,30, e tutte le domeniche, con orario continuato dalle 9 alle 19,30. Negli stessi orari sarà aperta anche la rivendita.

In località Giovo lungo la ex strada statale 334 "del Sassello"

Casa Gavotti sito storico in degrado



Pontinvrea. Oltre ai forti Tagliata, Scarato, Lodrino, al baraccamento del Giovo, in "Valore Paese", il progetto di valorizzazione del patrimonio immobiliare pubblico dell'Agenda del Demanio della Regione Liguria, rientra anche Casa Gavotti, dimora storica sita in località Giovo, lungo la ex Statale 334 "del Sassello" in comune di Pontinvrea. Casa Gavotti, fa parte di quell'insieme di strutture militari dismesse che, nel 2007, grazie ad un accordo tra il presidente della Liguria on. Claudio Burlando ed i comuni interessati, sono entrate a far parte del Puv (Piano Unitario di Valorizzazione) dei beni da valorizzare, in parte destinato all'uso pubblico e parte da cedere a privati.

Su palazzo Gavotti scrive lo storico Luca Pistone: «Esistente presso il Colle era il seicentesco Casone della maseria Invrea oggi conosciuto come palazzo Gavotti. Si trova ancora oggi al bivio tra le due provinciali, proprio di fronte al Forte Tagliata e la sua mole si fa ben notare nonostante le transenne che lo imprigionano da ogni lato ("messa in sicurezza" si usa dire oggi). Il Casone ha almeno trecento anni: è stato testimone di molta storia: sia delle lotte tra Repubblica Ligure e Stato Sabauda (si trovava proprio sul confine tra i due territori), sia dei passaggi di truppe della Guerra di Successione Austriaca, sia dei saccheggi francesi del 1796 dopo la vittoria di Montenotte e del 1799 dopo la sconfitta di Novi; sia, infine, delle tristi vicende dell'ultima guerra. L'intonaco è ormai un ricordo magico gli spessi muri in pietra, rinforzati da potenti contrafforti, non sembrano avere nessuna intenzione di soccombere al tempo nonostante da circa trent'anni sia in completo abbandono. Secondo la testimonianza di Giò Michele Perrando, citata dal Garino, questo edificio fu, all'epoca della battaglia del Giovo, la sede del comando austriaco. Un accampamento di centinaia di tende bianche, allineate come da regolamento, si stendeva nei prati delle Moglie del Ponte, sotto la protezione della grande ridotta del Lodrino. Il capo dell'Armata in persona, il Melas ed il suo Stato Maggiore (di cui faceva parte il trentaquattrenne colonnello Radetzky) soggiornarono nel Casone tra il 12 ed il 15 aprile.»

Oggi Palazzo Gavotti o il "Casone" è una struttura che fa parte della storia di Pontinvrea. Scrive il Pistone: «Con l'estinzione della dinastia dei Paleologi alla morte del marchese Gian Giorgio (1533) il marchesato del Monferrato (essendo feudo imperiale) torna sotto il diretto governo dell'imperatore (Carlo V). La successione monferrina si risolve nel 1536 quando Carlo V assegna il feudo al Duca di Mantova Federico Gonzaga. Il Monferrato diviene Ducato nel 1574 (Imperatore Massimiliano II) ed è dilaniato dalle guerre franco spagnole. Per fronteggiare le spese straordinarie i Gonzaga svendono i territori del Monferrato creando nuovi feudatari (conti e marchesi di piccoli feudi) tra quei patrizi danarosi che si possono concedere il lusso di comprarli (patrizi genovesi mantovani o lombardi). Nel 1604 la comunità di Pareto appartenente al Monferrato - di cui Pontinvrea (o il Ponte dei prati o le cassine/ferriere di

Pareto come era meglio conosciuta) fa parte - riscattano (pagando un pesante mutuo) il loro territorio dal regime feudale ma a causa di queste spese gli stessi paretesi decidono di venderne parte. La scelta cade su il Ponte (dei prati) che interessa al ricco patrizio genovese G. Battista Invrea. Nel 1607 l'investitura a marchese di Ponte (che per questo viene rinominata Pontinvrea) avviene al cospetto del Duca di Monferrato Vincenzo I Gonzaga. La riceve il figlio di G.B. Carlo. I diritti dei nuovi feudatari sono quelli classici: sui mulini sulle ferriere sui pedaggi sul diritto di bosco e rivo (legname e acque) su una vetreria presente in loco sui forni e sulla giurisdizione (civile e bassa ed alta giustizia). Ciò nonostante la comunità resta a dipendere amministrativamente da quella di Pareto verso la quale i pontesini continuano a pagare le tasse dei piccoli proprietari. Già nel 1606 il nuovo marchese inizia a costruire un palazzo (attuale sede municipio) attorno al quale sorgerà il nucleo abitato odierno. G.B muore nel 1638 e verosimilmente a quell'epoca il palazzo e la chiesa parrocchiale (eletta tale nel 1640) esistono già.

I figli di G.B. Carlo, Antoniotto e Giovan Francesco gli succedono in condominio. Nel 1644 tuttavia risulta solo signore Antoniotto Invrea che viene anche Doge di Genova nel biennio 1661-1663.

Il feudo passa poi al di lui figlio Francesco (anch'esso Doge nel 1693-1695) che fa edificare la Chiesa della Madonna del Carmine (probabilmente nel 1683 - all'interno è un bel busto con iscrizione datata 1686) sita tra Pontinvrea ed il Giovo. Nel 1707 è unico signo-



re il nipote di Francesco, Antoniotto II. Il panorama politico del Monferrato cambia. Nel 1713-14 con la pace di Utrecht e Rastadt che segna la fine della guerra di successione spagnola l'imperatore Leopoldo I cede il Monferrato al Duca di Savoia punendo il Gonzaga (Ferdinando Carlo) che aveva parteggiato per Luigi XIV.

Pontinvrea (con tutti i feudi imperiali del basso Piemonte) diviene dunque feudo dei Savoia. Nel 1730 il marchese Antoniotto II morendo senza eredi diretti lascia il marchesato al nipote G.B. Imperiale (Principe di S. Angelo dei Lombardi - Avellino il quale non risulta essere mai stato a Pontinvrea) che nel 1736 ottiene dal Savoia la conferma dell'investitura. Nel 1761 morto G.B. Imperiale Pontinvrea passa alla di lui moglie Argentina Imperiale che nel 1785 abbellisce la chiesa parrocchiale. Nel 1770 il Re di Sardegna toglie formalmente ogni potere politico giudiziario e militare ai piccoli feudatari e nello specifico conferma la dipendenza amministrativa di Pontinvrea dalla comunità di Pareto. Alla morte di Argentina Imperiale il feudo passa a Gerolamo Durazzo suo nipote ed erede. Il figlio Marcello Durazzo vende nel 1819 i diritti rimasti sul feudo a Ippolito Spinola il quale li rivende nel 1828 ai Marchesi Gavotti patrizi savonesi. Il marchese Ippolito Gavotti vende gli ultimi beni alla famiglia Gaggino nel 1900. (da Riccardo Musso - Centro Culturale Comprensoriale del Sassello 1981)».

Uno dei beni che ci riportano a quei tempi è proprio il "Casone" ben visibile nel suo totale degrado da chi percorre la ex Statale 334 "del Sassello". w.g.

Il "mistero 2013" in pieno svolgimento

Patchwork Masca con Denny Drake

Monastero Bormida. È ormai giunto alla quinta "puntata" il progetto 2013 - coordinato da Masca in Langa, sviluppato da Denny Drake - che avvalendosi delle tecniche del patchwork, mira ad allestire un misterioso pannello. Che, implementato ogni due settimane da nuove istruzioni, "nascerà" dall'assemblaggio delle singole parti nell'ambito di un corso di due giorni (25 e 26 maggio, con orari dalle 10.00 alle 12.30 e dalle 14 alle 17.30), guidato dall'esperta insegnante inglese. Tale appuntamento sarà ospitato nel castello medioevale di Monastero Bormida.

Prossima data di invio venerdì 15 marzo. Per eventuali "ritardatari" iscrizione iniziale 10 euro (per ricevere le istruzioni on line); quota di partecipazione al momento del "gran finale", per assemblare e decorare il pannello: 60 euro (da pagare il 25 maggio, primo giorno di corso). Per quel week end l'Associazione Masca in Langa organizza anche un conveniente pacchetto completo comprensivo di corso, pernottamento, prima colazione, pranzi e merende (sabato e domenica). Per saperne di più scrivere a: info@mascaonline.it, o telefonare al 389 48 69 056.

Chi è Denny Drake

Nasce a Londra nel 1951. Fin da piccola è circondata da persone amanti del mondo del cucito: la mamma e le sue amiche facevano patchwork.

All'età di otto anni già cuciva a macchina! Nel 1968 si trasferisce a Milano, dove completa il suo percorso scolastico con indirizzo artistico, frequentando una scuola di grafica.

Negli anni Settanta lavora freelance per alcuni negozi milanesi di tessuti per l'arredamento (fra cui Stoffe d'Arte).

Alcuni suoi lavori sono stati pubblicati su "Brava", che poi diventò "Brava casa", "Vogue", "Grazia Bricolage", "La mia Boutique" ...

Dalla nascita di suo figlio, nel 1981, ha continuato a cucire per passione, e da 17 anni insegna patchwork all'Unire (Università delle tre età) di Bassigno (MI).

Tiene laboratori di varie tecniche tessili per adulti e bambini: dal cucito a mano, al cucito a macchina, passando per la creazione di oggetti decorativi in stoffa.

Collabora con l'Associazione Culturale Masca in Langa ormai da tre anni in modo continuativo, tenendo seminari di patchwork e laboratori per bambini. G.Sa

Ricaldone bando del concorso dell'8ª edizione

Premio "Guido Cornaglia Poesia & Sport"



Ricaldone. Ricaldone ospiterà, sabato 1 giugno a partire dalle ore 17, l'ormai tradizionale appuntamento con la cultura e lo sport. Un binomio racchiuso nel premio "Guido Cornaglia - Poesia & Sport" giunto all'8ª edizione, messo in cantiere da Carlina e Serena, moglie e figlia di Guido, per ricordare un uomo che nella vita è stato oltre che insegnante, giornalista, poeta dialettale, calciatore e da allenatore trasmesso ai giovani la passione per lo sport. Sport che Guido piazzava nelle strofe in vernacolo delle sue poesie come in "Messa ed mesanocc au Ricare" dove Guido ha scritto - "... Um parlova ed cose semplici, uardanda ticc ant i ogg e, antant che chic cutlein u la mulàva in minite de scrive suta in banc "Forza Toro", an cui mument as sentivo verament ed prumete chicoss..."

In questi giorni è stato depositato il regolamento di un premio suddiviso in due categorie. Il concorso nazionale di poesia in lingua italiana ed in vernacolo "Premio Guido Cornaglia Poesia & Sport".

Il Premio si divide in due sezioni. sezione A: poesia, a carattere sportivo, inedita, in italiano; sezione B: poesia, a carattere sportivo, inedita, in vernacolo con traduzione in italiano.

Le poesie dovranno essere inviate entro il 30 aprile 2013 a: **Concorso Nazionale di Poesia "Premio Guido Cornaglia Poesia & Sport"**, presso Tre Secoli, via Roma 2, c.a.p. 15010 Ricaldone (AL).

Sulla busta contenente le poesie, oltre all'indirizzo sopra indicato, dovrà essere segnalata la sezione alla quale l'Autore intende partecipare.

Ogni Autore potrà partecipare ad entrambe le sezioni del concorso. I partecipanti potranno inviare un massimo di due poesie per ogni sezione e per ogni poesia dovranno essere fatte pervenire quattro copie.

Non sono previste tasse d'iscrizione o di partecipazione. Ogni Autore partecipante dovrà includere, insieme agli elaborati, in busta separata, i propri dati anagrafici, il proprio indirizzo, il numero telefonico e l'eventuale indirizzo di posta elettronica.

Le opere pervenute non saranno restituite. Gli organizzatori si riservano il diritto di pub-

w.g.

Ricaldone grande successo del coro "Acqua Ciara Monferrina"

Ricaldone. Domenica 3 marzo, il Coro "Acqua Ciara Monferrina", della sezione ANA di Acqui Terme, ha allietato il pomeriggio dei ricaldonei presso il Teatro Umberto I.

Il pubblico, composto in gran parte dalle penne nere del Gruppo ANA di Ricaldone e dai loro familiari, ha ascoltato con vivo interesse e grande partecipazione i vari brani proposti, tratti dal più classico repertorio di canti alpini ("Sul cappello che noi portiamo", "La montanara", "La tradotta", "Sul ponte di Perati", "Addio mia bella addio", tanto per citarne alcuni dei più famosi).

I due tempi dell'esecuzione, magistralmente diretta dai Maestri Fabio e Mauro Carini (padre e figlio), sono volati in un attimo, per continuare poi in modo informale nella sala del Comune dove è stato offerto un piccolo rinfresco al Coro: tra una fetta di dolce ed un bicchiere di brachetto, il canto nasceva spontaneamente, ora da un gruppetto, ora da un altro.

Da parte dell'Associazione "Amici del Teatro" è già stata ipotizzata l'eventualità di un nuovo invito a Ricaldone per il Coro "Acqua Ciara Monferrina" nel futuro, così da dare agli spettatori la possibilità di una pausa serena, nell'ascolto di canti che sono un po' nel cuore di tutti (specialmente di chi è un po' "più avanti" negli anni).

Le manifestazioni dell'anno

Pro Loco di Toletto le feste del 2013



Ponzone. Toletto, frazione di Ponzone posta a 570 metri sul livello del mare che fa pensare a: "...quelle ventiquattro case, alla chiesa, al tamburello... ad un luogo che racchiude sensazioni molto intense". Angolo di godibilissime e serene villeggiature dove a tenere viva l'attenzione ci pensa la Pro Loco, presieduta da Paola Ricci, che guida, con il vice presidente Paola Puppo, il segretario Tomaso Zunino, i consiglieri Angela Cavanna, Gianna Giovannelli, Agnese Ivaldi e Mauro Ivaldi, una truppa di circa 140 soci in buona parte villeggianti che a Toletto ci passano i mesi estivi.

È già stato allestito il calendario per il 2013; dopo l'appuntamento con "Le Pro Loco in Festa", l'evento itinerante con le frazioni di Ponzone che quest'anno sarà ospitato proprio a Toletto l'ultima domenica di maggio o la prima di giugno, è in calendario la partecipazione al "Week end a Ponzone" ai primi di luglio con le Pro loco e Associazioni della ex Comunità Montana "Appennino Aleramico - Obetengo". Inoltre, Toletto ha messo in calendario quegli appuntamenti che da qualche anno animano la piazza della frazione dedicata al toletese più illustre, il pittore Pietro Maria Ivaldi detto "il Muto" (Toletto di Ponzone 1810 - Acqui Terme 1885). Il 13 luglio

è in programma la 5ª edizione della "Festa Medioevale", una giornata in pieno stile medioevale con i Cavalieri del Nordwold; il 27 luglio è in calendario la 7ª edizione della "Sagra del salamino", il 28 luglio la festa patronale di "San Giacomo", ad agosto la cena sociale, e quella delle "Nazionalità" ed infine il cenone di capodanno il 31 dicembre. Altri eventi a carattere sociale riguarderanno una gara di bocce specialità "Pétanque" e giochi per i bambini.

Particolare attenzione merita la "Sagra del salamino" che da due anni è arricchita dal marchio "Filiere Corta". Un riconoscimento che affianca quelle feste eno-gastronomiche che utilizzano un limitato numero di passaggi produttivi. Sono i prodotti a "km zero" che finiscono nei piatti dei commensali; i produttori locali di salumi che hanno una storica tradizione alle spalle proporranno i loro salamini, idem per le formaggette ed il pane cotto nei forni del territorio; il vino sarà quello comuni confinanti così come le pesche che concludono il pasto insieme ai dolci della tradizione toletese. Anche per il 2013 la Pro Loco si atterra alle normative inserite nel circuito della "Filiere Corta" e chi parteciperà alla festa avrà la certezza di gustare i prodotti locali.

E Katie McCormick

Vesime, dal Maine (Usa) per conoscere la Robiola

Vesime. Dal Maine, il più nordorientale degli Stati Uniti di America a Vesime per entrare nel mondo della Robiola di Roccaverano Dop e conoscere un habitat diverso. È la storia di Katie McCormick, 28enne che nel suo paese opera nel settore agro - alimentare ed ha scelto l'Italia, la Langa Astigiana e nello specifico le colline del comune di Vesime, per fare esperienza e trasferire negli States le conoscenze acquisite in Italia. L'approdo in territorio dove regna la formaggata di capra, presso la neonata azienda agricola "Capre & Langa" gestita da Massimo Trincherò che dal 1991 lavora nel settore. Katie McCormick non è l'unico straniero dell'azienda; nella stalla lavora il giovane indiano Satnam, 20 anni, che finiti gli studi ha scelto di vivere una esperienza diversa da quella che hanno intrapreso tanti suoi coetanei. L'incontro con la nuova realtà per Katie McCormick è stato coinvolgente ed estremamente interessante; ha seguito il processo di lavorazione del latte esclusivamente caprino in laboratori



moderni ed attrezzati, ha imparato a conoscere il prodotto, seguirne la stagionatura, gli abbinamenti e quelle procedure che fanno della Robiola di Roccaverano, dal 1979 riconosciuta Dop (Denominazione d'Origine Protetta) e garantita Consorzio per la tutela del formaggio Robiola di Roccaverano Dop, una tipicità conosciuta in tutto il mondo ed apprezzata nelle sue diverse tipologie e stagionature.

Katie McCormick che finito lo stage a fine marzo tornerà nel Maine, sarà tra gli ambasciatori della Robiola di Roccaverano negli Usa.

w.g.

Provincia Savona: obbligo pneumatici invernali

La Provincia di Savona rende noto che, lungo tutte le strade provinciali di sua competenza, è istituito l'obbligo di circolazione con mezzi antisdrucchiolevoli o pneumatici invernali idonei alla marcia su neve o su ghiaccio, dal 15 novembre 2012 all'1 maggio 2013.

Venerdì 8 e domenica 10 marzo

Sassello, a passeggio nel Parco del Beigua

Sassello. Anche per il mese di marzo il Parco del Beigua Geopark propone appuntamenti di grande fascino ed interesse. La nuova stagione invernale ricca di appuntamenti per far conoscere da vicino le diverse caratteristiche dell'area protetta. Un variegato calendario di escursioni (da gennaio a marzo) realizzate anche in collaborazione e con il supporto del Sistema Turistico Locale "Italian Riviera" (Provincia di Savona).

Per il progetto "Colori, profumi, sapori... vivere il parco in Inverno 2013" realizzate in collaborazione e con il supporto del Sistema Turistico Locale "Italian Riviera" (Provincia di Savona), e grazie alle abbondanti nevicate di gennaio, sono ancora le ciaspolate sulla neve al centro delle iniziative.

Dopo "Il Sentiero dell'ingegnere" di domenica 3 marzo è la volta venerdì 8 marzo: **Alla scoperta dell'avifauna migratoria del Parco del Beigua.** Incontro di presentazione del fenomeno della migrazione degli uccelli che tanto interesse suscita anche tra il pubblico non esperto e che connota la zona del Beigua come uno dei principali punti di concentrazione in Italia per il Biancone e per altre specie ornitologiche. L'incontro è propedeutico alle giornate dedicate al birdwatching, previste il 16 ed il 17 marzo sulle alture di Varazze e di Arenzano, con l'obiettivo di prepararsi al meglio per seguire l'arrivo in massa dei bianconi dall'Africa verso la Penisola Italiana.

Ritrovo ore 21 presso biblioteca comunale di Varazze; iniziativa gratuita.

Domenica 10 marzo: L'alta Via dei Monti Liguri dal Faiallo.

L'Alta Via dei Monti Liguri offre, nel Parco del Beigua, un panorama veramente particolare, sia sulla costa che verso l'entroterra: faggi imbiancati, ampie vedute verso la costa e molto altro ancora... da scoprire assieme in una facile escursione. Al termine dell'iniziativa sarà possibile gustare una merenda (facoltativa, a pagamento) presso l'albergo Rifugio del Faiallo. Ritrovo: ore 9.30 presso area pic-nic Faiallo (Urbe); difficoltà; durata escursione giornata intera; pranzo al sacco; costo escursione 8 euro più eventuale costo per affitto delle ciaspole.

Sabato 16 marzo: Aspettando... il biancone.

Giornata di osservazione che precede il famoso "Biancone Day" che si tiene ormai da tredici anni sulle alture di Arenzano. Questa ouverture della "due giorni del Biancone" viene organizzata dal Parco sulle prime colline di Varazze (Santuario della Guardia) lungo la medesima linea di passo, che, a seconda delle condizioni meteorologiche, conduce bianconi e altri uccelli migratori verso le affermate postazioni

dell'entroterra di Arenzano. Ritrovo ore 8.30 presso stazione ferroviaria di Varazze; a seguire spostamento con mezzi propri; difficoltà facile; durata escursione giornata intera; pranzo: al sacco; costo escursione 8 euro.

Domenica 24 marzo: Alpicella megalitica.

Escursione alla scoperta della Strada Megalitica, affascinante sentiero lastricato e delimitato da pareti in pietra e da faggi maestosi, nel cui tratto terminale si trova un grande cerchio di pietre infisse nel terreno. Lungo il sentiero sono presenti ulteriori motivi di interesse, come ad esempio la vista che dalla Cappelletta di S. Anna spazia sul mar Ligure e il Monte Greppino. Ritrovo: ore 9.30 presso piazza IV Novembre Alpicella (Varazze); durata escursione giornata intera; difficoltà facile; costo escursione 8 euro.

Sabato 30 marzo: Birdwatching alla Madonna della Guardia di Varazze. La migrazione dei rapaci nella zona del Parco del Beigua e della ZPS "Beigua-Turchino" non è limitata al solo Biancone e nemmeno al Falco pecchiale, di norma ancor più numerosi nei suoi transiti. Altre 10-12 specie in primavera possono essere avvistate nell'area e tra queste il Falco di palude, tra fine marzo ed i primi di aprile, occupa una posizione di rilievo, pur nell'ambito di forti fluttuazioni numeriche annuali. Saranno sempre le colline nei pressi del Santuario della Guardia di Varazze ad offrire la postazione per le osservazioni centrate su questa specie ed anche sugli altri uccelli migratori, non Rapaci, via via più rari con l'avanzare della primavera.

Ritrovo ore 8.30 presso stazione ferroviaria di Varazze; a seguire spostamento con mezzi propri; difficoltà facile; durata escursione giornata intera; pranzo al sacco; costo escursione 8 euro.

Per informazioni e prenotazioni obbligatorie contattare, entro e non oltre le ore 17 del giovedì precedente l'escursione, gli uffici del Parco: tel. 010.8590300, fax 010.8590064, e-mail CEparco-beigua@parcobeigua.it; cellulare Guida: 393.9896251 (sabato e domenica). Le guide del Parco e gli accompagnatori del Parco sono guide ambientali ed escursionistiche formalmente riconosciute dalle normative vigenti ed educatori ambientali appositamente formati. Per tutte le escursioni è consigliato abbigliamento a strati, scarponcini da trekking, giacca a vento, guanti, copricapo, zaino, borraccia. In caso di maltempo le escursioni possono essere annullate a discrezione delle Guide del Parco. I servizi di fruizione del Parco sono forniti dalla Società Cooperativa Drosiera.

A Rivalta B.da, in ricordo di Manuela Laiolo

Rivalta Bormida. "Gli anni passano, le stagioni cambiano, i giorni scorrono ma le nostre lacrime sono piccole gocce d'amore, il nostro pianto, l'illusione della tua presenza qui, con noi, ma il silenzio della tua mancanza è assordante.

Dobbiamo imparare a far nostra la pace di chi ci ha lasciato, ma nei cinque anni passati, tu non hai potuto godere delle cose belle della vita, non hai potuto illuminare la tua anima col tuo sorriso, proprio come noi ti ricordiamo, piena di vita e voglia di amare".

La famiglia invita amici e parenti alla messa in suffragio che si terrà domenica 10 marzo, alle ore 17, nell'Oratorio di Rivalta Bormida.



Ringraziamo chi vorrà unirsi a noi nel suo ricordo.

A Roma con don Mirko Crivellari

Sassello, i giovani per Papa Benedetto XVI



Sassello. «Benedetto ti vogliamo bene. Sassello è qui.» È quello che hanno scritto sulla bandiera italiana dieci ragazzi che, accompagnati da don Mirko Crivellari, parroco della SS Trinità in Sassello, sono partiti la sera di martedì 26 febbraio per Roma e portare il saluto di Sassello a Papa Benedetto XVI; il giorno dopo sono tornati al paese felici d'aver vissuto una straordinaria esperienza. Bandiera che la "squadra" di Sassello ha portato in una piazza San Pietro inondata dal sole, da tanta gente che ha sorriso ed applaudito al passaggio di quel gruppo guidato da un gioioso don Mirko che da quando è arrivato a Sassello ha aperto una breccia nel cuore dei giovani sassellesi e non solo.

A Roma i sassellesi sono tornati per Papa Benedetto XVI dopo aver vissuto, nel 2011, l'atto della beatificazione

di Chiara Luce Badano; il prossimo obiettivo è la Giornata Mondiale della Gioventù (GMG) di Rio de Janeiro dal 23 al 28 luglio 2012; un appuntamento al quale potrebbero partecipare anche i giovani di Sassello guidati da don Mirko che in passato ha sempre vissuto e fatto vivere ai suoi ragazzi l'evento con grande passione e amore.

Un appuntamento dallo straordinario valore sociale ed umano che vedrà coinvolti i giovani di tutto il mondo che potranno vivere una esperienza indimenticabile, agevolati dalla Cei (Comunità Episcopale Italiana) che, secondo quanto riportato dal sito internet della stessa Cei, ha stanziato un contributo che consente di abbassare l'importo delle quote diocesane di partecipazione a favore dei giovani italiani e dei loro educatori che intendono prendere parte alla GMG.

L'1 maggio la "Sagra delle Frittelle"

Cremolino: un 2013 con tanti appuntamenti

Cremolino. Il Comune di Cremolino ha reso noto, attraverso la pubblicazione sul suo sito internet (<http://www.cremolino.com/code/manifestazioni.aspx>) il calendario delle manifestazioni organizzate dalle associazioni cremolinesi e in programma nei primi otto mesi dell'anno.

L'evento di apertura, come tradizione, è fissato per mercoledì 1 maggio, con la "Festa delle Frittelle nel Borgo Medievale", manifestazione che affonda le sue radici nella rievocazione di un noto episodio storico, il matrimonio fra Agnese del Bosco, marchesa di Cremolino, e Federico Malaspina, marchese di Molare. Un mercato di prodotti tipici e un corteo storico allietano la giornata, accompagnati dalle deliziose frittelle cremolinesi e dal Dolcetto dei colli circostanti.

Domenica 26 maggio si torna in pista con la "Camminata Gastronomica", un percorso di circa 13 chilometri in cui sarà possibile gustare piatti tipici del territorio fra borghi medievali, antichi casali, vetuste pievi, vigneti e prati. La prenotazione è obbligatoria, l'escursione partirà alle ore 8.

Pochi giorni di pausa e poi, domenica 9 giugno, spazio alle auto d'epoca, con "Le veterane nell'antico borgo", il raduno annuale che sarà come sempre seguito, nel pomeriggio dello stesso giorno, da una suggestiva prova su strada.

Venerdì 19, sabato 20 e domenica 21 luglio, ecco l'appuntamento sovrano del calendario cremolinese, la "Sagra delle Tagliatelle", kermesse gastronomica con i piatti più tipici della tradizione locale (oltre alle tagliatelle, in varie versioni, c'è anche il coniglio alla cremolinense), accompagnati da serate danzanti con le migliori orchestre.

La settimana successiva, da

venerdì 26 fino a lunedì 29 luglio, spazio alla "Sagra del Pesce", 4 serate gastronomiche con piatti a base di pesce e altre specialità locali e ballo a palchetto con orchestre.

Agosto sarà come sempre il momento culminante per eventi e appuntamenti: per tutto il mese, l'associazione "I Guitti di Cremolino" proporrà nel borgo medievale serate di teatro dialettale e non e concerti itineranti, inseriti nell'edizione 2013 di "Cremolino Teatro e Musica"; oltre a queste, fra gli eventi agostani spiccano mercoledì 7 la festa patronale di S. Alberto Carmelitano, con il consueto concerto di campane e la processione per le vie del borgo con le antiche confraternite e i loro abiti multicolori, i labari e i crocefissi artistici.

Sabato 17 agosto, a partire dalle 18,30, nella suggestiva cornice del centro storico, postazioni gastronomiche di piatti tipici della tradizione ed un concerto serale di musica jazz con attrazioni per bambini e adulti comporranno il programma di "Cremolino in Notturna", mentre sette giorni dopo, sabato 24 agosto, il "Concerto di Mezza Estate" proporrà una serata musicale con interpretazioni di musica classica e contemporanea realizzate da orchestre sinfoniche.

Infine, da domenica 25 agosto a domenica 1 settembre, spazio alla meditazione, alla preghiera e alla contrizione, con il Giubileo al Santuario della Bruceta, scandito dal pellegrinaggio delle varie comunità parrocchiali e dalla possibilità di lucrare l'indulgenza plenaria.

Gli aggiornamenti relativi agli appuntamenti del periodo autunnale saranno pubblicati dal nostro giornale non appena resi noti dalle associazioni cremolinesi.

Disponibile in pdf sul sito del Comune

Carpeneto, una guida tutta da scaricare

Carpeneto. Per tutti coloro che vogliono conoscere meglio uno dei paesi più suggestivi delle nostre colline, ma anche per chi volesse concedersi una giornata per approfondire sul posto la sua conoscenza del territorio, è un documento prezioso. Anche se non è una novità (dalla sua realizzazione sono passati ormai 6 anni) la guida "Carpeneto", realizzata dall'Accademia Urbense (autore è Antonella Rathschuler) fra il 2006 e il 2007, è ancora assolutamente attuale per i suoi contenuti, che descrivono sin nei più piccoli dettagli il paese e tutti i suoi aspetti di interesse e le sue attrattive, artistiche, monumentali e naturalistiche.

Da qualche mese, la guida "Carpeneto" è a disposizione gratuitamente di tutti i navigatori di internet: basta collegarsi al sito del Comune (www.comune.carpeneto.al.it) e scaricare il file in formato pdf dal link a piè di pagina.

L'opera si caratterizza per la sua accuratezza, a cominciare dalla sezione dedicata alla storia del paese, realizzata con una base bibliografica molto articolata.

Dopo il racconto della storia di Carpeneto, una ampia sezione è dedicata alla visita del paese, attraverso un itinerario che ne tocca varie zone di interesse: il Borgo, il Castello, la Cappella di Sant'Antonino, la Chiesa parrocchiale di San Giorgio, la piazza del Municipio, l'Oratorio della SS Trinità, Palazzo Lanzavecchia Fallarino, le Cappelle di San Bovo, di Sant'Alberto e di San Giorgio, il Cimitero e la tomba Garzone (opera di Francesco Messina, ndr). A ognuna di esse è dedicato un ampio approfondimento. L'itinerario si conclude con altri percorsi lungo le strade che conducono verso Mon-



aldo e Madonna della Villa, con interessanti sezioni dedicate alla Chiesa dell'Assunta e al "monastero fantasma" di San Donnino (San Cmin), fino ad arrivare a parlare della Cascina Vecchia (un tempo sede di pedaggio) e della Tenuta Cannona, centro sperimentale vitivinicolo regionale.

L'ultima parte del libretto (50 pagine, ricche di immagini del paese e delle colline circostanti), è dedicata alle passeggiate nei dintorni, con alcuni itinerari curati da Silvio Spanò, che propongono circuiti in direzione di Madonna della Villa, sulla strada per Rocca Grimalda, sulla strada sterrata per Amburino, costeggiando il rio Stanavasso.

Nella penultima pagina, spiccano i richiami ai luoghi di ristoro, alle strutture sportive e alle principali manifestazioni del paese, elencati sinteticamente, ma in modo esauriente.

Per chi ama il territorio, una guida che vale la pena scaricare.

Elezioni amministrative del 26 e 27 maggio

Sassello, due liste! In campo una donna?

Sassello. Passata l'onda delle elezioni politiche che hanno portato alla ribalta i "Grillini" a Sassello si inizia a dedicare sempre maggiore attenzione alle elezioni Amministrative del 26 e 27 maggio che dovranno stabilire chi amministrerà Sassello, comune commissariato dal novembre del 2012, dopo le dimissioni del sindaco Paolo Badano. Badano che aveva dichiarato d'essersi dimesso affinché si potessero accorpate le amministrazioni con le politiche e far risparmiare qualche soldo ai contribuenti, senza però essere accontentato mentre per l'opposizione a portare alle dimissioni è stata una crisi della maggioranza che stava perdendo pezzi. Per un Badano che lascia potrebbe essercene uno che arriva; in paese si parla con insistenza della candidatura del figlio Tommaso, imprenditore nel settore delle energie alternative, quale possibile candidato sindaco di una lista civica. Per ora sono ipotesi che dovranno essere verificate mentre non ci dovrebbe essere dubbi su un'altra lista in competizione che ha già una identità in parte definita e dovrebbe nascere da una costola della coalizione che alle

elezioni del 2009 aveva sostenuto Dino Zunino. Sono già avvenuti alcuni incontri (almeno tre) e si ipotizza (più che una ipotesi è quasi una certezza) che alla guida dovrebbe esserci una donna e che tra i sei candidati consiglieri che la sosterranno ci saranno alcuni volti nuovi di sassellesi giovani insieme a candidati consiglieri che hanno maturato esperienza nelle precedenti legislature come il capogruppo della lista "Per Sassello - Partecipazione e Solidarietà" Mauro Sardi. Per ora non si vedono all'orizzonte altre papabili candidature anche se circolano indiscrezioni; smentite dagli interessati quelle che indicavano l'avv. Michele Ferrando e Giovanni Chioccioli tra i potenziali candidati sindaci ed anche Mino Scasso, vice sindaco nell'ultima legislatura, ha definitivamente sciolto ogni riserva annunciando che non farà parte di alcuna coalizione.

All'orizzonte, per ora, non appaiono altri potenziali candidati e quindi l'ipotesi più accreditata del momento è quella di una competizione elettorale che vedrà in campo due sole liste. Il tutto in attesa d'essere smentiti. Magari già dai prossimi giorni. **w.g.**

Trisobbio, chiusura traffico tratto S.P. 200

Trisobbio. L'Ufficio Tecnico della Provincia di Alessandria comunica di aver ordinato la sospensione della circolazione stradale sulla S.P. n. 200 "Ovada - Rivalta Bormida", al km. 5+850, nel territorio comunale di Trisobbio, a causa della presenza di una grossa buca in corrispondenza della parte centrale della carreggiata a corsia unica. Durante l'interruzione, il traffico veicolare verrà deviato lungo la S.P. n. 190 "Retorto - Cremolino", la S.P. n. 197 "Carpeneto - Rivalta Bormida", la S.P. n. 198 "dello Stanavasso" e viceversa.

4 in meno rispetto al 2011

Giusvalla: leggero calo se ne vanno gli uomini

Giusvalla. Leggero calo per Giusvalla che nel 2012 perde 4 residenti rispetto ad un anno prima. Al 31 dicembre 2012 i giusvallini erano 465 (246 maschi, 219 femmine). Nel 2012 sono stati festeggiati due lieti eventi, un maschio ed una femmina come un anno prima e come un anno prima si sono avuti sette decessi, cinque maschi e due femmine. Giusvalla che nel nuovo millennio ha, ad eccezione del 2009, sempre festeggiato almeno una nascita con il tetto massimo raggiunto nel 2005 con sette fiocchi. Nutrita la comunità straniera presente sul territorio con 69 unità che rappresentano poco meno del 15% della popolazione. Rispetto agli altri anni del nuovo secolo, durante i quali il numero di stranieri (in gran parte rumeni) è costantemente cresciuto nel 2012 si è avuto uno stallo. 69 erano gli stranieri nel 2011 tali sono rimasti nel 2012 ma con una variabile nel rapporto tra maschi e femmine. Maschi che dai 37 nel 2011 sono scesi ai 34 di un anno dopo mentre il cammino inverso hanno fatto le donne che sono cresciute passando da 32 a 35. Dati che si spiegano con la

perdita di lavoro degli uomini impegnati in attività edili e in una ditta che ha perso l'appalto per la gestione dei lavori sull'autostrada Torino - Savona mentre le donne hanno trovato lavoro nell'assistenza agli anziani in un comune dove l'età media è superiore ai 50 anni e gli over 65 rappresentano il 31.6% della popolazione. La comunità rumena che rappresenta circa il 55% delle presenze straniere è affiancata da cittadini di Ecuador, Russia, Moldavia, Venezuela, Spagna, Grecia e Germania e si è inserita perfettamente nel tessuto sociale giusvallino. Infine il dato sui matrimoni che ci dice che a Giusvalla di convolare a "giuste nozze" nessuno nel vuol sapere. Casella dei matrimoni vuota sia nel 2011 che nel 2012 ma, ci dicono che spose e sposi hanno scelto altri lidi per darsi di si.

Demografia dell'anno 2012: Residenti 465 (246 maschi, 219 femmine); nati 2 (1 maschi, 1 femmine); morti 7 (5 maschi, 2 femmine); immigrati 18 (8 maschi, 10 femmine); emigrati 17 (10 maschi, 7 femmine); residenti stranieri 69 (34 maschi, 35 femmine).

Giusvalla, sulla bacheca della minoranza è polemica

Giusvalla. Riceviamo e pubblichiamo da Fausto Baccino della sezione Lega Nord di Giusvalla:

«Egredo direttore, le scrivo di quello che succede nel mio paese. Dopo avere ottenuto, con inverosimili peripezie e l'ostracismo dell'allora sindaco Elio Ferraro, il permesso di posizionare una bacheca per affiggere i comunicati del gruppo di minoranza in comune, retto dal capogruppo Marco Ferriero, e della Lega Nord, la nuova Giunta guidata dal sindaco Perrone Marco ha deciso di ammucciare un bel cumulo di neve proprio davanti alla bacheca di fatto impedendoci di utilizzarla. Ho inviato una mail al sindaco che non ha risposto ma, nel contempo si è preoccupato di tenere visibili e ben pulite le bacheche di competenza comunale. La ringrazio per l'ospitalità che mi vorrà concedere sul suo giornale.»

A Carpeneto martedì 12 marzo

Alla Tenuta Cannona i corsi di potatura

Carpeneto. Da diversi anni la "Tenuta Cannona", il Centro Sperimentale Vitivinicolo della Regione Piemonte, organizza, nei vigneti della tenuta sulle colline di Carpeneto, un "corso di Potatura" della vite e dei diversi sistemi di allevamento.

Il corso, che si terrà martedì 12 marzo ad iniziare dalle ore 9.30 è diviso in due fasi, «Introduzione teorica e dimostrazione pratica nei vigneti dell'azienda con i tecnici della "Cannona".

Per partecipare al corso, il cui costo è di 15 euro, è obbligatoria la prenotazione al numero telefonico 0143 85121, oppure via mail info@tenutacannona.it. In caso di maltempo il corso verrà posticipato a data da destinarsi.

L'obiettivo è aggiornare le tecniche di potatura, ovvero l'operazione attraverso la quale si decidono i destini della vite attraverso interventi il più possibile rispettosi della salute della pianta, che permettono allungarne sensibilmente l'età e migliorare la qualità del prodotto.

Tutto ciò significa un importante risparmio per le aziende, riduzione considerevole dei costi in vigna con la diminuzione delle ore di potatura e piante longeve che danno un'uva di qualità superiore.

La potatura è un "mestiere" antichissimo, niente affatto facile ed è in evoluzione così come lo è la gestione degli impianti. Per questo è importante l'aggiornamento sui nuovi sistemi di potatura strettamente collegati al tipo di impianto, età e sviluppo della vite e per migliorare il bagaglio delle cono-



scienze dell'agricoltore.

Con il corso di potatura, i tecnici della "Tenuta Cannona" aprono di fatto una stagione che vedrà lo staff impegnato in numerose altre iniziative, orientate verso una migliore gestione dei vigneti e, grazie ad una moderna ed attrezzata cantina, al perfezionamento delle tecniche di vinificazione. **w.g.**

Calcio Eccellenza girone B

Acqui nervoso e distratto il Castellazzo ne approfitta



Dall'alto e da sinistra: Acqui e Castellazzo a centrocampo; Roberto Bobbio; pace fatta tra avversari.

Acqui 1
Castellazzo Bormida 2

Acqui Terme. C'è voluto l'Acqui più brutto del nuovo anno per far vincere il derby ad un Castellazzo che fa poco più dei bianchi ma, alla fine, i tre punti li porta a casa con pieno merito. Acqui che in panchina ci va senza Arturo Merlo, ammalato, rimpiazzato da Roberto Bobbio ma con tutti i titolari in campo, ad eccezione di Bussetti e Pezzolla, quest'ultimo pronto solo dalla prossima stagione. Il Castellazzo sulla carta ed in classifica è molto più mallesso: dodici punti in meno e senza quattro titolari, Marinello, Moretti, Merlano e Lorusso. Si gioca ancora sul sintetico del Giuliano Barisone, dove l'Acqui ha sempre vinto, ed ha dimostrato di trovarsi a suo agio e dove si troveranno a loro agio anche i biancoverdi abituati a spazi stretti. L'Acqui è quello che ci si aspettava, spalmando in campo con la difesa imperniata sui centrali Silvestri e Morabito con Perelli e Buso esterni, Granieri in cabina di regia affiancato da Cappannelli e Motta alle spalle di Parodi, Russo e Innocenti. Nel Castellazzo Della Donna fa leva su una difesa improvvisata, in mezzo al campo si affida a Taverna in attacco a Rosset e Piana. Il tema tattico è di facile lettura: l'Acqui cerca di far giocare, il Castellazzo difende e poi butta palla in avanti per le due punte. Ai bianchi il gioco sembra riuscire ed infatti, al 6°, Parodi ha una clamorosa palla gol.

Dura poco. Passano un paio di minuti e da un tiro sba-

gliato di Taverna la palla finisce sui piedi di Piana bravo ad intercettare in una difesa distratta e battere Bodrito. La tavola è apparecchiata come il Castellazzo sperava. Vantaggio da difendere e poi ripartire. Ad agevolare i biancoverdi un Acqui che non riesce a far gioco, pasticcia, s'impappina, manca di lucidità ed i suoi uomini più esperti si fanno irretire da avversari che lottano, corrono e seppur con tanta approssimazione riescono a far gioco. Se in mezzo al campo la qualità dei biancoverdi è quella che è a tenere alta la squadra ci pensano Piana e Rosset che dialogano che è una meraviglia e tengono in apprensione una difesa che non riesce mai a far salire gli esterni.

Basso non è mai chiamato in causa anche Bodrito fa vacanza ma il pasticcio lo combina egualmente al 31° quando si fa scappare di mano e manda in rete l'innocuo pallone in arrivo da calcio d'angolo battuto da Rosset. Erano mesi che l'Acqui beccava due gol e tutti nel primo tempo creando una sola palla gol.

Bobbio capisce che così non si arriva da nessuna parte e nella ripresa cambia tutto. Fuori Motta, Russo e Parodi e dentro Pavanello, Delia e Martucci. Un poco meglio ed infatti arriva (al 3°) il gol del 2 a 1 grazie ad un diagonale di Morabito che sorprende Basso. C'è un tempo da giocare e vista la qualità dei biancoverdi c'è anche la speranza di cambiare la partita. Non succede. Il Castellazzo difende con grin-

ta più che con ordine, il gioco è frammentato e ogni tanto qualche maglia biancoverde si accascia in campo. Una partita spezzettata che l'Acqui ha il grande demerito di non saper gestire, facendosi irretire. In campo si vedono giocate che non stanno nel dna di un undici che è pur sempre la terza forza del campionato, qualche fallo di troppo e tanto nervosismo. Capitano anche le occasioni per pareggiare ed al Castellazzo per segnare il terzo gol ma il finale rispecchia quanto visto in campo. Ha vinto il Castellazzo, con merito, perché ha semplicemente fatto meno peggio dell'Acqui.

Dallo spogliatoio. Tensione in campo ed in tribuna al termine di un match magistralmente diretto dall'arbitro in gonnella Finzi di Foligno. Qualche battibecco che si stempera con il passare dei minuti. In sala stampa si presenta Roberto Bobbio che non va tanto per il sottile: «*Abbiamo regalato un tempo e quando in un derby concedi all'avversario mezza partita alla fine difficilmente i conti quadrano. Con i cambi le cose sono migliorate ma non è bastato. Abbiamo commesso troppi errori mentre loro hanno giocato con quella lucidità e determinazione che io avrei voluto vedere nella mia squadra. Nulla da eccipire sull'impegno ma siamo stati imprecisi e nervosi e quando potevamo raddrizzare la partita loro hanno incominciato a spezzettare il gioco. Ci siamo lasciati irretire e non siamo riusciti a mantenere la calma».*

Le nostre pagelle

Bodrito: Imparabile il primo gol, è affare suo il secondo. Insufficiente.

Perelli: Tiene la posizione limitandosi ad un onesto lavoro di copertura. Sufficiente.

Buso: Prova qualche affondo ma si perde nel caos che si crea nella tre quarti avversaria. Sufficiente.

Morabito: Fa il gol ma sul primo che l'Acqui becca lui è a più spanne dal suo avversario. Sufficiente.

Silvestri: Coinvolto in occasione dello 0 a 1, il resto lo fa meglio di tutti gli altri. Più che sufficiente.

Granieri: Meno lucido che in altre occasioni, la squadra non

gli gira mai attorno. Insufficiente.

Motta: Nervoso, fuori dal gioco e ammonito. Un tempo basta e avanza. Insufficiente. **Delia** (dal 1° st): prova a far la guerra con i biancoverdi ma non vince un duello. Insufficiente.

Cappannelli: Non arriva mai per primo sulla palla e qualche fallo non ha senso. Più che insufficiente.

Russo: Non ne tiene una che è una. Una giornata tra le più storte. Insufficiente. **Pavanello** (dal 1° st): Prova a mettere ordine e qualcosa di meglio succede. Sufficiente.

Innocenti: la squadra che

gli ruota attorno non è quella di prima, fatica a capirci qualcosa. Appena sufficiente.

Parodi: Si divora il gol che poteva cambiare faccia al match. Appena sufficiente. **Martucci** (dal 1° st): Su butta su tutte le palle ma non una è giocabile. Insufficiente.

Roberto Bobbio: Si trova catapultato in panchina da dove deve inquadrare una partita che mai avrebbe immaginato subito in salita. Prova a risalire la china cambiando pelle alla squadra ma è troppo tardi e i nuovi ingredienti fanno fare solo un piccolo salto di qualità. Era andata meglio all'esordio in quel di Serravalle Scrivia.

Domenica 10 marzo

Acqui in quel di Saluzzo per consolidare i play off

In settimana a Torino con il Cenisa, ultimo in classifica, domenica 10 marzo a Saluzzo contro i granata, terzultimi di una graduatoria che vede coinvolte nella zona play out squadre dal passato illustre come Pinerolo, Busca, Chisola, Lucento. Quella con il Saluzzo è una delle sfide storiche del calcio dilettantistico piemontese, iniziata tra le due Guerre Mondiali e proseguita con fasi di stallo a seconda della "salute" delle due squadre sino ai giorni nostri. Saluzzo che dopo l'esperienza in serie D durata tre stagioni (dal 2003 al 2006) è sceso sino alla "Promozione" per poi risalire, nel campionato 2008-2009, in "Eccellenza" dove è rimasto sino ad oggi pur con qualche sofferenza.

Sofferenza che riguarda anche la stagione in corso, iniziata con Gambino in panchina, esonerato dopo la sconfitta ad Acqui (3 a 0), sostituito da Marengo per un paio di match in attesa dell'arrivo di

Dalla Riva già allenatore della Fossanese.

Squadra che è cambiata rispetto alle prime uscite ed è reduce da due vittorie nelle ultime tre gare. L'esperienza è quella del portiere Marco Miglino, classe 1971, il giocatore meno giovane del girone, una vita spalmata in serie D che ha preso il posto dell'ex canellose Basano; il difensore Nicolò Bessone e il centrocampista Andrea Marzanati sono i soli reduci dell'esperienza in serie D e sempre dalla serie D arriva Danny Monteleone che ha giocato due mesi nell'Acqui nel campionato 2011-2012 per poi passare all'Albese sempre in D. Dallo Scolzè è arrivato il 33enne attaccante Daniel Caserio, mentre è fuori rosa per un serio infortunio l'esperto centrocampista Martin Fofana ex del Lodi. Per il resto una squadra con elementi di categoria, i giovani sono quasi tutti del vivaio o in prestito dal Cuneo, che si arrabatta tra alti e bassi e solo ultimamente ha

migliorato il suo standard di gioco. Accogliente lo stadio A. Damiano al centro di un bel complesso sportivo che abitualmente, ci dicono i colleghi saluzzesi, accoglie non più di un centinaio di tifosi.

Acqui che ha giocato con il Cenisa dove, si spera, abbia fatto dimenticare la deludente prestazione con il Castellazzo, e contro i granata cercherà di consolidare il posto nei play off. Torna disponibile Delia che con il Cenisa ha scontato il turno di squalifica e se non ci saranno intralci sul prato del "Damiano" che ha le stesse dimensioni dell'Ottolenghi dovrebbero giocare questi due undici

Saluzzo (4-4-2): Miglino - Bessone, Tortone, De Maria, Fraccon - Marzanati, Heisenaj, Papaleo, Morero - Montelrone, Caserio.

Acqui (4-3-3): Bodrito - Perelli, Silvestri, Morabito, Buso - Motta (Pavanello), Granieri, Cappannelli - Innocenti, Russo, Parodi (Martucci).

Calcio Eccellenza Liguria

Cairese, troppi assenti a Fezzano ne prende 3

Fezzanese 3
Cairese 0

Portovenere. In frazione Fezzano di Portovenere, su di un campo in terra battuta a pochi passi dal mare, la Cairese incappa nella terza sconfitta consecutiva e finisce nuovamente coinvolta nel cuore della zona play out. Sconfitta meritata ma che ha tante attenuanti. Vella quando deve distribuire le maglie si guarda attorno e non trova Barone, l'elemento più esperto della retroguardia, ancora alle prese con malanni muscolari, lo squalificato Iacopino e poi gli indisponibili Torre, Costagli, Pizzolato, Spinardi, Canaparo, Greco, Agostino e Giulio Russo. Una squadra intera resta a casa ed in campo ci va ancora una volta una Cairese di ragazzini, guidata in attacco da Mendez e Marelli ed a centrocampo dal più "vecchio" della nidiata che è il 21enne Spozio. Sul fronte opposto Giorgio Figaia deve fare a meno del bomber Baudi ma dopo tanto tempo ritrova Fabio Lorieri che gioca la prima da ex. Su entrambi i fronti

si va alla caccia di punti per avvicinare al più presto la salvezza e la forza dei verdi spezzini sta nel fattore campo e nella maturità di squadra. La Cairese non sta a guardare e la prima vera palla gol è dei gialloblu, con Mendez che gira di testa da ottima posizione. Campanello d'allarme che scuote i padroni di casa. La partita si fa aspra, non cattiva, la Fezzanese ha malizia e la butta in campo. La Cairese non si fa sorprendere ed in più di una occasione impegna il portiere Bertagna ma, allo scadere del tempo, una palla persa a centrocampo apre la strada ai verdi i quali ripartono con un "tre contro due" che consente a Cafà di arrivare al tiro e battere Binello. Vella non ha i cambi per modificare l'andazzo e nella ripresa la Cairese va in confusione. È forse la prima volta in campionato che i gialloblu non trovano gli equilibri e lasciano agli avversari il pallino del gioco. È una Cairese frastornata, impacciata che tra il 20° ed il 28° della ripresa incassa due gol di Cafà e del-

l'ottimo Flagiello senza più impensierire Edoardo Bertagna ex portiere della Sarzanese.

Il 3 a 0 finale è pesante e complica la vita ai gialloblu così come l'hanno complicata le troppe assenze.

Dallo spogliatoio. È amareggiato Vella e non si capacita di come la sua Cairese non sia riuscita a reagire: «*Hanno sicuramente inciso le assenze ma quello che mi preoccupa è l'aver visto smarriti quegli equilibri di gioco che ci avevano accompagnato anche nelle partite più difficili. Mi auguro di recuperare gli assenti ma, soprattutto, mantenere la calma, non farci prendere dallo sconforto perché, pur essendo una squadra giovane abbiamo valori che dobbiamo portare in campo tutte le domeniche ed in vista di partite che dovremo giocare al massimo».*

Formazione e pagelle Cairese: Binello 6.5; Gavacciuto 6, (80° Saviozzi sv), Nonnis 6; Piccardi 6.5, Spozio 6.5, Cirio 4; Faggion 6.5, Saino 6, Mendez 5.5, Marelli 4 (85° Briano sv), De Luca 5 (78° Sozzi sv).

Domenica 10 marzo

Arriva il Rivasamba Hca Vella: "serve personalità"

La classifica è ancora corta e una vittoria potrebbe mettere a posto molti tasselli. La Cairese che in settimana ha giocato con la Veloce Savona, squadra da alta classifica, domenica se la vedrà con il Rivasamba che di punti ne ha qualcuno in più dei valbormidesi e che potrebbe tranquillamente accontentarsi di un punto. Non sarà una sfida facile per i gialloblu che dovranno vedersela oltre che con una buona squadra con tutti quei problemi che stanno assillando Enrico Vella. Vella che dovrà prima guardare in infermeria e poi tirare le somme.

Il Rivasamba: Da Olmo Francesco Pozzo, il 29enne portiere ex di Carpenedolo e Lavagnese, per arrivare al tridente offensivo composto da Musetti,

Nicolini e dall'argentino Jesus Lo Caso, supportato da un centrocampo dove a dettare i tempi della manovra c'è Davide Mozzachiodi reduce da sei anni in D con la maglia prima della Virtus Entella e poi del Chiavari. Sicuramente una buona squadra che in trasferta ha vinto 4 delle dodici gare giocate ed ha incassato meno gol che tra le mura amiche. Complicata la vita per Vella che recupera Iacopino che ha scontato i due turni di squalifica, dovrebbe poter contare su Costagli, Pizzolato e forse Torre, ma dovrà rinunciare a Barone ancora out per un malanno muscolare ed a Marelli che ha beccato il quarto giallo con la Fezzanese. In dubbio tutti gli altri, da Spinardi a Giulio ed Agostino Cirio pas-

sando per Greco. Una cosa è certa! Sarà ancora una Cairese giovane, estremamente giovane con Mendez che dovrà "cantare e portare la croce" per trascinare i suoi giovani compagni. Vella che chiede ai suoi: «*Grande attenzione e quella lucidità che ci è mancata con la Fezzanese. Voglio una squadra che vada in campo convinta e determinata».* In campo questi due probabili undici

Cairese (4-4-2): Binello - Gavacciuto, Iacopino, Nonnis, Cirio - Faggion, Spozio, Pizzolato, Torre (Costagli) - Mendez, Spinardi (De Luca).

Rivasamba (4-3-3): Pozzo - Cafferata, Rolandi, Cella, Ruffino - Delucchi, Mozzachiodi, Rolandi - Musetti, Nicolini, Lo Caso.

Calcio, in settimana hanno giocato Acqui e Cairese

Cenisa - Acqui si è giocata mercoledì 6 marzo, con inizio alle 18.30, sul sintetico del comunale di via Revello a Torino. La sfida è valida per la ventiseiesima di campionato.

Cairese-Veloce Savona. Si è giocata mercoledì 6 marzo, alle 18, sul prato del comunale "Cesare Brin di Cairo". La gara è il recupero della ventitreesima giornata.

Classifiche del calcio

ECCELLENZA - girone B

Risultati: Acqui - Castellazzo Bormida 1-2, Albese - Libarna 1-1, Benarzole - Airascacumianese 2-1, Cavour - Cbs 1-1, Chisola - Valenzana Mado 1-3, Lucento - Pinerolo 2-0, Olmo - Cheraschese 2-1, Pro Dronero - Busca 2-0, Saluzzo - Sporting Cenisia 1-0.

Classifica: Albese 54; Pro Dronero 49; Acqui 42; Valenzana Mado, Cheraschese 39; Cavour 37; Benarzole 35; Cbs 34; Airascacumianese, Castellazzo Bormida 33; Libarna, Chisola 31; Lucento 30; Pinerolo 29; Olmo 26; Saluzzo 23; Busca 20; Sporting Cenisia 17.

Prossimo turno (10 marzo): Airascacumianese - Lucento, Busca - Benarzole, Castellazzo Bormida - Olmo, Cbs - Pro Dronero, Cheraschese - Cavour, Libarna - Saluzzo, Pinerolo - Chisola, Sporting Cenisia - Acqui, Valenzana Mado - Albese.

ECCELLENZA girone A Liguria

Risultati: Campomorone Sant'Olcese - Vallesturla 2-2, Fezzanese - Caiese 3-0, Finale - Real Valdivara 3-1, Rivasamba - Quiliano 1-0, S.Maria S.S. Fontanabuona - Virtus Culmv PoliSestri 1-2, Sestrese - Sammargheritese 1-0, Vado - Ligorna 0-0, Veloce - Casarza Ligure 2-0.

Classifica: Vado 54; Finale 51; Sestrese 46; Veloce 43; Casarza Ligure 40; Vallesturla 35; Rivasamba, Ligorna 32; Fezzanese 31; Sammargheritese 29; Caiese, Real Valdivara 27; Quiliano 26; Virtus Culmv PoliSestri 19; Campomorone Sant'Olcese 14; S.Maria S.S. Fontanabuona 12.

Prossimo turno (10 marzo): Caiese - Rivasamba, Casarza Ligure - Fezzanese, Ligorna - Sestrese, Quiliano - Campomorone Sant'Olcese, S.Maria S.S. Fontanabuona - Veloce, Sammargheritese - Finale, Vallesturla - Vado, Virtus Culmv PoliSestri - Real Valdivara.

PROMOZIONE - girone D

Risultati: Atletico Gabetto - San Giacomo Chieri 6-2, Canelli - Colline Alfieri Don Bosco 1-2, Corneliano - San Carlo 0-1, Gaviese - Vignolese 2-2, Mirafiori - Pertusa Biglieri 1-1, Roero Calcio - Pecetto 0-0, San Giuliano Nuovo - Santostefanese 1-2, Santenese - La Sorgente 0-1.

Classifica: Colline Alfieri Don Bosco 46; Atletico Gabetto 45; San Carlo, Corneliano 39; Vignolese 33; Santostefanese, Mirafiori, Gaviese 30; San Giuliano Nuovo, Canelli 25; San Giacomo Chieri 22; La Sorgente 20; Santenese 19; Roero Calcio 15; Pecetto 11; Pertusa Biglieri 7.

Prossimo turno (10 marzo): Colline Alfieri Don Bosco - Santenese, Corneliano - Gaviese, La Sorgente - Roero Calcio, Pecetto - Mirafiori, San Carlo - Pertusa Biglieri, San Giacomo Chieri - San Giuliano Nuovo, Santostefanese - Canelli, Vignolese - Atletico Gabetto.

PROMOZIONE - girone A Liguria

Risultati: Arenzano - Argentina 1-1, Bragno - Cifs Cogoleto 1-1, Campese - Golfodiansese 3-0, Carcarese - Ventimiglia 2-2, Carlin's Boys - Loanesi 1-1, Ceriale - Rivarolese 0-0, Pegliese - Albissola 1-1, Voltrese - Sassello 4-0.

Classifica: Argentina 59; Cifs Cogoleto 44; Voltrese 42; Arenzano 40; Ventimiglia, Loanesi 39; Bragno 36; Sassello 34; Carlin's Boys 29; Rivarolese 28; Ceriale 26; Albissola 25; Carcarese 24; Golfodiansese 23; Pegliese 17; Campese 14.

Prossimo turno (10 marzo): Albissola - Carcarese, Cifs Cogoleto - Arenzano, Campese - Carlin's Boys, Golfodiansese - Argentina, Loanesi - Ceriale, Rivarolese - Voltrese, Sassello - Pegliese, Ventimiglia - Bragno.

1ª CATEGORIA - girone H

Risultati: Asca - Savoia Fbc 2-0, Audace Club Boschese - Villarmagnano 2-1, Auroracalcio - Castelnovese 1-0, Cassano calcio - Paderna 2-1, Tassa-

bagna - G3 Real Novi rinviata, Ovada - Comunale Castelletese 2-0, Pro Molare - Europa Bevingros Eleven 1-1, Silvanese - Arquatense rinviata.

Classifica: Asca 44; Auroracalcio 34; Ovada, Europa Bevingros Eleven 32; Arquatense 31; Pro Molare 29; Comunale Castelletese 28; Cassano calcio 27; Savoia Fbc, Audace Club Boschese 22; Silvanese, Castelnovese 21; Villarmagnano 19; G3 Real Novi 18; Paderna 16; Garbagna 7.

Prossimo turno (10 marzo): Arquatense - Auroracalcio, Audace Club Boschese - Pro Molare, Castelnovese - Cassano calcio, Comunale Castelletese - Silvanese, Europa Bevingros Eleven - Ovada, G3 Real Novi - Asca, Paderna - Garbagna, Villarmagnano - Savoia Fbc.

1ª CATEGORIA - girone A Liguria

Risultati: Andora - Legino 1-1, Camporosso - Millesimo 0-1, Celle Ligure - Blue Orange 1-1, Matuziana Sanremo - Dianese 1-3, Pallare - Altarese 3-4, Pietra Ligure - Baia Alassio 0-3, Speranza Sv - Taggia 1-4, Varazze Don Bosco - Don Bosco Vallecrosia 0-0.

Classifica: Blue Orange 52; Taggia 50; Pietra Ligure 40; Legino, Andora 36; Celle Ligure 35; Don Bosco Vallecrosia 34; Pallare 33; Millesimo 31; Dianese 28; Camporosso, Varazze Don Bosco 26; Altarese 24; Baia Alassio 23; Matuziana Sanremo 18; Speranza Sv 5.

Prossimo turno (10 marzo): Altarese - Varazze Don Bosco, Baia Alassio - Speranza Sv, Blue Orange - Andora, Dianese - Camporosso, Don Bosco Vallecrosia - Celle Ligure, Legino - Pietra Ligure, Millesimo - Pallare, Taggia - Matuziana Sanremo.

1ª CATEGORIA - girone B Liguria

Risultati: Anpi Casassa - Little Club G.Mora 2-2, Cavallette - Montoggio Casella 0-0, Cella - Ronchese 3-2, Cogornese - Masone 0-1, Corniglianese - Castelletto Solferino 3-0, Liberi Sestresi - Bargagli 2-1, Pieve L. d'Appollonia - San Lorenzo d. Costa 2-2, Praese - Santa Tiziana 0-0.

Classifica: Liberi Sestresi 56; Santa Tiziana 48; Montoggio Casella 43; Cavallette 42; Ronchese 41; Praese, Corniglianese 35; Little Club G.Mora 30; Bargagli, Pieve L. d'Appollonia 26; Cogornese, Masone 24; Cella 23; Anpi Casassa, San Lorenzo d. Costa 17; Castelletto Solferino 16.

Prossimo turno (9 marzo): Bargagli - Cogornese, Castelletto Solferino - Cella, Little Club G.Mora - Cavallette, Masone - Pieve L. d'Appollonia, Montoggio Castella - Liberi Sestresi, Ronchese - Praese, San Lorenzo d. Costa - Corniglianese, Santa Tiziana - Anpi Casassa.

2ª CATEGORIA - girone N

Risultati: Castelnuovo Belbo - Buttiglierese 4-3, Cmc Montiglio Monferrato - Pro Valfenera 2-0, Felizzanolimpia - Nicese 3-0, Luese - Mombercelli 0-2, Quattordio - Cerro Tanaro 3-1, Spartak San Damiano - Calliano 3-2, Union Ruchè - Quarngento 1-0.

Classifica: Felizzanolimpia 39; Quattordio 37; Mombercelli 29; Buttiglierese 28; Nicese 23; Cmc Montiglio Monferrato 20; Quarngento 19; Cerro Tanaro, Castelnuovo Belbo 18; Calliano, Pro Valfenera 13; Luese, Spartak San Damiano 11; Union Ruchè 10.

Prossimo turno (10 marzo): Buttiglierese - Union Ruchè, Calliano - Castelnuovo Belbo, Cerro Tanaro - Mombercelli, Nicese - Luese, Pro Valfenera - Felizzanolimpia, Quarngento - Cmc Montiglio Monferrato, Quattordio - Spartak San Damiano.

2ª CATEGORIA - girone O

Risultati: Cassine - Audax Orione S.Bernardino 3-0, Castelletto Monferrato - Mandrogne 0-1, Frugarolo X Five - Bistagno Valle Bormida 1-0, Ponti - Montegioio - Pozzolese - Don Bosco Alessandria 1-2, Tassa-

rolo - Sexadium rinviata, Viguzzolese - Carpeneto 3-0.

Classifica: Frugarolo X Five 36; Cassine 35; Mandrogne 28; Sexadium 27; Viguzzolese, Pozzolese 25; Tassarolo, Don Bosco Alessandria 19; Bistagno Valle Bormida, Montegioio, Castelletto Monferrato 16; Ponti 15; Audax Orione S.Bernardino 14; Carpeneto 11.

Prossimo turno (10 marzo): Audax Orione S.Bernardino - Tassarolo, Bistagno Valle Bormida - Viguzzolese, Carpeneto - Castelletto Monferrato, Don Bosco Alessandria - Ponti, Mandrogne - Pozzolese, Montegioio - Cassine, Sexadium - Frugarolo X Five.

2ª CATEGORIA - girone Q

Risultati: Rorette - Azzurra 6-2, Sportroero - Monforte Barolo Boys 4-2; Benese - Cortemilia, Carrù - Marene, Magliano Alpi - Sanmichelese, Trinità - Dogliani, Villanova Cn - Garressio rinviata.

Classifica: Garressio 37; Sportroero 34; Marene, Magliano Alpi, Dogliani 27; Monforte Barolo Boys 19; Trinità, Rorette 17; Azzurra 16; Sanmichelese 15; Cortemilia 14; Benese 12; Carrù 9; Villanova Cn 8.

Prossimo turno (10 marzo): Azzurra - Villanova Cn, Cortemilia - Carrù, Dogliani - Magliano Alpi, Garressio - Sportroero, Marene - Rorette, Monforte Barolo Boys - Trinità, Sanmichelese - Benese.

2ª CATEGORIA - girone D Liguria

Risultati: A.G.V. - Don Bosco Ge 1-0, Burlando - G.Mariscolti 5-1, Mele - Pieve08 0-0, Pontecarrega - San Desiderio 1-0, Rossiglione - Sarissolese 2-0, Savignone - Merlino 1-0, Torriglia - Multedo 2-0, Vecchio Castagna - Voltri '87 1-0.

Classifica: A.G.V. 49; Burlando 45; Torriglia 44; Rossiglione, Savignone 43; San Desiderio 42; Pontecarrega 39; Merlino 29; Sarissolese 28; Multedo 25; Pieve08 24; Mele, Don Bosco Ge, Vecchio Castagna 20; Voltri '87 19; G.Mariscolti 8.

Prossimo turno (9 marzo): Don Bosco Ge - Mele, G.Mariscolti - Pontecarrega, Merlino - A.G.V., Multedo - Savignone, Pieve08 - Burlando, San Desiderio - Rossiglione, Sarissolese - Vecchio Castagna, Voltri '87 - Torriglia.

3ª CATEGORIA - girone A AL

Risultati: Athletic B - Valmilana 2-3, Aurora - Strevi 2-1, Casalbagliano - Valmadonna 2-0, Castelceriolo - Casalcermelli 2-1, Castellarese - Lerma Capriata 3-2, Fresonara - Bergamasco 0-2, Molinese - Serravallese 1-1.

Classifica: Strevi 30; Bergamasco 29; Valmilana 28; Castelceriolo 26; Molinese 25; Castellarese 23; Fresonara 22; Casalbagliano 21; Serravallese 20; Aurora 19; Lerma Capriata 13; Casalcermelli 11; Athletic B 9; Soms Valmadonna 8.

Prossimo turno (10 marzo): Bergamasco - Athletic B (anticipo sabato 9 marzo), Casalcermelli - Lerma Capriata, Molinese - Aurora, Serravallese - Casalbagliano, Soms Valmadonna - Fresonara, Strevi - Castellarese, Valmilana - Castelceriolo.

3ª categoria - girone A AT

Risultati: Costigliole - Atl. Alexandria 4-1, Mirabello - Virtus San Marzano 2-4, Pralormo - S. Maurizio 1-1, Refrancorese - Torretta rinviata, S. Luigi Santena - Piccolo Principe 2-1, San Paolo Solbrito - Ronzonese Casale 3-4.

Classifica: Ronzonese Casale 27; Pralormo 26; S. Maurizio 22; Atl. Alexandria 20; Refrancorese 19; S. Luigi Santena 18; Virtus San Marzano 14; Piccolo Principe, Torretta 13; San Paolo Solbrito 7; Costigliole 6; Mirabello 5.

Prossimo turno (10 marzo): Atl. Alexandria - Virtus San Marzano, Mirabello - Pralormo, Piccolo Principe - Refrancorese, Ronzonese Casale - Costigliole, S. Maurizio - S. Luigi Santena, Torretta - San Paolo Solbrito.

Calcio Promozione Liguria

La Carcarese pareggia con due gol dopo il 90

Ventimiglia Carcarese 2
Carcarese 2

Incredibile quel che capita al "Corrent" tra biancorossi e granata in 95° di gioco.

Una partita che al novantesimo era saldamente in mano ai frontalieri è presa per i capelli dalla Carcarese che in tre minuti, tra il 91° ed 94°, trova due gol che valgono il pareggio.

Andiamo per ordine: nel primo tempo il Ventimiglia domina in lungo ed in largo. A far tribolare la difesa biancorossa è il 30enne mancino Alessandro Bosio, sino ad un paio di anni fa titolare in C1 con il Legnano, che si beve regolarmente il giovane Rebuffo.

Un monologo granata che da i suoi frutti al 20° quando Bosio si libera in area e infila un diabolico diagonale sul quale nulla può De Madre. Alla mezz'ora l'indiviso 11 granata è atterrato in area da Rebuffo e il sacrosanto rigore è trasformato da Trotti. L'impressione è quella di una partita ormai decisa. Il Ventimiglia domina, gioca con un pizzico di

presunzione e non affonda i colpi.

Nella ripresa De Marco capisce l'antifona e rischia il tutto per tutto. Fuori il frastornato Rebuffo e dentro Mazzonello. È una Carcarese a trazione anteriore che tenta di rientrare in partita.

Le cose si complicano al 20° quando il giovane Croce battibecca con l'arbitro e viene espulso. La difesa granata è solida ma spesso troppo lezionata e quando, al 90°, viene espulso Serva a coach Lucciano viene a mancare l'unico vero interduttore in mezzo al campo.

Ciononostante i difensori Tursi ed Ambesi, entrambi ex "prof" si specchiano e pagano al 1° minuto di recupero un eccesso di confidenza conce-

dendo a Mazzonello lo spazio per trasformare in gol una mischia in area. Mazzonello che al 94° fa tutto da solo e con una azione da manuale concede il bis. 2 a 2. Alla fine biancorossi in festa ed i granata che vedono allontanarsi la zona play off.

Dallo spogliatoio. Dice il d.g. Carlo Pizzorno: «Ci abbiamo creduto e Mazzonello un'insperato pari contro un'ottima squadra. Un punto prezioso che serve anche per il morale».

Formazione e pagelle Carcarese: De Madre 6.5; Rebuffo 5 (46° Mazzonello 7), Endrit Komoni 6; L.Baroni 6, Egzvon Komoni 6.5, Busseti 7; Galliano 6 (85° Salvatico sv), F.Baroni 7, Aloe 6.5, Pesce 7, Croce 5.

Calcio Carcarese Labate è il nuovo allenatore

Dopo il rocambolesco pareggio casalingo per 2 a 2 con il Ventimiglia, la Carcarese ha deciso di esonerare il tecnico Rocco Demarco, al suo posto è arrivato Patrizio Labate, da tre anni tecnico della formazione juniores biancorossa.

Sassello travolto 4 a 0 arrabbiato Gamberucci

Voltrese Sassello 4
Sassello 0

Genova Voltri. Vince la Voltrese che ha nel mirino la zona play off mentre per il Sassello quella al San Carlo di Voltri, in una bella domenica di sole, è stata una delle trasferite più complicate della stagione. I biancoblu non hanno sfigurato anzi, pur privi di una manciata di titolari (Reposi, Luca Vanoli ed Arrais infortunati, Sofia squalificato, Fortunato in panchina con acciacchi assortiti) hanno subito messo alle corde i padroni di casa che si sono salvati grazie ad un miracoloso intervento del portiere Andrea Ivaldi (scuola Genoa, poi in C1 a Giulianova), abile a deviare con il corpo una conclusione di Castorina da un paio di metri che sembrava destinata in fondo al sacco. Gol sbagliato gol subito. Fortunoso il vantaggio gli gialloblu che, al 20°, arriva con la complicità di Pertosa che devia alle spalle di Moraglio l'angolo calciato da Mori. Il Sassello non ci sta reagisce ma c'è sempre di mezzo Ivaldi che salva su Ninnivaggi.

Nella ripresa a fare la differenza sono gli stimoli. Ai gialloblu i tre punti servono per restare agganciati ai play off e quindi giocare con maggiore determinazione. La squadra c'è; Icardi, Didonna, Virzi hanno esperienza e qualità di categoria superiore e per il Sassello le cose si complicano. Tra i gialloblu non c'è il bomber Cardillo ma a fare gol ci pensano Icardi, ex di Acqui e Savona, l'altro bomber, Marco Mori che si era fatto "sentire" già all'andata e capitano Didonna che completa il poker.

Per il Sassello uno stop che non cambia le strategie della società che nel mirino ha un finale di campionato tranquillo lontano dalla linea dei play out.

Dallo spogliatoio. Non ci sta mister Gamberucci: «Nel primo tempo abbiamo giocato alla pari e solo per sfortuna subito il gol. Nella ripresa ci è mancata l'esperienza, la lucidità per restare in partita e soprattutto quella generosità che in altre occasioni era stata la nostra arma vincente. Abbiamo i mezzi e le qualità per ri-



Mister Gamberucci.

partire e concludere una stagione che è stata sino ad oggi decisamente positiva».

Formazione e pagelle Sassello: Moraglio 6; Leo Vanoli 6, Barranca 5; Eletto 5, Cesari 6, Pertosa 5 (75° De Lucis sv); Calcagno 5.5 (85° Laiolo sv), Salis 6, Castorina 5, Ninnivaggi 6, Montisci 5 (65° Fortunato sv.).

Campese, colpo di coda: Golfodiansese battuta

Campese Golfodiansese 3
Golfodiansese 0

Campo Ligure. Colpo di coda della Campese, che torna a vincere battendo nettamente per 3-0 la Golfodiansese e spera ancora di poter agganciare i playoff.

Di sicuro se i ragazzi di Esposito giocheranno sempre al livello mostrato in questa occasione, potranno ancora togliersi diverse soddisfazioni nel loro campionato.

Il risultato si sblocca al 12°: bellissima azione sulla fascia destra, cross, testa di Merlo in

proiezione offensiva e palla in rete. Nella ripresa si scatena Codreanu, che al 60° raddoppia inserendosi in velocità in un varco aperto dal movimento di Perasso: azione tutta in velocità con servizio smarcante per Codreanu che in posizione centrale mette in rete.

Al 75° lo stesso Codreanu chiude il conto con una azione che è fotocopia del secondo gol, rifinita magistralmente da Davide Oliveri.

HANNO DETTO. Da parte Campese, il presidente Piero Oddone sottolinea: «Sono

contento anzitutto per i ragazzi, che nonostante le difficili situazioni meteorologiche si sono sempre allenati con impegno. Vittoria meritatissima, che ci tiene vivi, e ci lascia un pizzico di speranza di agganciare i playoff».

Formazione e pagelle Campese: D.Esposito 8, Amaro 8, Mabchour 7; Caviglia 7, Marchelli 7, A.Oliveri 6.5; Codreanu 8 (85° Cannata sv), Merlo 7 (78° D.Oliveri 7), Perasso 6.5; Pastorino 7 (82° Bonelli sv), Fiorito 6.5. All.: A.Esposito.

Calcio 1ª categoria girone B

Masone fa il colpaccio: 3 punti a Cogorno

Cogornese Masone 1
Masone 0

Lavagna. Fondamentale vittoria in trasferta per il Masone, che interrompe una lunga striscia negativa andando a vincere sul campo della Cogornese. A Lavagna finisce 1-0 al termine di una gara equilibrata. Nonostante le numerose assenze, Mister Macciò recupera bomber Patrone e al suo fianco schiera Stefano Macciò in un 4-4-2 più compatto rispetto alle ultime uscite.

Nel primo tempo non succede granché, con i padroni di casa che rinunciano al gioco e

il Masone che prova a sfruttare le ripartenze. Nella ripresa il Masone mostra più coraggio e si rende più volte pericoloso fino a quando Patrone, al 75°, è bravissimo a sfruttare un'indescisione del portiere avversario e segnare di testa la rete della vittoria. In chiave salvezza si tratta di una vittoria fondamentale, non solo per i tre punti ma anche per il morale in vista di una settimana decisiva.

Mercoledì 6 marzo (a giornale ormai in stampa), alle 20.30, si è svolto sul sintetico di Campo Ligure il recupero della gara contro il Bargagli e sabato pros-

simo è previsto l'atteso ritorno al "Gino Macciò" dopo più di tre mesi di assenza, contro il Pieve Ligure. Il fattore-campo, e soprattutto il calore del pubblico, ricopriranno un ruolo significativo nella volata conclusiva per evitare i play-out.

Formazione e pagelle Masone: Tomasoni 6; Federico Pastorino 6; Matteo Pastorino 6; Fabrizio Ottonello 6; Marco Chericoni 6; Saverio Macciò 6 (69° Fabio Macciò); Alessio Pastorino 6; Marco Oliveri 6; Andrea Pastorino 6.5; Patrone 7; Stefano Macciò 6 (73° Stefano Oliveri). All.: F.Macciò.

Calcio Promozione girone D

La Sorgente torna a vincere dopo tre mesi

Santenese 0
La Sorgente 1

Santena. Dopo 10 partite senza successi, torna finalmente a vincere La Sorgente, che espugna per 1-0 con un gol di Troufin il campo di Santena. Per la squadra di Cavanana sono tre punti preziosissimi, in una sfida che poteva essere considerata alla stregua di uno spareggio salvezza.

Con il rientro di Vitari e Petrozzi a conferire maggiore solidità alla difesa (il terzo giocatore al rientro dopo la sospensione, Olivieri, entrerà solo nel finale, per uno scampolo di partita), gli acquisti si dimostrano più compatti e quadrati. La gara non è molto spet-

colare e il primo tempo trascorre con poche azioni degne di nota, fino al 10° quando l'arbitro concede un rigore molto dubbio alla Santenese.

Per fortuna dei sorgentini Cavanà calca fuori. Dallo scampato pericolo al vantaggio, che matura al 35° quando Introcato commette fallo in area su Zaccone e induce l'arbitro Pinna di Pinerolo a concedere un penalty che Troufin non fallisce.

Il gol del vantaggio è manna dal cielo per i sorgentini che nella ripresa si chiudono a riccio a difesa del risultato. La Santenese ci prova ma tutte le sue offensive si arenano sulla tre quarti e anzi, nel finale, l'oc-

casione giusta per il 2-0 capita a Daniele, che potrebbe forse servire Giusio, ma trovandosi in posizione favorevole prova a calciare ma colpisce le gambe del portiere Loddo in uscita. Poco male: i tre punti sono comunque al sicuro, e portano alla squadra un'iniezione di fiducia fondamentale in vista dell'importantissima sfida di domenica contro il Roero.

Formazione e pagelle La Sorgente: Moretti 6, Goglione 6, Vitari 6,5; Troufin 6,5, Grotteria 6, Petrozzi 7; Barbasso 6 (74° Giribaldi 6,5), Zaccone 6,5 (68° Daniele 6), Giusio 6; Giraud 6 (88° Olivieri sv), Zaharaiev 6. All.: Cavanna.

M.Pr

Derby amaro per il Canelli

Canelli 1
Colline Alfieri Don Bosco 2

Canelli. È finito 2-1 il derby astigiano di Promozione tra Canelli e Colline Alfieri. Un risultato che va stretto agli spumantieri che hanno disputato un'ottima gara specie nel primo tempo.

Il Canelli nella prima frazione di tempo ha collezionato quattro nitide occasioni da rete contro una degli ospiti.

Nella ripresa l'esperienza e la tecnica dei singoli ha fatto la differenza sfruttando al meglio le occasioni da calcio piazzato: il rigore del vantaggio e il raddoppio con una punizione splendida da 25 metri, poi la rete del cuore del Canelli per il finale 1-2.

La cronaca. Parte bene il Canelli che con Bosco dopo uno scambio con Cherchi tira sul fondo. Al 12° ancora azzurri in evidenza con cross di Maldonado e tiro di Penengo da buona posizione sul fondo.

Passa un minuto ancora una palla di Cherchi per Bosco

con parata a terra del portiere. Al 19° un tiro di Penengo al volo e pronta la risposta di Brustolin. Che mette in angolo.

Azione di Penengo che mette al centro dove Maldonado da buona posizione mette sul fondo.

Al 28° il Colline Alfieri si fa vivo con Pollina che al volo calca alto. Al 30° una punizione di Bisacco alto sulla traversa.

Al 48° un colpo di testa di Pollina per gli artigiani para Buccioli.

Nella ripresa pronti via e al 49° discesa di Maldonado sulla destra cross al centro dove Bsoco di testa schiaccia sui piedi di Di Blasi.

All'53° la svolta: azione in area del Canelli, Mazzeo ingenuamente atterra Bisacco rigore: sul dischetto lo specialista Termini fa 0-1.

Il Canelli reagisce al 62° con Luca Menconi che tira a lato di poco. Al 63° il raddoppio delle Colline Alfieri: capolavoro balistico di Bisacco che su punizione da 25 metri lascia partire

un bolide che si insacca nell'angolino per 0-2.

Al 73° ancora un'azione in velocità Bisacco-Tandurella tiro di Bisacco e Buccioli para.

Al 75° la rete azzurra: azione sulla destra, palla in area dove in mischia Zanutto mette in rete l'1-2.

Passano due minuti e da un angolo di Bosco colpo di testa di Mighetti con parata miracolosa che salva il pari.

Il Canelli ci prova ancora la il risultato non cambia finisce 1-2, per la capolista.

Un risultato "bugiardo" per le occasioni avute dai padroni di casa, ma si sa il calcio è questo bisogna sfruttare al meglio le occasioni avute.

Formazione e pagelle: Buccioli 6,5, Penengo 6,5, Mazzeo 5,5, Cirio 6, F.Menconi 6, Talora 6, Maldonado 6,5, Baseggio 5,5 (60° L.Menconi 6), Cherchi 6,5 (60° Zanutto 6,5), Paroldo 6 (60° Mighetti 6,5), Bosco 6,5. All.: Robiglio.

Ma.Fe.

La Santostefanese torna alla vittoria

San Giuliano Nuovo 1
Santostefanese 2

San Giuliano Nuovo. Dopo 6 gare senza vittorie, con 3 pareggi e 3 sconfitte, la Santostefanese ritrova la retta via del successo nella gara esterna contro il San Giuliano Nuovo.

Dalla lettura delle formazioni si nota subito l'assenza dal primo minuto del puntero cardine della squadra, M.Alberti con Origlia che viene schierato al fianco di Porta.

Due i leit-motiv della gara: da una parte i locali che vogliono riscattare il pesantissimo kappao dell'andata di contro i langaroli che vogliono cercare un successo vitale per ambire a posizioni di metà alta classifica.

La gara dopo circa venti minuti pieni di poco o nulla, si

scalda nell'ultimo quarto di prima frazione; allo scoccare del 23° il San Giuliano usufruisce di un piazzato sul quale si presenta Morrone che supera un Viotto parso poco reattivo per 1-0.

Reazione forte e veemente della Santostefanese che perviene al meritato pari al 26° quando Origlia viene steso in maniera netta in area con rigore messo dentro da Porta, ma proteste locali veementi in quanto l'azione sembra viziata da fuorigioco.

Il contro sorpasso viene servito dolcemente alla mezzora con Origlia che cavalca la fascia di competenza e porge dal dischetto per il piattone vincente di Nosenzo 2-1.

Nella ripresa da segnalare ancora le proteste reiterate avvenute per tutto il match del

pubblico locale per un atterramento in area di Morrone e due ghiotte occasioni da rete non sfruttate a dovere da Porta.

HANNO DETTO. Bosio (presidente Santostefanese): «Era importante ritrovare il successo dopo 6 turni: lo meritano soprattutto i ragazzi che nonostante la neve non hanno mai smesso di allenarsi con dedizione ed impegno nonostante sia difficile reperire sintetici in caso di precipitazioni nevose».

Formazione e pagelle Santostefanese: Viotto 5,5, Rizzo 7, Balestrieri 7, Garazzino 7, Duretto 6,5, Nosenzo 7, Ardito 8, Balestrieri II 5 (75° G.Alberti sv), Zilio 6,5 (46° Stella 6,5), Porta 7 (65° M.Alberti 6,5), Origlia 8. All.: D.Alberti.

E.M.

Podismo

Gare valide per: 1° trofeo fedeltà "Impero sport" 2013; 1° trofeo long runners "Jonathan sport"; 3° gran combinata "Impero sport"

Domenica 10 marzo, Montaldo Bormida, "La via dei tre castelli - memorial don Bisio", km 12, ritrovo piazza Nuova Europa, partenza ore 9.30. Organizzazione Ovada in sport team.

Sabato 16 marzo, Acqui Terme, 2ª "Corri tre sabati 1" km 5, ritrovo zona Bagni presso bar Riviera, partenza ore 17. Organizzazione Atletica Ovadese.

Domenica 31 marzo, Carpeneto, 14ª "Circuito di Carpeneto" km 7,5; ritrovo piazza del Municipio, partenza ore 9.30. Organizzazione Ovada in Sport Team.

Lunedì 1 aprile, Strevi, 7ª "Camminata del merendino" e 6ª memorial "G. Marengo", km 9,4; ritrovo borgo superiore, partenza ore 9.30. Organizzazione ATA Il Germoglio.

M.Pr

Domenica 10 marzo

Carcarese, con l'Albissola 2010 i punti valgono doppio

Sul sintetico del "Faraggiana" di Albissola Marina dove si gioca dal mattino alla sera, alle 15 (prima di Sassello-Pegliese) è in programma la sfida tra il celeste-arancio di Derio Parodi e la Carcarese.

Sfida fondamentale per uscire dal marasma dei play out che affrontano due squadre riviste e corrette rispetto all'inizio di campionato ed ulteriormente modificate negli ultimi mesi.

Nell'Albissola la difesa ruota attorno a Davide Brignoli, arrivato a dicembre insieme all'esterno di centrocampo Davide Grippo.

Il primo ha giocato in "Eccellenza" con la Loanesi e la Carcarese, il secondo con il Vado e poi proprio a Carcare.

Ha traslocato alla Campese l'attaccante Fiorito e dalla CulmvPolis è arrivato l'espertissimo Granvillano.

Sulla carta una squadra di tutto rispetto che Parodi schiera con la difesa a "tre" e variabili in corso d'opera a seconda della situazione.

Nella Carcarese che è reduce da due pareggi con squadre di alta classifica non ci saranno grosse novità.

Senza lo squalificato Croce, il nuovo coach Labate non do-

vrebbe cambiare il profilo della squadra che domenica ha affrontato il Ventimiglia.

Un ritocco in difesa e la squadra è fatta. In campo al "Faraggiana" con inizio alle 15, Albissola 2010 e carcarese giocheranno con queste probabili formazioni

Albissola 2010 (3-5-2): Provato - Bonadin, Brignoli, Grillo - Grippo, Oliva, Orcino, Rebagliati, Sanguiliano, Suetta, Traggiati (Granvillano).

Carcarese (4-4-2): De Madre - En. Komoni, L.Baroni, Egz. Komini, Marini - Pesce, F.Baroni, Busseti, Schirru - Galliano, Aloe.

Arriva la Pegliese! Si gioca ancora ad Albissola

«Stiamo disputando un buon campionato ma non dobbiamo dimenticare che il nostro obiettivo è la salvezza e quindi, con la Pegliese, dobbiamo mantenere alta la concentrazione e portare a casa i tre punti».

Così dice Gamberrucci, coach dei biancoblu che domenica 10 marzo alle 17.45 al "Faraggiana" di Albissola, dopo il match tra i padroni di casa e la Carcarese, affrontano la Pegliese, penultima in classifica e in odore di retrocessione diretta in "prima". Ancora in campo neutro, contro una rivale che appartiene alla categoria delle "nobili decadute"

te" che in campionato ha vinto solo tre volte ma ha bloccato la "corazzata" Argentina sul suo campo. Undici che Danilo Veloce manda in campo con tanti giovani, alcuni buoni elementi di categoria ed un paio di spicco come il 30enne portiere Matteo di Giorgio che ha giocato per due stagioni nell'Alessandria in C2 ed il 31enne attaccante Luca Varone ex di Sampierdarenese e Voltrese.

Sassello che al "Faraggiana" ci arriva con la retroterra di una brutta sconfitta ma con quasi tutti gli elementi a disposizione. Mancherà lo squalifi-

cato Eletto, in dubbio sono gli acciaccati Luca Vanoli e Fortunato ma rientrano Reposi, Arrais e Sofia.

Sul sintetico del "Faraggiana" di Albissola Marina a partire dalle 17.45, in campo scenderanno questi probabili undici

Sassello (4-4-2): Moraglio, Arrais, Pertosa, Cesari, Baranca - Luca Vanoli (Leo Vanoli), Salis, Montisci, Ninnivaggi - Sofia, Castorina.

Pegliese (4-4-2): Di Giorgio - Vigogna, Perazzo, Pioggia, Parisi - Pillitu, Di Pietro, Veliz (Cavanna), N.Veloce (Stefanzl) - Becciu (Monaco), Varone.

Speranze di playoff contro i Carlin's Boys

Campo Ligure. Dopo il successo contro la Golfodiana, che ha riaperto un piccolo barlume di speranza per i play out, la Campese cerca di tenere viva la fiammella della speranza contro i Carlin's Boys, formazione imperiese che, grazie al pari maturato domenica contro la Loanesi, tiene per ora a distanza la zona degli spareggi, ma non può darsi del tutto al sicuro.

Per la Campese, che contro la squadra di mister Lu-

ci era riuscita a vincere all'andata, è l'occasione per dare continuità a una rincorsa per ora appena accennata e comunque molto difficile da concretizzare.

Sarà comunque necessario prestare attenzione al duo d'attacco ospite formato da Luppo e Crudo, entrambi molto rapidi.

Un'assenza per parte penalizzerà le due squadre: nella Campese, out per squalifica Marchelli, e si tratta di un'as-

senza pesante; nei Carlin's Boys, invece, fuori il terzino Giglio, espulso contro la Loanesi.

Probabili formazioni Campese (4-3-1-2): D.Esposito - P.Pastorino, Amaro, Caviglia, Mabchour - Codreanu, A.Oliveri, Merlo - M.Pastorino - Perasso, Fiorito. All.: A.Esposito.

Carlin's Boys (4-4-2): Perino - Brizio, Pesco, Allaria, Rizza - Orlando, Alberti, Trincherà, Tarantola - Crudo, Luppo. All.: Luci.

Domenica 10 marzo

Al "Barisone" col Roero una partita decisiva

Acqui Terme. Si annuncia come una partita potenzialmente decisiva, quella che vedrà protagonista domenica, al "Giuliano Barisone", La Sorgente.

I gialloblu di Cavanna, infatti, ricevono la visita del Roero, che in classifica occupa al momento il terzultimo posto a quota 15 punti, staccato di 5 lunghezze dai sorgentini.

La Sorgente, che se il campionato finisce oggi sarebbe salva senza passare dai play out, ha a disposizione un'occasione potenzialmente molto favorevole per aggiungere

tre punti al suo bottino e avvicinare la quota-salvezza, tenendo nel contempo a distanza la Santenese, battuta e superata a domicilio sette giorni fa.

I roerini di mister Lo Nano non sono formazione di grande spessore, ma hanno individualità di livello, anzitutto nel trequartista Mogos, ma anche nella punta Remondino e nello stopper Stroppiana, elemento di lungo corso in questi campionati.

Per i sorgentini, la speranza è che l'iniezione di fiducia seguita alla vittoria di Santena abbia scosso la squadra, restituendo alla squadra la sicurezza nei propri mezzi.

Probabili formazioni La Sorgente (4-4-2): Moretti - Giribaldi, Grotteria, Petrozzi, Vitari - Trofin, Olivieri, Giraud, Zaccone - G.Pergola, Giusio. All.: Cavanna.

Roero (4-3-1-2): Tagliapietra - Gatto, Stroppiana, Marchi, Norone - Ferrero, Valsa-



Simone Giusio

nia, Fissore - Mogos - Nacinbou, Remondino. All.: Lo Nano.

Santostefanese-Canelli il derby è servito

Canelli. Sarà derby, domenica 10 marzo alle 15, allo stadio "Piero Sardi" di Canelli; un derby che entrambe le squadre giocheranno in casa vista che anche il Santostefanese stante l'indisponibilità del suo terreno di gioco, disputa le sue gare interne nello stadio canellese.

All'andata vinse la Santostefanese, 1-0 con rete di uno dei tanti ex, Monasteri; ora però da quel derby sono cambiati parecchi personaggi in ambo le squadre e anche il mister per i locali: Robiglio che ha rilevato Mezzanotte.

Ecco cosa ci hanno detto al riguardo della prossima sfida il presidente Santostefanese Bosio e il mister canellese Robiglio. Bosio: «È stato im-

portante ritrovare il successo prima del derby; siamo una buona squadra ma anche loro rispetto all'andata si sono registrati molto bene: con l'avvento del nuovo allenatore e con qualche innesto di rilevanza noi andremo in campo con l'obiettivo di vincere e di conseguire lo stesso risultato dell'andata».

Sull'altra sponda Robiglio afferma: «Abbiamo perso contro le Colline Alfieri, ma sono contento della prestazione dei ragazzi; ora ci aspetta un altro duro ostacolo quale la Santostefanese, e dovremo cercare di concedere loro meno spazio possibile visto che hanno attaccanti di notevole valore come M.Alberti e Porta».

Sul fronte formazione, da valutare quella della Santostefanese, visto che mercoledì 6 marzo (a giornale in stampa) si è giocato il recupero interno contro l'Atletico Gabetto; invece al completo dovrebbe essere il team canellese.

Probabili formazioni Santostefanese (4-4-2): Bellè (Viotto), Rizzo, Balestrieri I, Garazzino, Duretto, Nosenzo, Ardito, Balestrieri II, Zilio, Porta, M.Alberti. All.: D.Alberti.

Canelli (4-4-2): Buccioli, Busato (Cirio), F.Menconi, Mazzeo, Penengo, Paroldo, Talora, Maldonado, Cherchi, Baseggio (L.Menconi), Bosco. All.: Robiglio.

E.M.

Sabato 9 marzo per il Masone

Si torna al "Macciò" dopo quasi tre mesi

Masone. Dopo aver ritrovato il successo domenica scorsa contro la Cogornese, il Masone ritrova ora anche il calore del proprio pubblico.

Dopo più di tre mesi di peregrinazioni, infatti, i valligiani (sempre tempo permettendo) sono pronti a tornare a giocare sul terreno amico del "Gino Macciò".

Avversario di turno, nella partita in programma sabato 9 marzo, sarà il Pieve Ligure.

La formazione del Pieve d'Appolonia (prodotto di una delle numerose fusioni che hanno caratterizzato in questi anni lo scenario ligure) ha i suoi giocatori di maggior spessore nelle punte Carretta e Betancour e nell'esperto difenso-

re Cremonesi, ex Vado.

Sembra comunque un incontro non al di fuori delle possibilità dell'undici masonese, che ha mostrato un buon progresso di condizione nell'ultima uscita di Cogorno.

Probabili formazioni Masone (4-4-2): Tomasoni, Cervone, Fil. Pastorino; Sirtito, Mat. Pastorino, Fed. Pastorino; Sav. Macciò, And. Pastorino, Patrone; M. Olivieri, Al. Pastorino. All.: F. Macciò.

Pieve Ligure d'Appolonia (4-3-3): Caroni - Strini, Gambino, Picchi, Cremonesi - Cecchi, Tealdi, Trucco - Repetto, Carretta Betancour. All.: Pilastrì.

M.Pr

Calcio 1ª categoria girone H

Ovada batte Paderna e poi si prende il derby

Ovada 2
Comunale Castellettese 0
Ovada. Il recupero della partita tra l'Ovada ed i tortonesi del Paderna sul campo sintetico di Tortona, per il campionato di calcio di Prima Categoria, girone H, e disputatosi il 28 febbraio, è terminato con un punteggio tennistico: 6-1 per i nerostellati. A segno Chindris al 28°, Giannichedda al 33°, Macchione al 36°, Pivetta al 43° e Krezic allo scadere del primo tempo, terminato 5-0 per l'Ovada. Nel secondo tempo, gol della bandiera per i tortonesi con Fresta e quindi sesto gol ovadese di Zito al 79°.

Nel derby tutto altomonteferrino di domenica 3 marzo, al Geirino, tra Ovada Calcio e Comunale Castellettese, vincono i padroni di casa col classico punteggio di 2-0 e con i gol ambedue realizzati nel primo tempo.

I locali vanno già in vantaggio dopo appena dieci minuti di

gioco: la palla passa da Giannichedda a Gioia, bell'assist per Macchione ben appostato in area che, con un pallonetto preciso, mette nel sacco alle spalle di Matteo Pardi e porta così a 12 il suo bottino personale di gol nel corso di questa stagione.

Sullo slancio, Ovada ancora pericolosa prima con Macchione che tira poco sopra la traversa e quindi con Gioia ma Pardi fa buona guardia. Quindi la reazione della Castellettese, prima con un tiro di Kraja al 22° che non impensierisce Bobbio e poi con due conclusioni ravvicinate di Umberto Pardi, che si perdono però sul fondo.

Al 30° l'Ovada segna il secondo gol ad opera di Krezic che, dal centro dell'area, con un bel diagonale mette dentro alla sinistra del portiere castellettese. Ospiti pericolosi poco dopo con Lettieri che si fa ribattere il tiro da Bobbio e quin-

di al 35° con un tiro di Umberto Pardi dalla grande distanza, che si stampa in pieno sulla traversa. Allo scadere del tempo Macchione butta via l'occasione per arrotondare il risultato.

Nel secondo tempo il gioco si fa più duro e nervoso, la Castellettese cerca di spingere per trovare il gol e rimettersi sotto ma trova Bobbio sempre ben piazzato sulla sua linea di porta.

Finisce così per 2-0 per l'Ovada il derby tanto atteso da entrambe le tifoserie.

Probabili formazioni
Ovada (4-4-2): Bobbio; Carosio, Maccadda, Ravera, Salis; Massone, Gioia, Giannichedda, Macchione; Krezic, Kindris. All.: M. Tafuri.

Comunale Castellettese (4-4-2): M. Pardi; Brilli, Tedesco, Cairello, Russo. (Sciutto sv); De Petro, Veneti, D. Lettieri, (Zuccotti), Kraja; U. Pardi, Laudadio. All.: S. Magri.

L'eterno Caicedo ferma la Pro Molare

Pro Molare 1
Europa Bevingros 1
Molare. Un gol nel finale di partita segnato dall'immarcescibile "Teo" Caicedo, 45 anni (forse: qualcuno in Sudamerica giura che potrebbero essere di più) e esperienze ormai lontane in Coppa Libertadores, ma una classe infinita e un fisico che tiene ancora botta, ferma la Pro Molare.

L'Europa Bevingros di Mirko Russo evita così una sconfitta che sarebbe forse stata meritata, ma la Pro Molare, molto rimaneggiata, non ha avuto la

forza e la precisione necessarie per chiudere il match, pur avendo giocato 33' in undici contro dieci per l'espulsione di Raccone in apertura di ripresa (nel finale espulso anche Matteo Parodi, a ristabilire la parità numerica). Pro Molare in vantaggio in apertura con Coccia, che chiude un uno-due con Gotta e batte Bova con un tiro preciso. Sia nel primo tempo che nella ripresa la Pro Molare ha occasioni per raddoppiare, ma con Gotta e Coccia fallisce le sue opportunità.

Lo stesso Gotta esce per

una gomitata, lasciando il posto a uno Scontrino a corto di condizione. Il ritmo cala progressivamente e nel finale

Caicedo firma il pari: al 77° su punizione laterale salta altissimo e di testa batte Fiori. Nel finale Barisione dal limite calcia fortissimo ma Bova è attento.

Formazione e pagelle Pro Molare: Fiori 6, Barisione 7, F. Parodi 6,5; Guineri 6,5 (77° Morini 6,5), Channouf 7, M. Parodi 7,5, Coccia 7, Siri 6,5, Marek 7,5, Facchino 6,5, Gotta 7, (57° Scontrino 5). All.: Albertelli.

Silvanese-Arquatese, si opta per il rinvio

Silvano d'Orba. Non si è giocata la partita di Prima Categoria fra Silvanese e Arquatese: le condizioni del campo hanno convinto il direttore di gara a propendere per il rinvio. La sfida sarà recuperata in data da destinarsi, quasi certamente con turno infrasettimanale in notturna.

Domenica 10 marzo

L'Ovada in trasferta col Bevingros

Ovada. Domenica 10 marzo, per la 21ª giornata di campionato, trasferita per l'Ovada Calcio che giocherà, dalle ore 15, ad Alessandria contro l'Europa Bevingros. Ma mercoledì 6 marzo, a giornale già in stampa, si è giocato anche il recupero con l'Arquatese.

Dice il mister ovadese Marco Tafuri: «Andiamo ad Alessandria forti della vittoria del

derby con la Castellettese dove abbiamo giocato un primo tempo su buoni ritmi e dove il divario nel risultato poteva essere ancora più netto. Nel secondo tempo abbiamo gestito partita e risultato, lanciando anche alcuni giovani come Piatramala e Pini».

Le formazioni, dovendosi giocare prima di questa partita un impegno infrasettimanale,

sono puramente indicative.

Probabili formazioni
Ovada (4-4-2): Bobbio; Carosio, Maccadda, Pini, Salis; Oddone, Gioia, Giannichedda, Macchione; Krezic, Kindris. Allenatore Marco Tafuri.

Bevingros (4-4-2): Bova; Quinterio, Giordano, Fontana, Manprin; Benatelli, Ronzat, Noli, Andorno; Di Stefano, Ben Yaya. Allenatore: Russo.

Altro derby ovadese: Castellettese-Silvanese

Castelletto d'Orba. Domenica 10 marzo, alle ore 15, altro derby altomonteferrino tra la Comunale Castellettese e la Silvanese, per la 21ª giornata di campionato.

Continua dunque la serie dei derby tra le formazioni della zona di Ovada, dopo quello di domenica scorsa al Geirino tra Ovada e Castellettese.

Dice il mister castellettese Salvatore Magri: «Affrontiamo così un altro derby e quindi è tutto da vedere, risultato

compreso. Al Geirino non abbiamo giocato bene, loro erano più pronti e più allenati anche per aver giocato a fine febbraio nella partita di recupero. Abbiamo preso due gol per altrettante nostre ingenuità e quindi il risultato ci sta».

Per quanto riguarda la Silvanese, domenica scorsa 3 marzo gli arancioni non sono riusciti a giocare la sfida in programma allo "Stefano Rappetti" contro l'Arquatese, per l'impraticabilità del terreno di gioco e quindi è possibile che

la squadra possa scontare sul piano del ritmo la sua prolungata inattività agonistica.

Probabili formazioni
Comunale Castellettese (4-4-2): M. Pardi; Brilli, Tedesco, Cairello, Russo; Zuccotti, Veneti, D. Lettieri, Kraja; A. Magri. Laudadio. Allenatore: S. Magri.

Silvanese (4-4-2): Russo; Gioia, Campi, Sciutto, Sorbara; Faggiani, Pestarino, Alfieri, Carnovale; Parodi, Manteo. Allenatori: Gollo - Andorno.

La Pro Molare a Bosco Marengo per riprendere il filo

Molare. La Pro Molare prova a riprendere il filo con la vittoria e a dare prospettiva alla sua stagione sul campo di Bosco Marengo, dove domenica i giallorossi affrontano la pericolante Boschese.

I biancoverdi, reduci dalla salutare vittoria contro il Villaromagnano, sono formazione pugnace e combattiva, ma certamente non di prima fascia. A preoccupare mister Albertelli però, è la lunga se-

quenza di indisponibili, che mina la competitività della squadra.

Rispetto al match pareggiato con la Bevingros, il peggio sembra passato: mancherà Parodi, squalificato, ma dovrebbero rientrare Bianchi e Tosi, e Scontrino potrebbe avere ripreso almeno un po' di condizione.

Da valutare la situazione fisica di Gotta dopo l'ennesimo infortunio, mentre dovrebbe essere ancora assen-

te Ferrari per impegni di lavoro.

Probabili formazioni
Boschese (3-5-2): Rullo - Dal Ponte, Antico, Cuomo - Reginato, Antonucci, A. Falciani, La Rosa, Ottonelli - Gagliardi, Zuccaro. All.: Cadamuro.

Pro Molare (4-3-3): Fiori - Barisione, F. Parodi, Guineri, Channouf - Bianchi, Siri, Facchino - Marek, Coccia, Tosi. All.: Albertelli.

M.Pr

Calcio 2ª categoria, le altre gare

Vittoria importante per il Ponti Calcio

Ponti 2
Montegioco 1

Vittoria fondamentale per il Ponti, che batte Montegioco 2-1 nell'anticipo di sabato 2 marzo e si rilancia verso la salvezza. Ponti subito avanti, e al primo affondo arrivano non una, ma due traverse: cross al centro e incornata di Dogliotti, palla che centra il legno, si impenna e ricade ancora sulla parte alta della traversa prima di spegnersi sul fondo. Una gran parata di Fanzio su tiro di Levratto è il preludio al primo gol: al 20° azione manovrata dei rosso-oro, cross di Ivaldi, tocco di punta di Dogliotti e palla in rete. In vantaggio di un gol Dopo l'intervallo, il Ponti appare un po' calato: il Montegioco ne approfitta e al 60° pareggia: su una punizione dalla metà campo tortonese, la palla filtra, la difesa resta ferma e Fazio da due passi fa 1-1. Il Ponti torna in avanti e al 75° un tiro da 30 metri di Montrucchio schioda la ragnatela da sotto l'incrocio dei pali e sigla il definitivo 2-1. Nel finale espulsi prima Cacisi fra gli ospiti, quindi all'80° il pontese Cipolla.

Un video della partita è disponibile sul sito www.lancora.eu

Formazione e pagelle Ponti: Miceli 6,5, Vola 6,5, Zunino 6,5; Battiloro 7, Valentini 6,5; Montrucchio 7,5, Paschetta 6,5, Leveratto 6,5 (75° Cipolla 5,5), Valente 7 (90° Levo sv), Ivaldi 7 (80° Poggio 6,5), Dogliotti 7. All.: Parodi.

Cassine 3
Audax Orione 0
Vittoria senza troppe difficoltà per il Cassine contro l'Audax Orione.

Pelizzari raccoglie un traversone al centro di Ferraris e devia in rete risolvendo una mischia.

Nella ripresa, arrotonda subito Bertonasco, che su un gran cross di De Rosa, di testa incrocia verso il secondo palo con una conclusione di grande precisione.

Chiude i conti Ferraro, che quasi allo scadere approfitta di una grande azione di Seminara, che entra in area, salta due uomini, arriva fin quasi davanti al portiere e poi serve il compagno per il più facile dei gol.

Unica nota stonata di giornata, l'infortunio a Pelizzari, uscito infortunato a fine primo tempo con un trauma al gomito. Portato in ospedale in ambulanza, gli è stata riscontrata una lussazione che ha richiesto una doccia gessata.

«Dovrebbe togliere il gesso il 22 marzo - dicono i dirigenti grigioblu - L'infortunio, per fortuna, è meno grave del previsto».

Formazione e pagelle Cassine: Gallsai 6, Ferraro 6, Cuculi 7; Carozzi 6, Faraci 6, Lanzavecchia 6 (70° Erba 6), Ferraris 6,5, Seminara 6,5, Pellizzari 6 (43° De Rosa 6), Bertonasco 6, Aime 6 (75° Belzer 6). All.: Vandro

Frugarolo X Five 1
Bistagno Valle B.da 0

Sincero, onesto e razionale come sempre sia nelle vittorie che nelle sconfitte nell'analisi, ecco l'analisi post-gara di mister Caligaris sulla sconfitta di misura contro la capolista Frugarolo: «Abbiamo perso per un rigore inesistente, tant'è che anche Ranzato, realizzatore del penalty ci ha detto che non c'era. Il rigore al 14° ci ha condizionato in maniera notevole visto che eravamo in casa della capolista e avevamo preparato una gara accorta per essere corti e agire di rimessa: trovarci in svantaggio subito ci ha penalizzato».

Bistagno che oggi non ha creato problemi alla squadra locale e non è stato in grado di pungerne nel reparto avanzato sia con M. Piovano che con De Bourba e così sono stati i ragazzi di mister Carrea a menare le danze per quasi tutto l'arco della contesa e dopo il vantaggio hanno sfiorato nella pri-



Due fasi di Ponti-Montegioco.

ma parte per tre volte il raddoppio con Lipari.

Nella ripresa poi Ranzato, ben limitato dalla difesa acquese, ci ha provato in alcune occasioni senza però sigillare il punto della sicurezza e così la gara è stata in bilico sino al termine nonostante una notevole differenza di valori in campo come classifica alla mano è ben impressa. Nel finale, espulsione per Morielli che, entrato da poco, spintona l'arbitro. Possibile una lunga squalifica.

Formazione e pagelle Bistagno Valle Bormida: Giacobbe 7, P. Piovano 6,5, Cazzoli 6 (70° Morielli 3), Calvini 5,5 (50° Reverdito 6), Malvicino 7, Astesiano 6, Garrone 7, Pallazzi 5,5 (60° Pesce 6), M. Piovano 6, De Bourba 6, Rocchi 5,5. All.: Caligaris.

Tassarolo - Sexadium rinviata per impraticabilità del campo. I postumi delle neviccate frenano ancora il Sexadium: il campo di Tassarolo non è ancora praticabile e l'arbitro ritiene opportuno rinviare la partita, che sarà recuperata in data da destinarsi.

Viguzzolese 3
Carpeneto 0

Rotonda sconfitta per il Carpeneto a Viguzzole: finisce 3-0 e i biancazzurri si ritrovano soli all'ultimo posto. Dopo un primo tempo chiuso sullo 0-0, grazie soprattutto alle parate di Tagliafico su Pappalardo (tiro avvicinato al 34°) e Trecate (missile su punizione al 40°), la partita si sblocca nella ripresa. Al 57° il Carpeneto ha una buona occasione ma Bisso, liberato da Marengo, è anticipato da un soffio da Di Milta.

Al 66° il gol: cross dalla sinistra su cui si avventa Pappalardo che di piatto trova l'angolino. Al 68° il raddoppio: il Carpeneto si sbilancia e viene infilato dal contropiede di Marchesotti che non fallisce a tu per tu con Tagliafico. Al 70° Carpeneto in 10 per l'espulsione di Pisaturo (fallo da ultimo uomo) e a tempo ormai scaduto un'incornata di lanni da pochi passi sancisce il definitivo 3-0.

Formazione e pagelle Carpeneto: Tagliafico 6,5, Pisaturo 5,5, L. Zunino 5,5; Oddone 5,5, A. Zunino 5,5, Perrone 6, N. Varona 5,5, Marengo 5 (60° Albertelli 5), Minetti 5,5 (72° Repetto 5,5), F. Varona 5,5, Bisso 5 (80° Gaviglio sv). All.: Ajjar.

Castelnuovo Belbo 4
Buttigliere 3

Castelnuovo Belbo-Buttigliere: di tutto di più come lo spot della Rai. Patos sino al termine, con quattro reti a referto per i locali e tre per gli ospiti. Gara che sembra subito essere in di-

scesa per i belbesi che dopo appena dieci minuti sono già avanti di tre reti ma andiamo con ordine: al 2° Bonzano imbecca con lancio lungo per El Harch che entra in area e fulmina Colosi 1-0.

Allo scoccare dell'8° Palumbo dalla metà campo castelnovese fa partire un tiro a lunga gittata che Colosi valuta fuori dalla porta ma invece la sfera si infila in rete 2-0. Gara che sembra chiusa del tutto al 10° con il 3-0 dei ragazzi del neo mister Iguera: l'estremo ospite scivola nella sua area e regala la sfera ad El Harch che appoggia in rete.

Al 44° gli ospiti accorciano con Avataneo che da due passi batte Garbarino 3-1.

Nella ripresa al 52° la gara sembra riaprirsi con ripartenza sfruttata da Sibona per il 3-2.

Al 65° due ottime occasioni di Pennacino-Giordano vengono respinte da Colosi che però nulla può al 71° su tiro di Grassi; i locali firmano il poker che consente di vivere senza patemi il finale di gara e il gol di Faccio serve solo per il referto arbitrale.

Formazione e pagelle Castelnuovo Belbo: Garbarino 7, Laghlafi 7, Palumbo 7,5, Grassi 7, Bonzano 7,5, Genzano 8, Morabito 7 (53° Giordano 6), Tigani 7 (67° Borgia sv), El Harch 8, Bianco 7 (50° Ferrero 6,5), Pennacino 7. All.: Iguera.

Girone cuneese
A. Benese - Cortemilia. Partita rinviata prima ancora del fine settimana, per le condizioni precarie in cui versa, dopo le neviccate, il campo della Benese. Sarà recuperata in data da destinarsi.

Girone ligure
Rossiglione 2
Sarissolese 0

Due gol di Ravera regalano alla Rossiglione tre punti importantissimi contro la Sarissolese: i bianconeri, che hanno ancora da recuperare una partita, salgono così a quota 43, un punto solo meno del Torrighia, due meno del Burlando, che sono dunque a portata di sorpasso.

La partita si sblocca al 32° con un calcio di rigore che l'arbitro Gambaro concede per netto fallo di D'Angelo su Bottero; Ravera trasforma con freddezza. Nella ripresa al 73° lo stesso Ravera conclude a rete un'ottima azione corale.

Formazione e pagelle Rossiglione: Masini 6,5, Siri 6, Nervi 6 (60° D. Macciò 6); Balestra 6,5, C. Macciò 6,5, Rena 6,5; Demeglio 6,5, Galletti 6 (73° Piombo 6), Bottero 6,5 (65° Minetti 6); Ravera 7, Sciutto 6,5. All.: Robello.

M.Pr. - E.M.

Calcio 2ª categoria girone N

Nicese affondata il Felizzano vince 3-0

Felizzano 3
Nicese 0

Felizzano e Quattordio fanno un campionato a parte e la controprova l'ha avuta la Nicese, sconfitta 3-0 sul terreno del "Feli". Nicese che si presentava all'appuntamento con tre assenze di rilievo: Ronello nel reparto difensivo per squalifica, Gallo in mediana per influenza e Serafino nel reparto avanzato in trasferta per lavoro con un'assenza pesante per ruolo, la gara era già difficile in partenza; e poi, come dice mister Bussolino al termine: «*Si è totalmente sbagliato l'approccio alla gara; abbiamo subito una giusta sconfitta che però, vista la concomitante sconfitta della Buttiglierese, ci fa ancora tenere aperta la porta dell'ultimo posto playoff*».

La gara vede un inizio di contesa equilibrato con i due undici che si fronteggiano e cercano di conquistare la zona centrale del campo; il primo episodio è subito da moviola: al 27° A.Lovisolò crossa, intervento scomposto e con la ma-

no di Cresta, ma l'arbitro non ravvisa gli estremi del rigore; la gara si sblocca in maniera fortunosa al 33° quando Zamperla da sinistra svirgola il cross e mette palla sotto l'incrocio di Ratti 1-0. Quattro giri di lancette dopo la gara si può dichiarare chiusa: Andric protegge la sfera dai difensori nicesi, la serve a Ramponelli che con rapido inserimento in area batte l'incolpevole Ratti.

Chi si aspetta la reazione della Nicese nella ripresa viene subito messo a tacere e Garbero vive una domenica da disoccupazione; è ancora il Feli a pungere al 77°, quando ancora Ramponelli su azione di contropiede trova la difesa giallorossa mal piazzata e batte l'incalcolabile 3-0.

Formazione e pagelle Nicese: Ratti 6,5, Mossino 5,5, Giacchero 5 (71° Colelli s.v.), D.Lovisolò 6,5, Fogliati 5, Massasso 5,5 (74° Gai sv), Alciati 5 (46° Amandola 6), Dimitrov 5,5, Bernardi 5,5, Sirb 6, A.Lovisolò 5,5. All.: Bussolino.

E.M.

Calcio 3ª categoria

Strevi ko a Pontecurone il Bergamasco a 1 punto

Aurora Pontecurone 2
Strevi 1

Lo Strevi dopo una lunghissima striscia di risultati consecutivi conosce l'onta di una sconfitta inaspettata cedendo 2-1 sul campo dell'Aurora Pontecurone.

Primo ricco di occasioni da rete ma i due portieri dicono di no e le porte rimangono inviolate. La ripresa si apre con il vantaggio locale al 60° con Leithaj che sfrutta indecisione difensiva e infila Gastaldo 1-0.

Al 66° il pari strevese con Trevisiol che infila Mazzarello con tiro sul secondo palo 1-1.

La partita nel finale si incattivisce, e ne fanno le spese Behaj per l'Aurora e Gastaldo, espulsi per proteste al 75°. Il gol partita avviene all'88° con un tiro di Ilardi da fuori che sorprende il neo entrato Oliveri per il 2-1 finale.

Formazione e pagelle Strevi: Gastaldo 5, Merlo 5,5, Cossu 6 (75° Oliveri 5,5), Moretti 5, Bistolli 6,5, De Bernardi 6, Carozzi 5,5 (45° Ayoub 6,5), Fameli 6,5, Borgatti 5,5, Montorri 5,5 (58° Serio 6), Mortaji 5,5 (45° Trevisiol 6,5). All.: Aresca.

Fresonara 0
Bergamasco 2

Vittoria autoritaria e di grande forza del Bergamasco in casa del Fresonara, con risultato di 2-0. La gara dopo una fase di stanchezza ha il suo primo acuto al minuto 36° con Tonizzo che sfrutta un errato disimpegno locale e entrato in area piccola mette alle spalle di Robutti l'1-0.

Ancora Tonizzo al 75° sfiora il raddoppio su assist di L.Quarati. All'81° gran parata di Gandini su tiro da fuori di Mezzadri; pochi istanti dopo la rete che chiude la gara: azione corale con S.Cela che tocca a Braggio, servizio a L.Quarati, che passa a Bianco, che si invola in area; assist per Tonizzo che di giustezza mette e chiude il conto.

Formazione e pagelle Bergamasco: Gandini 7, Bianco 6,5, Callegaro 6,5, Petrone 6, P.Cela 7, Avramo 5,5, Barbera 5,5 (53° L.Quarati 7), Braggio 6, Tonizzo 6,5, Bonaugurio 6, Sorice 6 (79° S.Cela 6). All.: Caviglia.

Mirabello 2
Virtus S.Marzano 4

Vittoria all'esordio sulla panchina sanmarzanesa per mister Calcagno, che si impone 4-2 in casa del Mirabello. Virtus San Marzano avanti al 15°: lan-

Calcio 2ª categoria, il prossimo turno

Sexadium, la sfida che vale una stagione

Sexadium - Frugarolo X

Five. Dopo lo stop forzato di Tassarolo, il Sexadium torna in campo per affrontare la capolista Frugarolo X Five. Per i ragazzi di Cavanna, partita fondamentale, perché un successo, considerata la gara ancora da recuperare, potrebbe addirittura riaprire spiragli per la vittoria finale; una sconfitta, viceversa, chiuderebbe forse i giochi per i sezzadiesi, costringendo la squadra a rincorrere fino alla fine un posto nei playoff. La sosta potrebbe aver consentito a mister Tanganelli di recuperare qualche pedana.

Probabile formazione Sexadium (4-4-2): Bacchin; Boidi, Gabiano, Bonaldo, Gozzi - Benna, Caligaris, Calio, Parodi - Avella, Belkaslioua. All.: Tanganelli.

Montegioco - Cassine. Dopo il ko di Ponti, il Montegioco prova a sbarare la strada al Cassine. I gialloverdi tortonesi sono formazione di caratura tecnica molto inferiore rispetto ai grigio-

blu, ma non possono permettersi di perdere, o rischierebbero grosso in zona retrocessione. Sarà una sfida sul filo dei nervi, probabilmente molto fisica. Nel Cassine, out Pelizzari, attacco da rivedere per Vandero.

Probabile formazione Cassine (4-4-1-1): Gallisai - Ferraro, Faraci, Gamalero, Cutuli - Guglieri, Carozzi, Ivaldi, Seminara - De Rosa - G.Aime. All.: Vandero.

Carpeneto - Castelletto M.to. Il Carpeneto torna sul proprio campo per affrontare una gara che rappresenta una delle ultime chance per riaggiungere la salvezza. Contro il Castelletto Monferato, formazione a sua volta impantanata nella zona a rischio, i ragazzi di Ajor sono chiamati al successo pieno, che potrebbe rilanciarli nella corsa nelle posizioni di coda. I castellettesi sono una buona squadra, attanagliata però da continui problemi di infortuni e dovrebbero presentarsi a Carpeneto in formazione rimaneggiata.

Probabile formazione Carpeneto (4-4-2): Tagliafico - Perrone, Oddone, Minetti, L.Zunino - N.Varona, A.Zunino, F.Varona, Marengo - Repetto (Sciutto), Bisso. All.: Ajor.

Don Bosco AL - Ponti Calcio. Rilanciato nel morale e nella classifica dalla vittoria contro il Montegioco, il Ponti prova a fare il bis sul campo della Don Bosco Alessandria, in un'altra sfida molto delicata per la bassa classifica. In realtà, per i risultati maturati nelle scorse settimane, il pareggio potrebbe essere un risultato non disprezzabile da ambo le parti.

Probabile formazione Ponti (4-3-3): Miceli - Battiloro, Di Leo, Valentini, Sartore - Leveratto, Montrucchio, Poggio - Cipolla, Dogliotti, Valente. All.: W.Parodi.

Bistagno Valle Bormida - Viguzzolese. Gara importante per il Bistagno che vuole subito cercare di riprendersi dalla sconfitta di misura contro la capolista del girone Frugarolo e affronta in casa la Viguzzolese di mister Mura.

«Dovremo cercare di ottenere sempre in ogni gara da qui a fine stagione punti per centrare l'obiettivo della nostra stagione: la salvezza». Questo l'imperativo che arriva dalla dirigenza bistagnelese di mister Caligaris. Il Bistagno dovrà rinunciare a Morielli causa espulsione (da valutare la gravità della squalifica); Gregucci dovrebbe es-

sere schierato tra i titolari.

Probabile formazione Bistagno Valle Bormida (4-4-2): Giacobbe (Rovera), P.Piovanò, Cazzuli, Gregucci, Malvicino, Astesiano, Garrone, Palazzi, M.Piovanò, De Bourba, Rocchi. All.: Caligaris.

Calliano - Castelnuovo Belbo. Trasferta a Calliano per mister Iguera, che ha subito iniziato con il botto vincendo tra le mura amiche contro la ex terza forza del campionato Buttiglierese. Il Castelnuovo dovrebbe riavere Buoncristiani Conta e Oddino; da valutare invece l'impegno di G.Lotta.

Per il resto i locali vengono dal pesante kappao esterno 3-2 a contro lo Spartak e ora sono due punti sopra la zona retrocessione.

Da temere è soprattutto la punta Incardona che negli anni passati ha militato in ben altre categorie andando parecchie volte a bersaglio.

Probabile formazione Castelnuovo Belbo (4-4-2): Garbarino, Genzano, Laghafi, Palumbo, Grassi, Buoncristiani, Conta, Tigani, El Harch, Giordano, Pennacino. All.: Iguera.

Nicese - Luese. «Abbiamo finito i jolly ora dovremo fare un bel filotto di vittorie per centrare il terzo posto in classifica; poi vedremo di quanti punti saremo staccati dal duo Felizzano Quattordio e se sarà possibile la disputa dei play off». Questo il pensiero di mister Bussolino nella settimana post gara interna contro la Luese.

La Nicese ritroverà certamente gli assenti nella gara di Felizzano, Ronello (di rientro dalla squalifica) e Serafino (per motivi di lavoro); da valutare il solo Gallo, afflitto da influenza, che potrebbe giocare dall'inizio o entrare in corso d'opera. Urgono tre punti per tentare di avvicinare la terza forza del campionato lo spumeggiante e brioso Mombercelli di mister Musso.

Probabile formazione Nicese (4-3-1-2): Ratti, Ronello, Massasso, Giacchero, D.Lovisolò, Sirb, Amandola, Gallo, Dimitrov, Serafino, A.Lovisolò. All.: Bussolino.

Girone cuneese

Cortemilia - Carrù. Si tornerà a giocare, forse sarà la volta buona. Questo almeno è quanto si augurano tutte le società del girone "Q" di Cuneo, con in testa il Cortemilia di mister Mondo, dopo un'astinenza da gare giocata che ormai si protrae da dopo la pausa.

Nella gara interna contro il Carrù, Mondo dovrebbe avere quasi l'intera rosa a disposizione.

Probabile formazione Cortemilia (4-4-2): Rovetta, Gonella, Riste, Ferrino, Bertone, Vinotto, Fresia, Barberis, Morena, Madeo, Botan. All.: Mondo.

Girone ligure

S.Desiderio - Rossiglione. Scontro di alta classifica per la Rossiglione, che sabato 9 marzo si reca sul campo del San Desiderio, secondo in graduatoria.

L'undici genovese, sospinto da un pubblico fra i più numerosi e colorati della categoria, ha valori tecnici di tutto rispetto, soprattutto in avanti, dove Gagliardi e D'Elia sono una coppia molto forte. Nella Rossiglione, Minetti, tenuto a riposo sabato scorso, è pronto a riprendere il suo posto in avanti.

Probabile formazione Rossiglione (3-5-2): Masini - C.Maccio, D.Maccio, M.Zunino - Nervi, Rena, Demeglio, Balestra, Sciutto - Ravera, Minetti. All.: Robello. M.Pr - E.M.

Calcio 3ª categoria il prossimo turno

Strevi - Castellarese. Voglio di riscatto, voglia di tornare ai tre punti, voglia di mantenere quella vetta messa ora in pericolo dal Bergamasco arrivato a meno uno e dal Valmilana terzo a meno due.

Gara comunque assai difficile contro la Castellarese che può ancora ambire ad un posto al sole play off.

Strevi che dovrebbe schierare Prina tra i pali stante la squalifica di Gastaldo per il resto pare certo il probabile dieci undicesimi della formazione sconfitta a Pontecurone.

Probabile formazione Strevi (4-4-2): Prina, Merlo, Cossu, Moretti, Bistolli, De Bernardi, Carozzi, Fameli, Borgatti, Montorri, Mortaji. All.: Aresca.

Bergamasco - Athletic B. «Ci credevamo prima, figuratevi adesso che siamo a meno uno dalla vetta». Queste le parole che trapelano dal clan del Bergamasco, conscio comunque della forza della capolista Strevi.

Anticipo interno, sabato 9 marzo alle 15, contro Athletic B che in caso di successo proietterebbe per circa 24 ore in vetta i ragazzi di mister Caviglia.

Per quanto concerne la formazione, ampio ventaglio di scelta con tutti i giocatori a disposizione, con la punta Tonizzo che vorrà tornare a griffare il tabellino marcatori dopo la doppietta decisiva contro il Fresonara.

Probabile formazione Ber-

gamasco (4-4-2): Gandini, Bianco, Callegaro, P. Cela, Avramo, N. Quarati, L. Quarati, Bonaugurio, Braggio, Tonizzo, Sorice. All.: Caviglia.

Alexandria - Virtus S.Marzano. Seconda trasferta di fila per la Virtus San Marzano che va a Solero ad affrontare l'Alexandria.

Voglia quindi di fare il bis, dopo la vittoria all'esordio, per mister Calcagno, che sembra già in poco tempo aver dato un'anima e un gioco alla squadra e formato un gruppo compatto e coeso. Per la formazione tutti a disposizione con tante possibili opzioni per il neo entrato sanmarzanesa.

Probabile formazione Virtus San Marzano (4-4-2): Ferretti, D.Giangreco (Scaglione), F.Paschina, M.Paschina, Rescia, Velkov, Rizzolo, Chamal, Rascanu, Ristov, Dessi. All.: Calcagno.

Casalcermeli - Lerma Capriata. Sfida nelle zone basse della classifica, quella che si gioca domenica a Casalcermeli. Il Lerma, sconfitto nonostante una prova vivace a Castellar Guidobono, prova a guadagnare punti per risalire la classifica. Il Casalcermeli è formazione di non eccelsa levatura.

Probabile formazione Lerma Capriata (4-4-2): Zimbattini, Zoccheddu, Traverso, Repetto, Vandoni; Barillaro, Sciutto, Scapolan, Baretto; Mazzarello, Amellal. All.: Massimiliano D'Este.

ACSI campionati di calcio

Calcio a 5 Ovada

Tutto facile per la capolista Pizzeria Gadano, netto 10 a 3 sull'A-Team grazie ai gol di Marco Crocco, Salvatore Valente, la doppietta di Jurgen Ajor e le triplette di Igor Domino e Salvatore Staffieri, per gli avversari in gol Andrea Zunino, Michele Lottero e Luca Zunino.

Tiene il passo l'Happy Day's faticando contro il Real Silvano, 3 a 2 il risultato finale grazie ai gol di Alessio Scarcella e la doppietta di Umberto Parodi, per gli avversari in gol Danilo Ottonello e Luca Parisso.

Vince il Bar Roma contro l'Atletico Ma Non Troppo per 8 a 6 grazie ai gol di Mihai Gheorghita, le doppiette di M'Barek El Abbasi e Giovanni Grandinetti e la tripletta di Flavio Hoxa, per gli avversari in gol Domenico Grasso, due volte Edoardo Rossignoli e tre volte Stefano De Lorenzi.

Vince l'Agriturismo La Brenta contro Match Point UD Pigna, 8 a 4 il risultato finale grazie ai gol di Matteo Bruzzone, le doppiette di Fabio Olivieri e Matteo Ottolia e la tripletta di Luca Ravera, per gli avversari in gol Luca Gianni, Patrik Panzu e due volte Leonardo Pantisano.

Vince nettamente il CRB San Giacomo contro Top Player, 9 a 4 per merito dei gol di Vesel Farruku, la doppietta di Angelo Triglia e le doppiette di Igor Coriani e Mariglen Kurtaj, per gli ospiti in gol Doru Rosu, Axinte Ionut e due volte Habet Ionut.

Calcio a 5 Acqui

Torna alla vittoria il Clipper contro l'Edil Ponzio, 7 a 2 grazie ai gol di Raffaele Teti, la doppietta di Nicolò Surian e quattro reti di Matteo Cavelli, per gli avversari in gol Alessandro Graziano e Diego Stoppino.

Vittoria di misura per il GS Amici Fontanile contro il New Castle Pub, 4 a 3 grazie ai gol di Gabriel Rascanu, Nicola Spertino e la doppietta di Marco Piana, per gli avversari in gol Dario D'Assoro e due volte Mattia Traversa.

Vince 5 a 3 l'AD ST Pauli contro Cantine Alice Bel colle grazie ai gol di Fabrizio Paro-

di, Moris Pistone, Federico Garbarino, Stefano Masini e Jacopo Camerucci, per gli avversari in gol due volte Alberto Siccardi e un autorete avversario.

Vince ancora il Paco Team contro Gli Itagliani, 9 a 6 grazie ai gol di Massimo Italiano, Andrea Ariasso, un autogol avversario e le doppiette di Gabriele Cresta, Roberto Potito e Alessio Siri, per gli avversari in gol Danilo Laborai, due volte Matteo astengo e tre volte Alessio Facchino.

Importante vittoria per Master Group contro Autorodella, 9 a 4 per merito dei gol di Stefano Roffredo, Emanuele Ghio, le doppiette di Mattia Cotella, Damiano Pronzato e la tripletta di Fabio Fameli, per i nicesi in gol Daniele Rodella e tre volte Daniele Ravaschio.

Va all'Upa il derby contro il Leocorno Siena, 3 a 2 il risultato finale grazie ai gol di Mattia Roso e la doppietta di Cristian Foglino, per gli avversari in gol Pier Paolo Cipolla e Davide De Rosa.

Vittoria di misura per l'One The Road Café contro The Hair, 6 a 5 per merito dei gol di Matteo Barone, Samuele Ministrù, Gaetano Ministrù, Alberto Cignacco e due volte con Michael Rinaldi, per gli avversari in gol Andrea Rinaldo, Domenico Gallizzi e tre volte con Ledio Balla.

Importante vittoria per il Caffè Acquese contro i Panzer, 9 a 6 per merito dei gol di Mattia Florio, la doppietta di Alessandro Chenna e le triplette di Roberto Smeraldo e Alessio Milione, per gli avversari n gol Massimo Monti, Stefano Poggio e due volte entrambi Romano de Vecchis e Gabriele Totino.

Vince il Gas Tecnica contro Red-Ox per 5 a 3 grazie ai gol di Ivan Zunino, Walter Macario e la tripletta di Davide Iuliano, per gli avversari in gol Federico Battiloro, Davide D'Onofrio e Massimiliano Gallesse.

Vincono i Ragazzi contro Trattoria il Giardino per 7 a 5 grazie ai gol di Riccardo Ricci, la doppietta di Simone Ghinelli e quattro reti di Elton Alushi, per gli avversari in gol due volte Matteo Oddone e tre volte Andrea Varallo.

Calcio giovanile Acqui

ALLIEVI '96
Derthona 1
Acqui 0

Un tempo per uno, ma con la differenza che il Derthona segna mentre l'Acqui no. Ecco in sostanza la descrizione del match, sconfitta che fa allontanare i bianchi dalle zone nobili della classifica. Il primo tempo è dominato dagli acquesi, che non si vedono convalidare ingiustamente un gol di Reggio e assegnare un rigore solare su Bosetti. Altre due chance non sfruttate dallo stesso Bosetti e da Tobia. Il secondo tempo vede i leoncelli uscire dal letargo e andare in vantaggio subito al 5' con La Cara, ex grazie ad una disattenzione del pacchetto difensivo. La reazione dell'Acqui è sterile, anche perché in difesa i tortonesi concedono poco o niente, mentre l'Acqui ci prova solo da azioni da palla inattiva ma sen-

za risultato, anzi in contropiede i padroni di casa hanno la possibilità di arrotondare il risultato senza però riuscirci.

Formazione: Correa, Picuccio (25° st Pagliano), Caratti (35° st Chiarlo), Baldizzone, Fogliano, D'Alessio, Tobia (30° st Baio), Nobile (10° st Fortunato), Bosetti (15° st Pane), Turco, Bosetti. A disposizione: Merlo. Allenatore: Marengo.

PULCINI 2002 e 2003
Nella giornata di sabato 2 marzo si è disputato sui campi del "Giuliano Barisone" e del "Giuseppe Fucile" un mini torneo amichevole per la categoria Pulcini 2002 e 2003.

Il tutto in preparazione per la ripresa dei campionati. Tanto spettacolo e tanto pubblico hanno animato la giornata quasi primaverile, con squadre dell'alessandrino e dell'astigiano a scontrarsi amichevolmente per tutto l'arco del pomeriggio.

Calcio giovanile La Sorgente

GIOVANISSIMI '99
La Sorgente 1
Europa Bevingros 2

Purtroppo un clamoroso errore tecnico dell'arbitro è costato ai ragazzi di mister Oliva una sconfitta immeritata. Partono meglio gli ospiti che mantengono il pallino del gioco impensierendo l'estremo gialloblu Palma in due occasioni, ma col passare dei minuti i sorgentini si rendono pericolosi prima con Cavanna che costringe il n.1 alessandrino ad una bella parata e poco dopo con Ghignone, ma il suo tiro finisce fuori di poco. Al 25', su calcio d'angolo, gli ospiti si portano in vantaggio, ma dopo soli 5 minuti Bernardi con un gran tiro da fuori area ristabilisce la parità. Sul finire del tempo gli alessandrini usufruivano di un inesistente calcio di rigore, ma l'attaccante falliva l'esecuzione colpendo la traversa. Nella ripresa erano gli ospiti a mantenere il possesso palla senza però rendersi pericolosi, anzi erano i gialloblu che con un colpo di testa di Vacca sfioravano il gol. Si arrivava così all'ultimo dei 4 minuti di recupero quando il direttore di gara concedeva una punizione indirizzata nell'area di rigore, per un inesistente retropassaggio al portiere, sulla susseguente punizione arrivava la beffa della sconfitta.

Convocati: Palma, Benhima, Bernardi, Ponzio (Minelli),

Braggio, Benzi, Cavanna (Colucci), Stefanov, Vacca (Imami), Hysa (Servetti), Ghignone (Ivanov). Allenatore: Oliva.

JUNIORES
La Sorgente 3
Pralormo 0

I sorgentini non ripetono la bella prestazione della settimana scorsa contro il Villafraanca. Contro un avversario di caratura inferiore, i gialloblu passano solo per 1-0 con la rete del solito Reggio, ma a dire il vero le occasioni per chiudere anticipatamente il match le avevano avute, ma hanno mancato più volte di precisione. Mentre il Pralormo, per tutti i 90 minuti, non si affaccia mai dalla parte dell'inoperoso Benazzo.

Sperando in prestazioni più piacevoli, ora i sorgentini si godono comunque la vittoria che vale il 2° posto in classifica a pari del Favari ed a solo due lunghezze dall'Acqui. Il prossimo incontro si di spunterà ancora al comunale di via Po contro l'ostico San Giuseppe Riva che insegue a sole 3 lunghezze.

Formazione: Benazzo, Gaglione, El Quadrassi (65° Caselli), Fittabile, Astengo, Perosino (40° Conte), Reggio, Fachino, Chelenkov (60° Cebov), Fenoglio (45° Tavella), Nuzi. A disposizione: Milenkovsky, Bayoud, Chavez. Allenatore: Picuccio.

Calcio giovanile Ovada

Ovada. Unica formazione giovanile dell'Ovada Calcio a scendere in campo nello scorso fine settimana sono i Giovanissimi di mister Librizzi, nella trasferta di Valmacca con il San Carlo.

GIOVANISSIMI
San Carlo 1
Ovada 3

Vittoria sofferta per 3-1 dell'Ovada, che ritorna così al comando della classifica. La partita inizia con un leggero predominio dei padroni di casa ma dopo 10' i ragazzi di Librizzi prendono il comando del gioco, sfiorando per ben tre volte il vantaggio, due con Es Sidouni ed un palo di Potomeanu.

Il vantaggio arriva nel finale di tempo con Manuel Fracchetta, lesto a raccogliere una corta respinta del portiere ed a mettere nel sacco.

Nella ripresa il San Carlo spinge, Puppo sventa una punizione sotto la traversa calciata dalla lunga distanza.

Il pareggio arriva poco dopo, scaturito da un fallo subito dal difensore ovadese Nicolò

Benzi ma l'arbitro lascia correre ed è 1-1.

I ragazzi ovadesi faticano ad imbastire la manovra del gioco e per poco rischiano di subire il secondo gol dei locali ma Benzi salva sulla linea.

Mancano quattro minuti alla fine delle ostilità, quando Fabio Isola ruba un pallone al limite dell'area e viene atterrato.

L'arbitro concede così la massima punizione, che Coletti trasforma con disinvoltura. La terza rete è opera di Potomeanu, che sfrutta un rimpallo dopo la traversa di Arata.

Formazione: Puppo, Marchelli, Benzi, Villa, Zanella, Coletti, Giacobbe, Isola, Fracchetta, Potomeanu, Es Sidouni.

A disposizione: Nabil, Peruzzo, Priano, El Abassi, Arata. Allenatore: Librizzi.

Prossimi incontri
Sabato 9 marzo al Moccagatta di via Gramsci la Juniores affronta il Bevingros, mentre i Giovanissimi se la vedranno con la Novese.

Calcio giovanile Cassine

PULCINI 2003

Torneo Acqui Terme

Buona prestazione del Cassine guidato dai mister Gatti e Messori, composto da bambini del 2003, 2004 e 2005 che hanno saputo interpretare al meglio le partite del torneo. Hanno perso la prima partita con la squadra di Asti, poi pareggiato la seconda contro il Nizza e nell'ultimo incontro hanno sconfitto l'Acqui.

Si sono classificati al secondo posto dietro ai forti astigiani. Bravi a tutti i giocatori da parte della direzione.

Formazione: Gatti, Kolev, Robotti, Moscoso, Stojcevski, Mulargia, Viotti, Ivaldi, Ciberi. Allenatori: Gatti e Messori.

GIOVANISSIMI '98
Vittoria decisiva per i grigioblu che, dopo una partita combattuta, riescono a portare via i 3 punti al Castellazzo nonostante le varie assenze in difesa.

Primo tempo che vede il Cassine imporsi per quanto riguarda il possesso e la costruzione del gioco ma non per le occasioni da gol perché riesce a rendersi pericoloso solo con conclusioni dalla di-

stanza.

Il Castellazzo attacca solamente con lanci lunghi e contropiedi sfruttando la velocità dei suoi giocatori.

Nel secondo tempo il copione è lo stesso: Cassine migliore, che tuttavia non riesce a produrre azioni da gol, se non con tiri dalla distanza che non fanno male agli avversari. Alla fine ci pensa Romano, con una pregevole conclusione dal limite dell'area, a trovare la rete del vantaggio.

Nel finale occasione per il Cassine di raddoppiare, con una conclusione di Barbato che colpisce il palo e anche una per il Castellazzo, che per poco non pareggia, ma ci pensa Massa, con una parata in uscita, a salvare il risultato. I grigioblu proseguono dunque la loro corsa al campionato e fanno un bel salto in classifica conquistando 3 punti preziosi che lo mantengono saldo nelle prime posizioni.

Formazione: Massa; Barletto, Sardella, Montobbio; Cavallero, Cavelli, Cossa, Marchelli (35° s.t. Branda), Barbato; Romano, Barresi. Allenatore: Palese.

Badminton: acquisi ai playoff

Acqui batte Kaltner e chiude al 4° posto

Acqui Terme. Nonostante l'assenza del suo "big" Marco Mondavio, l'Acqui Badminton ha chiuso in bellezza la stagione regolare del suo campionato a squadre di serie A vincendo sabato 2 marzo, la gara interna con il SV Kaltner, col punteggio di 4-1 e guadagnando così l'accesso ai Playoff scudetto.

Bastava un solo punto agli acquisi per assicurarsi il quarto posto ed è subito stato ottenuto con il doppio femminile Stelling-Manfrinetti che ha sconfitto in una equilibratissima partita, al terzo set, le due ex nazionali giovanili Tomio e Kofler.

Le due altoatesine hanno cercato di fare la partita giocando prevalentemente sulla giovane Margherita che però ha risposto da par suo alle avversarie.

Le acquisi hanno vinto il primo set 23/21, hanno perso il secondo 20/22 e vinto il terzo 21/16.

Più agevole, contrariamente a quanto può far pensare il risultato, il secondo punto, arrivato nel doppio maschile con Giacomo Battagliano ed il funambolico allenatore-giocatore Henri Vervoort che si sono divertiti con numeri da

circo e colpi spettacolari in una gara terminata 21/18, 21/16.

Terzo e quarto punto, a chiudere definitivamente i giochi, nei due singolari.

Nel femminile Xandra Stelling, in gran forma, ha disposto facilmente di Ira Tomio (21/15, 21/12), mentre Alessio Di Lenardo, pur inattivo da un paio d'anni, è cresciuto incredibilmente sia dal punto di vista tecnico, che soprattutto da quello mentale e dopo un primo set così-così (17/21 a favore dell'avversario di turno Spitaler) è salito in cattedra nei due successivi, vinti 21/10, 21/12, aggiudicandosi la partita.

Il punto della bandiera per il Kaltner è stato ottenuto nel misto dal forte tedesco Mogerie e dalla Kofler su Battagliano e Manfrinetti entrati in gara un po' tardi nel secondo set (17/21, 19/21).

Domenica 10 marzo, nella palestra del "Torre" di Acqui, si svolgerà il circuito individuale nazionale di serie A (di singolare maschile e femminile) e sarà ancora una buona occasione per vedere dal vivo badminton giocato ad alto livello.

M.Pr

Può allenare fino alla serie D

Marco Albertelli promosso ora è allenatore Uefa B



Ovada. C'è anche un tecnico dell'Ovada Calcio tra i promossi al recente corso per allenatori Uefa B, tenutosi ad Asti dal 21 gennaio al 2 marzo, per sei settimane, tutti i giorni dal lunedì al venerdì, in aula dalle 17.30 alle 22 e il sabato mattina sul campo dalle 8.30 alle 12.

Si tratta di Marco Albertelli, 38 anni, attualmente allenatore degli Allievi dell'Ovada Calcio, la scorsa stagione nella Juniores ed in precedenza nei settori giovanili del Due Valli "Stefano Rapetti" e a Molare. Praticamente Marco ha già effettuato tutta la trafila giovanile alla guida delle squadre ed ora con questo patentino può allenare fino alla serie D, oltre ai settori giovanili professionisti.

Un bel traguardo per Marco che, tra impegni di lavoro e di famiglia nonché gli allenamenti degli Allievi, ha trovato anche il tempo per seguire con profitto un impegnativo.

«Sono molti quelli che devo ringraziare per questo traguardo - afferma Albertelli - la famiglia che ha condiviso questo

impegno, l'Ovada Calcio che mi ha reso possibile la partecipazione con l'iscrizione e i collaboratori degli Allievi durante le assenze. Un bagaglio non solo sportivo che si arricchisce in me e cercherò di trasmettere ai giovani quanto ho appreso».

Il corso ha trattato tecnica calcistica, teorica e pratica con Attilio Sorbi (giocatore negli anni '80 della Roma di Liedholm e nel Pisa) e per la pratica dei portieri con Maurizio Cacciatori, tecnica e metodologia dell'allenamento con Curletti già presente nello staff del Torino e poi della Juventus; psicologia dello sport con il dott. Silveti, quindi medicina dello sport, regolamento di gioco, carte federali, serate informative dell'associazione italiana Allenatori Calcio e l'utilizzo del defibrillatore automatico.

Oltre ad Albertelli, promozioni per Ravetti, allenatore delle Giovanili del Castellazzo ma impegnato nel sociale ad Ovada (presso il Consorzio servizi sociali) e Porriati delle Giovanili del Cassine.

Torneo di calcio giovanile



Pulcini 2003 del Due Valli.

Capriata d'Orba. Straordinaria giornata di calcio giovanile a Capriata d'Orba con il 1° memorial "Andrea Campora, Franco Griffero e Giuseppe Aloisi", disputatosi presso il campo sportivo "Franco Maccaigno".

Grazie infatti all'organizzazione dell'A.S.D. Capriatese e del settore giovanile Due Valli "Stefano Rapetti", in collaborazione con l'Ente manifestazioni di Capriata, si sono disputati tornei riservati alle categorie Esordienti a 9 giocatori, Pulcini 2003 e 2004 a cinque giocatori e Piccoli Amici a sei giocatori, con gare all'aperto sul sintetico ed al coperto.

Nei Piccoli Amici affermazione del Carrosio, vittorioso nel triangolare sul Vallestura per 3-1 e fermato sul pari per 1-1 dal Due Valli, mentre la sfida Due Valli - Vallestura si chiudeva sullo 0-0.

Nei Pulcini 2003, memorial "Griffero", successo del Due Valli guidato da Giulio Maffieri, che superava il Carrosio e la Don Bosco Alessandria per 1-0; al secondo posto i "salesiani" vittoriosi sul Carrosio per 6-0. Il Due Valli si è presentato con Samuele Galliano, Edoardo Gualco, Fabio Icardi, Pietro Perasso, Gabriele Vicari, Francesco Piccardo, Nicola Ulzi, Leonardo Rivanera e Francesco Dulio.

Nei Pulcini 2004, memorial "Aloisi", successo del Valli

Scrivera, che superava per 6-1 l'Arquatese, 9-0 il Carrosio e per 1-0 il Due Valli.

Gli altri risultati: Due Valli - Carrosio 5-0; Due Valli - Arquatese 0-0; Carrosio - Arquatese 0-9.

In virtù di questi punteggi, dietro al Valli Scrivera si classificava per differenza reti l'Arquatese, seguita dal Due Valli "Stefano Rapetti" ed il Carrosio.

Infine negli Esordienti misti a 9 giocatori, memorial "Andrea Campora", successo della Don Bosco Alessandria, che superava il Carrosio per 2-0, la Gaviese per 2-1 e veniva fermata sullo 0-0 dal Due Valli. Al secondo posto il Carrosio vittorioso sulla Gaviese per 2-1 e fermato sull'1-1 dal Due Valli; terza la Gaviese, grazie alla vittoria sul Due Valli per 2-0.

La manifestazione è stata seguita da un numeroso pubblico. Presenti alla premiazione l'assessore Franco Norbiato e il sindaco di Capriata Pierandrea Cassulo, oltre al fratello di Andrea Campora.

Sono stati infatti ricordati con questo concentrazione giovanile, tre capriatesi ancora nel cuore di molti: Andrea Campora deceduto nel 2010 ed ex giocatore del grande Pro Molare di serie D degli anni 1966/67; Giuseppe Aloisi deceduto nel 2007 e Franco Griffero, che ci ha lasciato nel 2005.

Classifiche Juniores

JUNIORES prov. AL - girone A

Classifica: Auroracalcio 34; Castelnovese 30; Villaromagnano, Libarna 28; Arquatese 27; **Ovada** 25; Don Bosco Al, Europa Bevingros 19; Audace Boschese 18; S. Giuliano Nuovo 15; Pozzolese 14; Asca 12; Gaviese 8; Frugarolo X Five 5; Audax Orione 2.

Prossimo turno sabato 9 marzo: Ovada - Europa Bevingros.

JUNIORES prov. AT - girone A

Risultati: Acqui - Union Ruchè rinviata, **La Sorgente** - Pralormo 1-0. **Classifica:** Acqui 33; **La Sorgente**, Usaf Favari 31; S. Giuseppe Riva 28; Leo Chieri 26; Felizzanolimpia 25; Pro Villafraanca 22; Union Runchè 14; Pralormo 12; Monferrato 9; Cmc Montiglio, Torretta 8; Castell'Alfero 2.

Prossimo turno sabato 9 marzo: La Sorgente - S. Giuseppe Riva; Acqui riposa.

Tennis domenica 10 marzo

A Cassine la finale del "Trofeo Autozeta"

Cassine. Si conclude domenica a Cassine il 5° "Trofeo Autozeta" di tennis; dopo la disputa degli ottavi di finale di domenica scorsa che hanno visto la vittoria di Castellano su Bodellini per 6/4 6/3 di Branda su Mantelli per 6/4 6/1 di Denari su Nervi per 6/0 6/4 di Parodi su Castillo per 6/1 6/2 e Demaria su Giorgio per 6/3 6/4, sabato si disputeranno a partire dalle 14 i quarti di finale.

Gli incontri in programma vedranno opposti Caratti-Denari a seguire Maccarini-Demaria Tardito-Castellano e per chiudere Parodi-Branda. Domenica atto conclusivo con partite dalle 9 semifinali e al pomeriggio alle 17 la finale. Sicuramente gli appassionati di tennis non si faranno mancare l'occasione di vedere incontri di alto livello.

Rugby

Riparte il campionato Acqui batte Chieri

Rugby Acqui 38
Chieri Rugby 14

Acqui Terme. L'avvicinamento della bella stagione ha permesso la ripresa del campionato e il Rugby Acqui coglie il primo successo nel nuovo anno battendo il Chieri. Classifica alla mano l'avversario era ampiamente alla portata degli acquisti, tuttavia si è vista, soprattutto ad inizio partita, grande difficoltà dei padroni di casa colpiti dal grande agnismo degli ospiti ed incapaci di esprimere il proprio gioco. Infatti pronti, via e i torinesi vanno in meta sfruttando un errore della difesa. I termali, a quasi un mese dall'ultima partita ufficiale, stentano ad entrare in partita, la manovra non è fluida e non riescono a costruire concrete occasioni per mettere punti a referto. Col passare dei minuti la situazione migliora, l'Acqui avanza il baricentro e costringe il Chieri nella propria metà campo. La netta superiorità degli avanti permette la conquista di molti palloni in maschia e in touche; la trama di gioco dei trequarti è più incisiva e arrivano le mete di Sanna e Aceto. Poi è Uneval, dopo una bella percussione, a schiacciare sul finire della prima frazione che si chiude sul 21-7. Nel secondo tempo il Rugby Acqui aumenta il ritmo mettendo alle corde gli ospiti; solo l'imprecisione blocca molte delle numerose occasioni create, nonostante ciò prima



Sanna e poi Chiavetta finiscono sul tabellino marcatori.

Messo al sicuro il risultato l'Acqui frena, il Chieri attacca con orgoglio e trova ancora una segnatura. A pochi minuti dal termine, con una bella azione al largo, Chiavetta sigla la sesta e ultima meta, quattro delle quali trasformate da Parra, con cui fissa il risultato sul 38-14. Vista la lunga sosta quella mostrata domenica è stata una buona prestazione che ha permesso di conquistare punti importanti per la classifica; tuttavia il successo va archiviato perché alle porte, domenica 10 marzo, c'è già la difficile trasferta di Cuneo contro il Pedona, avversario ostico e di caratura ben superiore.

Acqui Rugby: Ivaldi, Gallelli, Ponzio, Sanna, Aceto, Parra, Chiavetta, Uneval, Fiorentino, Villafranca, Baroni, Martinati, Arecco, Cavallero, Armati. A disposizione: Imperiale, Minacapelli, Zaccone Mandallif, Corrado, Galati, Assandri.

Grande entusiasmo all'assemblea generale

Per l'Acqui Rugby è tempo di bilanci



Acqui Terme. All'assemblea generale dei soci, mercoledì 27 febbraio, è stata una giornata di bilanci e di progetti per il Rugby Acqui. Bellissimo il colpo d'occhio: sala gremita, tantissimi giovani rugbyisti e tanto entusiasmo. I lavori sono stati aperti dal presidente Parodi che ha espresso un sentito ringraziamento per l'impegno profuso in questi cinque anni da parte di tutti: giocatori, allenatori, dirigenti; sottolineando come tale sforzo abbia portato già a numerosi risultati, come la conquista della promozione in C interregionale da parte della prima squadra o la crescita del settore giovanile.

Quest'ultimo è l'aspetto più importante perché consente di dare un futuro alla società e ampliare la diffusione di questo sport sul territorio. L'ottima attività di propaganda, come sottolineato dal direttore tecnico Pizzorni, ha portato ad una costante crescita nei tesseramenti di giovani di ogni età, dai piccoli under 6 fino agli under

20; inoltre il grande impegno profuso dagli allenatori ha permesso di ottenere buoni risultati in ogni categoria, ma soprattutto di formare e sviluppare le capacità dei ragazzi. La bontà del progetto è dimostrata dalla presenza di Giacomo Farinetti e Kevin Gilardi nella rappresentativa regionale che svolgerà uno stage in Francia, e Francesco D'Alessio che parteciperà alle selezioni per l'accademia nazionale per il nord-ovest. Dopo la presentazione delle squadre giovanili alla stampa e l'intervento di uno degli sponsor principali, la Banca Popolare di Novara, è stato il momento di programmare il futuro. Infatti l'assemblea dei soci ha provveduto ad approvare tutta una serie di provvedimenti, dal bilancio 2012 alla nomina di nuovi dirigenti, al fine di rendere più e meglio organizzata la società al fine di permetterle di raggiungere lo scopo fissato nello statuto, cioè la pratica e la diffusione del rugby nel territorio acquese.

Sabato 9 e domenica 10 marzo

Al via il 15° rally colli del Monferrato

Canelli. A poche ore dalla chiusura delle iscrizioni per il 15° Rally Ronde "Colli del Monferrato e del Moscato", nella sede della Team Cars 2006 si aspettano gli ultimi moduli compilati. Gli equipaggi iscritti, al momento di andare in stampa, sono circa 80 tra cui spicca la WRC di Pettenuzzo e le S2000 di Elvis Chentre, con alle note Fulvio Florean, e Andrea Zivian, navigato da Andrea Rosello. In S1600 figurano i nome di Grasso, Luison e Poncetta mentre in R3 prenderanno il via Arione, Cugnasco e Gino.

Scorrendo l'elenco, gli appassionati non potranno non notare Giordano in FA7 e Cecchini, campione di classe in carica nell'IRC, iscritto in classe N3. Molti anche i canellesi in gara tra cui Arcangelo Defilippi, Mattia Casarone, Marco Curcio, Fabio Grimaldi, e Alessandro Penna. Grande successo è stato riscosso dal "2° Trofeo 600 per un sorriso", manifesta-

zione che unisce la passione per i motori ad un'iniziativa benefica in favore dell'AMA (Associazione Missione Autismo di Asti) e dell'Associazione Autoaiuto sempre di Asti. Le piccole 600 iscritte hanno superato quota 10, segno di come eventi come questo riscuotano molto successo.

Il via ufficiale alla manifestazione sarà dato dalla centralissima piazza Cavour sabato 9 marzo dalle ore 18.31: gli equipaggi a bordo delle loro autovetture in assetto da gara, dopo essere stati presentati al pubblico, raggiungeranno il parco chiuso notturno in attesa di affrontare, il giorno seguente, i 40,00 km cronometrati.

Per conoscere i vincitori assoluti e di classe che andranno ad arricchire l'albo d'oro bisognerà aspettare domenica 10 marzo, quando sul palco di arrivo dalle 17.01 verranno proclamati i più veloci driver dell'edizione 2013.

VM Motor Team

Roggero - Riva trionfano alla ronde Valtiberina

Acqui Terme. Sabato 2 e domenica 3 marzo l'acquese Luca Roggero, con alle note la lariana Erica Riva, ha conquistato il primo posto nel podio di classe N3 alla settima edizione della Ronde Valtiberina. L'equipaggio del Vm Motor Team ha condotto una gara molto regolare piazzandosi sempre al primo posto di classe nonostante il fondo insolito per Luca, da poco approdato alla terra dopo molti anni su asfalto.

"La gara è stata molto difficile: con ghiaia, terra e neve - afferma Roggero - Sono contentissimo della vittoria e ci tengo a ringraziare il Vm Motor Team; nelle persone di Moreno e So-

nia; la mia compagna di vita ed abitacolo, Erica, e CETIP e IEF che mi stanno sostenendo nel Trofeo Race Day". "Anche io, come Luca, sono contentissimo della vittoria - ha continuato Erica - La prossima gara in programma è il Liburna nel mese di aprile che ha coefficiente maggiore e che assegnerà, quindi, più punti ai meglio classificati". Al momento Luca Roggero occupa la sesta posizione di classe N3 e FN3 nel Trofeo Race Day con 32 punti, non potendo conteggiare i punti conquistati durante il Prealpi Trevigiana a causa del cambio delle vetture a cui è conseguito il cambiamento della classe.

Rugby giovanile

Under: due sfide con Asti e Sant'Andrea



La squadra Under 10.

Acqui Terme. Domenica 3 marzo seconda uscita del 2013 per le formazioni giovanili dell'Acqui Rugby. Le squadre delle Under 12, 10 e 8 si sono confrontate sul campo dell'Alessandria rugby contro l'Asti ed il Sant'Andrea di Vercelli.

Il primo incontro della Under 12, nella quale hanno giocato alcuni ragazzi dell'Alessandria, ha visto gli acquisti molto meno reattivi e grintosi rispetto all'Asti, atteggiamento che ha portato ad una sconfitta meritata ma evitabile. Col passare dei minuti però la squadra ha trovato lo spirito giusto ed una coesione esemplare che ha permesso di vincere tutte le partite successive, dominando il campo con una difesa compatta e presente che ha esaltato i ruoli di tutti e non ha mai abbassato la guardia.

I risultati: Asti - Acqui 4-2, Acqui - S.Andrea 5-0, Acqui - Asti 3-1, S.Andrea - Acqui 2-3.

Acqui U12: Buffa, Chiesa cap., Rizzo, Romeo, Rossi, Ur-

sino, Verdino, Vescina, Voglino, Zunino, allenatori: Corrado Alessandro, Chichi Trincherò.

La U10 pur animata dalle migliori intenzioni non è riuscita a superare le due formazioni avversarie, troppo deconcentrata ed a corto di allenamento non ha potuto esprimersi al massimo delle sue potenzialità.

Acqui U10: Bellati, Bertalotto, Brighenti L., Brighenti M., Caldini, Cavallero, Gaggino, Laiolo, Pizzorni, allenatore Pizzorni Enrico.

La U8 si è comportata bene nonostante una dormitina proprio durante la prima partita, i "leoncini" allenati da Paolo Arecco hanno tenuto alto il nome del campo con una difesa compatta e presente che ha esaltato i ruoli di tutti e non ha mai abbassato la guardia.

Tirando le somme, un risultato positivo nel suo complesso e dal punto di vista agonistico, ma la vera soddisfazione è stata vedere come i ragazzi sempre percepiscono i valori di questo sport.

Baseball Club Cairese



La formazione "Ragazzi".

SERIE B

Prime uscite del Baseball Club Cairese che inizia a Sanremo la preparazione in vista del campionato di serie B federale 2013. Prima uscita più che positiva per i biancorossi, che hanno avuto modo di ricominciare a prendere confidenza con il campo e a ritrovare il ritmo partita dopo la preparazione invernale che, per evidenti condizioni climatiche, si sta svolgendo in palestra. Particolarmente soddisfatto lo staff tecnico cairese, che ha potuto testare l'inserimento di tre giovanissimi, Davide Berigliano, Matteo Pascoli e Gabriele Scaroni, tutti e tre classe '97, che si apprestano ad esordire in serie B in un prossimo futuro ma che hanno dato segnali positivi circa il loro possibile impiego nel futuro di questa squadra.

L'inizio del campionato è previsto per il 21 aprile, con la Cairese che se la vedrà con le formazioni di Fossano, Vercelli, Settimo torinese, Portamortara, Ares Milano e Seveso, ancora in attesa invece per l'accoppiamento del primo turno di coppa Italia, che invece

è previsto 7 aprile.

CATEGORIA RAGAZZI

Sorpresa piacevole per i biancorossi nella Western League, infatti durante l'ultima giornata è cambiata la classifica, i pari età di Portamortara hanno ottenuto un pareggio nell'ultimo turno prima delle finali, perdendo dunque il primo posto solitario in classifica, agganciati in vetta dalla Cairese che, in virtù degli scontri diretti, ottiene addirittura la prima posizione, conquistandosi lo spazio di prima testa di serie dei gironi alle fasi finali previste per il 10 marzo.

In vista di quest'impegno, sabato 2 marzo a Genova si è svolta la prima giornata della coppa Liguria, i ragazzi di Pascoli si sono imposti 22 a 8 contro i Rookies di Genova. Da segnalare l'esordio assoluto dei due gemelli Andrea e Davide Tortarolo e in particolare l'esordio sul monte della giovane Fabiola Gandolfo. Non resta comunque che augurare in bocca al lupo ai ragazzi di Pascoli, visto che l'impegno delle finali di Western League è ormai imminente.

Scacchi

Ha preso il via la 6ª coppa "Collino Group"



Acqui Terme. Come previsto è iniziata venerdì 1 marzo la coppa "Collino Group" valida per l'assegnazione del titolo di Campione acquese di scacchi 2013. Il torneo, che si disputa nei locali del circolo scacchistico in via Emilia 7 ad Acqui, sotto l'attenta direzione dell'arbitro Sergio Badano, ha richiamato la presenza di 24 giocatori.

Dopo il primo turno di gioco (sui sei previsti) nessun risultato a sorpresa, anche se qualche favorito ha faticato non poco per aggiudicarsi l'intero punto. Vittorie per Bosca, Tortarolo, Badano, Calderini, Cekov, Kristov, Verbena e Benazzo, Sono finite invece pari le partite Incandela - Bari, Coda - Levo (incontro giocato on line), Ciriotti - Vercelli Alessandro e Cresta Pier Luigi - Rusin.

Frattanto continua la preparazione della squadra dell'Acqui Scacchi "Collino Group", che dal 15 al 17 marzo si gio-

cherà la permanenza nella prestigiosa serie A2 del Campionato Italiano di scacchi a squadre. L'Acqui Scacchi troverà quali avversari Corsico, L'Alfieri di Torino, Savona, Ceriano Laghetto e la Società Scacchistica Torinese. È certamente un girone molto difficile che prevede la promozione in serie A1 per la squadra prima classificata e la retrocessione in serie B per le due formazioni ultime classificate. La compagine acquese, molto ringiovanita a causa dell'abbandono di Mario Baldizzone, è composta da Miraglia Aghayev, Paolo Quirico, Samuele Bisi, Fabio Grattarola, Enrico Faraoni, Antonio Petti, Valter Bosca e Giancarlo Badano (capitano e direttore tecnico).

I giocatori dell'Acqui "Collino Group" stanno facendo tutto il possibile per giungere all'importante appuntamento nelle condizioni di forma migliori.



Arredo Frigo COLD LINE

Impianti refrigerazioni, elettrici
Climatizzazione

Via Cassarogna, 100 - Acqui Terme (AL)
Tel. 0144 313408 - Cell. 348 4409650 - info@cold-line.com

Volley serie B2 femminile

MisterBet Alessandria
si aggiudica il derby

MisterBet 4Valli AL 3
Arredofrigo Makhymo 0
(25/16; 25/19; 27/25)

Alessandria. La quinta giornata di ritorno propone al "Palacima" di Alessandria il derby fra le padrone di casa e la formazione acquisite, entrambe le squadre sono alla ricerca del risultato positivo per una situazione che le vede coinvolte in piena zona retrocessione, ma se per le ragazze dell'Arredofrigo le difficoltà dell'annata erano state in qualche modo prevenute, vista la giovane età media della formazione, per le alessandrine, partite con ben altri propositi dopo il bel campionato precedente, si tratta di fare punti per tentare in extremis una riscossa e portarsi fuori dalla zona calda dopo un campionato travagliato e deficitario.

Tutti questi motivi si aggiungono al fatto che un derby porta naturalmente con sé il fascino delle partite in cui tutto può accadere, all'andata erano state le alessandrine a prevalere, logico per le acquisite provare a ribaltare il risultato di Mombarone, soprattutto dopo le belle prestazioni messe in mostra nelle ultime partite.

Coach Ceriotti deve ancora fare i conti con una infermeria affollata, visto il perdurare degli infortuni di capitano Gatti e Foglino, presenti ma indisponibili, e di Laura Leoncini.

Il primo set ha un inizio equilibrato: al timeout è la Misterbet avanti 8/7; le alessandrine provano l'allungo e arrivano 11/8; gli scambi sono prolungati ed è ancora la formazione di casa avanti 16/12 al secondo timeout; purtroppo sono le acquisite che regalano punti con errori che consentono alle alessandrine di allungare nelle fasi finali del parziale per conquistarlo meritatamente.

Nel secondo set sono le alessandrine che partono de-

cise; acquisite in difficoltà che subiscono l'ottima azione avversaria, al secondo tempo tecnico la Misterbet è avanti 16/10; le termali provano a reagire ma le padrone di casa sono brave a gestire il vantaggio per conquistare il secondo parziale.

Terzo set con le acquisite che partono decisamente meglio portandosi in vantaggio, ma le padrone di casa non demordono e agguantano il pari sul 10/10 per poi sorpassare e portarsi sul 16/11; le acquisite però non demordono e a loro volta si rifanno sotto per riportarsi in vantaggio 18/21; le alessandrine non si danno per vinte, e con un filotto di ribaltano la situazione, a loro favore: 24/22, Acqui annulla due match point ma nel finale è ancora la Misterbet ad approfittare degli errori acquisite che sbagliano i punti decisivi lasciando parziale e partita alle avversarie.

In conclusione, una partita che la giovane formazione di coach Ceriotti non ha giocato al meglio, fatta eccezione per l'ultimo parziale.

Acqui nelle prime due fra-

zioni ha pagato un atteggiamento poco convinto, commettendo troppi errori gratuiti, nel terzo set quando la squadra ha giocato con più cattiveria ha avuto la possibilità di riaprire la partita, comunque troppo poco e troppo tardi per una gara che alla fine ha consegnato la vittoria alla formazione alessandrina che ha meritato i tre punti in virtù di una maggiore determinazione e volontà messa in campo durante tutto l'arco della gara.

Arredofrigo - Makhymo - CrAsti: L.Ivaldi, Mirabelli, Boido, Bottino, Grotteria, M.Cantini. Libero: V.Cantini. Coach: Ceriotti.

M.P.R.

Volley serie C femminile

Per le Plastigirls
vittoria al cardiopalma

Plastipol Ovada 3
Juniorvolley Casale 2
(25-16, 23-25, 25-10, 14-25, 16-14)

Ovada. Prima del fischio d'inizio del derby alessandrino tra Plastipol Ovada e Junior Casale, sono tre i punti che dividono le due squadre: la Plastipol punta al bottino pieno per colmare il gap e per coinvolgere anche le casalesi nella lotta per evitare la coda dei play out.

Il Casale si presenta con la migliore formazione possibile, quindi con l'impiego di diverse giocatrici impegnate anche sul fronte della B/2. Parte titolare anche l'ovadese Martina Bianchi, da due stagioni trasferitasi a Casale.

La Plastipol inizia bene, le istruzioni tattiche impartite per tutta la settimana da coach Consorte sembrano assimilate al meglio: grande intensità di gioco, servizio efficace volto a porre in luce le difficoltà in ricezione del Casale. Il vantaggio si dilata presto (10-6, 18-13 e poi 23-15), con veloce chiusura del parziale (25-16).

La giovane squadra casalese sembra un po' frastornata, ma le ovadesi non sanno approfittarne: un secondo set con troppe sbavature mantiene in partita il Casale.

La Plastipol conduce con scarti minimi sino al 21-19 quando ancora una volta dimostra la propria fragilità psicologica: nel momento in cui sarebbe necessario accelerare e chiudere ecco la paura di sbagliare. Al Casale non par vero, ecco la rimonta e l'insperato punto che pareggia il conto dei set.

La Plastipol è ferita da questo finale di set, torna in campo rabbiosa trascinata da una Giulia Moro molto efficace, e domina il terzo parziale (25-10).

Ed ancora una volta si tratterebbe di dare continuità alla propria azione di gioco, ma purtroppo anche nel quarto set non è così. Fabiani e C. subiscono il ritorno delle casalesi e ben presto compromettono le sorti del set (perso poi 14-25).

Ed ecco un quinto parziale veramente al cardiopalma: la Plastipol parte bene, è in vantaggio 8-6 al cambio campo ed accelera ancora (10-6). È l'allungo decisivo? Niente affatto, tre incertezze in ricezione riportano sotto il Casale, che passa avanti sul punteggio di 12-13.

Punto Plastipol del pareggio e successivo ace di Sara Fabiani per il primo match ball. Il Casale lo annulla, ma deve poi soccombere alla seconda palla match, per un fallo a rete (contestato) di una propria giocatrice.

Alla fine una vittoria meritata per la Plastipol per quanto espresso durante l'intera gara. Potevano e dovevano essere tre punti ma in fondo ci si può accontentare anche così. Infatti sono comunque due punti che danno respiro alla classifica (aggancio a 20 punti al Beinasco) e che consentono di affrontare con maggior serenità le prossime decisive sfide casalinghe.

Formazione Plastipol: Fabiani, Bisio, Moro, Porta, Musso, Massone. Libero: Fossati. Utilizzate: Grua, Ivaldi. Allenatore: Attilio Consorte.

Volley serie C maschile

Un Acqui senza grinta
è sconfitto a Chieri

Nuncas Chieri 3
Negrini-Rombi 0
(25/17; 25/12; 25/18)

Chieri. La trasferta di Chieri poteva segnare la svolta del campionato per i termali: una buona gara, seguito delle discrete prove delle ultime settimane, avrebbe potuto chiudere il discorso salvezza ma anche aprire discorsi interessanti per una non irraggiungibile quinta piazza ed invece nello scenario vuotissimo del "Palamadonna", palcoscenico della A femminile, gli acquisite sono letteralmente crollati soccombendo 0-3 ai giovani e motivatissimi padroni di casa. Non è bello dirsi ma una controprestazione come quella di sabato nessuno se la aspettava: squadra abulica, lenta, imprecisa al punto da fare più errori che punti, i termali non possono nemmeno aggrapparsi alla scusa di un arbitraggio ancora eccessivamente punitivo e a cui non bisognerebbe rispondere con la polemica ma mettendo la palla per terra una volta più degli altri. La cronaca è scarsa e par-

la di un incontro equilibrato per mezzo set, poi tre falli di palleggio innervosiscono il sestetto di Casalone che non ne mette più dentro una, galvanizzando i giovani di casa, ordinati o poco più, ma concreti nello sfruttare le occasioni; 25-17 e palla al centro per l'apertura del peggior set giocato in questa stagione. Fermi sulle gambe, recuperi e corsa azzerati: per gli acquisite a nulla valgono i cambi; manca il carattere e la voglia di reagire e il set si chiude in un batter di ciglia sul 25-12. Nell'intervallo gli intenti si fanno bellicosi ma si devono scontrare contro un Chieri ormai padrone del campo. Un timido sussulto culmina con tre muri punto di Rombi ma è solo un tentativo vanificato da troppi errori in attacco. Ora, punto e a capo: bisogna fare punti per la salvezza.

Negrini-Rombi Escavazioni: Negrini, Reggio, Sala, Castellari, Boido, Dellatorre, M.Astorino, Margaria, Basso, Rombi, T.Canepa, P.Canepa. Coach: Casalone. M.Pr.

Volley serie C maschile

La Plastipol supera
il Chisola Volley

Plastipol Ovada 3
Chisola Volley 1
(23-25, 25-14, 25-17, 25-15)

Ovada. La Plastipol maschile ha sconfitto il Chisola Volley per 3-1. Dopo aver superato brillantemente il tris di partite al vertice previsto nel mese di febbraio, la Plastipol ha subito toccato con mano cosa può comportare un calo di tensione. Infatti al Geirino contro il Chisola Volley, formazione piuttosto giovane che gioca una buona pallavolo, gli ovadesi hanno iniziato la gara senza la consueta "verve" ed hanno così pagato dazio.

L'ottima difesa dei torinesi (specie a muro) ha rimesso in discussione il primo set proprio quando sembrava incanalato nella giusta direzione (da 19-14 per i biancorossi ovadesi a 19 pari), portando infine il primo punto al Chisola.

Per fortuna la Plastipol ha saputo reagire, cercando di ritrovare, azione dopo azione, il proprio normale standard di gioco. E la partita ha cambiato

indirizzo: tutti i successivi set (25-14 il secondo e 25-17 il terzo) si sono chiusi con ampio margine per la Plastipol, anche il quarto set (finito 25-15), sia pure rimasto in perfetto equilibrio sino al 13 pari, quando gli ovadesi hanno dato la definitiva scossa con una serie di servizi molto efficaci.

In classifica continua ovviamente il testa a testa tra Plastipol e Mangini Novi. I novesi infatti sono andati ad espugnare (3-1) il difficile campo di Vercelli, a dimostrazione che non intendono mollare nulla sino al termine della regular season, pronti ad approfittare di un eventuale passo falso degli ovadesi, nel prosieguo del campionato, che così si annuncia avvincente per la testa della classifica ed il conseguente salto in categoria superiore.

Formazione Plastipol: Ricceri, Schembri, Zappavigna, Bernabè, Bavastro, Belzer. Libero: Quagliari. Allenatore: Capello.

Volley serie D femminile

Pallavolo Valle Belbo
ancora una bella vittoria

Pallavolo Valle Belbo 3
L'alba Volley 0
(25/21, 25/23, 25/23)

Canelli. La Pallavolo Valle Belbo conferma la striscia di risultati positivi e si impone in casa con la giovanissima formazione dell'Alba Volley con un netto 3-0 che conferma il quinto posto in classifica.

Le giovani albesi si confermano un osso duro e confermano i grandi miglioramenti fatti da inizio torneo, compensando la poca esperienza con fisicità e tecnica.

Varano-Bocchino confermano il sestetto delle ultime giornate con Giordano al palleggio, Guidobono opposto, Morabito e Boarin ali, Marengo e Lupo al centro, Cavallero libero, a disposizione Morino, Nosenzo, Venturino, Cresta e Ghignone. Coach: Varano.

Secondo set all'insegna dell'equilibrio con le albesi per nulla arrendevoli e pronte a giocarsi punto a punto il parziale. Servono l'esperienza di Guidobono e Morabito per l'allungo finale che chiude il set 25-23.

Terzo set che si apre all'insegna dell'Alba che conduce per gran parte del parziale, ma le nostre sono brave a reagire e a portare a casa il bottino pieno vincendo 25-23 anche l'ultimo set.

Formazione: Giordano, Guidobono, Morabito, Boarin, Marengo, Lupo, Cavallero libero. A disposizione: Morino, Nosenzo, Venturino, Cresta e Ghignone. Coach: Varano.

Appuntamenti con il Cai di Ovada

Sabato 16 e domenica 17 marzo, sci di fondo escursionismo e/o racchette da neve, week end sulla neve Arpy; difficoltà E.

Lunedì 1 aprile, escursionismo, "Pasquetta con il Cai", difficoltà E.

Per informazioni: Cai di Ovada, via 25 Aprile, tel. 0143 822578 - ovada@cai.it. La sede è aperta a soci e simpatizzanti, mercoledì e venerdì dalle ore 21.

Volley serie C Liguria

Un'agguerrita Sanremo
batte la Pallavolo Carcare

Acqua Minerale Calizzano 1
Tatto Planet Sanremo 3
(25/17, 23/25, 21/25, 23/25)

L'Acqua Minerale di Calizzano non riesce a stappare la vittoria ad un'agguerrita Sanremo che dopo un inizio incerto, rimonta ed espugna il campo di Carcare.

Nel primo set, con un bel l'avvio di gara, il Carcare mostra tutto il suo potenziale spadroneggiando grazie agli attacchi della Cerrato e della Rollero. Il secondo set viene sottovalutato dalle carcaresi che lasciano troppa libera interpretazione al Sanremo che ne approfitta portandosi sul 6-2. Le biancorosse reagiscono portandosi sul 7 pari. Da qui il set è molto combattuto ed equilibrato. Il Sanremo, però, ha un valore aggiunto che gli consente di superare il Carcare e chiude il set 25/23. Il terzo set inizia con le carcaresi spaesate e le sanremesi che si portano subito in vantaggio e bloccano tutti gli attacchi delle biancorosse. Il Carcare riesce a recuperare punti arrivando al punteggio di 16-20, ma il Sanremo chiude poi il set 25/21. Si arriva al quarto set che viene



affrontato meglio rispetto al terzo. Sul 14 pari, ben 4 attacchi carcaresi vanno a sfiorare la parte esterna della linea di demarcazione della zona di gioco; il Sanremo ringrazia e si trova in testa con il punteggio di 19-15. Poi la Giordani in battuta poggia due ace consecutivi che lasciano ben sperare perché si arriva al 22 pari. Ma non ce la fa il Carcare nell'impresa e scivola perdendo per un soffio il quarto set 23-25.

Formazione: Cerrato, Rollero, Viglietti, Briano Chiara, Marchese, Giordani, Torresan, Moraglio. All. Bruzzo. D.S.

Volley serie D femminile

Super Acqui a Mombarone
battuta la capolista

Valnegri-Int-CrAsti 3
Alegas Avbc AL 0
(25/13; 25/21; 25/18)

Acqui Terme. Grande impresa delle ragazze di coach Ivano Marengo: la Valnegri-Int-CrAsti infligge infatti alla capolista MisterBet Alessandria la prima sconfitta della stagione.

Per le acquisite in gioco non c'erano questioni di classifica: vincere poteva fare comodo, ma la salvezza, ormai quasi acquisita, non sarebbe comunque stata ancora matematica, ma l'attesa per il derby provinciale contro la quotata ed esperta squadra alessandrina era comunque elevata.

Le alessandrine, dal canto loro, volevano fermamente i tre punti, per mantenere la leadership del campionato con concrete speranze di guadagnarsi direttamente l'accesso alla categoria superiore.

Alla vigilia della gara cattive notizie per Barbara Piovon che aveva Roso infortunata e Vokshi non al meglio; buone invece per coach Marengo che può contare su E.Boido e M.Cantini, impiegate in B2 solo 24 ore prima.

Si comincia: primo set che rimane in equilibrio fino al 11/11 poi è Chiara Deblilio che con il suo turno di battute mette letteralmente in crisi la ricezione delle Alessandrine: al cambio palla il risultato è a favore delle acquisite 22/12, un

solco profondo che di fatto decide l'esito del parziale che va in archivio col successo di Acqui.

Nel secondo è l'Alegas a partire meglio e portarsi avanti 8/6, ma le Acquisite ribaltano la situazione, superano le avversarie salendo sul 14/10, è tocca poi all'Alegas impegnarsi per ricucire lo strappo. Ma Villare e compagne sono brave a gestire il vantaggio fino alla fine del parziale: 2-0 per Acqui.

Il terzo set nelle prime fasi vede l'Alegas guidare le operazioni. Alessandria conduce fino a metà frazione, poi però Acqui sale di tono e impatta sul 16/16. A questo punto arriva il break decisivo: 5 punti per Acqui che sale 21/17; poi le fasi finali, ancora a vantaggio delle padrone di casa che allungano decisamente per conquistare parziale e partita.

Una vittoria, quella della Valnegri-I.N.T., che è la vera sorpresa della 18ª giornata, ma che non deve stupire più di tanto: la prestazione delle giovanissime acquisite è stata infatti di altissimo tasso tecnico, una gara giocata con concentrazione e piena consapevolezza dei propri mezzi, in alcuni tratti del match abbiamo assistito ad un vero e proprio spettacolo per la categoria, una esibizione che costituisce la più bella gara giocata da Acqui quest'anno. Alla partita ha assistito un numeroso pubblico che ha incitato le contendenti in maniera sportiva. Buona anche la direzione di gara degli arbitri Muzio e Barbaggio.

Valnegri-Int-CrAsti: Villare, M.Cantini, Deblilio, M.Ivaldi, Boido, A.Mirabelli. Libero: Lanzavecchia. Coach: Marengo.

Classifiche Volley

Serie B2 femminile girone A

Risultati: Gobbo Allest.Castell. - Lpm Pall. Mondovi 1-3; Us Junior Casale - Mokaor Vercelli 3-0; Fordsara Val Chisone - Volley Genova Vgp 3-0; Agil Volley Treccate - Banca Lecchese Picco 3-1; Normac Avb Genova - Dkc Volley Galliate 3-0; Misterbet Alessandria - Pallavolo Acqui Terme 3-0; Lictis Collegno Cus - Us Cistellum Cislago 2-3. **Classifica:** Lpm Pall. Mondovi 48; Us Junior Casale 45; Lictis Collegno Cus 37; Agil Volley Treccate 36; Banca Lecchese Picco 34; Dkc Volley Galliate 31; Us Cistellum Cislago 30; Gobbo Allest.Castell., Normac Avb Genova 26; Fordsara Val Chisone 24; Misterbet Alessandria 16; Mokaor Vercelli 12; **Pallavolo Acqui Terme** 7; Volley Genova Vgp 6.

Prossimo turno: sabato 9 marzo, Mokaor Vercelli - Lpm Pall. Mondovi, Volley Genova Vgp - Us Junior Casale, Dkc Volley Galliate - Agil Volley Treccate, Banca Lecchese Picco - Misterbet Alessandria, Lictis Collegno Cus - Gobbo Allest.Castell., Us Cistellum Cislago - Fordsara Val Chisone; **domenica 10 marzo**, **Pallavolo Acqui Terme** - Normac Avb Genova.

Serie C femminile girone B

Risultati: Toninelli Pavic - Canavese Volley 0-3, Tecnosystem Chisola Volley - Kme Gavi Volley 3-0, Igor Volley Treccate Cf - Bussola Volley Beinasco 3-2, Sporting Parella - Cms Italia Lingotto 1-3, Fordsara Pinerolo - Flavouart Oleggio 3-2, **Plastipol Ovada** - Juniorvolley Casale 3-2, Volley Bellinzago - New Team Novara 3-0.

Classifica: Canavese Volley 54; Cms Italia Lingotto 50; Flavouart Oleggio 43; Toninelli Pavic 42; Tecnosystem Chisola Volley 36; Fordsara Pinerolo 30; Sporting Parella 23; Juniorvolley Casale 22; **Plastipol Ovada**, Bussola Volley Beinasco 20; Volley Bellinzago 19; Igor Volley Treccate Cf 12; Kme Gavi Volley 5; New Team Novara 2.

Prossimo turno: sabato 9 marzo, Kme Gavi Volley - Canavese Volley, Bussola Volley Beinasco - Tecnosystem Chisola Volley, Flavouart Oleggio - Sporting Parella, Cms Italia Lingotto - **Plastipol Ovada**, Volley Bellinzago - Toninelli Pavic, New Team Novara - Igor Volley Treccate; **domenica 10 marzo** Juniorvolley Casale - Fordsara Pinerolo.

Serie C maschile girone A

Risultati: Altea Altiora - Bistrot 2mila8volley 0-3, Bruno Tex Aosta Cm - Arti E Mestieri 3-0, **Plastipol Ovada** - Chisola Volley 3-1, Nuncas Finsoft Chieri - **Rombi Escav-Negrini Gioielli** 3-0, Dellacasa Fortitudo - Tipografia Gravinese Torino 3-0, Olimpia Mokaor Vercelli - Mangini Novi Pallavolo 1-3.

Classifica: **Plastipol Ovada** 46; Mangini Novi Pallavolo 44; Bruno Tex Aosta Cm 35; Tipografia Gravinese Torino 32; Olimpia Mokaor Vercelli 25; Dellacasa Fortitudo 24; Chisola Volley 19; **Rombi Escav-Negrini Gioielli** 18; Nuncas Finsoft Chieri 15; Arti E Mestieri, Bistrot 2mila8volley 13; Altea Altiora 4.

Prossimo turno: sabato 9 marzo, Mangini Novi Pallavolo - Altea Altiora, Bistrot 2mila8volley - Bruno Tex Aosta Cm, Chisola Volley - Dellacasa Fortitudo, **Rombi Escav-Negrini Gioielli** - **Plastipol Ovada**, Tipografia Gravinese Torino - Nuncas Finsoft Chieri; domenica 10 marzo Arti e Mestieri - Olimpia Mokaor Vercelli.

Serie D femminile girone C

Risultati: T.D. Grissini Cigliano - Reale Mutua Borgogna Provc 2-3, **Valnegri. Pneum. - Ist. Naz. Trib.** - Alegas Avbc 3-0, Raicam Lingotto - Pozzolo Quattrovalli 3-0, Sporting Parella - San Francesco Al Campo 0-3, Novi Pallavolo Femminile - Argos Lab Arquata Volley 0-3, Red Volley - Finimpianti Rivarolo 3-0, **Pallavolo Valle Belbo** - L'alba Volley 3-0.

Classifica: Reale Mutua Borgogna Provc 46; Alegas Avbc 45; Argos Lab Arquata Volley 40; Red Volley 35; **Pallavolo Valle Belbo** 34; **Valnegri.**

Pneum.-Ist.Naz.Trib 31; San Francesco Al Campo 24; Finimpianti Rivarolo, Raicam Lingotto 23; Sporting Parella 21; T.D. Grissini Cigliano, L'alba Volley 20; Novi Pallavolo Femminile 16; Pozzolo Quattrovalli 0.

Prossimo turno: sabato 9 marzo, Alegas Avbc - Reale Mutua Borgogna Provc, Pozzolo Quattrovalli - **Valnegri. Pneumatici-Ist. Naz. Trib.**, San Francesco al Campo - Red Volley, **Pallavolo Valle Belbo** - T.D. Grissini Cigliano, Finimpianti Rivarolo - Novi Pallavolo Femminile, L'alba Volley - Raicam Lingotto; **domenica 10 marzo**, Argos Lab Arquata Volley - Sporting Parella.

Serie C femminile campionati Liguria

Risultati: Virtuestri - Bigmat-lea Volley 2-3, Ver-mar Casarza Ligure - Tigullio Sport Team 3-0, Iglina Albisola Pallavolo - Sp. Elettrosistemi Italtende 3-0, Serteco Volley School - Quiliano Volley 3-0, **Acqua Minerale Di Calizzano** - Tatto Planet Sanremo 1-3, Asd Pallavolo Sarzanese - Sallis Ventimiglia Bordighera 0-3.

Classifica: Ver-mar Casarza Ligure 45; Iglina Albisola Pallavolo 37; Serteco Volley School 36; Tigullio Sport Team 34; Bigmat-lea Volley 33; Sallis Ventimiglia Bordighera 28; Tatto Planet Sanremo 24; **Acqua Minerale Di Calizzano** 20; Asd Pallavolo Sarzanese 19; Quiliano Volley 15; Virtuestri 8; Sp. Elettrosistemi Italtende 6; A.S.D. Celle Varazze Volley 1.

Prossimo turno: sabato 9 marzo, Tigullio Sport Team - Virtuestri, Bigmat-lea Volley - Ver-mar Casarza Ligure, Sp. Elettrosistemi Italtende - Serteco Volley School, Tatto Planet Sanremo - Asd Pallavolo Sarzanese; **domenica 10 marzo**, Sallis Ventimiglia Bordighera - **Acqua Minerale Di Calizzano**.

Volley, il prossimo turno

La B2 a Mombarone sfida Normac Genova

SERIE B2 FEMMINILE

Arredofrigio-Makhymo - Normac Genova. Sfida importante, perché potrebbe permettere di aggiungere altri punti alla classifica, per le acquisi di coach Ceriotti, che affrontano a Mombarone la Normac Genova, squadra tecnicamente alla loro portata. Per le acquisi, una bella opportunità per tornare al successo e nobilitare ulteriormente una stagione che ha dato al gruppo l'occasione di crescere molto sul piano tecnico, agonistico e anche atletico.

Squadre in campo domenica 10 marzo alle ore 18.

SERIE C MASCHILE

Negrini-Rombi - Plastipol Ovada. L'atteso derby contro l'Ovada arriva nel momento sbagliato per gli acquisi, che con la sconfitta di Chieri hanno riaperto (in negativo) i giochi per la salvezza. La sfida interna con la capolista (in programma sabato 9 marzo alle 20,30 a Mombarone) si presenta come un impegno difficile, per quanto sicuramente foriero di stimoli. Probabile una buona cornice di pubblico, che si spera possa stimolare Negrini e compagni a una buona prestazione. Per la Plastipol, invece, sarà fondamentale, sia in questa sfida che nelle seguenti, mantenere alte concentrazione e tensione agonistica, per non compromettere il primato.

Serie C Femminile

Cms Italia Lingotto - Plastipol Ovada. Trasferta per le Plastigirls che sabato 9 marzo alle ore 20, nel nuovissimo impianto torinese di via Ventimiglia, affronteranno la squadra locale del Lingotto Torino.

Una sfida sulla carta dal pronostico chiuso per la Plastipol: il

Lingotto è secondo in classifica e sta difendendo la posizione play off dalle inseguitrici Oleggio e Pavic Romagnano.

Per le ovadesi una gara da giocare senza assilli particolari ma con la consapevolezza che la differenza di valore tecnico tra le due formazioni non è abissale (all'andata fu 3 a 1 per il Lingotto ma al termine di una sfida equilibrata) e che un buon atteggiamento tattico potrebbe anche portare qualche frutto.

SERIE D FEMMINILE

QuattroValli Pozzolo - Valnegri Pneumatici. Un derby è sempre un derby, anche quando si gioca contro l'ultima in classifica. Nella palestra di Pozzolo Formigaro, le acquisi affrontano una gara sulla carta più che abbordabile, visto che le pozzolesi, retrocesse già da tempo, hanno finora totalizzato zero punti in diciotto partite, vincendo solamente due set. Sulla carta il pronostico è scontato. Guai però a distarsi.

Squadre in campo sabato 9 marzo alle ore 20,30.

Pallavolo Valle Belbo - T.D. Grissini Cigliano. Appuntamento, sabato 9 marzo alle 18.30, nuovamente in casa contro il T.D. Grissini Cigliano, per confermare il buon momento delle ragazze canellesi.

SERIE C FEMMINILE LIGURIA

Sallis Ventimiglia Bordighera - Acqua Minerale Di Calizzano. Impegnativa trasferta per le biancorosse carcaresi che domenica 10 marzo viaggeranno alla volta di Ventimiglia per affrontare l'ostica formazione locale. Squadre in campo alle ore 18.

Volley giovanile

La Under 14 approda ai quarti di finale

UNDER 16 "A" Arredofrigio-Valnegri Zs.Ch.Pall.Valenza Blu 3 0 (25/10; 25/10; 25/16)

Nella gara infrasettimanale alla palestra "Battisti", la squadra di Marengo e Garrone passa in maniera agevole contro la più giovane delle squadre valenzane e si conferma, con due turni d'anticipo, prima del girone ottenendo l'ingresso ai quarti di finale della fase provinciale U16.

Poco da segnalare sulla partita, dominata fin dall'inizio da Linda Ivaldi e compagne, coach Marengo ha potuto dare spazio a tutta la rosa.

U16 "A" Arredofrigio Cold Line-Valnegri: Mirabelli, Debi- lio, Migliardi, Boido, M.Cantini, Rivera, L.Ivaldi, Grotteria, V.Cantini, Moretti. Coach: Marengo.

UNDER 14 "B"

Valnegri-Rombi Novi Pall.Femminile 3 0

Con la vittoria conseguita domenica pomeriggio alla "Battisti", la formazione di coach Garrone conferma matematicamente il secondo posto in classifica e accede di diritto ai quarti di finale del campionato provinciale.

La formazione novese, dotata di alcune individualità interessanti tecnicamente e fisicamente ha provato a sbarare la strada alla formazione acquisi specie nel primo set, nel quale Gorrino e compagne hanno sbrogliato la matassa solo nel finale del parziale, più netta l'affermazione nelle restanti frazioni di gioco.

Adesso Acqui intravede un traguardo, quello delle final four, che premierebbe la grande passione ed applicazione che questo gruppo ha profuso in quest'annata sportiva.

Un premio che giungerebbe con un anno di anticipo perché, giova sottolinearlo, questa è la formazione U13A, iscritta al campionato U14 per fare esperienza, ma che al lato pratico ha ottenuto un risultato al di là delle aspettative.

Volley giovanile maschile

Netta vittoria per "Pizzeria dolce Vita"

UNDER 17 Pizzeria "La dolce Vita" Novi Pallavolo masch. 3 0 (25/7; 25/22; 25/18)

Vittoria netta e senza patemi per la formazione acquisi nella prima giornata della seconda fase del campionato regionale di categoria.

Il successo è reso evidente dai parziali che nel primo set hanno raggiunto divari di altri tempi.

Bene tutto il reparto d'attacco con Mattia Astorino sugli scudi. Maggiore equilibrio nei restanti set sempre però saldamente sotto il controllo acquisi, anche quando gli ospiti avevano preso qualche punto di vantaggio.

U17 Pizzeria "La dolce Vita": M.Astorino, Boido, Gramola, Ratto, Rinaldi, Baido, Garbarino, Nicolovski, Mazzarello, A.Ghione, Ferrero, Liberi: M.Ghione, Giachero.

UNDER 15

Pizzeria "I due Elfi" Biella Pallavolo 3 1 (25/23; 22/25; 25/23; 25/16)

Al termine di una partita affrontata con attenzione e determinazione, gli acquisi battono i pari categoria biellesi e iniziano con una vittoria la seconda fase del campionato in vista del prossimo, impegnativo, appuntamento a Vercelli dove sarà fondamentale portare a casa punti. Arma vincente del primo set è stata la battuta e l'aver commesso pochi er-

Nelle fila termali si sono visti i frutti del lavoro negli anni passati di Giusy Petrucci che ha costruito egregiamente i fondamentali di questo gruppo e di coach Garrone, che in questa annata ha dato un significativo valore aggiunto in termini tecnici e tattici alla squadra.

Valnegri Pneumatici-Rombi Escavazioni: Gorrino, Baradel, Barbero, Battiloro, Giacobbe, Forlini, Nervi, Famà, Sansotta, Muratore, Blengio, Pasero, Bianchin. Coach: Garrone.

UNDER 13 "A"

Tecnoservice-Robiglio Plastipol Ovada 3 0

Impegno domenicale alla "Battisti" per le ragazze di coach Garrone, che dopo il match disputato in under 14 devono affrontare le pari età della Plastipol Ovada. Gara vinta dalle acquisi che conquistano nettamente il primo set commettendo però l'errore di considerare la pratica chiusa, infatti nel secondo parziale l'Ovada approfittando del calo di concentrazione delle padrone di casa si portano avanti nel punteggio grazie ai numerosi errori acquisi; il parziale è vinto dalle termali sul filo di lana con un recupero in extremis. Imparata la lezione Acqui parte a razzo nell'ultima frazione di gioco per chiudere vittoriosamente parziale e partita.

Coach Garrone: «*Questa partita ci insegna che non bisogna mai sottovalutare gli impegni: nello sport e nella pallavolo si vince solo alla fine, gli avversari vanno rispettati, e tutte le gare vanno interpretate sempre con la massima e determinazione; il secondo set di oggi ce lo dovremo ricordare per non ripetere l'errore.*»

U13 "A" Makhymo-Tecnoservice-Robiglio: Gorrino, Baradel, Barbero, Battiloro, Giacobbe, Forlini, Nervi, Famà, Sansotta, Muratore, Blengio, Bianchin, Pasero. Coach: Garrone.

Giovani acquisi dell'Under 12 "A"

7 giorni "di straordinari"

Acqui Terme. Settimana molto impegnativa per la giovanissima formazione allenata da Giusy Petrucci; la Under12 acquisi è stata infatti chiamata a sostituire in un duplice confronto ed in due lunghe ed impegnative trasferte le titolari dell'Under 14 "A". Le atlete Acquisi si sono comportate in maniera egregia vincendo l'incontro disputato a Gavicontra le padrone di casa con un netto 3-0 ed il successivo impegno sul terreno dell'Arquata contro la formazione locale sempre con un secco 3-0. Due proficue partite giocate con impegno, durante le quali il tecnico termale ha dato spazio a tutte le ragazze convocate da elogiare l'abnegazione e la disponibilità delle atlete a cimentarsi in gare fuori categoria, una prova comunque utile per l'evoluzione sportiva di questo gruppo.

Nel week end invece la squadra ha preso parte ad altri due significativi impegni: sabato 2 marzo alla palestra Rodari di Novi Ligure nell'ambito del campionato under13 le ragazze di Giusy Petrucci erano protagoniste di una franca vittoria per

3-0 contro le ragazze del Novi Pallavolo femminile: dopo un primo set sofferto e combattuto ma portato in porto vittoriosamente, Acqui nei restanti parziali aveva nettamente la meglio per incamerare i tre punti della gara.

Domenica ultimo (doppio) impegno alla palestra "Dante" di Casale Monferrato; nella prima delle due partite le acquisi cedevano con onore alla Junior Casale dopo una gara intensa vinta meritatamente dalla formazione allenata da coach Lorenzini, che ha messo in campo tecnica e fisicità superiori.

Molto contenta coach Petrucci che sottolinea come «*durante le gare le ragazze si siano egregiamente impegnate, un gruppo sul quale si sta lavorando molto e proficuamente. Dalle ultime partite ho tratto utili indicazioni tecniche e che serviranno per migliorarci durante gli allenamenti.*»

U12 Valnegri-Makhymo: Cagnolo, Martina, Caiola, Malò, Faina, Oddone, Vignali, Cavanna, Zunino, Ricci, Cairo, Ghiglia, Pasero, Bonino. Coach: Petrucci.

Volley giovanile Carcare

1ª divisione maschile

Per l'Avis Carcare, si sapeva che sarebbe stata una partita molto dura e purtroppo il pronostico è stato rispettato: il Sabazia (seconda forza del campionato) si è imposta a Carcare con il punteggio di 3 set a 0. Prossimo impegno (altrettanto difficile) per i corsari carcaresi, sarà il 7 marzo alle ore 21 presso la palestra la Massa ad Albisola, contro la locale formazione, terza forza in classifica.

1ª divisione femminile

Trasferta infruttuosa per la Nuova Euromedical Carcare, che in "emergenza formazione" (9 atlete a disposizione del coach) non riesce ad arginare efficacemente gli attacchi della capolista San Pio Loano. Le rivasche, guidate dall'ex Francesco Valle, s'impongono per 3 set a 0, al termine di una gara tutt'altro che agevole, per le prime della classe.

2ª divisione femminile

In una settimana tutta da dimenticare per i colori bianco-

rossi, non fa eccezione neppure la Ricevitoria Prevignano Carcare che si arrende, tra le mura amiche, 0 set a 3, al Sabazia. Prossimo turno, domenica 10 marzo alle ore 11 al palazzetto dello sport di Carcare, dove vi sarà una concreta possibilità di pronto riscatto per le atlete carcaresi che ospiteranno la formazione del C.S.V. Ecoprivate, sicuramente avversario più alla portata.

Under 18 femminile titolo provinciale di categoria

Il torneo si conclude con il trionfo dell'Albisola, che per la 3ª stagione consecutiva si fregia del titolo di Campione Provinciale. Le albisolesi battono, senza particolari patemi, per 3 set a 0, un pur bravo Alasio, nella finalissima giocata a Leca di Albenga. In mattinata, l'Alasio, a sua volta aveva sconfitto le ragazze della Casa del Mobile Carcare, incappate in una giornata veramente storta. A prescindere dalla prestazione odierna delle carcaresi, è da

apprezzare comunque il piazzamento delle biancorosse tra le prime 4 formazioni della provincia, il che non è sicuramente risultato trascurabile!

Under 16 femminile prima fase

A rendere meno amara la settimana pallavolistica valbormidese, è stata la stratosferica prestazione della Simic Carcare che si è sbarazzata con facilità dell'ultimo (vero) ostacolo (il Loano) che opponeva alla trionfale conquista del 1º posto del girone. A due turni dalla fine, avanti in classifica e con due incontri da disputare contro squadre "materasso", la strada verso il primato è ora assolutamente in discesa! Il risultato è un secco 3 set a 0 per le biancorosse che hanno dominato, senza tentennamenti, l'intera gara dimostrando carattere ed autorevolezza. Il 1º set è stato vinto 25 a 17. La 2ª frazione di gioco, che ha visto le carcaresi avanti anche 16 a 2, si è poi chiusa 25 a 14. Infine il 3º set è stato vinto 25 a 18!

Basket serie C Liguria

Piscine Geirino liquida la pratica Azimut Loano



Piscine Geirino Ovada 96
Azimut Loano 66
(25-14, 52-27, 74-48, 96-66)

Ovada. La miglior Piscine Geirino della stagione si sbarazza dell'Azimut Loano.

Perentorio il punteggio finale, 96-66, al termine di una gara dominata in lungo e in largo dai biancorossi.

Già dall'avvio di gara si capisce che il ritmo è diverso rispetto alla trasferta di Santa Margherita. Gaido ispira i compagni, la palla gira contro la difesa schierata. Al 7' è 19-11 con un canestro di Rossi dalla media. Al 10' Ovada è avanti 25-14 con la tripla di Marangon. La seconda frazione ricalca la prima. Loano prova a resistere. Marangon e Grazzi firmano però con due triple il 37-18 al 14'. Addirittura Ovada doppia gli avversari sul 42-20 con un altro tiro dalla grande distanza di Marangon. Un canestro di nove metri di Rossi allo scadere del primo tempo fissa il 52-25. Nella ripresa la squadra ospita da un paio di scolloni per rientrare. Segnano Ferrari e Razzi, due volte. Ovada risponde con Aime e Rossi. Al 25' il vantag-

gio è invariata: 63-36. A poco a poco Loano cala d'intensità. La squadra di coach Brignoli può controllare, dare spazio all'intero organico.

"Abbiamo giocato una gara di grande continuità - ha commentato dopo la gara Mirco Bottero, presidente della Piscine Geirino Ovada - La squadra ha subito messo pressione difensiva contro gli avversari, creando i presupposti per andare in contropiede. Ogni giocatore ha dato il suo contributo. È un segnale di crescita importante".

Ora c'è da affrontare la seconda gara casalinga consecutiva contro Pontremoli, che ha appena perso in casa lo spareggio per l'ottavo posto col Santa Margherita.

Tabellino: Mozzi 6, Gaido 9, Aime 9, Grazzi 18, Rossi 10, Marangon 21, Maldino 4, Mossi 17, Foglino 2, Camisasca. Allenatore: Brignoli.

Prossimo turno: domenica 10 marzo alle ore 18.30 la Piscine Geirino ospiterà, sul parquet del Palazzetto dello Sport del Geirino, la Pol. Pontremolese per la 9ª giornata di ritorno.

Basket Promozione Liguria

Vittoria importante per il Basket Cairo

Basket Cairo 46
Basket Pegli 37

Vittoria importante del Basket Cairo in prospettiva play-off. Superata con facilità, tra le mura casalinghe, una diretta concorrente, il Basket Pegli, sabato prossimo i gialloblu si giocheranno il 3° posto in griglia con il Sanremo.

La partita contro il Pegli, purtroppo, viene segnata subito dall'infortunio di Pino Ragno che, nonostante l'evidente emozione, riesce a mettere a referto i suoi primi due punti in Promozione, applaudit e festeggiato da pubblico e compagni di squadra. Gli allenatori Fausto Marchisio e Mauro Gaia stanno portando avanti la politica della società di inserire gradualmente i giovani in prima squadra, sperando di averli pronti per il prossimo anno. A rotazione tutti avranno la possibilità di giocare in Promozione con lo scopo di acquisire esperienza e potersi confrontare con giocatori più esperti.

Tabellino: Mesitro 12, Alessi 11, Apicella 14, Zullo 2, Bocchiaro 3, Masia 2, Vaira 2, Barbero, Giardini, Ragno.

nutaggio, questo ha portato qualche distrazione di troppo in difesa ma che si spera possa servire per il futuro.

Parlando dei singoli, oltre al già citato Apicella, anche Davide Meister (lieve infortunio ad un occhio per lui) e Alessandro Alessi hanno giocato una buona partita; da segnalare il buon esordio del giovanissimo Andrea Masia (classe 1996) che, nonostante l'evidente emozione, riesce a mettere a referto i suoi primi due punti in Promozione, applaudit e festeggiato da pubblico e compagni di squadra. Gli allenatori Fausto Marchisio e Mauro Gaia stanno portando avanti la politica della società di inserire gradualmente i giovani in prima squadra, sperando di averli pronti per il prossimo anno. A rotazione tutti avranno la possibilità di giocare in Promozione con lo scopo di acquisire esperienza e potersi confrontare con giocatori più esperti.

Tabellino: Mesitro 12, Alessi 11, Apicella 14, Zullo 2, Bocchiaro 3, Masia 2, Vaira 2, Barbero, Giardini, Ragno.

Basket giovanile Cairo

UNDER 14 MISTO
Basket Cairo 56
Red Basket Ovada 33

Seconda vittoria stagionale per il Basket Cairo Under 14 misto! Dopo la bella prestazione di qualche giorno prima contro Pegli, i gialloblu si sono ripetuti nella gara casalinga contro l'Ovada, decisiva per l'ultimo o penultimo posto. La gara, nonostante la classifica, non è semplice per i cairesei che si trovano a dover giocare contro i pari età dell'Ovada che alla gara prima di campionato li avevano travolti 68 a 29. Ma alla palla a due i ragazzi cairesei si scollano di dosso le paure e nell'ordine Bardella, Ravazza, Valsetti e Kokvelaj risolvono la pratica con un attacco che in dieci minuti produce 21 punti. Al comprensibile calo di intensità della squadra di casa corrisponde un aumento dell'intensità offensiva degli ospiti che recuperano nel secondo quarto e all'intervallo si arriva con il punteggio di 29 a 20. Coach La Rocca striglia a dovere i giocatori che rispondono con un buon terzo quarto sfioracchiano la retina ospite per il 47 - 30 che di fatto chiude la partita. Quarto tempo da garbage time con spazio per tutti gli effettivi e punteggio che aumenta a favore del Basket Cairo che chiude la gara sul 56 a 33. Il commento dello staff: "Ottima prova difensiva della squadra soprattutto nel primo quarto. Un calo era prevedibile e i nostri avversari ne hanno approfittato. Ma con un perentorio terzo quarto abbiamo chiuso la pratica che ci permetterà nella fase ad orologio (che inizierà a breve) di non tornare a giocare ad Ovada". A livello individuale il coach dichiara: "Buona la prova di tutti, ma in particolare mi sono piaciuti Bardella e Carle... Buona la prova del trio Ravazza-Valsetti-Kokvelaj. E stupenda la difesa di Baccino su Torrielli...".

Tabellino: Baccino 2, Valsetti 17, Brusco, Bardella 6, Falamischia, Robaldo, Lavagna 2, Ravazza 19, Carle 1, Kokvelaj 8, Germano.

Basket Cairo 27
Pallacanestro Vado 62

Dopo la gara contro l'Ovada i cairesei sono stati chiamati di nuovo sul parquet per l'ultima, ed inutile, gara del girone di ritorno contro Pallacanestro Vado. Purtroppo l'avversario è decisamente diverso e il risultato anche. La partita finisce 27 a 62 a favore dei vadesi che dimostrano di occupare meritatamente il terzo posto in campionato.

Joint the Game Provinciale
Ottimo risultato al Joint the game provinciale. Manifestazione di 3 contro 3 nazionale che coinvolge i ragazzi under 13 ed under 14. Il Basket Cairo si comporta bene con i gruppi del 2000 e 2001 qualificandosi per le finali

regionali con la squadra maschile composta da Pietro Valsetti, Franz Kokvelaj, Matteo Marrella e Gergj Bazzelli. Per le pari età femminili qualificazione sfiorata per un soffio nonostante un buon piazzamento!

La categoria under 14 purtroppo non si qualifica. I ragazzi e ragazze cairesei patiscono oltremodo la tensione per l'esordio nella manifestazione. Comunque una esperienza positiva per tutti in una giornata di basket e divertimento.

AQUILOTTI SENIOR
Juvenilia Varazze 26
Basket Cairo 33

Sfida di ritorno, al palazzetto di Varazze, dopo la gara a Cairo che aveva sancito una sostanziale parità tra le due squadre. Anche questa volta la sfida, molto intensa e combattuta, si è risolta all'ultimo secondo, purtroppo con la vittoria della squadra di Varazze. La squadra di Cairo, che poteva contare solo su otto atleti, ha comunque fatto un'ottima prestazione dimostrando grande grinta e combattività, tenendo testa agli avversari per tutta la partita e sfiorando di un soffio il successo. Anche se non è ancora arrivata la vittoria, un compimento a tutte le bambine ed i bambini della squadra per il grande impegno e per i progressi che ogni volta fanno vedere in campo. Ben sei degli otto giocatori infatti sono andati a canestro e per la prima volta in questo campionato hanno realizzato punti Angelo Romana, Greta Brero e Sofia Marrella.

Atleti scesi in campo: Angelo Romana, Elisa Perfumo, Sofia Marrella, Victoria Carle, Cecilia Botta, Alessio Cosoleto, Giulia Brero, Greta Brero.

Marcatori: Giulia Brero 10, Elisa Perfumo 7, Victoria Carle 6, Angelo Romana e Sofia Marrella 4, Greta Brero 2.

UNDER 13 Elite
Basket Cairo 26
Pallacanestro Vado 62

Partita dai due volti. Per il primo tempo i cairesei riescono a tenere molto bene il campo ed anche se la squadra che hanno di fronte è sicuramente più forte riescono a contenere e rispondere canestro a canestro. All'intervallo il distacco di soli 12 punti lascia ancora margini di speranza di poter recuperare. Alla ripresa del gioco però aumenta l'intensità difensiva del Vado e forse complice anche una migliore tenuta atletica degli avversari, arrivare a canestro per il Cairo diventa quasi impossibile.

Atleti scesi in campo: Baccino, Valsetti, Lorrán, Arias, Perfumo, Bazzelli, Gallese, Pongibove, Pisu, Kokvelaj, Marrella.

Marcatori: Kokvelaj Franz 14, Valsetti Pietro 4, Marrella Matteo 4, Baccino Alessandro 2, Bazzelli Gergj 2.

Basket 1ª divisione maschile

Basket Bollente batte Nizza al supplementare



Basket Bollente 55
Basket Nizza 52
(11-7; 24-18; 38-30; 45-45)

Bistagno. A leggere la classifica prima della gara odierna poteva sembrare un match ampiamente nelle mani degli acquesi, e invece durante tutto l'andamento dei 40 minuti di gioco più 5' di tempo supplementare il Basket Nizza ha lottato alla pari degli avversari, che si sono aggiudicati la contesa grazie ad un pizzico di raziocinio in più e anche all'aiuto di qualche fischio finale un po' dubbioso. La partenza vede La Bollente meglio calata nella contesa con un Nizza che risponde però colpo su colpo con il duo Bellati Corbellino a cui si uniscono Andov e Curletti. I locali si portano avanti sino a rag-

giungere il massimo vantaggio di 12 punti a 6' dal termine, ma il Nizza con il cuore e stringendo le maglie difensive con un'ottima zona 3-2 riesce a portare la sfida all'overtime. Finale di gara al cardiopalma, punto a punto e come dichiara Curletti: «La Bollente è una buona squadra ma la nostra sconfitta è dovuta ai due mancati fischi arbitrali a nostro favore».

Tabellino Acqui La Bollente: I. DeAlessandri 7, A. Tartaglia 6, Oggero 18, Traversa 7, A. Costa, C. Tartaglia 17, Boiardo, Maranetto, D. DeAlessandri, Boccaccio.

Tabellino Nizza: Curletti 7, Andov 9, Bellati 14, Corbellino 12 Fiorini, Ceretti 5, Lovisolo 3, Necco, Lamari, Garrone 2. Coach: De Martino. E.M.

Classifiche Basket

Serie C Liguria

Risultato: Piscine Geirino Ovada - Bk Pool 2000 Azimut 96-66.

Classifica: Cus Genova, Bk Follo Mec Vara 36; Aurora Basket Chiavari 32; GS Granarolo 30; Bk Pool 2000 Azimut, Pall. Vado 26; **Piscine Geirino Ovada** 18; Tigullio Kuadra, Pol. Pontremolese 14; Cogoleto Pesce Pietro, Basket Sestri 12; A.C. Alcione Rapallo 10; Villaggio Sport Pall., Pro Recco 6.

Prossimo turno: Piscine Geirino Ovada - Pol. Pontremolese, domenica 10 marzo ore 18.30 al Palasport Geirino di Ovada.

Promozione Liguria girone A
Recupero: Basket Cairo - Basket Pegli 46-37.

Classifica: Bk Riviera Fiori 26; R.N. Bordighera 24; **Basket Cairo**, Bvc Sanremo 20; Basket Pegli 14; Finale B.C.,

Pall. Atena 12; Cffs Cogoleto Basket 8; Amatori Pall. Savona 6; Uisp Rivarolo 2.

Prossimo turno: Bvc Sanremo - **Basket Cairo**, sabato 9 marzo ore 21, palestra Villa Citera di San Remo.

1ª divisione maschile girone B

Risultati: Basket Bollente - Basket Nizza 55-52.

Classifica: Pall. Serravalle 24; **Basket Bollente** 20; Asd Pall. Robilant 18; Renegergetica Alessandria 14; Vba Virtus Basket Asti, Basket 2000 Nichelino 10; **Basket Nizza** 8; Elettro 2000 4; Asd Sandam Basket 2.

Prossimo turno: Basket Bollente - Vba Virtus Basket Asti venerdì 8 marzo ore 21.15, palestra comunale di Bistagno; **Basket Nizza - Basket 2000 Nichelino** venerdì 8 marzo ore 20.30, Palasport Morino di Nizza Monferrato.

Basket giovanile

Varese al Geirino per uno stage giovanile

Ovada. Torna la Pallacanestro Varese ad Ovada per un ministage di due giorni, che si terrà al Geirino sabato 9 e domenica 10 marzo.

A partecipare saranno atleti della categoria under 13, che lavoreranno sul campo agli ordini dei tecnici varesini Bruno Bianchi e Franco Passera.

Alla due giorni cestistica giovanile ovadese parteciperanno anche dieci ragazzi dell'Auxilium Genova, società satellite della Red Basket Ovada selezionate, nell'ambito del progetto "Insieme nel basket" dal responsabile tecnico Andreas Brignoli.

La due giorni prevede anche due amichevoli con i giovani che giocano a pallacanestro ad Ovada: la prima partita è prevista per sabato 9 marzo, a

partire dalle ore 19.

La seconda il giorno successivo, alle ore 16, subito prima della gara della prima squadra ovadese contro la Conad Pontremoli.

"Siamo particolarmente lieti di questa due giorni - commenta Mirco Bottero, presidente della Società Servizi Sportivi che gestisce il Geirino - perché la presenza di un club storico del basket italiano (la gloriosa ex Ignis campione d'Europa degli anni Sessanta/Settanta, col campione messicano Manuel Raga) rappresenta una vetrina importante per i nostri impianti".

Per luglio è previsto il ritorno di Varese per la settimana di alta specializzazione, dopo l'esperienza molto positiva dell'anno passato.

Danza sportiva

Campionati Regionali 2013



In alto al centro Francesca Abbriata e Mirko Botto; sotto a destra Elisa Agosto e Guido Botto.

Acqui Terme. Domenica 3 marzo si sono svolti a Biella i Campionati Regionali di Danza Sportiva per l'anno 2013. Buone notizie per i concorrenti del nostro territorio: i già campioni provinciali, Francesca Abbriata di Sezzadio e Mirko Botto di Visone hanno infatti conquistato il titolo di campioni regionali nella classe A2 16-18 del liscio tradizionale piemontese e nella classe B3 16-18 delle danze standard. Bene anche Elisa Agosto di Belforte e Guido Botto di Acqui, entrambi al loro primo campionato, che hanno ottenuto il titolo di campioni regionali per la classe C14-15 di danze latine. Entrambe le coppie sono iscritte alla scuola Charly Brown e un particolare ringraziamento va ai maestri per l'ottima preparazione data agli studenti.

Pallapugno serie A

Per la Pro Spigno
le prime amichevoli

A destra la Castagnolese; a sinistra la Pro Spigno con il d.t. Donini ed il presidente cav. Giuseppe Traversa.

Spigno M.to. Prima amichevole per la Pro Spigno, neo promossa in serie A. Sui novanta metri del comunale di via Roma, dopo gli allenamenti curati dal d.t. Aldo Donini, domenica 3 marzo, in una bella giornata di sole, i gialloverdi, in campo con Levratto, Dotta, Papone e Montanaro, hanno affrontato la Castagnolese di Burdizzo, dell'ex Voglino, Ambrosino e dell'altro ex Piva, che disputerà il campionato di serie B e sarà guidata da un altro ex, il d.t. Sergio Corino. È stata anche l'occasione per cementare il buon rapporto tra le due società, entrambe sponsorizzate dall'Araldica Vini di Castel Boglione con la Pro Spigno che avrà come partner la "Verralia" Vetriere gruppo Saint Gobain di Degio.

Una sgambata di due ore per tastare le condizioni dei

due quartetti che si ritroveranno in campo domenica 10 marzo, per una seconda amichevole, con inizio alle 14.30. Amichevole che precederà la presentazione ufficiale delle due squadre che si terrà, a partire dalle 18, nei locali del Cascinone, tenuta sulle colline di Acqui di proprietà dell'Araldica Vini.

Per la cronaca la sfida di Spigno è terminata dopo due ore di gioco con il punteggio di 7 a 6 per la Pro Spigno.

Per quanto riguarda le squadre che parteciperanno ai prossimi tornei di serie A (11 squadre) e B (16 squadre), la cerimonia di presentazione dei campionati, organizzata da Fipap e Lega delle Società, si terrà sabato 16 marzo, a partire dalle 10, presso l'Azienda Agricola "Bricco Rosso - Cantine Manfredi" di Farigliano.

Pallapugno serie B e C1

Bubbio e Monastero
prime amichevoli

Bubbio. Prima amichevole per il Bubbio, ai nastri di partenza del campionato di serie B, che sabato 9 marzo, con inizio alle 14.30, va a far visita al Monastero Bormida, quartetto che gioca in C1.

Una sfida tra squadre che potrebbero essere tra le favorite nei rispettivi campionati. Il Bubbio del d.t. Elena Parodi ha ingaggiato Cristian Giribaldi dall'Imperiese in serie A dove ha giocato una stagione da "spalla"; ha confermato Marcello Bogliaccino (spalla) Iberti e Stenca, ingaggiato Blangero e nella rosa inserito anche l'esperto Giancarlo Cirillo, un passato in serie A ad altissimi livelli. Il Monastero Bormida ha puntato su Simone Adriano, ex della Neivese, gli ha affiancato l'esperto Diego Ferrero nel ruolo di "spalla" mentre sulla linea dei terzini giocheranno il confermato Daniele Carli e l'ex spignese Paolo De Cerchi.

La seconda amichevole il Bubbio la giocherà sabato 16 marzo sul campo della Neivese di Daniele Giordano.

Sul campionato di serie B abbiamo ascoltato il parere del d.t. Elena Parodi che la categoria la conosce molto bene. Della sua squadra il tecnico bianco-azzurro dice: «Credo che questo quartetto abbia i numeri per ben figurare. Cristian Giribaldi è giocatore molto tecnico che dovrebbe adattarsi ben alla piazza dove gio-



Elena Parodi, d.t. del Bubbio.

chiamo; dovrà solo ritrovare la confidenza con un ruolo che da un anno non pratica». Nessun dubbio sul traguardo da raggiungere: «Entrare nelle prime otto e lottare con le favorite che a mio parere sono la Monticellese di Dutto che ha allestito una signora squadra, la Castagnolese di Burdizzo e Paolo Voglino, la Neivese di Daniele Giordano, il Peveragno del solito Bessone e non sottovaluterei il Torino di Rosso e Ghione che a mio parere può fare molto bene. Infine non dimentichiamoci che tra le sedici squadre ci sono giovani battitori molto promettenti ed alla fine qualcuno uscirà allo scoperto».

Appuntamenti con il CAI di Acqui

Domenica 10 marzo, escursione San Pietro ai Monti e Monte Ravinet. **Dal 25 al 27 marzo**, rifugio Teodoro, tre giorni di sci sulle piste di Cervinia-Zermatt, escursioni sci alpinistiche o con le ciaspole con partenza dal rifugio; sono previste discese con gli sci sotto la luna piena.

Lunedì 1 aprile, escursione, "gita del merendino", anello di San Luca. **Sabato 6 aprile**, convegno sulla sentieristica. **Domenica 7 aprile**, "Giro del Gorrei" in mountain bike. **Venerdì 12 aprile**, progressione su ferrata e sentieri attrezzati.

Informazioni: CAI di Acqui, sede in via Monteverde 44, aperta al venerdì dalle 21 alle 23, tel. 0144 56093 - caiacquiterme@alice.it

Fronton

Wallball: i 'Giovanili'
a Nizza e Montechiaro

La squadra femminile dell'MDM Valbormida.

Nizza Monferrato. È stata una due giorni intensa e ricca di spunti, quella disputata a Nizza Monferrato e Montechiaro fra sabato 2 e domenica 3 marzo. Di scena i campionati giovanili di wallball, con gara sia al sabato che alla domenica nella palestra "Pino Morino" per quanto concerne il settore maschile (sia doppio che singolo), mentre le gare femminili si sono disputate a Montechiaro d'Acqui insieme al maschile "under 11".

Sabato 2 marzo si sono assegnati i titoli del doppio: nella categoria under 19 ha prevalso la coppia di Nizza formata da Massimo e Paolo Vacchetto che in finale ha battuto il duo Corsi-Trentin dell'Augusto Manzo; sul gradino più basso del podio il duo siciliano Cannova-Ventura.

Scendendo alla "under 17" si impone in maniera autoritaria il duo Corsi-Maschio che regola i compagni di squadra Gatti-Gatto; sul gradino più basso del podio la coppia M.Marenco-S.Marenco e al 4° posto il duo dell'Augusto Manzo Stevanovic-Turco.

Scendendo ancora d'età nella "under 15" ha vinto la coppia composta da Bellerio-Volpe della Monferrina che ha battuto il duo della Canalese Gatto-Battagliano.

In "under 13" la vittoria ha sorriso al doppio Giordano-Voglino della Castagnolese.

Nella seconda giornata d'incontro di domenica si sono affrontati le gare di singolo; nella "under 19" netta e ampia la vittoria di Massimo Vacchetto (Nizza) che ha vinto la finale per 15-2 contro Adrignola



Stevanovic e Banaj vittoriosi in Under 12.

(Monferrato), nella "under 17" il titolo è andato all'alfiere dell'Augusto Manzo Maschio che ha sconfitto il compagno di squadra S.Corsi per 15-12.

Per quanto riguarda la "under 15", invece, vittoria di C.Gatto (Canalese) per 15-1 su Bellerio, e nella categoria più giovane, la "U13" titolo a Marenco (Neivese).

Il torneo rosa, a Montechiaro d'Acqui, ha visto nella "under 13" la vittoria di Marta Pippo su Elena Gallareto e Giorgia Ferrero tutte del Valbormida; il doppio è stato vinto da Gallareto-Chille su Pippo e Ferrero.

Nella "under 15", successo della Piffri (Monferrina), sulla Stevanovic (Augusto Manzo) e nel doppio femminile vince l'Augusto Manzo: vincono Stevanovic-Banaj, davanti a Keci-Chille della Monferrina. In "U17" la Garbarino (Valbormida) sbaraglia il lotto mentre nel doppio si registra la vittoria della Monferrina con Tedesco-Piffri sul duo della Valbormida Garbarino-Rainero.

Infine, nella categoria "under 11" maschile, titoli per la Neivese con Sandri nel singolo sul duo del Vallebormida Gallareto Lazar.

E.M.

Judo

Al "Trofeo Panda"
brilla il Judo Sezzadio

Alessandria. Don Bosco non è sicuramente il protettore del Judo, ma tutto è andato per il meglio domenica 3 marzo al Palazzetto dei Salesiani di Alessandria, dove per il secondo anno consecutivo Judo Sezzadio e Yume Alessandria hanno organizzato una tappa del Trofeo Panda di judo, evento sportivo che coinvolge tutte le società UISP del Piemonte, riuscendo a coinvolgere 144 bambini e 12 Società provenienti da tutto il territorio regionale.

Le attese non sono andate deluse e tutti quanti si sono impegnati strenuamente sui tatami per conquistare una medaglia, unitamente a un fresco brik di latte, a fortificare la prima lo spirito e il secondo il corpo. Buona l'organizzazione delle due società che hanno dato il cuore per far sì che tutto filasse liscio, a partire dall'accoglienza e proseguendo poi nella sicurezza degli atleti e dei loro familiari con la presenza in campo di personale medico e paramedico della Croce Verde e della loro attrezzata ambulanza: fortunatamente anche in questa edizione ha fatto solo da contorno, senza interventi degni di nota, a riprova della correttezza dimostrata da tutti. Bilancio finale positivo anche in campo per la società sezzadiense, 8° posto in classifica finale con 7 atleti partecipanti, tra cui all'esordio stagionale il piccolo Federico Palmeri. Ed è proprio lui che apre le danze e nella categoria cuccioli termina al 4° posto: dopo un avvio incerto con una sconfitta nel primo combattimento si riprende subito e vin-

ce il secondo ma per il gioco dei numeri si trova ai piedi del podio.

I combattimenti successivi vedono protagonisti i "veterani" del sodalizio sezzadiense, anche se Asti sbarra la strada al gradino più alto del podio a Letizia Antoniazzi e a Matteo Bruno: entrambi finiscono infatti al 2° posto, alle spalle di due forti atleti astigiani. Scontro fratricida invece tra Matilde Notti e Nicolò Borin nella categoria ragazzi, che vede la ragazza prevalere sul poco attento compagno di squadra: Matilde si porta a casa l'argento a discapito di Nicolò che si deve accontentare del bronzo. Discorso a parte per Matteo Caruso e Giorgio Gaglio: il primo termina fuori dal podio, mentre il secondo chiude 4°, sconfitto in una finale di consolazione nella quale era stato catapultato da una formula davvero misteriosa, nonostante avesse vinto i due incontri disputati. «Ringraziamo tutti per la riuscita della manifestazione - fanno sapere dalle due Società - a partire dai genitori volontari per i lavori di fatica, alla Società Judo Val Borbera per i tatami, alla Centrale del Latte per l'omaggio ai bimbi, alla Croce Verde di Alessandria per l'assistenza completa e al Comune di Sezzadio per i mezzi della logistica; tutti hanno contribuito a far sì che l'evento riuscisse perfettamente. Purtroppo per il secondo anno che le autorità locali non sono state presenti a questo raduno di bambini e famiglie appassionate di judo, ripreso anche dalla televisione locale».

M.Pr

CAI sezione di Acqui Terme

Concluso con successo il corso di sci



cia Nera, il Polluce, il Castore, i Lyskamm».

La Sezione del Cai di Acqui ringrazia i genitori, gli Accompagnatori di Alpinismo Giovanile che hanno proposto ed organizzato il Corso, la Stazione Sciistica di Antagnod (Scuola di Sci, gli addetti alla biglietteria e agli impianti, il Bar del Pino) che ha collaborato per la riuscita dell'iniziativa.

«Il prossimo anno - affermano dal Cai - ripeteremo il Corso con qualche miglioramento, in verità pochi, dettato dall'esperienza».

Domenica 10 marzo molti dei ragazzi che hanno partecipato al corso di Sci parteciperanno alla prima uscita del

Corso di Alpinismo Giovanile presentato sabato 2 marzo presso la Sezione Cai sita in via Monteverde 44. «I partecipanti al Corso hanno superato il numero di 20 ragazzi/e ma quello che ci preme sottolineare è che i 7 partecipanti del Corso 2012 si sono re-iscritti e i più grandi passeranno al Corso Avanzato. Una continuità che premia i nostri sforzi».

Il corso, indirizzato a ragazze e ragazzi dagli 8 anni compiuti fino ai 17, propone esperienze dirette: «insieme cammineremo, arrampicheremo e giocheremo in montagna».

Il Corso si svilupperà su due linee didattiche con programmi specifici, per tenere conto del-

le differenti età e delle diverse capacità degli iscritti, sia dal punto di vista culturale che sotto il profilo fisiologico.

Corso base: è aperto a tutti, anche a chi muove i primi passi in montagna, ed è basato su un graduale avvicinamento attraverso escursioni ed attività specifiche in Sezione.

Corso avanzato: è aperto a chi ha già partecipato a Corsi AG e voglia affinare le proprie conoscenze cimentandosi con un programma più impegnativo e successivamente a 16 anni con il consenso dei genitori frequentare un Corso di Alpinismo.

Informazioni: caiacquiterme@alice.it - 348 6623354.

Tennistavolo

Grand Prix giovanile:
Ramassa e Carosio terzi

I ragazzi della Saoms.

Costa d'OVADA. Si è svolta, domenica 3 marzo, la quarta prova del Grand Prix giovanile regionale di tennistavolo e la Saoms si è saputa ritagliare uno spazio di riguardo nella storica competizione riservata ai ragazzi dagli otto ai ventuno anni. Il gruppo di giovani costesi, accompagnati nell'occasione dal "coach" Daniele Marocchi, si sono fatti onore nelle rispettive categorie.

I primi buoni risultati arrivano in mattinata nella categoria Juniores (riservata ai ragazzi tra i 15 e i 17 anni) dove Emanuele Massa e Daniele Ramassa riescono a raggiungere gli ottavi di finale e Marco Carosio si spinge addirittura fino ai quarti sfiorando la qualificazione alla semifinale. Nei Ragazzi (età compresa tra i 10 e i 12) Gioele Bruzzone riesce a superare il proprio girone eliminatorio per fermarsi poi nel primo turno del tabellone non senza lottare. Non supera invece il proprio girone Claudio Gagliano autore comunque di una prestazione ricca di grinta e determinazione.

Negli Under 21, Massa incappa in una prestazione non brillantissima ed esce in un complicato girone a quattro. Ma i migliori risultati arrivano dalla categoria Allievi (ragazzi di età compresa tra i 12 e i 14) dove il duo Carosio-Ramassa regala belle soddisfazioni alla società raggiungendo un'ottima semifinale. Qui i due giovani ovadesi si fermano, battendosi alla pari sino all'ultima pallina, rispettivamente contro i bravi Carmona e Bonavita entrambi del T.T. Biella e al momento di livello tecnico lievemente superiore. Nella stessa categoria Bruzzone supera il proprio girone ed esce poi dal torneo ad opera del compagno di squadra Ramassa mentre Gagliano, ancora comunque temerario, non riesce ad ottenere la vittoria necessaria al passaggio del proprio girone. I risultati ottenuti in questo torneo confermano i costanti progressi dei ragazzi sotto tutti gli aspetti, da quello tecnico a quello caratteriale e fanno ben sperare per la loro crescita futura.

Ma il weekend della Saoms ha visto anche tutte le squadre impegnate nei rispettivi campionati nazionali e regionali. Ottime notizie arrivano dalla Policoop che, in serie C1 continua nella sua corsa e mantiene la testa della classifica grazie ad una soffertissima vittoria in casa del CUS Torino. Il

trio formato da Paolo Zanchetta, Pierluigi Bianco e Daniele Marocchi questa volta impiega tutte le nove partite in programma per strappare i due punti alla temibile formazione torinese. Il 5 a 4 finale è frutto dei due punti messi a segno dal sempre solidissimo Zanchetta (su Caronia e Sebastiani), dei due conquistati da Marocchi (su Caronia e nella partita decisiva su Sebastiani) e da quello ottenuto da Bianco (su Sebastiani). Tutti gli allievi ovadesi hanno invece dovuto arrendersi alle giocate del forte pongista indiano Basu apparso davvero insuperabile. Il parziale sofferto nulla cambia nella sostanza, infatti con questa vittoria la Policoop mantiene saldamente il comando nel girone G della C1 inseguita da TT Genova e TT Verzuolo con entrambe queste squadre ancora da affrontare (tra le mura amiche di Tagliolo) e con tutte le carte in regola per tentare un insperato salto di categoria.

Non così bene è invece andata in C2 dove la Policoop "B" cede con un netto 5 a 0 alla capolista TT Alessandria. Ivo Rispoli, Ivo Puppo ed Enrico Canneva non riescono mai ad entrare veramente in partita e raccolgono un solo set. La sconfitta nulla modifica nel cammino della formazione costese che rimane al terzo posto in classifica e ben distante dalla zona retrocessione.

Alti e bassi invece in D2 dove arriva una vittoria netta ed una sconfitta. La Nuova GT "A" supera in scioltezza il TT Derthona "B" grazie alle ottime prestazioni di Pierenrico Lombardo, Antonio Pirrone, Vittorio Norese e alla prima vittoria assoluta in un campionato a squadre di Daniele Ramassa che supera in una lottatissima partita l'ostico Gatti. La Nuova GT "B" invece cede al TT Alessandria giocando un'ottima partita ma pagando la giornata difficile di Marco Cazzulo (influenzato) e l'esperienza degli avversari. I punti per la Saoms arrivano da Giorgio Riccardini ed Emanuele Massa. In classifica le due formazioni costesi si trovano rispettivamente al terzo ed all'ultimo posto.

Ora i campionati si fermeranno per un mese lasciando spazio all'attività individuale. Già la settimana prossima la Saoms parteciperà alla serie B veterani con due formazioni ed al campionato regionale giovanile con due coppie, una nella categoria Ragazzi e l'altra negli Allievi.

Appello Dasma a donare sangue

Acqui Terme. L'Associazione Dasma - Avis ricorda che permane sempre la carenza di sangue ad uso dell'Ospedale di Acqui Terme. Si invitano pertanto le persone in buona salute a voler collaborare alla donazione di sangue.

Per donare il sangue occorre avere compiuto 18 anni e di peso corporeo non inferiore a 50 kg. Recarsi a digiuno, all'ospedale di Acqui Terme all'ufficio informazioni e assistenza DASMA - AVIS che si trova al piano terra dell'ospedale di Acqui a lato dello sportello bancario dalle ore 8.30 alle ore 10,30 dal lunedì al venerdì, oppure al primo piano dell'ospedale (centro trasfusionale) dalle ore 8.30 alle 11, nelle seguenti date: 10 e 24 marzo, 14 e 28 aprile, 12 e 26 maggio, 9 e 23 giugno, 14 e 28 luglio, 25 agosto, 8 e 22 settembre, 13 e 27 ottobre, 10 e 24 novembre, 8 e 22 dicembre.

Si ricorda, inoltre, che il servizio trasfusionale dell'Ospedale di Acqui Terme è aperto anche il terzo sabato del mese, dalle 8 alle 12: 16 marzo, 20 aprile, 18 maggio, 15 giugno, 20 luglio, 14 settembre, 19 ottobre, 16 novembre e 14 dicembre.

Per ulteriori informazioni tel. 3347247629; 333 7926649; e-mail: avisdasma@gmail.com - sito: www.avisdasma.it

Bocce

Galoppa il Valbormida
male la Boccia Acqui

Le squadre della Valbormida finaliste al trofeo Barberis.

Nel campionato di seconda categoria è fuori dai giochi la "Boccia Acqui", sconfitta in casa dalla Telma Alessandria, mentre viaggia con il vento in poppa il Valbormida di Montechiaro d'Acqui che ha vinto sia in "seconda" che "terza" categoria.

Montechiaro d'Acqui. Nella seconda giornata di ritorno del campionato di 2ª categoria, girone A, vittoria dei biancoazzurri montechiaresi con la Stazzanese al termine di una sfida molto combattuta. Dopo la sconfitta (16 a 15) di una di Luca Gallione nel tiro tecnico, al termine di una tiratissima partita che vedeva il rivale centrare nella giocata decisiva il bersaglio da 5 punti, arrivava ancora uno stop nella gara a coppie (Franco Domanda - Luca Cavalli) che consentiva ai rivali di arrivare al 4 a 0. Da quel momento iniziava la rimonta dei montechiaresi. Vittoria per 13 a 7 della coppia Daniele Gatto-Antonio Costa; con lo stesso vinceva la terna in campo con Renato Bevione-Alfredo Denicolai-Claudio Gallione ed infine i due punti decisivi nell'individuale con Luca Gallione che operava una clamorosa rimonta passando dallo 0 a 9 al 13 a 10.

È tornata alla vittoria anche la squadra di 3ª categoria che ha seccamente battuto, sui campi di casa, l'Occimianese per 8 a 2.

Domenica 3 marzo, la bocciola Valbormida ha organizzato una gara per quadrette cat. CCDD e CDDD, che ha concluso la stagione invernale, alla quale hanno preso parte 16 formazioni delle quali quattro di Montechiaro e tre di Acqui. La gara valida per il 1º trofeo "Barberis Srl - Bistagno" ha visto le formazioni affrontarsi nella prima fase a "poule"

sui campi di Acqui e Montechiaro. Nei quarti di finale, a Montechiaro, si sono affrontate Valbormida-Telma; Boccia Acqui-Belforte; Valbormida-Marchelli Ovada; Valbormida-Boccia Acqui. Squadre montechiaresi protagoniste in semifinale con la vittoria sulla Telma per 13 a 6 e sul Belforte per 13 a 9. Finalissima tutta valbormidese che ha visto il successo della quadretta composta da Walter Dellochio, Alfredo Denicolai, Franco e Bruno Domanda su Luca Gallione, Daniele Gatto, Luigi Trincherò, Luca Raspi. Al termine della manifestazione la premiazione da parte dello sponsor alla presenza degli arbitri Bricola e Carlini.

Acqui Terme. 6 a 4 per la Telma Alessandria, nel bocciodromo di via Cassarogna, nell'ultima giornata del girone B di seconda categoria e acquisi fuori dai giochi. Una sconfitta che conclude malamente una stagione difficile che ha visto gli azzurri iniziare bene il girone e poi perdersi per strada. Nell'anticipo di giovedì 28 febbraio contro gli alessandrini a complicare le cose l'espulsione da parte del giudice di gara Angelo Agostini di un giocatore acquese.

Il riscatto per i bocciatori acquesi è arrivato nella specialità "Petanque".

Nella gara d'apertura della stagione, sui campi del "Lanternino" di Genova, nella competizione riservata alle terne categoria ACD e CCC alla quale hanno preso parte 29 formazioni comprese le più agguerrite della Liguria, la terna acquese (CCC) in campo con Mauro Ivaldi, Ivaldi Bruno e Marco Parodi ha sbaragliato la concorrenza e portato a casa il primo prestigioso trofeo dell'anno.

Nuoto - Rari Nantes

Davide Gallo
campione italiano

Acqui Terme. È di sei medaglie lo splendido bottino ottenuto dalla Rari Nantes Cairo Acqui Terme ai campionati primaverili di nuoto per salvamento svoltisi lo scorso fine settimana a Milano.

Alla ribalta, sicuramente, il titolo italiano conquistato da Davide Gallo nella prova di trasporto con pinne riservata alla categoria Ragazzi dove l'alfiere termale ha staccato il secondo classificato di ben 2 sec. e 8 dec. Il ragazzo di Cortemilia classe 1997 ha, nella seconda giornata, bissato la medaglia ottenendo quella di bronzo nella prova a torpedo.

Ottimo anche il bottino della nazionale junior Federica Abois che ha conquistato tre importanti podi, l'argento nel manichino con pinne, e due bronzi nelle prove di percorso misto e di trasporto manichino categoria cadetti femmine.

L'ultima medaglia è arrivata dal classe 1999 Michele Parodi, che alla sua prima esperienza nazionale ha salito il se-

condo gradino del podio nella prova di trasporto pinne, riservata alla categoria Ragazzi primo anno.

Oltre alle splendide medaglie ci sono state ottime prestazioni cronometriche da parte di tutti gli altri atleti termali qualificati che hanno spesso migliorato i loro primati personali dando anche un importante contributo alle staffette. Un plauso quindi va ad Alessandra Abois, Chiara Sciampagna, Camilla Bandini, Nicolas Saggio, Gabriele Pagliazza, Lisa Mariscotti, Lucrezia Bolfo, Fabio Rinaldi, Chiara Poretti, Eleonora Genta, Margherita Giamello e Monica Neffelli. Il lavoro svolto in corsia coadiuvato dai due tecnici Antonello Paderi e Luca Chiarlo e l'impegno dei ragazzi sono stati il giusto mix per la riuscita di questa importantissima manifestazione.

Un particolare ringraziamento va anche agli sponsor che sostengono il sodalizio termale.

Intervista

Fabrizio Tacchino
preparatore dei ciclisti

Ovada. Poniamo alcune domande a Fabrizio Tacchino, castelletese, preparatore nel settore del ciclismo.

Il 2012 è stata una stagione di successi. Un riassunto? *"È stata una stagione molto intensa che mi ha impegnato su più fronti nella preparazione degli atleti Elia Viviani e Marco Pinotti per le Olimpiadi di Londra, ottenendo con un lavoro di staff un 6° e un 5° posto e soprattutto in quella dell'atleta paralimpica Francesca Fenocchio, che insieme ad Alex Zanardi e Vittorio Podestà, ha conquistato un fantastico argento nella prova a squadre dell'handbike. Con l'Androni Giocattoli Venezuela il Campionato italiano a squadre e individuale con Franco Pelizzotti; infine con il Team Colpack dilettanti, numerosi successi e il primo posto nel ranking nazionale dei dilettanti".*

Impegni e prospettive per il 2013? *"Dopo una stagione così intensa motivata dall'impegno olimpico, ho deciso di fare una stagione più soft. Ho rinnovato il mio impegno con l'Androni Giocattoli Venezuela per il terzo anno, con la prospettiva di un progetto di diventare una squadra Pro Tour in un paio di anni, quindi il top nel ciclismo. Con la Federazione Ciclistica Italiana ci sono tutti i presupposti per continuare la collaborazione per il prossimo quadriennio olimpico ma sono in attesa di valutare il progetto federale. Per la parte paralimpica seguirò sempre Francesca Fenocchio, che sta tentando un ambizioso progetto di qualificarsi nello sci di fondo per le Olimpiadi invernali di Sochi".*

E a livello locale? *"Purtroppo per me lo sport è una professione e non un hobby. Dopo tanti anni di gavetta in provincia, ho dovuto di fatto fare le valigie per realtà sportive più concrete, non dimenticando gli sforzi che le società del territorio*



stanno facendo per 'coltivare' i giovani".

Il 2013 è iniziato con una pubblicazione editoriale. *"Eh sì, era da un paio di anni che c'era in progetto la stesura di un libro/manuale sull'allenamento, e dopo le Olimpiadi mi sono chiuso in casa e in tre mesi, con la collaborazione di colleghi (Bragato, Compri, Badino, De Maria, Pederzoli, Michelusi e Compri), è nato un libro di 380 pagine, intitolato "Obiettivi, tipologie e mezzi di allenamento nel ciclismo moderno", che sarà un testo di riferimento per i corsi della Federazione Ciclistica".*

Un consiglio per i giovani che vogliono diventare allenatori? *"È un lavoro difficile ma molto affascinante. Chi lo vuol fare, deve in primis aver fatto l'atleta, poi conseguire studi appropriati universitari e federali e infine iniziare esperienze a 360° e non aver paura di esperienze extraterritoriali se non addirittura all'estero".*

E sull'aspetto doping? *"Beh, il ciclismo ha di fatto molte colpe, per anni è stato gestito con superficialità ma è anche uno sport che non ha nascosto niente. Ha applicato senza pietà controlli e regole che hanno smascherato i più forti atleti. C'è ancora molto da fare, soprattutto sull'aspetto etico e su regole chiare, professionalizzando l'ambiente con responsabilità e doveri precisi".*

Ciclismo - Veterani

"Criterium d'Inverno":
Friulio 2° allo sprint

Poirino. Comincia con un secondo posto l'avventura del ciclista acquese Massimo Frulio (in gara con i colori della Rpm Cicli Asti) al "Criterium d'Inverno", gara a punti suddivisa in cinque appuntamenti, che segna tradizionalmente l'apertura della stagione. Nella prima prova del criterium, disputata a Poirino domenica 3 marzo sulla distanza degli 82 chilometri, Frulio, in gara nella categoria Veterani, si è arreso soltanto in volata al portacolori della Albonese Mapei, Alessandro Picco (campione italiano su pista), al termine di una gara combattuta, conclusasi con uno sprint a ranghi compatti. Il secondo posto di Frulio è un buon viatico per i prossimi appuntamenti del criterium, che prosegue nel fine settimana con altre due prove: sabato 9 marzo a Pratomorone, in provincia di Asti, e domenica 10 marzo a Carmagnola. Da segnalare, a Poirino, anche il buon 11° posto ottenuto dall'altro acquese Alessio Barosio, in gara coi colori della Superbicycling Genova. **M.Pr**

Ciclismo

Il GP "Il Borgo"
ad Ovada il 30 marzo

Ovada. Si svolgerà il prossimo 30 marzo, con partenza alle ore 14 da piazza Nervi, la 3ª edizione del "GP Il Borgo" di ciclismo, categoria amatori. La gara, valida quest'anno come prova unica del Campionato Regionale UISP, è organizzata dal Circolo Ricreativo Culturale "Il Borgo di Ovada" col patrocinio del Comune. Il ritrovo per tutti è fissato alle ore 12 presso il Circolo Ricreativo "Il Borgo" di Strada S.Evasio. Alle ore 14 la prima partenza, valida per le categorie Veterani, Gentlemen, Supergentlemen e Donne. All'arrivo di questi, la partenza di Cadetti/Juniore (gara unica) e Seniores. Il percorso prevede il transito prima in un circuito da ripetersi 4 volte che toccherà piazza Nervi, loc.Schierano, bivio e nuova bretella per Silvano d'Orba, loc.Caraffa, Ovada piazza Castello, strada per Rocca Grimalda. Dopo la quarta tornata si imbrocherà il bivio Schierano, proseguendo per loc.San Giacomo, Lovazzolo, bivio Rocca Grimalda e piazza Nervi. Arrivo in viale Rebora dopo 63 chilometri di sviluppo. Per la gara vige il regolamento UISP e richiede obbligatoriamente l'uso del casco da parte dei partecipanti.

Sulle strade e nelle località toccate dalla gara saranno possibili momentanei blocchi alla circolazione veicolare. La quota di iscrizione è di euro 10 a ciclista. I piazzamenti dal 1° al 5° classificato di ogni categoria saranno premiati con un cesto di prodotti in natura. Pacco gara ai primi 200 iscritti.

Disabili, anziani, disagiati, minori

Consorzio servizi sociali per le categorie deboli



Ovada. Si è tenuta nel tardo pomeriggio di giovedì 28 febbraio l'annuale assemblea del Consorzio dei Servizi Sociali, per la relazione previsionale e programmatica del triennio 2013/15 - esercizio 2013.

Il CSS (presidente Giorgio Bricola, direttore Emilio Delucchi) è costituito dai sedici Comuni soci della zona di Ovada ed a ciascuno di essi è assegnata una quota consortile a carico, in base al numero di abitanti: Belforte (quota 2), Carpeneto (4), Casaleggio (1), Cassinelle (3), Castelletto (8), Cremolino (4), Lerma (3), Molare (8), Moltaldeo (1), Montaldo (2, Mornese (3), Ovada (41), Rocca Grimalda (5), Silvano (7), Tagliolo (6), Trisobbio (2).

Dopo l'introduzione del presidente dell'assemblea dei sindaci, Fabio Barisione, è toccato al direttore Delucchi spiegare ai rappresentanti dei Comuni (sindaci o loro vice) intervenuti i contenuti e le attività consortili, facendo riferimento ad un bacino di utenza con una popolazione territoriale di 28.687 unità. Il CSS ha impostato il bilancio (che pareggia) per il 2013 in 2.556.747 euro, pensando di svolgere le attività previste dall'art. 18 della legge regionale 1/2004 e dallo statuto dell'Ente. In particolare, e tra gli altri, il superamento delle carenze del reddito familiare ed il contrasto alla povertà; il mantenimento a domicilio delle persone; la tutela residenziale dei soggetti non autonomi e non autosufficienti; sostegno e promozione dell'infanzia, adolescenza e delle responsabilità familiari; tutela dei diritti del minore e della donna in difficoltà; piena integrazione dei disabili; superamento del disagio sociale; assistenza domiciliare territoriale; assistenza economica; servizi residenziali e semi; servizi per l'affidamento e le adozioni; pronto intervento sociale per situazioni di emergenza personale e familiare.

Precisa Delucchi: «Il personale a tempo indeterminato del CSS è composto da un direttore, tre assistenti sociali, un istruttore direttivo ed uno amministrativo, un educatore professionale. Altro personale è incaricato di seguire i progetti ed i servizi.

I rapporti col Distretto sanitario (nella stessa sede di via XXV Aprile 22, Ospedale vecchio) permangono di grande collaborazione. Presso la "porta ovadese" (sportello unico) del Distretto è aperto il servizio Tasc per aiutare i cittadini a svolgere pratiche di tutela e sostegno. Continua l'attività allo sportello gestito dall'Aism per i soggetti affetti da sclerosi multipla e quello gestito da Uic per gli ipovedenti e ciechi. Potrebbe riaprire lo sportello per gli af-

fetti da Alzheimer e da demenze degenerative. Per l'anno scolastico in corso continua l'assistenza per l'autonomia agli alunni con disabilità gravi presso le scuole. Il gruppo di sostegno alla genitorialità, formato da genitori adottanti con un esperto consortile ed uno esterno, continua l'attività con cadenza mensile. Nell'ambito della formazione, previsti due corsi di aggiornamento per operatori interni, con la Casa di carità di via Gramsci.

Si evidenziano però alcune preoccupazioni: il continuo peggioramento delle situazioni abitative per gli sfratti, le modalità di conduzione per le case popolari, l'aumento evidente degli affitti "in grigio" e la difficoltà a pagare affitti ed amministrazioni condominiali. Il CSS per famiglie mono/senza reddito con tanti figli a carico metterà a disposizione dimore temporanee, oltre quanto già messo. Saranno riproposte la "prima accoglienza e il rifugio", l'appartamento per donne fragili (già "JeJ" ed ora "casa rosa") e nuove soluzioni abitative per famiglie disagiate con la "casa verde". L'aumento della richiesta di sostegno economico, causato dal gioco d'azzardo, grave problema sociale, psicologico e di salute, la cui spesa, nel territorio consortile e solo per quello legale, è stimata tra i 34 ed i 38 milioni di euro (circa 1200 euro a testa e considerato che molti non giocano, le ricadute economiche sulle famiglie sono evidenti).

L'utilizzo di luogo mensa a basso costo, per poter fare un pasto caldo, oltre ad acquistare nei negozi come già accade. Questo servizio dovrà essere studiato con le associazioni di volontariato ed il settore che si occupa di povertà e malessere. Anche se il piano di zona ora è in stand by, per ordini superiori, si riaprirà il tavolo sul disagio sociale.

Permane quindi l'emergenza "disagio sociale" ed anche per questo si è scelto di dare più risorse alla voce di bilancio inerente il tema.

Il personale del CSS continua ad esprimere un buon "attaccamento alla maglia" e ad offrire alla popolazione consortile un servizio di buona qualità, con una gestione delle risorse attenta e corretta, seguendo l'esempio del presidente Bricola e del C.d.A.

Come si evince dal bilancio (vedi altro spazio nella pagina), c'è una contrazione rispetto al passato (era di 2.702.000 nel 2012), anche perché dati certi da Stato, Regione ed Asl-AI ne conosciamo pochi.

Appena ricevessimo dati attendibili dagli Enti, proporremo opportune variazioni nelle prossime assemblee». **E. S.**

Festa della donna alla Coop

Ovada. Sabato 9 marzo, alle ore 15,30 presso la sala della Coop di via Gramsci, incontro per la Festa della donna. «Le donne non sono soggetti deboli», il tema filo conduttore dell'iniziativa. Introduce Luisa Folli, segretaria Spi - Cgil di Ovada. Interverranno: Sabrina Caneva, vice sindaco; Giulietta Ruggeri, autrice del libro "Cambiare le parole per cambiare il mondo" e le scrittrici ovadesi Camilla Salvago Raggi, Mavi Pendibene e Raffaella Romagnolo. Proiezione Video Ovada anni '50. Mimosa e buffet.

Consegna del Vangelo alle famiglie ovadesi

Ovada. Dopo il 17 marzo inizierà la consegna dei Vangeli alle famiglie della Parrocchia. Molte persone della comunità parrocchiale si sono prese l'impegno di recapitare a tutte le famiglie ovadesi il libro del Vangelo di Luca, in occasione dell'Anno di fede. È un dono e un'opportunità per far giungere a tutti la vicinanza della Parrocchia ed il messaggio di fede che il Vangelo di Gesù rappresenta.

Per il 2013

L'assemblea dei Sindaci approva il bilancio C.S.S.

Ovada. All'assemblea del Consorzio dei Servizi Sociali erano presenti i Sindaci dei Comuni soci dell'Ente o i loro delegati.

Al tavolo dei relatori, il presidente Giorgio Bricola, il direttore Emilio Delucchi, il coordinatore dell'assemblea consortile dei sindaci della zona di Ovada Fabio Barisione, il funzionario Gianni Zillante ed il revisore dei conti Roberto Salvo. Quest'ultimo, in scadenza ma prorogabile per 45 giorni per poter indire un bando di concorso specifico sarà dunque presto sostituito da un nuovo collega, che verrà presentato all'assemblea consortile al prossimo consuntivo.

Il presidente dell'assemblea dei sindaci e sindaco di Rocca Grimalda, Fabio Barisione, nella sua breve introduzione, ha posto l'accento sul fatto che "Stato e Regione stringono sempre più i trasferimenti al CSS mentre i sedici Comuni soci fanno però la loro parte e dal 2009 confermano le loro quote a carico. Ma ci auguriamo qualche ripensamento anche da parte del Governo".

Il presidente Giorgio Bricola ha ribadito la "confusione dei trasferimenti statali e regionali. Dallo Stato poi si registrano notevoli ritardi in determinati settori". E quindi ha riferito di "un progetto europeo del settore, per cui al CSS di Ovada è stato proposto di fare addirittura da capofila ma si è dovuto declinare l'offerta per l'esiguità del personale a disposizione".

Il sindaco di Molare Chicco Bisio ha definito il CSS "una realtà territoriale positiva come poche si incontrano. Siamo capaci di affrontare i problemi anche nelle attuali difficoltà economiche in cui versano i Comuni ed anche se ormai dobbiamo ragionare 'in zona Cesarini' perché siamo classe amministrativa in scadenza



Il presidente C.S.S. Giorgio Bricola.

(per le elezioni comunali del 2014). Il CSS dispone di un numero esiguo di operatori che però fanno funzionare bene tutta la macchina. E difendere il principio alla base dell'Ente significa difendere la nostra territorialità".

Il sindaco di Ovada Andrea Oddone ha rimarcato che "più di 28mila persone sono gestite bene dal CSS, che non è un carrozzone dove i sindaci delegano tutto al C.d.A. o ai suoi funzionari ma tutt'altro. La situazione economica che attraversiamo come Comuni è assai difficile eppure il CSS deve rispondere ad una sempre maggior domanda di aiuto e di sostegno della gente. E la struttura di via XXV Aprile sta dando risposte qualificate ed in simbiosi col Distretto sanitario, cosa che non accade da altre parti. Qui da noi però c'è un aumento di domande, e quindi di risposte conseguenti. Fa bene dunque il CSS a predisporre un bilancio coi piedi per terra, con responsabilità ed in coerenza con la situazione economica reale, generale e locale". E subito dopo il parere favorevole del revisore dei conti, il bilancio del CSS per il 2013 è stato approvato all'unanimità dall'assemblea dei sindaci dei Comuni soci. **E. S.**

Dai dati demografici comunali

Vie e piazze cittadine con meno di 50 abitanti

Ovada. Nel numero scorso del giornale abbiamo pubblicato le vie e le piazze cittadine con un numero di abitanti sino a 50. Continuiamo ora ad elencare quelle con un numero minore di residenti, a partire da piazza Garibaldi e via B. Marchelli che di abitanti ne hanno 48. La frazione di Grillano ne conta 47, strada Campi 45; la frazione del Gnocchetto, via Oddone e viale Comandante Boro 42; strada Parasio 41, strada Ergini 40.

Strada della Caminata ne fa registrare 39, via Bisagno 37, via Canepa e strada Lunarolo 36, strada Santa Lucia 34, vico della Luna 32, via Madonnetta 31, vico Dazio 30.

Via XXV Aprile e via Pio Camera ne hanno 29, Regione Nascio 28, piazza Stura e vico Ancora 27, Largo Oratorio e vico Chiuso San Francesco 24; piazza San Domenico e Lungo Stura Oddini 23, via Ripa Molino e viale dei Tigli 21; viale V. Veneto e via Ripa 20.

In piazza Assunta, salita Roma, piazza Guido Testore e via San Sebastiano ci sono 19 abitanti; corso Cavour, frazione San Lorenzo e strada Volpina 18; strada Redipetro e strada Guastarina 17; piazza Cereseto, via Puccini e Regione Guardia 15; piazzetta Ulivo 14; vico Rocca, vico San Giovanni, strada Requalgiolo e strada Costiera 13; piazza Fontana 11.

Ed ecco ora le vie e piazze ovadesi con meno di dieci abitanti: via G. Costa e strada Monteggio 9; vico Buttà, strada Termo e strada Privata 8; via Di Vittorio e strada Pian del Merlo 7; piazza Matteotti, regione Pizzo di Gallo e strada Ciutti 6; vico Stura 5, piazza Cappuccini e vico Aurora 4; strada madre Camera 3; via Aie e vico Scaletta 2. Via Oratorio, vico Archivolto e via Pastore contano un solo abitante.

Gian Piero Alloisio canta Gaber

Ovada. Debutta venerdì 8 marzo, ore 21.15, al Teatro della Tosse di Genova, "Il mio amico Giorgio Gaber" lo spettacolo di teatro-canzone dell'ovadese Gian Piero Alloisio con Gianni Martini e lo stesso Alloisio.

Ogni volta che ne ha parlato in pubblico, Giorgio Gaber lo ha definito "il mio amico Gian Piero Alloisio".

Dieci anni dalla scomparsa dell'inventore del teatro-canzone, Alloisio ricambia l'affettuoso omaggio con un tributo specialissimo, accompagnato per l'occasione dal chitarrista storico della band di Gaber, Gianni Martini.

Lo spettacolo è diviso in due tempi. Al termine i due artisti di "scuola genovese" dedicheranno un "terzo tempo" alle canzoni dell'Assemblea Musicale Teatrale, il gruppo di rock degli anni '70 fondato da Gian Piero Alloisio e Gianni Martini con Sergio Alloisio, Alberto Canepa, Bruno Biggi, Gino Ulivi ed Ezio Cingano.

In occasione dell'8 marzo, festa della donna, il Teatro della Tosse offrirà a tutte le signore un calice di vino bianco.

11 i punti all'o.d.g.

In Consiglio comunale raffica di interrogazioni

Ovada. Martedì sera 5 marzo, a Palazzo Delfino, si è svolta l'adunanza straordinaria del Consiglio comunale.

Dopo la lettura e l'approvazione dei verbali dell'ultima seduta consiliare del 23 gennaio, si è discusso del primo punto all'o.d.g.: il servizio di gestione e vigilanza dei parcheggi pubblici a pagamento.

Altro punto all'ordine del giorno, la rettifica dell'art. 13 riguardante il regolamento per la disciplina dei controlli interni.

È seguita l'interrogazione dei consiglieri comunali Sergio Cappello, Liviana Ferrari, Elisabetta Bruzzo sulla sicurezza stradale della Provinciale del Turchino, ex Statale 456, nella frazione del Gnocchetto.

Quindi l'interrogazione del consigliere comunale Eugenio Boccaccio per conoscere le risultanze degli accertamenti disposti a suo tempo dall'Arpa nell'area ex Lai, a seguito della segnalazione di un presunto inquinamento nel sottosuolo e per chiedere se il mancato inizio dei lavori sia riconducibile all'esito dell'indagine della Procura e/o alla risposta della Regione Piemonte all'interrogazione presentata.

Interpellanza del consigliere comunale Enrico Ottonello Lomellini sulla riqualificazione di via Gilardini.

Interrogazione del consigliere comunale Gianni Viano sul

Cine-Teatro Comunale, perché si sta "navigando tra ombre e verità".

Interrogazione del consigliere comunale Andrea Morchio per richiesta di chiarimenti su affermazioni del consigliere Viano sulla Sanità.

Interrogazione di Viano sul ricorso Wind: "L'Amministrazione comunale si è veramente mossa nell'interesse della sua città?".

Interrogazione di Boccaccio per chiedere spiegazioni dell'ingiustificata ordinanza di sospensione del mercato settimanale il 13 febbraio scorso, causa neve, "quando non sussistevano reali ed oggettive condizioni di emergenza, di pericolo e di tutela della sicurezza".

Interrogazione di Viano su Enel Sole e la manutenzione dei punti luce ad Ovada - conoscenza e verifica degli obblighi contrattuali.

Interrogazione di Boccaccio perché "venga fornita una relazione sulla perizia relativa alle prescritte opere di adeguamento del Cinema Comunale alle normative vigenti in materia di pubblico spettacolo e sulla proposta di trasformazione e ristrutturazione elaborata dalla società "Circuito cinema Genova" con particolare riguardo agli aspetti tecnici, economici e contrattuali". Nel prossimo numero del giornale, ampio spazio sugli argomenti consiliari.

Analisi del voto del 24 e 25 febbraio

È boom dei "grillini" ad Ovada ed in zona...

Ovada. Il riferimento per i tre partiti maggiori è alla Camera dei Deputati, elezioni politiche del 24/25 febbraio.

Ovada: P.D. 2.591, Movimento 5 Stelle 1.799, PdL 1.200. Molare: rispettivamente 456, 444, 218. Silvano: 411, 401, 224. Castelletto: 411, 366, 298. Tagliolo: 417, 278, 161. Rocca Grimalda: 293, 298, 176. Carpeneto: 143, 202, 128. Cremolino: 197, 222, 109. Cassinelle: 168, 177, 82. Montaldo: 113, 113, 73. Belforte: 128, 124, 32. Casaleggio: 76, 88, 45. Lerma: 155, 170, 111. Mornese: 106, 138, 101. San Cristoforo: 148, 98, 63. Trisobbio: 129, 140, 66.

Come si può ben desumere dalle cifre e dai dati qui sopra riportati per i sedici Comuni della zona di Ovada, le elezioni politiche sono state vinte dal Movimento 5 Stelle di Beppe Grillo a Carpeneto, Casaleggio, Cassinelle, Cremolino, Lerma, Mornese, Rocca Grimalda e Trisobbio. Pari col P.D. a Montaldo; ad Ovada, Belforte, Molare, San Cristoforo, Castelletto, Silvano e Tagliolo Grillo è al secondo posto ma sempre con tanti voti e comunque davanti al PdL.

Ha vinto dunque più di tutti Grillo, nel senso che nessuno si aspettava che un movimento, uno schieramento nato praticamente poco tempo fa dal nulla e di cui non si conoscevano, da parte dei più, neppure i nomi dei principali dirigenti, a parte proprio Grillo ed il suo vice Casaleggio, ottenesse un così alto numero di suffragi popolari, tanto da diventare addirittura il primo partito alla Camera in molti Comuni tradizionalmente "rossi" fin dalla Liberazione. Allora quel partito, il partito dell'ex comico genovese Beppe Grillo, può cantare legittimamente vittoria. E pensare che ad Ovada, ancora la settimana prima delle elezioni, gli esponenti locali del Movimento 5 Stelle cercavano i loro rappresentanti di lista!

Ma dove hanno pescato così tanti (anzi, tantissimi) voti, proprio nella "rossa" zona di Ovada, i "grillini"? Sicuramente per loro hanno votato tanti giovani elettori ovadesi e dei Comuni della zona, specie quelli che hanno votato per la prima volta: lo si evince dal fatto che le preferenze per Grillo sono maggiori proprio alla Camera rispetto al Senato (dove per votare bisogna aver compiuto i 25 anni). E poi il Movimento 5 Stelle ha pescato sia a sinistra che a destra, probabilmente più dalla prima parte che dalla seconda. Nel centro zona alla Camera il Partito Democratico ha perso, rispetto al 2008, una buona fetta di elettori per più del 7% mentre il Popolo della Libertà è andato sotto, rispetto a cinque anni fa, di ben il 13%! Invece Grillo si è attestato al 25,5% in un colpo solo!

Può anche darsi, anzi è molto probabile, che a far perdere tanti voti al PdL abbia contribuito la discesa in campo del partito dell'ex premier Monti che, ad Ovada alla Camera, ha ottenuto poco più dell'8% dei consensi elettorali. Ma dove è l'altro 5% perso, dato che "Fratelli d'Italia" della Meloni si è attestato sul 2%, se non per Grillo?

Invece a sinistra sembra ora abbastanza chiaro che almeno buona parte di quel 7% perso per strada sia andato proprio a Grillo (Ingroia si è fermato a meno del 2%). Sfidiava giovanile nella attuale dirigenza del partito? Non credibilità per il "vecchio" Bersani come futuro premier italiano? Non voto per il partito, una volta sconfitto Renzi (in cui tanti giovani credevano) da Bersani alle primarie del P.D. a dicembre?

Tutto è possibile come il contrario di tutto. Ma ora è tardi per dire: se ci fosse stato Renzi come candidato della sinistra, ad intercettare il voto giovane...

Infatti col senno di poi le elezioni si perdono, non si vincono. **Red. Ov.**

Per contattare il referente di Ovada
bruna.ottonelli@libero.it
tel. e fax 0143 86429 - cell. 347 1888454

Brillante iniziativa sul territorio

La malattia dell'Alzheimer a convegno al Lercaro



Ovada. Primo riuscito convegno territoriale sulla malattia dell'Alzheimer nel salone Arcobaleno dell'Ipab Lercaro, sabato pomeriggio 2 marzo.

Ma prima c'è stata l'inaugurazione della nuova "ala celeste" della struttura assistenziale ovadese. Organizzato dall'associazione di volontariato "La tavola rotonda", che ha sede proprio al Lercaro, il convegno è stato promosso anche per il progressivo invecchiamento della popolazione specialmente nei Paesi industrializzati, che vede prevalere le malattie cronico-degenerative, con conseguente aumento della disabilità.

La demenza, di cui la malattia di Alzheimer rappresenta la manifestazione più comune in età avanzata, è attualmente una delle patologie più diffuse e più disabilitanti, con un impatto notevole sulla qualità della vita sia di chi ne è affetto sia di chi, in prima persona, si fa carico dell'assistenza. Gli organizzatori del convegno al Lercaro lo hanno pensato quindi con la funzione di informare e sostenere i familiari delle persone affette da Alzheimer e nel contempo come occasione per creare sul territorio una rete tra i familiari dei pazienti di Alzheimer.

Il direttore CSS Delucchi, anche moderatore del convegno, ha introdotto con la constatazione che "nel territorio ovadese si soffre abbastanza di Alzheimer". L'assessore comunale ai Servizi Flavio Gaggero ha identificato l'Ipab e le sue iniziative come lavoro di rete, da difendere con forza.

Il parroco don Giorgio Santi, grato a relatori ed organizzatori del convegno proprio per la diffusione della malattia, "che mette in crisi le relazioni e le coscienze", si è rivolto "a chi deve interagire coi malati di Alzheimer, alle difficoltà di tante famiglie (comprese le badanti) che tengono in casa questi malati. È una sfida grande, per cui forse siamo poco attrezzati".

La dott.ssa Loredana Comeri, direttore del Distretto sanitario, ha ricordato "i tanti pazienti fragili e anziani e allora occorre agire con qualcosa di specifico (come l'Unità di Valutazione per l'Alzheimer, formata da specialisti e da un progetto informativo per le famiglie) per evitare di andare ad Alessandria o nei centri specializzati".

L'ing. Emanuele Rava, presidente dell'Ipab, ha rimarcato la novità della nuova ala per i pazienti interni.

Il presidente CSS Giorgio Bricola ha considerato il convegno "come importante iniziativa, si parla poco di Alzheimer, dunque ci vuole maggiore attenzione per questo tipo di patologia".

Lo psichiatra Gianfranco Lucci: c'è un aspetto medico da affrontare ed uno relazionale e di autonomia della persona.

Non è facile fare una diagnosi precisa: i farmaci sono efficaci ma non possono bloccare la malattia, che fa sopravvivere per otto/dieci anni circa. Ne soffre la popolazione da 60 anni in su e se si tiene presente solo l'economicità, questa lascia problemi irrisolti ed allora occorre investire di più. Ma bisogna intervenire globalmente sul paziente,

non solo a livello sanitario perché medicalizzare tutti gli aspetti della vita umana è utopico.

Quella del malato di Alzheimer è una vita diversa e del tutto alterata nella funzione visiva, uditiva, relazionale, sociale, emozionale e sentimentale. L'Alzheimer crea dunque una sofferenza individuale che si rapporta poi a chi sta attorno al paziente.

Melania Briata e Simona Marchelli sono le due dottoresse che operavano al Distretto nell'ambito del "Progetto Caregiver", sospeso poi ad ottobre.

Dott.ssa Briata: la malattia dell'Alzheimer è una patologia degenerativa del sistema nervoso centrale e provoca il disfacimento delle capacità cognitive, a cominciare dal linguaggio.

La patologia demenziale è la forma più frequente e colpisce nella fascia di età avanzata, specie dai 75 ai 90 anni. Ma tante forme di Alzheimer si possono curare e sono quindi reversibili, anche se in Italia i pazienti sono circa 600mila. I fattori di rischio sono la componente genetica ma anche l'ipertensione e il fumo, anche se uno stile di vita adeguato, una alimentazione idonea (dieta mediterranea) e gli hobbies possono prevenire in qualche modo l'Alzheimer.

La malattia si evolve in tre fasi: cambiamento di personalità e perdita di interessi; disturbi della memoria più accentuati e disturbi comportamentali come eccitazione ed aggressività; disorientamento totale spazio-temporale, perdita del linguaggio e del controllo sfinterico.

La diagnosi è clinica: test neuropsicologici, esami laboratoriali, indagini specifiche e determinante è la diagnosi precoce. La terapia può essere farmacologica (coadiuvanti cerebrali, compresse, cerotti) e non (rimozione dei fattori ambientali che destabilizzano il paziente come le barriere architettoniche). Il progetto Caregiver si poneva tre obiettivi: risposta ai bisogni delle famiglie; percorso individualizzato del paziente, collaborazione con l'Unità di Valutazione per il monitoraggio periodico delle condizioni cliniche del paziente e per lo snellimento delle liste di attesa.

I destinatari del progetto: i pazienti e le loro famiglie, con interventi informativi e terapeutici; esaminati oltre 200 casi con risultati soddisfacenti. Si auspica una riattivazione del progetto.

La dott.ssa Marchelli: Alzheimer come malattia familiare, nel senso che il paziente non deve essere solo e Caregiver è chi si prende cura di lui. Il paziente deve imparare a chiedere aiuto a Caregiver cioè al familiare, per farsi curare meglio ma il familiare stesso deve anche pensare un po' a se stesso ed essere supportato per evitare l'esaurimento psicofisico e la depressione.

Alla fine delle relazioni delle dott.sse Daniela Conzano, Carla Fiori, Cristina Novello, e di Giancarlo Bobbio, un simpatico rinfresco offerto da Botaro & Campora e dalla Compagnia dell'Agnolotto di Tagliolo.

E. S.

Il sindaco di Castelletto neo senatore

Fornaro: tra le priorità Comuni e lavoro ai giovani

Ovada. La zona di Ovada ha un nuovo senatore: è il sindaco di Castelletto Federico Fornaro, cinquantenne, eletto nelle liste del Partito Democratico alle recentissime consultazioni politiche del 24/25 febbraio.

Fornaro, che è anche capogruppo in Provincia e vice segretario regionale del partito, conferma tutti gli impegni territoriali assunti in campagna elettorale, a cominciare dalla difesa dei piccoli Comuni e dalla prospettiva concreta di lavoro per i giovani, considerando che nella zona di Ovada, come nel resto della nazione purtroppo, è praticamente a spasso (cioè senza occupazione vera o fissa) un giovane su tre, dato molto allarmante, per non dire drammatico.

Questa è una delle piaghe, sia a livello locale che nazionale, più rilevanti ed impellenti che il nuovo Governo, e la nuova classe politica (per di più assai rinvigorisce a fronte della precedente, specialmente per l'ingresso nel nuovo Parlamento di tanti "grillini") emersa dalle elezioni di febbraio, devono in qualche modo pensare a risolvere, per il bene ed il futuro di tutta la nazione, che deve fare affidamento proprio sui giovani, a cui però è doveroso dare l'opportunità del lavoro. Ora, non in futuro! Sul rapporto tra Stato e Comuni: "La posizione del Partito Democratico è chiara: il nuovo Governo dovrà affrontare con urgenza la questione dei rapporti con gli enti locali, con un'impostazione radicalmente differente da quella degli ultimi esecutivi guidati da Berlusconi e Monti.

Nessuno vuole sottrarsi al dovere di contribuire al risanamento dei conti pubblici. E necessario, però, che sia riscritto un patto virtuoso tra i Comuni e lo Stato. Anche i piccoli Comuni, che sono una risorsa e l'espressione della nostra identità, possono rappresentare una leva importante per rilanciare l'economia dei nostri territori, nel rispetto dei vincoli di bilancio, ma senza le logiche punitive e vessatorie che



Federico Fornaro

hanno caratterizzato gli ultimi provvedimenti del Governo Monti, a cominciare dall'allargamento dell'obbligo del patto di stabilità a tutti i Comuni sopra i 1.000 abitanti. A pagare il prezzo più alto di queste scelte, sono i cittadini sia sul versante di un aumento dei costi dei servizi erogati sia con una tassazione come l'Imu, su cui è assolutamente indispensabile intervenire per renderla meno iniqua e gravosa sulle prime case". Sulla attuale situazione a Palazzo Madama, sede del Senato, il neo senatore sottolinea che "trovare una maggioranza non sarà facile". Ma ribadisce anche che questo gli sembra proprio il momento in cui ciascuno deve osservare e valutare bene la sua posizione.

E a proposito del boom di consensi ottenuti dal Movimento 5 Stelle, il partito di Grillo che ha spopolato, come dappertutto, anche in diversi Comuni della zona di Ovada (ad esempio a Rocca Grimalda, Comune "rosso" dalla Liberazione, il partito di Grillo è al primo posto alla Camera ed al Senato è distanziato dal P.D. di solo otto voti), Fornaro precisa che "il successo ottenuto dal Movimento 5 Stelle è tale che richiede un'assunzione di responsabilità".

Insomma, al di là di quello che può essere considerato anche un voto di protesta, quando si vince a quel modo (quello di Grillo è il primo partito alla Camera), allora emergono anche dei doveri evidenti. E. S.

Così il coordinatore Pd Pastorino

"Assemblea degli iscritti per decidere il futuro"

Ovada. Sulle recenti elezioni politiche pubblichiamo un intervento del coordinatore cittadino del Partito Democratico, Giacomo Pastorino.

«L'esito del voto del 24/25 febbraio pone interrogativi molteplici ed esige riflessioni profonde. Credo che ciò sia necessario anche a livello locale. Il primo sentimento che posso esprimere è di soddisfazione per il risultato piemontese al Senato che consente a Federico Fornaro di entrare a Palazzo Madama. È persona seria e competente, espressione del libero voto delle primarie, in grado di rappresentare nel migliore dei modi il territorio alessandrino (e ovadese in particolare). Il Pd ovadese è fiero di aver contribuito al raggiungimento di questo risultato, ma non si nasconde le difficoltà e gli interrogativi che l'esito del voto ci presenta.

Anche a livello locale occorre cercare con urgenza le risposte più adeguate. Il nostro Circolo lo sta facendo e credo che entro poche settimane proporremo un'assemblea degli iscritti per valutare la situazione e decidere le strategie future. È chiaro che dalle urne è uscito un solo vincitore: il Movimento 5 Stelle. Questo è il dato principale; detto ciò, possiamo ragionare sul Pd che ha tenuto meglio ad Ovada che in altre realtà, oppure addentrarci in analisi più particolareggiate, come ad esempio i flussi di voti relativi al centrodestra o alla sinistra, ma non possiamo prescindere dal messaggio forte che il voto ci consegna. Oggi, in un quadro quanto mai incerto (voto nazionale? voto regionale?), dobbiamo comunque prepararci all'appuntamento elettorale amministrativo previsto per il prossimo anno. Ritengo - non da oggi - che sia necessario confrontarsi con le idee e le proposte di tutti ed è per questa ragione che già lo scorso autunno avevo proposto di aprire nel 2013 una fase di confronto con tutte le energie positive della città e della zona per costruire un progetto per l'Ovadese. Vedremo se sarà possibile. Non è una questione di equilibri politici, ma la ricerca di una progettualità per dare una prospettiva al futuro di Ovada e dell'Ovadese».

Contributo regionale

Montaldo Bormida. L'Asilo "Padre Schiavina" ha ricevuto dalla Regione Piemonte un contributo di 7.365,63 euro, a vantaggio della struttura religiosa del paese.

Giochi e laboratori creativi

Molare. Il Parco Faunistico dell'Appennino, situato presso la Foresta del Cerreto, nella frazione del Santuario delle Rocche, organizza "Bentornata Primavera". I giorni 28, 29 e 30 marzo, in occasione delle feste pasquali, giochi e laboratori creativi.

Pareggio del bilancio a 2.556.747 euro

L'attività del Consorzio Servizi Sociali in cifre

Ovada. L'attività del Consorzio Servizi Sociali ed il bilancio 2013 in cifre.

Le entrate ammontano a 2.556.747 euro, così suddivise. Trasferimenti da Stato e Regione 815.310 euro, corrispondenti al 36,13% del totale complessivo delle entrate; trasferimenti dalla Provincia 23.293 euro (1,03%); quota a carico dei sedici Comuni della zona di Ovada consorziati 778.143 euro (34,48%); contributi da Asl-Al 520 mila (23,04%); da utenti, proventi ed introiti diversi 120 mila euro (5,32%).

In specifico, il fondo regionale per la gestione del sistema integrato ammonta a 540 mila euro (24%); i contributi regionali diversi a 275.310 euro (12,20%); la quota associativa dei quindici Comuni (i paesi) consorziati che versano 20,50 euro pro capite, a 345.773 euro (15,32%); la quota associativa del Comune di Ovada che versa 30,50 euro ad abitante, a 360.510 euro (16%); i contributi e trasferimenti operati dall'Asl-Al, come detto, a 520 mila euro. Il totale generale delle entrate in previsione per il 2013 ammonta dunque a 2.556.747 euro.

Ed ecco le uscite previste per l'anno in corso, che ammontano complessivamente a 2.556.747 euro e che pareggiano così la previsione delle entrate. Spese istituzionali 11 mila euro (pari allo 0,49 del totale dei costi); spese generali 297.230 euro (13,17%); per famiglie e minori 246.008 euro (10,90%); per disabili 762.968 euro (33,81%); per anziani 613.434 euro (27,18%); per il disagio sociale 278.106 euro (12,32%); altro 13 mila (0,80%); fondo di riserva 30 mila euro (1,33%).

Ed eccole in dettaglio, le principali spese ed i costi da sostenere: servizi istituzionali (organo di revisione economica-finanziaria, spese per missioni degli amministratori ma compensi ed indennità per il C.d.A. sono azzerati da un paio d'anni), 11 mila euro (novemila più duemila). Servizi generali: spese per

missioni (tremila), retribuzione personale (158 mila), oneri a carico dell'ente, combustibili e carburanti, altri beni di consumo, altri servizi generali, spese per campagna d'informazione e piani di zona, fitti reali per locali uffici dell'ente, imposte e tasse, fondo di riserva, ecc., per un totale di 297.230 euro.

Area d'intervento per famiglie bisognose e per minori: retribuzione educatore professionale (23.300), acquisto beni di consumo, progetti rette e servizi per minori (141.908), progetto Camminfacendo (40 mila), contributi famiglie affidatarie (11 mila), ex Onmi, ecc., per un totale di 246 mila euro.

Area d'intervento per disabili: retribuzione assistente sociale (29.800), oneri a carico ente, acquisto beni consumo per disabili, assistenza all'autonomia scolastica (90 mila), progetti rette e servizi disabili (568.168), per un totale di 762.968 euro.

Area d'intervento per anziani: retribuzione assistente sociale (62 mila), oneri a carico ente, acquisto beni consumo, progetti rette e servizi (403.434), sostegno della domiciliarità (120 mila), imposte e tasse, per un totale di 613.435 euro.

Area d'intervento per il disagio sociale: responsabilità familiari e rifugio (40 mila), beni di consumo (12 mila), servizi contro il disagio sociale (20 mila), progetti di inclusione sociale (servizi 15 mila e trasferimenti 99.986), contributi ad associazioni volontariato (cinquemila), contributi di assistenza economica (80 mila), ecc., per un totale di 278.105 euro.

Area d'intervento per l'immigrazione: integrazione stranieri (12 mila), ecc. per un totale di 13 mila euro.

Spese in conto capitale: attrezzature informatiche (cinquemila). Ritenute previdenziali ed assistenziali (35 mila), ritenute erariali (85 mila). Spese per servizi conto terzi (170 mila). Anticipazione fondi per economato (10 mila).

Per un totale generale della spesa 2013 previsto in 2.556.747 euro.

Iniziative in città

Ovada. Sino al 30 marzo, al Museo Paleontologico "G. Maini" di via Sant'Antonio, per la rassegna "Museando... d'inverno - appuntamenti con il divertimento, la cultura e la natura", ecco "Gli insetti", esposizione fotografica temporanea a cura di Photoclub 35. Gestore museale: associazione Calappia: 340 2748989. Sino al 12 aprile, concorso "Scatta e vinci - cerca il particolare in Ovada e ri-fotografalo!" Caccia al tesoro fotografica, organizzata dall'associazione culturale Moonfrà. Iscrizioni presso lo studio grafico Crea Graphic Design di via Torino 115, sede dell'associazione. Per Info: 0143/823551, da lunedì a venerdì ore 9-12 e 15-19.

Prime liquidazioni per piazza Castello

Ovada. Con un decreto del 25 febbraio il Comune ha attivato il completamento della sistemazione di piazza Castello - approvazione 1° stato di avanzamento lavori e corresponsione prima rata di acconto alla ditta Impresa Capra di Alessandria (direttore lavori arch. Alessandro Biorci di Ovada), per un importo netto di euro 35.021,04 iva compresa. Con un altro decreto recante la stessa data, l'ufficio del settore tecnico per il completamento della sistemazione di piazza Castello, per spese tecniche di progettazione, direzione lavori e coordinamento per la sicurezza, 2ª liquidazione all'arch. Biorci, della studio tecnico Bcfr, per euro 2.374,15.

Anniversario della morte di don Giovanni Valorio

Ovada. Mercoledì 13 marzo ricorre il 12° anniversario della morte di don Giovanni Valorio, parroco di Ovada dal 1974 al 2001. Per pregare e ricordare don Valorio. S. Messa di suffragio presso il Santuario di San Paolo in corso Italia, alle ore 20.30. Don Valorio è stato una persona che ha donato la sua esistenza interamente a Dio ed al prossimo, che egli vedeva in ogni persona che incontrava ma anche e soprattutto nei fratelli bisognosi e lontani dell'Africa e dell'America Latina e di tutto il mondo, che tanto ha amato e aiutato. E gli ovadesi non hanno mai dimenticato il loro parroco, don Valorio.

Sante Messe Ovada e frazioni

Parrocchia: festivi ore 8; 11 e 17,30; prefestivo ore 17,30; feriali 8,30. **Madri Pie feriali:** 17,30, sabato 18,30. **Padri Scolopi:** festivi 7,30 e 10. Prefestiva sabato 16,30; feriali 7,30. **S. Paolo:** festivi: ore 9 e 11. Prefestiva sabato 20,30. **Padri Cappuccini:** festivi ore 10,30. **Cappella Ospedale:** sabato e feriali ore 18. **Convento Passioniste e Costa:** festivi ore 10. **Grillano:** festivi ore 9. **San Venanzio:** festivi ore 9,30. **San Lorenzo:** festivi ore 11.

In viaggio dalla Francia

Oltre mille chilometri senz'acqua per gli animali



Ovada. Dopo aver frequentato corsi sulla materia, fortemente voluti dal dirigente della Polizia Stradale di Alessandria, dott.ssa Marina Listante, si raccolgono i primi risultati nel settore dei controlli nel territorio provinciale sul trasporto di animali vivi, soprattutto in ambito internazionale. Sempre più spesso programmi televisivi e giornali hanno posto in evidenza le problematiche sulla sofferenza degli animali ed anche per quelli destinati al macello le regole imposte dall'Unione Europea richiamano condizioni tali da non esporre l'animale a lesioni e sofferenze inutili. In tale ottica sono stati sollecitati ed ottenuti incontri formativi con personale sanitario dell'Asl, che ha fornito agli agenti della Polizia stradale provinciale gli elementi per i controlli su strada di tali tipologie di trasporto. Nelle prime ore della mattina del 1° marzo personale della sottosezione Polizia Stradale di Ovada (assistenti Ricci Stefano e Fiore Antonio) fermava lungo l'autostrada dei Trafori A/26 un mezzo che trasportava bovini adulti provenienti dalla Francia. Tutta in ordine la documentazione, gli animali erano accompagnati dalle prescritte certificazioni, ma un esame più approfondito del veicolo permetteva di accertare che i dispositivi di abberaggio e di aerazione non erano funzionali.

In pratica gli animali stavano effettuando un viaggio di oltre mille chilometri (all'incirca 14/16 ore di viaggio), senza avere la possibilità di bere e senza che il termometro presente sul mezzo potesse far rilevare la temperatura sul rimorchio durante il viaggio. È stato richiesto l'intervento di personale veterinario della sede di Ovada della Asl-AI, che ha verificato le condizioni generali degli animali ed eseguito un controllo accurato. L'esame si è concluso con la contestazione di infrazioni amministrative al conducente ed alla impresa italo-slovena, che prevedono il pagamento di sanzioni da 2.000 a 6.000 euro. È stata trasmessa segnalazione all'organo di rilascio dell'autorizzazione per le verifiche di competenza.

Questa peculiare verifica fa seguito a tutta una serie di controlli effettuati sul trasporto delle merci alimentari (fresche, congelate e surgelate), operata nel mese di febbraio 2013 dalla sottosezione Polizia Stradale di Ovada, che ha permesso l'individuazione di violazioni amministrative nello specifico campo (merce trasportata su veicoli non idonei, merce in viaggio senza il rispetto delle temperature, veicoli utilizzati per il trasporto di alimenti non in possesso di autorizzazione sanitaria).

Mornese, Lerma e Casaleggio insieme

Sedici i carri allegorici per l'ultimo Carnevale



Mornese. Gran successo per il Carnevale 2013, organizzato in accordo con le associazioni Mornese E20 e "Casal Regium", i Comuni di Mornese e Casaleggio e le Pro Loco di Lerma e Casaleggio.

Domenica 3 marzo, in una giornata soleggiata, ha avuto luogo la manifestazione, che, per il quarto anno consecutivo, nasce dalla collaborazione tra questi tre paesi.

Alle ore 14 la sfilata a Lerma, a seguire il ritrovo nella piazza di Casaleggio ed alle 15 la partenza per Mornese, con sfilata per le vie del borgo e nella frazione Mazzarelli, per arrivare, infine, in piazza G. Doria, dove accanto ad una ricca e simpatica animazione dei ragazzi di "Pazza animazione" con tanto di pentolacce e balli per bambini, sono state offerte a tutti i partecipanti bibite e le prelibate bugie di Belforte Monferrato.

Sono stati sedici i carri allegorici che hanno preso parte alla sfilata, dieci allestiti da diversi gruppi di lavoro di Mornese, cinque da Casaleggio ed uno da Lerma. Diversi e tutti molto divertenti i soggetti scelti: oltre al pulmino dell'asilo ed all'ape che portava il classico fantoccio di Carnevale, si sono susseguiti il "Galeone dei Pirati" dell'associazione Mornese E20, il rimorchio dell'Oratorio

dedicato alle fiabe, il carro dei Fliinstones realizzato da Ian, Leonardo e Fabrizio, quello dei Simpson di Alice ed Angiolino, "Ci vuol un fior - Coccinelle e Girasoli" di Marika, "Il teatro delle Marionette" dei ragazzi della Scuola Media, "Cannone spara balle", il carro con il caratè del vino di Antonio Ghio, il carro degli chef realizzato da Maurizio Silvestri e Paolo De Scisciolo, i due carri degli indigeni e dei cannibali dell'associazione "Casal regium", il carro "Liberty" del Comune di Casaleggio, "I Puffi" della Pro Loco di Casaleggio ed "Il mago Lermiano" per la Pro Loco di Lerma.

Molto coinvolgente è stata anche la presentazione di Maurizio Silvestri, inviato di "Telecity" che, dal palco, ha annunciato l'arrivo dei carri e ha premiato i partecipanti, tutti qualificatisi primi ex-aequo.

Evidente soddisfazione anche sui volti e nelle parole degli amministratori dei paesi coinvolti, che si sono complimentati con gli organizzatori per la buona riuscita della manifestazione.

E che si sono augurati che questa costruttiva ed efficace collaborazione possa continuare anche negli anni a venire e coinvolgere pure altre sfere della vita sociale ed amministrativa.

Associazione di volontariato

"La tavola rotonda" compie un anno

Ovada. È il primo compleanno di "La tavola rotonda", organizzatrice del primo convegno territoriale sull'Alzheimer al Lercaro. Infatti l'associazione è nata il 29 febbraio 2012 per volontà di nove cittadini della zona di Ovada. La mission del gruppo è quella di sviluppare progetti di valenza sociale e culturale per il rilancio del territorio; valorizzare il patrimonio storico, artistico ed ambientale della zona; migliorare la qualità della vita degli abitanti, a cominciare da chi si trova in condizioni di difficoltà o di disagio. La sede dell'associazione è presso l'Ipab Lercaro e ad un anno della sua fondazione, può essere il momento di fare un primo bilancio dei risultati ottenuti attraverso le attività e rispetto agli obiettivi prefissati. Le principali iniziative svolte da "La tavola rotonda": oltre al riuscito primo convegno territoriale sull'Alzheimer (c'era parecchia gente all'Ipab), a gennaio di quest'anno il patrocinio al pranzo di beneficenza per la raccolta fondi per i bambini africani del Burundi; la realizzazione di una raccolta fondi per i bambini del centro di aggregazione "Cammin facendo", che ha permesso a dicembre la realizzazione del calendario

2013. Ad ottobre 2012 la partecipazione, insieme alla Accademia Urbense, per l'organizzazione della mostra dedicata al pittore Franco Resecco. A settembre 2012 l'attivazione di una serie di canali di raccolta dei tappi di plastica per un riciclo ecologico e per ricavare fondi da destinare a fini sociali.

Ad agosto 2012 l'attivazione del progetto "Coloriamo il grigio che è dentro di noi", con l'abbellimento dell'atrio del vecchio Ospedale S. Antonio di Ovada, tramite imbiancatura e affissioni di foto. Il progetto prevede l'abbellimento e la rivalorizzazione di spazi pubblici mediante la loro trasformazione in gallerie fotografiche con tematiche a sfondo sociale, per sensibilizzare i cittadini su temi di rilievo sociale quali l'integrazione, il disagio e la povertà. In questo modo si rende possibile procedere all'abbellimento di spazi pubblici decadenti o abbandonati al degrado ed alla contestuale sensibilizzazione della cittadinanza su temi sociali.

Precisano i promotori di "La tavola rotonda": "Crediamo nel lavoro di rete ed intendiamo tessere un filo tra le molteplici realtà associative presenti sul territorio".

Il carro di Molare terzo classificato al Carnevale Bistagnese

Molare. Grande soddisfazione in paese per il brillante terzo posto al Carnevale Bistagnese, svoltosi domenica 17 febbraio. Infatti il carro allegorico dell'Oratorio, denominato "Pasticceri, pasticcini...pasticcioni", è stato particolarmente apprezzato dalla giuria preposta alla graduatoria, che lo ha appunto classificato in terza posizione, dietro a Castelspina e Cortemilia le Piazze e davanti a Cartosio, Cortemilia la Castella e Cortemilia frazione Doglio ex aequo e Gli sportivi. L'ambito riconoscimento in un Carnevale così importante e sentito come quello che ogni anno si svolge a Bistagno giunge così a giusto coronamento del grande lavoro compiuto dal gruppo dell'Oratorio (animatori, genitori, bambini) per allestire il carro allegorico e partecipare alla sfilata. Il gruppo di Molare si è aggiudicato così il premio di 300 euro.

Quattro giorni in mezzo alle maschere

Da Ovada e Molare al Carnevale di Venezia



Ovada. Invitati dalla Compagnia veneziana "Sior Pantalon", un gruppo di soci del Sovrano Ordine del Mattarello (ovadesi, molaresi, acquesi) ha partecipato al Carnevale di Venezia 2013. Elio Barisione, Stefy Bruno, Pinuccio Malaspina, Andreina Pestarino, Paolo Murchio, Maria Paola Baretto, Giuse Marengo, Lalla Barbero e Giovanna Merlo hanno così trascorso quattro giorni da favola a Venezia, una città già di per sé straordinaria, ma che assume per il Carnevale un'atmosfera magica. Dice il presidente del sodalizio Elio Barisione: «Il sole ha favorito la nostra permanenza e abbiamo lasciato Venezia appena in tempo sotto i fiocchi di neve. È stata anche l'occasione per partecipare all'inaugurazione della mostra personale del nostro amico e concittadino Mirco Marchelli, Ovadese dell'Anno premiato con "l'Ancora d'argento" nel 2009, a Palazzo Fortuny. L'artista ha presentato un'installazione musicale e una serie di dipinti e sculture dal titolo "Scena muta per nuvole basse". Centinaia e centinaia di maschere, singole, a coppie e a gruppi hanno invaso letteralmente la città, conferendole un'atmosfera unica e caratterizzata da spettacoli teatrali e musicali ininterrotti in piazza San Marco. Ovviamente non sono mancate le visite culturali al Palazzo Ducale, alla Basilica di S. Maria Gloriosa dei Frari, all'isola di S. Giorgio ed alla Chiesa della Salute nonché "visite enogastronomiche" molto interessanti ed apprezzate».

"Silvano è donna oltre l'8 marzo"

Silvano d'Orba. L'8 marzo si festeggia la Giornata internazionale della donna. Ma "Silvano è donna oltre l'8 marzo", questo lo slogan alla base dell'iniziativa con cui il sindaco Ivana Maggolino e Maria Rosa Scarcella, assessore comunale alle Pari opportunità, invitano le silvanesi a partecipare alla ricorrenza tutta al femminile.

Obbligo formativo esercenti di alimenti e bevande

Ovada. Chiarimenti dalla Regione Piemonte. Con comunicazione del 18 febbraio la Regione Piemonte ha chiarito alcuni dubbi sull'obbligo formativo per gli esercenti la somministrazione alimenti e bevande.

Nel caso di conseguimento dell'idoneità antecedentemente al 1° marzo 2010 e di avvio dell'attività o di subingresso nell'attività entro il 31 agosto 2012, l'obbligo formativo dovrà essere assolto nel primo triennio e perciò dall'1° marzo 2010 al 1° marzo 2013.

Nel caso di conseguimento dell'idoneità antecedentemente al 1° marzo e di avvio dell'attività o di subingresso nell'attività negli ultimi sei mesi di scadenza del triennio, ovvero nel periodo compreso tra il 1° settembre 2012 e il 1° marzo 2013, l'esercente avrà l'obbligo di frequentare il corso entro il primo anno del triennio successivo, ovvero entro il 1° marzo 2014, fermo restando la decorrenza del secondo triennio dal 1° marzo 2013 al 1° marzo 2016.

Nel caso di conseguimento dell'idoneità successivamente (escluso il REC progressivo) all'1° marzo 2010 e di avvio dell'attività o di subingresso nell'attività nel periodo compreso tra il 1° marzo 2010 e il 1° marzo 2013, l'obbligo formativo dovrà essere adempiuto nel triennio successivo perciò dal 1° marzo 2013 al 1° marzo 2016. Tale formazione non è ad oggi rivolta agli operatori commerciali in attività nel settore merceologico alimentare.

Festa della donna a Castelletto

Castelletto d'Orba. In occasione della Giornata internazionale della donna, l'associazione "Insieme per Castelletto", in collaborazione con l'Accademia Urbense di Ovada, sabato 9 marzo alle ore 21, presso la palestra comunale in piazza Marconi, presenta "Donne in sciopero - le filatrici della filanda Salvi di Ovada (1900)", un racconto di Giancarlo Subbrero (storico economico - Ce.D.R.E.S. Provincia di Alessandria), accompagnato dai canti del Trio al femminile "InCanto". Seguirà un buffet e la tradizionale distribuzione della mimosa.

Appuntamenti religiosi

Ovada. Appuntamenti religiosi della prima metà di marzo. Sabato 9 marzo: per la Catechesi quaresimale, alle ore 20.45 nel salone del Santuario di San Paolo, don Luca Solaro tratterà il tema "La Chiesa del Concilio".

Domenica 10 marzo: ritiro spirituale per i ragazzi della quinta elementare nella casa della Famiglia Cristiana di via Buffa e nel salone del San Paolo di corso Italia. Battesimi alle ore 16 in Parrocchia.

Lunedì 11 marzo: S. Messa alle ore 8.30 in Parrocchia all'altare della Madonna di Lourdes, in suffragio per tutti i giovani deceduti. Alle ore 21.15 al Santuario di San Paolo, incontro con i giovani della S. Vincenzo. Alle ore 21 in frazione Grillano riunione di comunità.

Mercoledì 13 marzo: incontri di preparazione al matrimonio (conclusione), ore 20,30 nella Chiesa di San Paolo.

Dalla Provincia al Comune di Lerma

Sì alla variante parziale con area per eliporto

Lerma. La Giunta provinciale, presieduta da Paolo Filippi, su proposta dell'assessore alla Pianificazione territoriale, Raffaele Breglia, ha espresso parere positivo di compatibilità al Piano territoriale provinciale della Variante parziale del Comune di Lerma, adottata dal Consiglio comunale il 29/11/2012 con deliberazione n. 34, a condizione che vengano rispettate una serie di prescrizioni.

La Variante in oggetto riguarda la riorganizzazione delle aree produttive delle aziende attive esistenti, senza implementare l'utilizzo di suolo agricolo; l'individuazione di alcuni microambiti a destinazione residenziale, a completamento di aree già residenziali e fornite di opere infrastrutturali; lo stralcio di alcune aree residenziali; l'individuazione di una nuova area parcheggio, a supporto degli impianti sportivi esistenti; l'individuazione di un'area da destinare ad eliporto; la ripermetrazione della zona B1 (capacità insediativa esaurita) a confine del perimetro del centro storico; la modifica di alcune schede di dettaglio dei fabbricati del centro storico, per la correzione di un errore tecnico; la possibilità di utilizzo a fini turistico-ricettivi in area agricola;

piccole modifiche all'apparato normativo senza alcuna incidenza in termini parametrici sia urbanistici che edilizi; la riorganizzazione della viabilità locale minore. In quest'ottica, dovrà essere specificato come avverrà l'accesso alle aree residenziali interessate dalla soppressione della viabilità locale per gli interventi contraddistinti dai numeri 7, 9, 10, 17 e 19; dovrà essere paragonata la capacità insediativa residenziale tra interventi stralciati e nuove aree B2; dovranno essere redatti i calcoli necessari per dimostrare il soddisfacimento dei limiti previsti dall'art. 17 comma 4° per l'incremento della superficie da destinare a standard; dovrà essere riportata a destinazione agricola l'area individuata come TR1 nella Tavola 2 "Planimetria di piano - in scala 1:10.000"; dovrà essere corredata la modifica inserita all'art. 25 delle Norme tecniche di attuazione; dovrà essere verificata la compatibilità delle variazioni con il Piano di classificazione acustica ai sensi della L.R. n. 52/2000. Dovranno essere regolamentati sia l'accesso che la viabilità interna dell'area adibita ad eliporto, che devono avvenire dall'area a confine già a destinazione agricola speciale.

Onoranze Funebri Ovadesi di Spazal e Grillo

Ovada - Viale Stazione centrale, 2-4-6 - Tel. e fax 0143 833776

Cofani comuni e di lusso • Vestizioni diurne, notturne e festive
Pratiche burocratiche • Addobbi, fiori • Stampa manifesti
Autofunebri Mercedes, trasporti ovunque
Iscrizioni monumenti e lapidi • Servizi cimiteriali e cremazioni

Per le valli Stura, Orba e Leira

Finanziamento regionale all'Unione di Comuni

Campo Ligure. L'unione di comuni valle Stura Orba e Leira ha presentato, lo scorso mese di gennaio alla regione Liguria, un primo progetto che prevede la gestione unitaria dei tributi. L'ente sovra comunale, lo scorso anno, aveva incaricato un consulente per avere una fotografia sul funzionamento dei 5 comuni dal personale ai mezzi in modo di essere così in grado di elaborare progetti sulle funzioni, che per legge devono essere condivise, cercando, di volta in volta, la strada migliore.

Infatti, si tratta di una svolta epocale nel lavoro e nella gestione dei nostri piccoli enti che andranno verso una specializzazione sempre più marcata, a differenza di oggi dove ognuno svolge più attività, vista l'esiguità del personale e dei bilanci.

Nella seconda metà dello scorso anno l'unione di comuni ha ultimato la gara di evidenza europea sulla raccolta dei rifiuti per i prossimi 4 anni ed ha elaborato un progetto per la nuova raccolta differenziata che partirà in questi mesi, era abbastanza chiaro che l'impegno doveva essere rivolto anche ad unificare il tributo. La vecchia Tarsu che da quest'anno prenderà il nome di Tares partirà dal prossimo luglio e era, quindi, indispensabile predisporre un progetto che consentisse all'unione di provare ad arrivare a centrare questo obiettivo.

Come sempre sembra tutto facile sulla carta ma la realtà è invece estremamente variegata e complessa. Per intanto si è costituita la classica commissione con i responsabili dell'ufficio tributi di ogni singolo comune coordinato dal responsabile del comune di Masone Piero Ottonello. Questa commissione avrà il compito di



presentare, entro il mese di maggio, alla giunta e poi al consiglio un regolamento unico e, se possibile, una tariffa unica, tutto questo chiaramente dopo aver portato le banche dati dei singoli comuni allo stesso livello. Tutto questo progetto è legato anche all'armonizzazione dei diversi supporti informatici che avverrà gradualmente per arrivare ad una uniformità in tutti i 5 comuni presupposto indispensabile per far decollare il progetto. Subito dopo la Tares si andrà ad armonizzare tutti i tributi comunali, con l'obiettivo, nel medio periodo, di arrivare alla costituzione di un ufficio unico dell'unione con personale dedicato solo ai tributi.

Il progetto sui tributi, come dicevamo, è stato presentato nello scorso mese di gennaio dal presidente, il sindaco di Campo Ligure Andrea Pastorino e dalla giunta composta dai sindaci Clio Ferrando per Mele, Paolo Ottonello per Masone, Cristiano Martini per Rossiglione e Michelangelo Pesce per Tiglieto insieme al consigliere delegato all'innovazione Mirko Ferrando, all'assessore regionale con delega alle unioni, Raffaella Paita e ai dirigenti del settore. Il progetto è stato approvato e deliberato dalla giunta regionale per un importo di 106.000 euro alla fine di febbraio.

Riscossione IMU

I dati della Valle Stura e Tiglieto a confronto

Valle Stura. Passato il turno elettorale, finita la campagna elettorale in cui il tema Imu è stato molto utilizzato, pubblichiamo un breve resoconto locale.

Masone
Frequenza versamenti prima abitazione 1241; ammontare 171.773 euro; media 138,42. Seconda abitazione: 3589; ammontare 904899 euro; media 252,13 euro.

Campo Ligure
Frequenza versamenti prima abitazione 1130; ammontare 252360 euro; media 223,33. Seconda abitazione: 2898; ammontare 896840 euro; media 309,47 euro.

Rossiglione
Frequenza versamenti prima abitazione 1196; ammontare 257300 euro; media 215,13. Seconda abitazione 2948; ammontare 817256 euro; media 277,22 euro.

Tiglieto
Frequenza versamenti prima abitazione 275; ammontare 77345 euro; media 281,26. Seconda abitazione: 2267; ammontare 607095 euro; media 267,80.

Caritas Diocesana

Raccolta indumenti Masone al vertice

Masone. La Caritas Diocesana, con sede in via Caccia Moncalvo 4 a Acqui Terme, ha inviato ai Comuni sul cui territorio sono presenti i suoi contenitori per la raccolta indumenti, i dati singoli e cumulativi relativi al periodo 1° gennaio 2012, 31 dicembre dello stesso anno.

Cassonetto n. 1 Chiesa uno: chilogrammi raccolti 6136,6, media giornaliera 16,81 kg;

Cassonetto n. 2 Chiesa due: chilogrammi raccolti 5945,8, media giornaliera 16,28 kg;

Totale chilogrammi del periodo 12083,4, apporto medio per abitante del Comune di Masone 3,18 kg; apporto medio per abitante della Diocesi 2,25 kg; apporto medio giornaliero per cassonetto in Diocesi 13,39 kg.

Balza subito agli occhi come i masonesi conferiscano un bel chilogrammo in più al giorno d'indumenti, rispetto al dato diocesano.

Lasciamo ai lettori indagare su quali siano le motivazioni di questo dato controcorrente, e ogni altra considerazione in merito.

Ringraziamo però la Diocesi per il fruttuoso servizio!

In un documento congiunto

Il no dei Comuni del parco alla miniera di rutilo

Campo Ligure. In considerazione delle notizie apparse sulla stampa qualche tempo fa, che fanno riferimento a un'ipotesi di sfruttamento minerario nel comprensorio del parco del Beigua finalizzato all'estrazione del titanio nell'area del monte Tarinè, i comuni del parco Arenzano, Campo Ligure, Cogoleto, Genova, Masone, Rossiglione, Sassello, Stella, Tiglieto e Varazze e i comuni di Mele e di Urbe e le province di Genova e Savona hanno diramato un documento congiunto su cui si prendono nettamente le distanze da questo progetto.

Il documento precisa: «Preso atto che nessuna comunicazione formale è stata trasmessa ai comuni del comprensorio del Beigua, in particolare al comune di Sassello e di Urbe, direttamente coinvolte dalla ventilata ipotesi di sfruttamento minerario;

preso atto delle preoccupanti valutazioni tecnico-scientifiche espresse a più riprese (anche da soggetti terzi, esterni al territorio) in merito ad interventi di sfruttamento minerario nel comprensorio del parco del Beigua finalizzato all'estrazione del titanio, in ragione delle particolari condizioni naturalistiche, geologico-strutturali e paesaggistiche dell'area, nonché per i potenziali impatti sulla salute pubblica;

tenuto conto delle vocazioni del comprensorio del Beigua nell'ambito del quale la regione Liguria ha da tempo avviato iniziative e progetti per i quali sono stati investiti fondi regionali e comunitari finalizzati ad una rivitalizzazione economica e sociale del comprensorio con particolare riferimento al turismo ed alla rete sentieristica (fondi FAS, fondi STL), all'agricoltura e alla fore-

stazione (fondi PSR), all'ambiente e alla cultura (fondi POR), ecc;

tenuto conto che la regione Liguria in coerenza con leggi nazionali ha individuato e disciplinato con proprie normative:

il parco naturale regionale del Beigua;

il sito di importanza comunitaria Beigua - monte Dente - Gargassa - Pavaglione;

tenuto conto che dal 2005 il comprensorio del parco è riconosciuto come geo parco internazionale ed è inserito nella rete europea dei geo parchi e nella rete globale dei geo parchi sotto l'egida dell'Unesco, Tutto ciò premesso

Chiedono alla regione Liguria di fornire tutte le informazioni disponibili;

Ribadiscono che nel territorio classificato parco naturale regionale, sono esplicitamente vietate, l'apertura e l'esercizio di miniere, cave e discariche;

Ritengono non percorribile per le ricadute negative in termini di impatto ambientale e di conseguenza per la salute pubblica, una qualsiasi strategia di sviluppo locale improntata su un distretto industriale minerario;

Sottolineano con forza e determinazione l'interesse delle comunità locali a perseguire un nuovo modello di sviluppo che possa realizzarsi affermando un nuovo distretto dell'eccellenza ambientale, della qualità dell'accoglienza e delle produzioni locali;

Chiedono all'Ente Parco di proseguire nella sua attività di presidio attento e di tutela attiva del comprensorio, contestualmente al consolidamento delle iniziative che mirano a valorizzare il territorio nelle sue diverse articolazioni ambientali, sociale ed economica».

Serata del lupo

Conoscere per rispettare animali del Parco Beigua



Masone. Serata dedicata al ritorno del lupo nel nostro territorio, venerdì 1° marzo presso il Centro visite del Parco Beigua di Villa Bagnara.

È stata una piacevole e istruttiva occasione, organizzata da Giuliano Pastorino assessore comunale e Presidente Comunità del Parco, per avvicinarsi senza falsi miti e pregiudizi a uno degli animali selvatici più interessanti, un tempo diffuso in tutta Europa e ora ridotto a pochi esemplari.

Il numeroso pubblico ha potuto giovarsi della dotto presentazione di Antonio Aluigi, zoologo del Parco, cui è seguito l'altrettanto interessante

intervento di Alberto Pastorino, giovane studioso universitario del lupo nostrano.

Foto e filmati da lui realizzati, grazie alle foto trappole, hanno lasciato tutti a bocca aperta: volpi spiritose, un tasso curioso, lupi a branchi e solitari, che popolano i nostri monti, come non si erano mai visti. Molto istruttiva anche la parte dedicata alle misure di protezione degli allevamenti animali e della prevenzione del randagismo canino.

Già programmato un appuntamento dedicato ai rapaci e, più in generale, agli uccelli che vivono o transitano nel Parco Beigua.

Pattinaggio artistico a rotelle

Atleti masonesi ai campionati provinciali



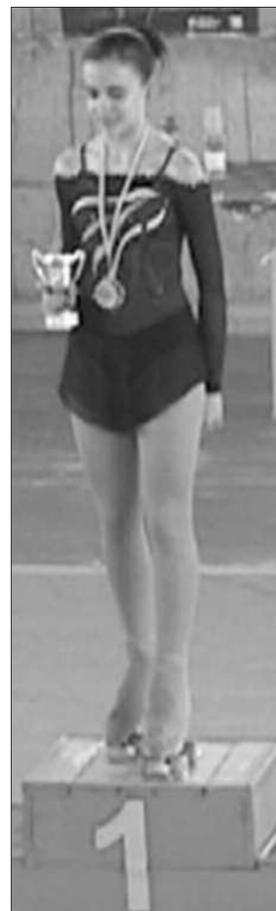
Masone. Domenica 10 marzo si svolgeranno, presso il Palazzetto dello Sport di Castelletto d'Orba, i campionati provinciali F.I.H.P. (Federazione Italiana Hockey e Pattinaggio) di pattinaggio artistico a rotelle della Provincia di Alessandria.

Ai campionati parteciperanno due atlete masonesi, Noemi Macciò e Alice Panzi, della società Polisportiva Comunale Castellettese di Castelletto d'Orba (AL) che si sono già distinte per la loro bravura, insieme alla compagna di squadra Chiara Panzi, nella stagione sportiva 2011/2012.

Di seguito si riportano i risultati da loro ottenuti:

Noemi Macciò (classe 2001): 1ª classificata al campionato provinciale F.I.H.P. - categoria Esordienti Regionali Femminile - Novi Ligure (AL) 18/03/2012; 3ª classificata al campionato regionale F.I.H.P. - categoria Esordienti Regionali Femminile - Meridiana di Settime (AT) 25/04/2012; 1ª classificata al campionato nazionale Formula UISP - categoria F3A - Novi Ligure (AL) 27/05/2012; 16ª classificata al campionato nazionale Formula UISP - categoria F3A - Bologna 09/07/2012; 10ª classificata al campionato nazionale AICS - categoria Esordienti Regionali 2001 - Misano (RN) 07/09/2012.

Alice Panzi (classe 1998): 1ª classificata al campionato regionale Formula UISP - categoria F3B - Novi Ligure (AL) 27/05/2012; 7ª classificata al campionato nazionale Formula UISP - categoria F3B - Bologna 09/07/2012; 6ª classificata al campionato nazionale



AICS - categoria Azzurrini GR. 4 - Misano (RN) 07/09/2012.

Chiara Panzi (classe 1995): 3ª classificata al campionato regionale Formula UISP - categoria F3C - Novi Ligure (AL) 27/05/2012; 34ª classificata al campionato nazionale Formula UISP - categoria F3C - Bologna 09/07/2012.

La società di Pattinaggio Artistico "Polisportiva Comunale Castellettese" è una società che opera nel settore da circa vent'anni e la rossiglione Alessia Puppo, ora allenatrice della società con il masonese Mario Ottonello e la "storica" Simona Maranzana, è stata campionessa italiana UISP nel 2010.

Da alcuni anni la polisportiva Castellettese ha attivato una sezione distaccata a Rossiglione, accogliendo molti giovani atleti e atlete che si stanno avvicinando a questa specialità sportiva.

Nell'Opera Mons. Macciò

Gara di mini 4WD all'Oratorio di Masone



Masone. Tutti in pista! Domenica 10 marzo è stata allestita la grande pista per la gara delle mini 4WD alla quale si sono iscritti numerosi e entusiasti ragazzi che frequentano il Circolo Oratorio Opera Mons. Macciò. I piccoli partecipanti si sono anche improvvisati meccanici e hanno preparato, con pazienza e impegno i modellini delle loro auto da corsa, a raggiungere le massime velocità per la gara. E così, cronometro alla mano, si sono sfidati nelle eliminatorie e nelle successive fasi finali fino a incoronare vincitore Marco Martini che ha preceduto, ai vertici della classifica, Simone Vigo e Simone Carella. Nell'ordine si sono, poi, piazzati Andrea Repetto, Bertani e Pesce Francesco.

Secondo Franco Zunino, Segretario Generale della Wilderness

Dannose all'ambiente e non necessarie sveltano in Liguria troppe torri eoliche

Cairo M.te. Non è un mistero per nessuno che le energie rinnovabili, che dovrebbero di per se stesse salvaguardare l'ambiente, sono spesso viste in maniera critica proprio da chi dell'ambiente ha fatto la propria bandiera.

Nei giorni scorsi è intervenuto, a questo proposito, Franco Zunino, Segretario Generale dell'Associazione Italiana Wilderness (AIW), che ha attaccato duramente le scelte regionali in materia di energia rinnovabile: «La Liguria è una delle poche regioni italiane che produce più energia elettrica di quanto ne consumi; tanto che da anni tutto il surplus viene ceduto ad altre regioni.

La Regione Liguria è allo stesso tempo una delle regioni a maggior reddito turistico, una delle più belle d'Italia, il famoso "arcobaleno" che diversi anni fa divenne lo slogan proprio del governo regionale per pubblicizzare le bellezze naturali della Regione al fine di attrarre il turismo.

Ebbene, da oggi l'importanza di difendere questa bellezza è stato svenduto al mercato dell'energia, che battezzata "ecologia" e da "fonti rinnovabili" è divenuta più importante di tutta la bellezza paesaggistica: tra pochi anni non vi sarà più un paesaggio integro, e le pale eoliche domineranno ogni orizzonte.

Per non dire dei pannelli fotovoltaici e dei corsi d'acqua che saranno imbrigliati a questo fine».

Esiste peraltro un osservatorio sull'impatto dell'energia eolica in Italia che si fa chiamare "Via dal vento", chiocando il titolo di un famoso film drammatico della fine degli anni 30. Questo movimento è contrario senza se e senza ma all'installazione di parchi eolici come viene enunciato moto chiaramente sul sito www.viadalvento.it: «Quantità italiani sono consapevoli della abissale sproporzione tra i danni causati dagli impianti eolici al paesaggio, all'ambiente naturale e alla fauna e il loro marginale contributo alla soluzione del

problema energetico nazionale? Perché nessuna eco giunge al pubblico della tragedia che si sta abbattendo sulle bellezze naturali italiane?».

Dal canto suo l'associazione Wilderness se la prende con la Regione Liguria in quanto avrebbe semplificato le procedure per le autorizzazioni alla realizzazione di questi particolari impianti: «Ha abrogato tutti i vincoli e le leggi che per assicurare la difesa del paesaggio (come sta scritto nella nostra Costituzione) stavano rendendo difficile la realizzazione di centrali eoliche e da altre fonti rinnovabili ogni dove.

Come non chiedersi: ma una Regione ha il potere di annullare un dettame costituzionale solo perché in contrasto con interessi politici locali?».

Secondo Franco Zunino la cosa grave è che a vantarsi per questo provvedimento permissivo, non è l'assessore addetto alle energie (quanto meno giustificato, visto che difendeva gli interessi del proprio dicastero), ma quello alla Pianificazione Territoriale e Urbanistica, che ha dichiarato: «Il piano paesistico regionale, di fatto, non sarà più un impedimento per gli impianti energetici, fatti salvi, oltre ai casi indicati, eventuali vincoli comunali.

L'obiettivo del disegno di legge è ridurre ulteriormente le limitazioni alla realizzazione degli impianti eolici, fotovoltaici e idroelettrici e dar un forte impulso alle energie rinnovabili per poter arrivare al 14,1% al 2020».

Secondo l'associazione Wilderness questo significa svincolare il territorio affinché ogni deturpazione sia resa possibile in nome del dio energia rinnovabile: «Pazzesco! Non vi sono parole per stigmatizzare tanto scellerato provvedimento. Se i liguri non si svegliano, la politica metterà sempre più mano al territorio, ma sarà una manu militari.

Altro che democrazia partecipativa: democrazia impositiva per gli interessi di poche aziende ed a danno di un bene



comune che va ben oltre le esigenze materiali della gente e le necessità di oggi.

Godremo di emozioni osservando le eliche girare sui nostri crinali; giganteschi mostri che violenteranno per sempre i paesaggi della Liguria».

Scopo primario del movimento AIW è l'applicazione del concetto di conservazione, che è il mantenimento di vaste aree naturali selvagge, che si concretizza nelle cosiddette "Aree Wilderness", che negli Stati Uniti d'America dal 1964 sono riconosciute per legge su suoli prettamente pubblici, sia all'interno che all'esterno dei parchi e di altre analoghe aree protette.

RCM

La discarica di Vado nel 2013 costerà oltre 572mila euro

Il caro rifiuti del "Boscaccio" costa caro al Comune di Cairo



Cairo M.te. Verrà a costare 572.400 euro al Comune di Cairo Montenotte il conferimento per l'anno 2013 dei rifiuti nella discarica controllata di 1ª categoria del Boscaccio, a Vado Ligure, di cui è titolare la Società Ecosavona S.r.l.

La spesa presunta per il conferimento dei R.S.U. e dei R.S.A.U. prodotti dal Comune sarebbe stimata in € 512mila euro IVA compresa ma, tenendo conto dell'incremento di prezzo dovuto all'adeguamento ISTAT che è pari al 2,4%, il costo relativo alle 4.300 tonnellate previste di rifiuti indifferenziati, salirà per l'anno 2013 a 540mila euro.

Ma c'è ancora un problema che contribuisce a far lievitare il prezzo. Secondo quanto previsto dalla normativa europea, occorre prevedere una maggiorazione della somma di cui sopra, per tassi di interesse e spese di recupero, in considerazione delle difficoltà del Comune che non riesce a

pagare a 30 giorni. E dal momento che il tasso di interesse è pari all'8% annuo e che le spese di recupero forfetarie sono pari a 40 euro, calcolando il tempo di pagamento di 9 mesi, la somma dovuta per gli interessi ammonta a 32.400 euro che aggiungiamo ai precedenti 540 ed ecco il risultato: 572.400 euro.

Una bella somma che risolveva la polemica mai sopita sulla destinazione dell'umido ed entra a piedi uniti nel dibattito anche la Camera di Commercio di Savona che in editoriale del 26 febbraio scorso, apparso sul quotidiano online.savonaeconomica.it sembra schierarsi dalla parte di chi insiste sull'utilità del biodigestore di Ferrania: «I costi che si potrebbero abbattere drasticamente se fosse possibile procedere ad una raccolta differenziata più spinta, che comprendesse anche la selezione della cosiddetta "frazione umida" del rifiuto. Che non verrebbe avviata a discarica, ma al biodigestore che la società Ferrania Ecologia (50% FG Riciclaggi e 50% Ferrania Technologies) ha intenzione di realizzare su un'area di 25 mila metri quadrati all'interno dell'ex stabilimento chimico. Il progetto ha ottenuto la valutazione di impatto ambientale positiva dalla Regione Liguria ma è attualmente in sospenso a seguito di un ricorso al Tar dei movimenti ambientalisti».

PDP

Per invecchiare attivamente

A passeggio con l'Anteas nei territori della Valbormida

Cairo M.te. - Nell'ambito delle iniziative per un invecchiamento attivo, ANTEAS Savona in collaborazione con il Comitato per la Salvaguardia dell'Ambiente Naturale, organizzazione delle escursioni e delle passeggiate in Valle Bormida.

Le camminate avranno una durata da un minimo di un'ora fino ad un massimo di tre ore. Durante le passeggiate sarà anche effettuata una spiegazione sulla flora, la fauna ed il territorio che si andrà a visitare.

Le camminate riguarderanno la Riserva Naturale dell'Adelasia di Ferrania e altri territori della Val Bormida sia ligure che piemontese.

Al fine di conoscere in modo più preciso le proposte e organizzare al meglio l'iniziativa,



chi è interessato può mettersi in contatto al numero verde ANTEAS 800 555315 dal lunedì al venerdì dalle 9.00 alle 12.00 oppure telefonare al Centro Polifunzionale di Carcare al numero 019 510169 nelle giornate di lunedì, mercoledì e venerdì dalle 15.00 alle 18.00.

Ferrania: che fine ha fatto la cassa in deroga?

Presidio dei cassintegrati senza indennità da gennaio

Cairo M.te. L'altra settimana registravamo i dubbi di chi si stava chiedendo che fine avevano fatto e che ritorno avevano eventualmente avuto quei 15 milioni che la Regione aveva passato al gruppo Messina per la realizzazione del parco tecnologico di Ferrania.

Ma, a proposito di soldi fantasma, come mai i lavoratori in cassa integrazione della Ferrania non percepiscono nessuna indennità dal mese di gennaio?

Secondo i sindacati sarebbe stata bloccata dal ministro Fornero, ma sta di fatto che questa situazione ha messo in difficoltà un gran numero di famiglie.

Il 30 novembre scorso, presso l'Associazione Industriali di Savona, era stato siglato l'accordo tra Regione Liguria, Provincia di Savona, organizzazioni sindacali e azienda, per

la cassa integrazione in deroga dei 198 lavoratori di Ferrania.

Erano stati concessi altri sei mesi ma, terminato questo ultimo periodo, non ci sarà più spazio per alcuna trattativa.

Dopo il 31 maggio la mobilità diventerà automatica e definitiva ma, intanto, non viene più corrisposta neppure la cassa integrazione prevista dagli accordi di novembre.

Mentre il giornale sta andando in macchina, il 5 marzo, si dovrebbe svolgere un presidio davanti allo stabilimento nel tentativo di sbloccare questa incresciosa situazione.

Si tratta in pratica di sollecitare gli enti locali e lo stesso ministro a trovare una soluzione.

Questi lavoratori si trovano senza prospettive per il futuro e, se questo non bastasse, vengono deprivati anche di ciò che loro spetterebbe di diritto.

Giovedì 28 febbraio a Carcare

"Material-mente" solidali con le scuole dell'infanzia

Carcare - Giocattoli, libri, giochi da tavolo, giochi da esterni e tanto materiale di cancelleria, anche nuovo. Hanno partecipato in tanti, giovedì 28 febbraio, al "Progetto Material-mente", promosso dal Consiglio di Istituto dell'Istituto Comprensivo di Carcare per raccogliere giochi e materiale didattico per la scuola dell'infanzia di Carcare.

Un progetto che non cessa di registrare consensi e che questa volta ha coinvolto non solo i genitori della scuola, ma anche persone dall'esterno e addirittura negozi, che hanno portato materiale didattico che sarà molto utile a maestre ed alunni.

Il ringraziamento del Consiglio di Istituto è esteso a tutti coloro che hanno partecipato e anche a tutti coloro che ci hanno rivolto parole di apprezzamento e incoraggiamento, invitandoci ad andare avanti nella strada intrapresa e sottolineando la necessità di progetti

simili, sempre a servizio delle scuole.

Il "Progetto Material-mente" proseguirà nella scuola dell'infanzia di Carcare con un'ulteriore giornata di raccolta a marzo, mentre è allo studio l'estensione del progetto anche ad altri plessi dell'Istituto che nei giorni scorsi hanno manifestato interesse per l'iniziativa.

Il sindaco liquidato

Cairo M.te. Con apposita determinazione è stata liquidata dal Comune, nei giorni scorsi, l'indennità di fine rapporto al sindaco di Cairo Fulvio Briano per il periodo che va dal 2007 al 2012. Sette mesi e 3 giorni per il 2007, 12 mesi per il 2008, 2009, 2010 e 2011, 5 mesi per il 2012. L'importo complessivo lordo ammonta a 13.572,18 euro.

Un po' cari, ma utili ed ecologici

Due Free Duck delle P.T per il centro storico

Cairo M.te. L'ufficio postale di Cairo, già dotato di un parco macchine costituito da un buon numero di Fiat Panda, utilizza da qualche giorno anche due "Free Duck", che vengono utilizzati, per le loro particolari caratteristiche, nel centro storico.

Il Free Duck è l'ultimo nato in casa Ducati Energia, un innovativo quadriciclo elettrico leggero in grado di far fronte alle problematiche connesse alla mobilità, nel pieno rispetto dell'ambiente. Ha un'autonomia di 50 km, che gli permette di abbattere completamente le emissioni di CO2 rispetto ad un convenzionale mezzo a benzina.

Si tratta di un veicolo pratico e maneggevole che si guida con patentino CIG per scooter 50 cc, ma in grado di assicurare maggiore stabilità e tenuta di strada rispetto a quest'ultimi. Raggiunge una velocità massima di 45 km/h, è dotato di 2 motori elettrici brushless integrati nelle ruote posteriori, alimentati da 8 batterie al piombo da 12 V - 42 Ah con tecnologia ermetica senza manutenzione.

È omologato per due persone e dotato di volante tipo "auto" oltre che di un ampio baule posteriore.

È esente dall'obbligo di casco e cinture di sicurezza e proprio grazie alle sue dimensioni ridotte può essere impie-



gato nei settori più svariati, dal recapito della corrispondenza (o nei servizi delle amministrazioni pubbliche) alla nettezza urbana, nonché come valida alternativa rispetto ai normali mezzi di trasporto nell'ambito di fiere, aeroporti, parchi e villaggi turistici.

Il nuovo mezzo a disposizione delle poste di Cairo necessita di 8 ore per la ricarica. Rimane dunque attaccato alla spina durante la notte per essere pronto al mattino per la consegna della corrispondenza.

Anche il prezzo è abbastanza contenuto, tenendo in considerazione l'ottimo servizio che è in grado di fornire. Dipende molto dall'allestimento con cui viene realizzato e va, in linea di massima, dai 5.000 agli 8.000 euro.

Domenica 3 marzo nel salone di via F.lli Francia a Cairo Montenotte

Pranzo sociale alla Soms G. C. Abba in attesa dell'assemblea del 10 marzo



Cairo M.te - Domenica 3 marzo, dalle ore 13, nel salone della Soms G.C. Abba di Via F.lli Francia oltre cento soci del sodalizio hanno partecipato al pranzo sociale organizzato dal direttivo della storica Società Operaio di Mutuo soccorso Cairese. Un incontro conviviale che ha preceduto di una settimana l'assemblea ordinaria dei soci convocata nello stesso locale per domenica 10 marzo, alle ore 10, per l'approvazione del bilancio e la programmazione delle attività per l'anno 2013.

Il pranzo sociale costituisce, annualmente, l'incontro privilegiato per gli iscritti che intendono mantenere vivo lo spirito "mutualistico" della Soms fondata nel 1861 da un gruppo di bravi cairese con la collaborazione del concittadino G.C. Abba al quale la Città è dedicata, in seguito, il busto nell'omonima piazza. Negli oltre 160 anni di storia della Società di Mutuo Soccorso tanta acqua è passata sotto il ponte del Bormida e c'è chi guarda con un po' di nostalgia alle tante attività sociali rese dalla Soms, negli anni, a favore della Comunità cairese.

"Le storiche radici della Soms di Cairo, infatti, affondano in altri lidi", scrive Adriano Goso nel 2011 sul nostro settimanale in occasione delle celebrazioni del 150° di fondazione - lontani dal nostro territorio che nell'arco di un secolo ha vissuto una profonda e tumultuosa trasformazione, passando da un'economia agricola / artigiana ad una economia



prevalentemente industriale, come sancito, nel 1941, dal decreto ministeriale che riconosceva Cairo come Comune di "notevole importanza industriale" e, successivamente, negli anni '50, su decreto del Presidente della Repubblica con cui si stabiliva che il nostro Comune venisse classificato Città. Considerando che in allora non esisteva alcuna forma mutualistica, pensionistica e assistenziale l'Ente, al riguardo, promuoveva iniziative di mutuo soccorso verso quei soci particolarmente indigenti. Possiamo citare che c'è stato un periodo che ad alcuni soci anziani e bisognosi veniva concessa, dal sodalizio, una specie di pensione del valore di 1.500-2.000 lire, mensili.

Era stato istituito inoltre l'assegno "di lutto" da devolvere alle famiglie dei soci in caso di morte e, inoltre, veniva stabilito che la bandiera del sodalizio fosse inviata alle onoranze funebri dei soci defunti in segno di riconoscenza e rispetto.

Altre iniziative furono intra-



prese nel campo dell'assistenza compresi contributi finanziari all'ospedale Baccino, alla Croce Bianca, all'Avis ed altri enti siti sul nostro territorio".

Bei ricordi di un'esperienza di un passato che sembra lontano e che tuttavia i soci e gli amministratori della Soms non vogliono considerare definitivamente conclusa: i tempi sono cambiati ma, dopo l'euforico sviluppo della seconda metà del secolo scorso, i problemi sociali stanno ritornando, resi forse più gravi dalla diffusa mancanza di solidarietà istigata dall'imperante individual-



ismo predicato come un valore e vissuto con cinismo dagli odierni "potenti", mistificatori e sopraffattori del bene comune.

Ben vengano dunque queste "rimpatriate" di amicizia e convivialità che, al pari delle annuali assemblee della Soms, mantengono accesa la fiamma della solidarietà, del piacere di stare insieme, del conoscersi e studiare come continuare a darsi una mano: un fuoco forse non più vigoroso come un tempo ma pur sempre fiammella, tuttora in agguato per innescare nuovi falò. **SDV**

Domenica 3 marzo scorso

Successo di partecipazione per il Carnevale di Carcare



Carcare. Domenica 3 marzo scorso un gran numero di Carcaresi e di persone provenienti dai paesi limitrofi, ha vissuto le emozioni del Carnevale.

L'Associazione Carcare Eventi ha saputo ricreare una giornata fatta di festa e divertimento, alla quale hanno partecipato anche gli Alpini, l'Oratorio, l'Avis e molti altri.

Questo grandioso evento di intrattenimento ha avuto come scopo la partecipazione di bambini e adulti, accumulati dal desiderio di rivivere la freschezza e il colore del Carnevale. Gli addetti ai lavori hanno voluto unire novità e sorprese alla tradizione della festa. La giornata è stata caratterizzata da un ritorno al passato, con la classica parata dei carri lungo tutte le vie del paese. Al termine del "tour" dei numerosi carri, allestiti ad hoc per l'occasione da un magistrale lavoro di volenterosi e ispirati collaboratori, ha avuto luogo il tradizionale bruciamento del simbolico fantoccio.

Ad accompagnare tutto ciò, un brindisi 'scacciacrasi' in compagnia, per donare positività,

con la speranza di cancellare i problemi di tutti i giorni.

La grande sfilata è partita e si è conclusa in piazza Cavardossi, dove erano stati allestiti banchetti colmi di prelibatezze, preparate con cura dalle varie associazioni. E allora, in mezzo ai coriandoli e alle immancabili stelle filanti, i partecipanti si sono rificollati con cioccolata calda, frittelle, vin brulé e altre gustose specialità.

C'è stata pure l'assegnazione di un premio alle maschere più belle ed originali per grandi e piccoli. Una giuria d'eccezione ha valutato chi ha avuto il grande merito di entrare maggiormente nello spirito del Carnevale.

Tra i succulenti premi messi in palio per la maschera più bella degli adulti, degustazione gourmet per 2 persone in una cantina o in un ristorante in un borgo d'Italia, offerto dall'agenzia di Millesimo 'Ciao mondo' e per i più piccoli, buoni offerti dai negozi carcaresi. Insomma non sono mancati gli elementi per una domenica pervasa dal divertimento!

(Foto di Massimo Robiglio)

COLPO D'OCCHIO

Cairo M.te. Nella notte tra il 28 febbraio e il 1° marzo carabinieri in borghese sono intervenuti per calmare due giovani che stavano venendo alle mani, ma sono stati aggrediti a loro volta. L'episodio, che ha avuto per protagonisti due cairese già conosciuti alle forze dell'ordine, ha avuto luogo davanti all'«Osteria del vino cattivo», a Cairo. È intervenuta un pattuglia di appoggio che ha proceduto all'arresto a cui ha fatto seguito il processo per direttissima.

Cairo M.te. Domenica 24 febbraio scorso un moldavo, Ion Ciobanu, 25 anni, residente a Brescia, e un romeno, Andre-Molnar, di 28, residente in Valbormida sono stati arrestati dai carabinieri dopo che avevano trascorso la serata nel dancing "La Perla". Sono stati accusati di danneggiamenti, resistenza e lesioni a pubblico ufficiale e processati per direttissima ma il processo è stato rinviato.

Carcare. Il passaggio pedonale del Vispa è senza illuminazione. Nel giorno della nevicata che aveva bloccato il traffico valbormidese era caduto anche il semaforo posizionato a protezione dell'attraversamento pedonale. In attesa della riparazione era stata tolta, per motivi di sicurezza, la corrente ma la linea che serve il semaforo è la stessa che dà corrente al lampione che pertanto è rimasto spento.

Altare. Dato che i territori sono tra di loro confinanti c'era da aspettarselo, non soltanto Ferrania e Carcare ma anche Altare deve fare i conti con le esche avvelenate che rappresentano un pericolo per gli animali domestici ma anche per le persone. Il sindaco Berruti ha predisposto degli avvisi alla popolazione con lo scopo di mettere in guardia soprattutto i proprietari dei cani.

Cengio. Ci sarebbero stati due casi di sospetta scabbia alle scuole elementari di Cengio ma, secondo il dirigente scolastico Rosalba Malagamba, la situazione è completamente sotto controllo e non ci sarebbe alcun motivo per allarmarsi. Con la collaborazione di tutti gli enti preposti è stata immediatamente fronteggiata la situazione e il problema è stato gestito al meglio.

Carcare. Sabato 2 marzo scorso hanno avuto luogo, presso il Centro Polifunzionale di Carcare, le premiazioni del concorso «Festival dell'Età Libera», gestito da Antreas. Il Concorso, che era rivolto a tutti gli ultra-cinquantenni, era diviso in quattro diverse sezioni: poesia, racconti, pittura e fotografia. Alla premiazione hanno partecipato anche ospiti delle diverse Case di Riposo della zona.

LAVORO

Millesimo. Ditta della Valbormida assume a tempo indeterminato fulltime un Eletttricista; Codice Istat 6.2.4.1.10; titolo di studio: assolv. obbligo scolastico; patente B; età min 28; esperienza richiesta: più di 5 anni; sede di lavoro: Millesimo (SV); preferibile esperienza manutenzione caldaie; auto propria; turni diurni; CIC 2343.

Savona. Azienda di Savona assume a tempo determinato fulltime una Impiegata addetta gestione ufficio/segreteria Codice Istat 3.3.1.1.21; titolo di studio: diploma; età min 25 max 45; esperienza richiesta: tra 2 e 5 anni; sede di lavoro: Savona; turni diurni; informatica: buona conoscenza Pacchetto Office; CIC 2342.

Cairo M.te. Azienda di Cairo assume a tempo determinato parttime un Addetto Sicurezza, riservato agli iscritti o avente titolo all'iscrizione negli elenchi del collocamento obbligatorio ai sensi della legge n 68 del 12/3/1999 (orfani vedove e profughi); titolo di studio: Diploma Maturità; durata 6 mesi; patente B; età min 30; esperienza richiesta 2 anni; sede di lavoro: Cairo Montenotte (SV); trasferte; auto propria; turni: diurni, notturni, festivi; informatica: Medie; buona conoscenza dell'inglese; CIC 2341.

Cairo M.te. Azienda di Cairo M.te assume a tempo determinato, fulltime, un Operaio Magazziniere; sede di lavoro: Cairo Montenotte (SV); trasferte; auto propria; turni diurni; informatica di base; titolo di studio: assolvimento obbligo scolastico; durata 6 mesi; patente B; età min 25; esperienza richiesta: sotto 2 anni; riservato agli iscritti o avente titolo all'iscrizione negli elenchi del collocamento obbligatorio ai sensi della legge n° 68 del 12/3/1999 (orfani vedove e profughi). CIC 2340.

Cairo M.te. Azienda di Cairo M.te assume a tempo determinato fulltime un Operatore Meccanico Elettrotecnico; codice Istat 6.2.4.1.27; riservato agli iscritti o avente titolo all'iscrizione negli elenchi del collocamento obbligatorio ai sensi della legge n. 68 del 12/3/1999 (orfani vedove e profughi); titolo di studio: Perito Elettrotecnico Meccanico; durata 12 mesi; patente B; età min 30 max 50; esperienza richiesta sotto i 2 anni; sede lavoro: Cairo Montenotte (SV); buone conoscenze lettura schemi elettrici; trasferte; turni: diurni, notturni, festivi; informatica: Pacchetto Office, Autocad e ProE; buona conoscenza lingua inglese; CIC 2335.

(Centro per l'impiego di Carcare)

SPETTACOLI E CULTURA

- **Carcare.** Giovedì 7 marzo 2013 alle ore 20,45 nell'Aula Magna del Liceo Calasanzio si terrà una tavola rotonda sul tema: "L'Europa, il mediterraneo e la primavera araba". Relatori: Prof. Michele Brondino, Storico del Mediterraneo e Direttore dell'Enciclopedia del Mediterraneo e Prof.ssa Yvonne Fracasetti Brondino, già lettrice di italiano presso l'Università di Algeri e addetta Culturale presso l'Istituto Italiano di Cultura di Tunisi.

- **Millesimo.** Sarà inaugurata venerdì 8 marzo 2013 alle ore 16,30 la mostra dedicata al tema del lavoro visto dalla creatività femminile, mostra che si svolgerà, come prima sezione, presso la Sala Consiliare del Comune di Millesimo: l'inaugurazione offrirà anche l'occasione per ricordare la Festa internazionale della Donna con l'intervento musicale del gruppo jazz **Those Three Words**.

- **Millesimo.** Venerdì 15 marzo il santuario del Deserto, in occasione delle "celebrazioni anno della fede", sarà meta del pellegrinaggio diocesano. Il tema della serata è "la fede che spera": alle ore 20,15 recita del S. Rosario, dell'atto di Fede e celebrazione della S. Messa. Presiederà la liturgia il vescovo di Mondovì mons. Luciano Pacomio.

- **Cairo M.te - Venerdì 22 marzo alle ore 21,00** presso il palazzo di Città di Cairo M.te andrà in scena il coinvolgente, divertente, musicale spettacolo teatrale presentato dai medici attori dell'Ospedale S. Paolo di Savona e promosso dal Lions Club e Leo Club Valbormida: il Mystery Medical Tour metterà in scena: "2012 la fine del mondo non finirà mai". Per prenotazioni ed acquisto dei biglietti ci si può rivolgere direttamente al Dottor Michele Giugliano di Cairo Montenotte, socio del Lions Club Valbormida.



Salle trame di Penelope 2013
"I volti" del lavoro
La Donna, regale e laboriosa
Millesimo (SV) Sala consiliare, 8/17 marzo 2013
Inaugurazione: venerdì 8 marzo - ore 16.30



Al Teatro Città venerdì 15 marzo ore 21

Napoli - Parigi, istantanee di viaggio con la Compagnia "Canzon&teatro"

Cairo M.te - Con lo spettacolo *Napoli - Parigi*, in scena al Teatro Città di Cairo Montenotte il prossimo 15 marzo, si conclude la parte del cartellone destinata alle compagnie ospiti; il primo e parziale bilancio è senza dubbio positivo sia per la qualità delle proposte sia per la partecipazione del pubblico, ancora più numeroso dello scorso anno.

"Napoli - Parigi, istantanee di viaggio fra sonorità e narrazione" è il titolo del nuovo spettacolo che la compagnia monregalese Canzon&teatro, con Ada Prucca, Gian Carlo Bovetti e i loro musicisti, porta in scena nella stagione 2012-2013.

Un modello collaudato per un progetto nuovo: esplorare letteratura e sonorità di due luoghi dell'anima ricchi di fascino e suggestione come Napoli e Parigi.

Due mondi "fotografati" durante una traversata fatta di canzoni e piccoli cammei letterari che si intrecciano e si rincorrono, protagonisti di un viaggio immaginario ma non troppo, perché i personaggi rappresentati - salaci, ironici, romantici o tragicomici, quasi sempre sopra le righe - mantengono l'anima autentica della banlieue parigina come quella dei quartieri popolari della "città tellurica", secondo la definizione di Erri de Luca.

Ed è proprio un napoletano atipico come Erri de Luca, insieme a Eduardo De Filippo e a Totò, a darci una lettura della sua città priva di retorica, amara e pungente ma non sprovista di ironia; mentre l'escursione parigina propone alcuni estratti letterari che spaziano da Apollinaire a Balzac, una variazione su Prévert, poi Tardieu e Delerm e infine citazioni di Baudelaire e Saramago (il viaggio...).

Anche in questo spettacolo, come da antica tradizione della compagnia e secondo la prediletta forma del teatro cabaret, la parola va oltre il puro significato letterario per interagire con la musica in un sapiente equilibrio fra senso



e suono, recitato e cantato.

Complice il "francese" Paolo Conte, che insinua avvolgenti atmosfere vintage, la colonna sonora dello spettacolo attinge a classici napoletani e francesi rilette e reinterpretati dal gusto musicale di Sandro Lavagna (pianoforte), Corrado Leone (fisarmonica, flauto, flicorno, tromba, percussioni e voce), Mario Manfredi (chitarra), Gianni Cellario (basso) e Gianfranco Re (batteria e percussioni).

Le due voci di Ada Prucca e Gian Carlo Bovetti si giovano dell'apporto stabile di cinque musicisti: Sandro Lavagna (pianoforte), Corrado Leone (fisarmonica, flauto, flicorno, tromba, percussioni e voce), Mario Manfredi (chitarra), Gianni Cellario (basso) e Gianfranco Re (batteria e percussioni).

Intanto cresce l'attesa per il debutto dei due spettacoli a cui sta lavorando "Uno Sguardo dal Palcoscenico", la Compagnia Stabile del Teatro Città di Cairo Montenotte, organizzatrice della Stagione: dal 5 al 7 aprile andrà in scena *L'arte della commedia* di Eduardo De Filippo, regia di Silvio Eiraldi e dal 10 al 12 maggio *Sei personaggi in cerca d'autore* di Luigi Pirandello, regia di Luca Franchelli.

Ricordiamo che per *Napoli - Parigi* sono ancora disponibili circa cinquanta biglietti; per informazioni e prenotazioni ci si può rivolgere alla Biblioteca Civica, presso il Palazzo di Città, tel. 019 50707310, tutti i giorni feriali dalle 9.00 alle 11.45 oppure al n. 333 4978510.

Sabato scorso 2 marzo

Gli allievi della Banda Puccini si distinguono al Sanremo Jr.



Cairo M.te - Sabato scorso, 2 marzo, si è conclusa la selezione di Sanremo Junior in Italia a cui hanno partecipato le allieve del Corso di Orientamento Musicale della Banda "G. Puccini" di Cairo Montenotte diretto dal prof. Roberto Rebuffello.

Ludovica Pognesi ha conseguito la menzione speciale nella sua categoria: musicisti solisti dai 6 ai 9 anni; Jessica Scarone ha conseguito la menzione speciale nella sua categoria: musicisti solisti dai 10 ai 12 anni e Fabiana Resio si è classificata seconda nella sua categoria (musicisti solisti dai 13 ai 15 anni) accendendo alla Finalissima Internazionale che si svolgerà al Teatro Ari-

ston di San Remo esibendosi dal vivo accompagnata dall'orchestra. Il Presidente, il Consiglio direttivo e i musicisti della banda si congratulano con le loro allieve e con il loro Maestro che le ha seguite e preparate per questo importante concorso!

Le "Parole sull'acqua" di Antonietta Cavallero

Carcare - Venerdì 8 marzo alle ore 16, presso il Centro Polifunzionale di Carcare, per i "Venerdi Culturali" Univalbormida, si svolgerà l'incontro "Parole sull'acqua" con la poetessa, scrittrice, pittrice Antonietta Cavallero.

Le poesie e alcuni brani tratti dai libri di Antonietta saranno letti da Donatella Francia, con accompagnamento musicale della chitarra classica del M° Giovanni Mezzomo.

Nel mondo di Antonietta i colori e le vernici si mescolano su supporti lignei - che accolgono il suo gesto pittorico.

Dal racconto tracciato col pennello - alla parola scritta - il fluire delle idee scorre libero. La scrittura di Antonietta Cavallero ha le caratteristiche di una assoluta originalità.

Da martedì 5 marzo a Cairo Montenotte

Riaperta a Palazzo di Città l'Agencia delle Entrate



Cairo M.te - Che gli adempimenti fiscali non siano particolarmente graditi non certamente una novità ma, tanto, le tasse bisogna pur pagarle e chi predica diversamente dimostra soltanto di avere in testa idee ben confuse o di operare per secondi fini. Questo non vuol dire che le operazioni richieste per tenersi in regola con il fisco debbano creare inutili ed ingiusti disagi tra i cittadini. Per questo motivo è stata accolta con grande soddisfazione, martedì 5 marzo scorso, la riapertura del servizio dell'Agencia Entrate di Savona nei nuovi locali presso il Palazzo di Città in Piazza Della Vittoria.

Lo sportello della Agencia delle Entrate a Cairo Montenotte era stato ufficialmente inaugurato nove anni fa, precisamente martedì 20 gennaio 2004 alle ore 12.30, con la partecipazione di numerose autorità e cittadini ed era ospitato nei locali di Porta Soprana: una sistemazione logistica peraltro è abbastanza comoda anche per la facilità di accedervi sia a piedi che in macchina, dal momento che si trovava in centro con possibilità di parcheggio. Purtroppo il degrado interno degli uffici dell'antica struttura, facente parte della medievale cinta muraria di Cairo, con l'inadeguatezza di alcuni locali rispetto alle vigenti normative di sicurezza, ha comportato la temporanea chiusura del servizio dal mese di dicembre 2012.

Con prontezza, però, l'Amministrazione Comunale ha individuato nel prestigioso Palazzo di Città, ancor più accessibile e centrale di Porta Soprana, un locale idoneo da mettere a disposizione dell'importante servizio pubblico: per garantirne la prosecuzione, nonostante le attuali ristrettezze finanziarie, il Comune di Cairo ha accettato di continuare a provvedere, a sue spese, anche alla luce, al riscaldamento e ai collegamenti internet per il funzionamento dei terminali.

Dal canto suo l'Agencia delle Entrate provvede, come per il passato, al personale e a parte dell'arredo.

La particolare conformazio-

ne orografica del territorio Cairese, la centralità di Cairo Montenotte rispetto al potenziale bacino di utenza di circa 21.000 contribuenti, la distanza dal capoluogo di provincia, sede del più vicino sportello dell'Agencia, nonché le disagiate condizioni della viabilità rese ancor più precarie nei mesi invernali, rendono del tutto evidente la reciproca convenienza, del Comune di Cairo e dell'Agencia delle Entrate, di concordare, senza interruzione di continuità, metodi organizzativi del servizio che corrispondano sempre di più alle esigenze dei cittadini contribuenti.

Innumerevoli sono i servizi che continueranno ad essere resi da questo ufficio, a cominciare dalle famose cartelle dell'Equitalia, normali o pazze che siano, sulle quali è possibile ottenere delucidazioni in tempo reale.

Anche i bolli delle auto non pagati o il canone televisivo sono di pertinenza di questi uffici.

Qualcuno può vedersi anche richiesto, per esempio, una documentazione sulle spese mediche che aveva denunciato: un salto al Palazzo di Città e tutto si risolve.

Riprende, quindi, tutti i martedì e giovedì, dalle ore 8,45 alle 12,45 e dalle 14,00 alle 17,00 per tutti i Valbormidesi, questa provvidenziale opportunità: anche il numero telefonico originale è stato conservato per cui allo 019 50707222, negli orari di apertura degli uffici caresi dell'Agencia Entrate, è possibile avere informazioni e prenotare appuntamenti.

Ci piace sottolineare la piena sintonia dell'attuale sindaco Briano con la scelta del compianto sindaco Osvaldo Chibello che, una decina d'anni fa, aveva pienamente sostenuto la disponibilità del Dott. Antonio Viola, allora direttore regionale dell'Agencia delle Entrate e della Dott.ssa Camilli, ancora oggi direttore provinciale, rendendo possibile l'apertura, nel 2004, dello sportello a Porta Soprana, e, martedì scorso, la sua riapertura negli ancor più accessibili e funzionali locali del Palazzo di Città. **SDV**

Lunedì 4 marzo al liceo di Carcare

Le quinte classi del Calasanzio a lezione dal Capitano CC Baldi



Cairo M.te. Il Comandante dei carabinieri della Compagnia di Cairo Montenotte, Cap. Luca Baldi, ha tenuto una interessante lezione agli allievi del Liceo Calasanzio di Carcare iniziando con una breve presentazione dell'Arma con l'ausilio di un video. L'incontro ha avuto luogo presso l'aula magna dell'istituto il 4 marzo scorso con la partecipazione di oltre 70 alunni, tutti quelli che frequentano la classe quinta.

Sono stati poi affrontati svariati argomenti che hanno spaziato dallo stalking al bullismo e ai rischi connessi all'accesso ai social network. Si tratta di problematiche che toccano da vicino il mondo giovanile e che influiscono in maniera determinante anche sull'organizzazione scolastica. Non soltanto lo stalking e il bullismo ma persino la rete, di per se stessa uno strumento di grande utilità, po-

trebbe trasformarsi in un pericolo se mancano gli strumenti per un uso corretto. Il 5 febbraio scorso, si è celebrato il *Safer Internet Day 2013*, la giornata istituita dalla Commissione Europea per la promozione di un utilizzo sicuro e responsabile dei nuovi Media tra i giovani. Il tema di quest'anno è "*Responsabilità e diritti nella rete: naviga con rispetto*". La formazione sui temi della sicurezza e dell'uso responsabile della rete deve essere per gli educatori un impegno quotidiano, assolutamente necessario per limitare al massimo i danni che possono derivare da un accesso disinvolto ad Internet. Molto interessati i ragazzi del liceo a questa insolita ora di lezione (dalle 10 alle 11). E hanno dimostrato il loro coinvolgimento in queste delicate tematiche rivolgendo al Cap. Baldi numerose domande.

Cairo: con musica, parole, immagini e danza

Donne in Libertà l'8 marzo col duo Sarobrè al Teatro

Cairo Montenotte - Una serata per parlare del mondo femminile. E questa la proposta dell'Amministrazione Comunale che, grazie a generose e spontanee collaborazioni, organizza in Teatro l'8 marzo, nella ricorrenza della Giornata Internazionale della Donna, facendo seguito al dibattito che sempre il Comune dedica il 5 marzo agli studenti delle Scuole Superiori, dove, tra le altre intervengono il Prefetto Gerardina Basilicata e il Giudice Savonese Fiorenza Giorgi.

L'8 marzo, in teatro, con la più bella musica di ieri e di oggi, composta per la donna e proposta dal duo Sarobrè (Roberta Daniela ed Elia), con momenti di danza di Irene Bove, con brevi recitazioni degli attori della Compagnia Uno Sguardo dal Palcoscenico, con l'ironia di Fuse, Confuse & Company, guidate da Augusta Petrini, scorreranno le immagini dell'Associazione Culturale Baubò per testimoniare una



lunga storia di diritti duramente conquistati, continuamente da difendere, una storia fatta di quotidianità, nel lavoro, nella famiglia, nella società.

Una storia che ancora nel terzo millennio è impegnata di rinunce, di umiliazioni, di sfruttamento, che è fatta di disparità retributiva e di precarietà, di mancanza di adeguate servizi di conciliazione fra vita e lavoro.

L'organizzazione è stata affidata alle Consigliere delegate, Fulvia Berretta e Giorgia Ferrari, coadiuvate dal personale femminile comunale dell'area Cultura e Segreteria del Sindaco. Ingresso libero. **RCM**

Vent'anni fa su L'Ancora

Da L'Ancora del 7 marzo 1993

Doppio blitz in Comune a Cairo: Chibello e Fossati inquisiti

Cairo M.te. Con una vera e propria operazione di polizia, lo scorso giovedì 25 febbraio, i carabinieri e la guardia di finanza si sono presentati in municipio a Cairo Montenotte per effettuare una perquisizione e sequestrare diverse casse di documenti. L'operazione ha avuto inizio alle 13 ed è terminata attorno alle 16. In merito a questa vicenda sono stati emessi anche sei avvisi di garanzia all'indirizzo di Osvaldo Chibello (ex-Sindaco socialista di Cairo), Ezio Fossati (attuale vicesindaco di Cairo del P.D.S.), Adriano Viglietti (pensionato ed ex-capo ufficio tecnico del Comune di Cairo), Aldo Guzzone (responsabile dell'edilizia privata dell'ufficio tecnico del Comune di Cairo), Enrico Intronini (imprenditore e titolare dell'immobiliare Porta Soprana che opera in Cairo Sud), Giampiero Quarto (imprenditore e proprietario della Società Cairo Due). La maggior parte del materiale sarebbe stato prelevato nell'Ufficio Tecnico e riguarderebbe le pratiche edilizie dei complessi residenziali di Cairo Due e Cairo Sud. L'intervento delle forze dell'ordine non si è concluso con il blitz del 25 febbraio. Infatti due giorni dopo gli ufficiali di polizia giudiziaria, accompagnati dai vigili urbani, si sono di nuovo presentati all'Ufficio Tecnico del Comune di Cairo Montenotte per eseguire un nuovo sequestro di materiale.

Cairo M.te. Finalmente anche a Cairo ha inizio la raccolta differenziata dei rifiuti: dal primo marzo ci saranno contenitori per la carta, per la plastica, per le lattine, per le pile, per i farmaci scaduti. Meglio tardi che mai per un servizio che, allo stato attuale delle cose, non è più prorogabile pena un ulteriore e pericolosissimo degrado dell'ambiente con grave danno per la salute dei cittadini. «La quantità di rifiuti prodotta nella nostra società dei consumi aumenta vertiginosamente - spiega l'assessore all'ambiente Delio Servetto - con grave pericolo per la salute dell'uomo e dell'ambiente, mentre di contro si assiste ad un preoccupante impoverimento delle materie prime con conseguente aumento dei costi per procurarle».

Altare. Scricchiola sempre di più la Giunta e la maggioranza che governa il paese di Altare. Nel consiglio comunale del 24 febbraio scorso infatti la maggioranza è stata sconfitta su un argomento importante e delicato come le controdeduzioni alle osservazioni che la Regione Liguria ha fatto al Piano Regolatore Generale del Comune di Altare.

Dopo la sentenza del Tar del 18 febbraio

Una giornata di festa per la vittoria del Moscato



I partecipanti.



Giovanni Satragno



Fabrizio Brignolo



Lodovico Isolabella

Canelli. Nella sala strapiena della CrAt, venerdì 1 marzo, ancor prima dell'inizio della conferenza stampa sulla sentenza del Tar in merito al territorio del Moscato, senza mezzi termini, un dirigente della 'Produttori Moscato d'Asti', ha così fotografato il 'perché' della serata: «Qui si tratta di 20 ettari seminativi il cui costo è di 10.000 euro all'ettaro, pari a 200.000 euro, in totale. Gli stessi 20 ettari a conduzione Moscato, a 80.000 euro l'uno, sono pari a 1.600.000 euro. E ancora, 20 ettari a 35.000 euro l'uno per il reimpianto portano anche qui alla bella cifra di 700.000 euro». Ben diverso il taglio della conferenza, mirabilmente gestita, dal presidente Giovanni Satragno. «Per noi, questa, è una giornata di festa che celebra la vittoria del mondo del Moscato: Davide contro il gigante Golia». Molto ben accompagnato dall'amico moscatista, avvocato Lodovico Isolabella dall'avv. Antonio Papi Rossi e dall'avv. Nicola Pietrantoni, Satragno rileva come la 'Produttori' non sia mai stata contraria all'ingresso del comune di Asti nel disciplinare, «tant'è che abbiamo indicato un'area geografica ben definita, quella dell'istituto agrario 'Penna'. Ma questa porzione di terra è a Viato, e non a Portacomaro. Dunque, non andava bene. Comunque, la denominazione, l'inserimento della città nel disciplinare di produzione o il benessere all'ammissione della stessa, aspetta a chi detiene il 51% della produzione e il 66% dell'area vitata, ovvero ai produttori stessi». Applausi! Non meno apprezzato il cambiamento del rapporto con il Consorzio «È cambiato il vento. Prima non ne dividevamo la gestione. Adesso sono

cambiate le persone». Agli avvocati è poi passato il compito di spiegare, con parole semplici e in poco tempo, una vicenda intricata che si trascina da cinque anni di ricorsi e carte bollate. Su tutti la figura di Lodovico Isolabella che, nella «battaglia legale», come l'ha definita, ha messo il cuore e l'anima oltre che di giurista «anche di produttore» (da oltre quindici anni conduce un'avviata azienda a Loazzolo). A fargli da spalla il famoso amministrativista Antonio Papirossi e il collega Nicola Pietrantoni. L'incontro, fortemente voluto da Produttori Moscato, Coldiretti, Associazione Comuni del Moscato e Muscatellum per fare il punto sulla sentenza del Tar del Lazio che ha respinto il ricorso della Zonin, ha visto, accolti dal padrone di casa Marco Gabusi, tanti sindaci, tra i quali il primo cittadino di Asti, Fabrizio Brignolo, i vertici del Consorzio dell'Asti con il presidente Gianni Marzagalli e il direttore Giorgio Bostico, Cia e Coldiretti, i rappresentanti della Regione Piemonte, l'onorevole Massimo Fiorio e, soprattutto, il variegato mondo dei vignaioli.

Interventi. L'Associazione Comuni del Moscato schiera Marco Gabusi e Luigi Icardi, sindaco di Santo Stefano Belbo. «Siamo orgogliosi di ospitarvi a Canelli - saluta il primo cittadino canellese - Il nostro comune, culla del Moscato, da sempre è vicino a questo mondo. Ce l'abbiamo fatta, anzi, ce l'avete fatta voi, i produttori che ogni giorno lavorano e faticano». Luigi Icardi spiega che «l'associazione ha voluto scendere in campo a sostegno della parte più debole per difendere il rispetto delle regole, perché il mondo del Moscato è serio e onesto». Ai colleghi fa eco Fa-

briozio Brignolo, sindaco del comune di Asti che «non ha voluto prendere parte alla vicenda, ma che, nello stesso tempo, non è in contrapposizione con nessuno ce che vorrebbe portare avanti il progetto dell'allargamento della zona all'istituto agrario 'Penna' e la realizzazione di un vigneto sperimentale in quell'area che cementerebbe ancora di più il rapporto con associazione e comuni». Roberto Cabiale, presidente di Coldiretti Asti, ha sottolineato la «collaborazione con l'Associazione Produttori Moscato» assicurando «che saremo vicini nella valorizzazione delle produzioni e del prodotto». Duro il direttore della Cia di Cuneo, Igor Varrone: «L'antagonista ha creduto di poter fare ciò che voleva: invece, abbiamo dimostrato che correttezza e onestà pagano». Concetti ripresi da Paolo Saracco, di Muscatellum. «Per la prima volta abbiamo fatto sistema dimostrando di essere capaci a farci rispettare condividendo uno spirito unitario». Atteso l'intervento di Gianni Marzagalli, presidente del Consorzio dell'Asti. «Il vento è cambiato, c'è aria di nuova collaborazione - è stata la sua benedizione alla platea - Lavoreremo insieme per tutelare il Moscato e l'Asti e posizionarli sempre di più nelle fasce alte di qualità e mercato». Applauso, liberatorio: i due emisferi, adesso, si sono ri-uniti. In attesa, comunque, del ricorso, già annunciato, di Zonin. In conclusione, la serata ha visto il presidente Giovanni Satragno consegnare all'avv. Lodovico Isolabella un grappolo d'oro quale segno tangibile di riconoscimento da parte dei viticoltori di uve Moscato per la sua insostituibile opera.

Carillo di Canelli Futura sulla centrale di teleriscaldamento

Canelli. Il consigliere comunale Flavio Carillo del gruppo consiliare 'Canelli Futura', sulla possibilità che, a Canelli, venga costruita una centrale di teleriscaldamento ci ha inviato il seguente comunicato: «Vista la chiara volontà di un'azienda privata di avviare la costruzione di una centrale di teleriscaldamento nel territorio di Canelli, volontà discussa e confermata dal Sindaco durante la seconda commissione consiliare del 15 gennaio 2013, viste le sollecitazioni da parte del consigliere Carillo Flavio del gruppo Canelli Futura risalenti ad un primo ordine del giorno del dicembre del 2011 che chiedeva di tutelare le aree residenziali dalla costruzione di centrali di quel tipo o altro, valutandone l'effettiva necessità e l'impatto ambientale ed economico. Premesso che fin dall'inizio del dibattito su questo tema la posizione assunta non è stata quella di chiusura, ma al contrario una posizione che chiede un'analisi seria che verifichi l'esigenza di teleriscaldamento nel canellese, partendo dal fat-

to che Canelli negli ultimi anni si è resa protagonista di una **piccola rivoluzione ecologica** descritta nel ODG: «grazie all'ottimo lavoro di amministratori di condominio, e alla sensibilità di centinaia di famiglie dei più importanti plessi abitativi della città, circa cinquanta condomini, che con notevoli investimenti hanno ristrutturato e trasformato le proprie centrali termiche, utilizzando le migliori e innovative tecnologie su risparmio energetico e basso impatto ambientale, abbinate agli incentivi del recupero fiscale del 55%, nel rispetto delle normative vigenti. Che questi investimenti hanno generato lavoro per l'indotto del settore termico idraulico e edile formato da una serie di imprese artigianali collegate, con un positivo impatto economico per la città di Canelli. Che nel periodo di crisi che stiamo attraversando, visto la contingenza negativa del mercato edile, le opportunità di sviluppo economico futuro del settore rappresentato dalle suddette numerose aziende artigianali, passeranno maggiormente per la ri-

qualificazione impiantistica rivolta all'adeguamento energetico, impulso per l'efficienza energetica e abbattimento delle emissioni».

Occorre inoltre citare il recente caso riguardante l'installazione del campo fotovoltaico all'ingresso della città di Canelli in regione Salesiani, che fu oggetto di polemiche, in quanto le famiglie furono avvertite solo dopo aver avviato gli accordi tra amministrazione e privati, sottraendo ai cittadini e alle forze politiche la possibilità di un dibattito reale. Si chiede in sintesi, con l'ordine del giorno protocollato del 13 febbraio 2013, all'amministrazione comunale di Canelli:

- di **non subire le decisioni**, valutando esclusivamente l'input finanziario ma, di rendersi partecipe attiva nel visionare il progetto e valutarlo in tutta la sua interezza, verificandone gli impatti economici e ambientali;

- di seguire, nel caso si consideri l'ipotesi di concessione, **un percorso democraticamente** condiviso sin dalle prime trattative, utilizzando tutti gli stru-



Flavio Carillo

menti a disposizione, come: commissioni consiliari, consigli comunali aperti, assemblee con i cittadini informando la cittadinanza dello stato avanzamento delle trattative e dei dettagli tecnici, affinché i cittadini non siano messi a conoscenza di un intervento già deciso, utilizzando anche le figure itineranti che dovrebbero avere appunto lo scopo di relazionarsi direttamente con i cittadini sulle attività da svolgersi, e quant'altro possa avere efficacia nel condividere scelte così ingeneranti per la tutela del patrimonio culturale, sociale, economico e ambientale della città di Canelli».

L'On. Marmo: un risultato insperato, grazie al territorio

Canelli. A fine gennaio, nel suo ufficio di presidente della Cantina sociale in via Buenos Aires, incontrammo un demoralizzato onorevole Roberto Marmo, che ci accolse con: «Io non vivo di politica. Per me è una passione che risale alla gioventù trascorsa, per dieci anni, dai Salesiani da cui ho assorbito lo spirito di servizio, mettendomi sempre davanti il motto di don Bosco: «Buoni cristiani, onesti cittadini»». Venti giorni prima delle elezioni, su L'Anfora del 3 febbraio, scrivevamo che la posizione di Marmo candidato nella lista del Pdl in Piemonte 2 era decisamente buona. Anche se, formalmente, quinto, veniva a trovarsi, almeno, al quarto posto, visto che il capolista Angelino Alfano, era candidato anche in altre circoscrizioni, e che al secondo posto c'era il cuneese Enrico Costa, seguito da Elio Vito e da Archi. «Quindi - si leggeva - in caso di un buon risultato del Pdl in Piemonte, la sua riconferma in

Parlamento sembra quasi certa, comunque in ottima posizione. Infatti va tenuto ben conto che nella passata legislatura, è riuscito a salire palazzo Chigi, un anno e mezzo fa, pur essendo partito dalla tredicesima (*quindicesima, ci corresse Ndr*) posizione in lista. Ovvio quindi, per tutti, pensare che nell'ottima posizione in lista abbia giocato la sua ben cercata e determinata vicinanza ai big nazionali del partito a cominciare dal potente Denis Verdini, uno dei consiglieri più ascoltati da Berlusconi».

Di ben altro umore, qualche giorno fa, dopo l'insperato risultato del Pdl. «Secondo il Ministero dell'Interno sono il primo dei non eletti, in quanto nella circoscrizione Piemonte 2, il Pdl ha fatto tre parlamentari, e quindi non dispero. Nella legislatura precedente ero il quindicesimo e sono subentrato, ora sono in una posizione decisamente migliore. Lo spero non solo per me, ma soprattutto per il territorio astigiano

che avrebbe così un rappresentante in più».

Nuovo corso. «Senz'altro un risultato insperato. Ci davano per spacciati. E qui va rimarcato l'impegno, oltre che di Berlusconi, dei nostri elettori che ci hanno fortemente sostenuto, diversamente dall'apparato del partito che è stato un po' assente, sia a livello locale che regionale. Nel Pdl astigiano e piemontese deve aprirsi un nuovo corso. Certamente molti elettori ci hanno abbandonato (*dai 37,7% del 2008 al poco meno del 20% di oggi Ndr*), ma molto abbiamo recuperato. Sicuramente non c'è stato un gioco di squadra ed una segreteria forte e più ancorata al territorio». Evidente il riferimento all'On. Maria Teresa («È proprio il caso di credere nella rappresentanza territoriale?»), oggi mai nominata.

Oggi, il Parlamento potrà governare?

«Berlusconi ed Alfano hanno aperto ad un governo di respon-



Roberto Marmo

sabilità. Speriamo altrettanto di Bersani perché si possa aprire un dialogo. Però la partita è ancora lunga e siamo di fronte a tattiche di studio. A mio parere, essendoci programmi condivisi, una convergenza potrà essere trovata».

E con il Movimento Cinque Stelle?

«Intanto non è solo un movimento di protesta, quanto piuttosto il segno di un grande disagio. Sarà necessariamente per il Pdl, un forte stimolo a lavorare intensamente sul territorio».

Mons. Micchiardi incontra i giornalisti

Canelli. All'Enoteca regionale di Canelli e dell'Astesana, in corso Libertà 65, giovedì 14 marzo, alle ore 18, il vescovo della diocesi di Acqui, Mons. Pier Giorgio Micchiardi, incontrerà i giornalisti, particolari conoscitori del territorio. Sarà per lui un'occasione per conoscere maggiormente la sua gente e per i giornalisti di venire a comprendere meglio il fervido momento che la Chiesa locale e non, sta vivendo. All'incontro farà seguito la cena offerta dalla Pernod Ricard Italia (0141- 822575 - 347.3572525).

Resoconti economici delle parrocchie

Canelli. Da alcuni anni, è normale leggere, sul primo numero del bollettino parrocchiale, i resoconti delle varie attività economiche svolte durante l'anno.

L'Amico - Cominciamo dal bollettino interparrocchiale «L'Amico - Voce di Canelli» che, per le sue sei uscite nel 2012, ha speso 3.333 euro al numero ovvero 20.000 euro all'anno, così distribuiti: 13.488 per la tipografia (Impressioni grafiche), 2.573 per la spedizione, 930 per le copertine, 170 per le etichette, 412 per le buste, 1.400 per etichettature + rimborso spese, 1.041 per il passivo del 2011. Alla fine dei conti, nel 2012, il bollettino parrocchiale risulta avere una rimanenza passiva di 741 euro. Tra le entrate, oltre agli abbonamenti, figurano 3.000 euro dalle inserzioni pubblicitarie. L'Amico è stampato in 2700 copie, l'abbonamento 2012 è stato di 12 euro. Per il 2013, a motivo dell'aumento reclamato dalla tipografia, con ogni probabilità, l'abbonamento sarà portato a 15 euro.

Il bollettino, nato il 3 marzo 1946, come «Apostolo in famiglia - Bollettino parrocchiale di San Tommaso», fortemente voluto da don Filippo Sartore, era stampato a Chieri. Nel 1950, cambiò intestazione in «L'Amico», ancora per la sola parrocchia di San Tommaso, per diventare «interparrocchiale» nel 1959 con la parrocchia di San Leonardo e, nel 1979, anche con la nuova parrocchia del Sacro Cuore. Val la pena ricordare che «L'Amico» per tanti anni e per non meno di 3500 famiglie, è stato l'unica fonte di informazione, non solo religiosa, di Canelli.

Assemblea ordinaria Protezione Civile

Canelli. In seconda convocazione, presso la sede della Protezione Civile (in via Bussinello 164, secondo piano, ancora per pochi giorni), martedì 12 marzo, si svolgerà l'Assemblea ordinaria del gruppo della Protezione Civile di Canelli. Questi i punti all'ordine del giorno: rinnovo del Consiglio, approvazione del bilancio consuntivo 2012, approvazione bilancio preventivo 2013, varie ed eventuali. Il presidente Stefano martini ricorda che l'assemblea è un momento importante dell'associazione, che per potersi partecipare occorre essere in regola con il tesseramento (euro 20) che potrà essere fatto tutti i martedì sera o la sera stessa dell'assemblea, dalle ore 20,30 alle 21 e che chi fosse impossibilitato a partecipare può delegare un altro socio.

Nuova sede. In queste sere i volontari della Protezione civile stanno ultimando il trasloco dalla sede di via Bussinello all'ex casa Merlino, nella casa di espansione del Belbo. Il tutto sarà ultimato verso la fine del mese di marzo.

Unitre, appuntamenti di marzo

Sede di Nizza Monferrato - Lunedì 11 marzo, «Il rischio negli investimenti» docente Maria Rosa Baldizzone; Lunedì 18 marzo, «Foto d'artista» docente Sergio Penengo.

Sede di Canelli - Giovedì 7 marzo, «Il dominio dell'uomo sulla donna nel Medioevo» docente Maria Vittoria Ferrando; Giovedì 14/3, «Religione: l'arte delle icone» docente Marco Forin; Giovedì 21/3, «Pubblicità murale del regime fascista» docente Giovanni Bosca.

Sede di Calamandran - Giovedì 7 marzo, «L'unione Europea: da Bruxelles al quotidiano» docente Paola Bottero; Giovedì 14/3, «Antiossidanti e radicale liberi» docente Maria Cannito; Giovedì 21/3, «Pubblicità murale del regime fascista»

docente Giovanni Bosca.

Sede di Incisa Scapaccino - Martedì 12 marzo, «Piccole regole per investire sui mercati internazionali» docente Sergio Paulino; Martedì 19/3, «Riforma del diritto del lavoro» docente Alessandra Terzolo.

Laboratorio di informatica di Nizza e di Canelli - Nel bicentenario della nascita di Giuseppe Verdi il coordinatore del laboratorio di ascolto musica Armando Forno presenta «Otello»

Programma delle gite: Martedì 12 e mercoledì 13 marzo gita a Verona e al lago di Garda. Visita alla mostra «Da Botticelli a Matisse», visita alla città ed ai suoi principali monumenti, sosta a Sirmione per la visita alla Rocca Scaligera e agli scavi della Villa di Catullo.

Giunta al San Paolo, area verde e piazza Europa

Canelli. Proseguono le «giunte itineranti», gli incontri che l'amministrazione ha indetto nei quartieri cittadini e nelle frazioni. «La politica va nei quartieri, tra la gente, per affrontare da vicino le problematiche della comunità» spiega il sindaco Marco Gabusi.

Dopo il primo incontro di lunedì 18 febbraio a Sant'Antonio, la Giunta si è trasferita, martedì 26 febbraio, al quartiere San Paolo. Sul tavolo, le cose fatte, i progetti, ma anche i problemi che i canellesi vivono quotidianamente.

Piazza Unione europea.

Primo fra tutti, in una realtà che, nel giro di quindici anni, da periferia si è trasformata in periferia del centro città, con l'area di piazza Unione Europea trasformata, l'estate scorsa, in bivacco per centinaia di immigrati temporanei arrivati da Bulgaria, Romania e Macedonia per la vendemmia. Un caleidoscopio di etnie che ha riservato problemi di vivibilità, sfociati in una protesta, sobria ma ugualmente forte, in Comune in una tavola rotonda presente sindaco, giunta e Carabinieri. «Non vorremmo che quest'anno si ripetessero le stesse scene dell'estate scorsa» hanno det-

to i residenti. Il Sindaco ha assicurato di «essersi già mosso, con la giunta e le forze dell'ordine, per trovare soluzioni al problema. Oltre a controlli più severi di Carabinieri e Vigili urbani, dobbiamo arrivare a stendere una sorta di «albo dei vendemmiatori» gestito dalle cooperative del settore operanti in città, dove possano iscriversi canellesi e stranieri, con una sorta di premio per chi assume residenti... In momenti di crisi, non saranno pochi i canellesi che cercheranno lavoro come vendemmiatori e/o in agricoltura».

Il parcheggio selvaggio e il campo di calcio, «fiore all'occhiello della nostra zona» tra gli altri problemi della zona.

Ex Galoppatoio. Su tutti gli altri problemi, sono stati sollevati in particolare quelli della rotonda alla confluenza tra viale Indipendenza e viale Italia e l'area verde nell'ex galoppatoio: undicimila metri di terreno che sarà trasformato in pista ciclabile e pedonale, con area giochi per bambini e zona relax. «Il progetto sarà pronto entro breve tempo. I finanziamenti sono già a bilancio, quindi dopo le ferie estive potranno già avere inizio i lavori».

Dal 6 al 10 marzo

Il "pacchetto" turistico canellese all'ITB Berlin

Canelli. Il "pacchetto" turistico canellese sarà in vetrina alla ITB Berlin, prestigiosa fiera mondiale del turismo che si svolgerà a Berlino dal 6 al 10 marzo.

Nella due giorni di presentazioni e degustazioni a tour operator e giornalisti del settore, saranno protagonisti i "Paesaggi del Moscato", candidati a patrimonio dell'Unesco, le "Cattedrali sotterranee", il Moscato "Canelli" con la rete dei produttori, l'enogastronomia di qualità. L'iniziativa si svolge in collaborazione con la Regione Piemonte e il Centro estero per l'internazionalizzazione. La delegazione canellese, sarà a Berlino il 6 e 7 marzo, «due giornate full immersion, per presentare, negli spazi della Regione Piemonte, le ricchezze del nostro territorio», spiega l'assessore Giovanni Vassallo.

Il 6 marzo, giorno di apertura della fiera, è previsto uno showcooking pomeridiano con tour operator specializzati. Il 7 marzo conferenza stampa dell'assessore regionale Alberto Cirio con l'intervento del sindaco Marco Gabusi sulle opportunità e le proposte turistiche di Canelli. In chiusura, rinfresco offerto ai giornali-

sti ed agli operatori del settore con i vini canellesi: gli spumanti metodo classico delle aziende Bosca, Contratto, Coppo, Gancia, della Tosti, i vini tutto pasto Cortese e Barbera ed una selezione di Moscato "Canelli" dell'Associazione Produttori Moscato di Canelli e dell'Enoteca Regionale.

Turisti del Nord. «Il turismo tedesco, e in generale del nord Europa, è in continua espansione - spiega l'assessore Giovanni Vassallo - Nel 2012 il flusso di visitatori è nettamente aumentato rispetto al 2011, con un balzo di oltre il 16% al quale si somma il +12% registrato sul 2010. I visitatori tedeschi ed italiani sono al primo posto tra chi sceglie le colline del Moscato». Ad affacciarsi con sempre maggior vigoria sul mercato turistico locale, attratto dalle cantine storiche e dal traino-Unesco, sono i paesi del Nord Europa, Svezia, Olanda, Danimarca e Norvegia in particolare. Dato che trova conferma nelle visite alle "Cattedrali sotterranee" e nei passaggi allo lat.

«Un turista attento e preparato quello nord europeo, che guarda con sempre maggior interesse alla nostra realtà. La vetrina di Berlino, dunque, è molto im-

portante per intercettare questi flussi».

Mosca. Altro mercato dove le colline del Moscato e le cantine storiche stanno facendo breccia è la Russia e l'area del Baltico. «Presenze per le quali dobbiamo trovare le strade per attrarli nel nostro territorio abbinando cultura, paesaggio e enogastronomia», dice Vassallo.

L'assessore, infatti, sta progettando, sempre con la Regione Piemonte, la partecipazione alla MITT di Mosca, la più importante ribalta del turismo dell'Est europeo.

Usa. Ma Canelli si fa conoscere ed apprezzare anche oltreoceano. Sta per concludersi l'accordo tra un'importante cantina storica canellese ed un tour operator di Washington. «Ho incontrato - conclude Vassallo - i manager italiani di quest'agenzia che hanno inserito nel pacchetto di soggiorno dei loro clienti la visita ad una "Cattedrale sotterranea" di Canelli. Un buon inizio che deve portare ad ulteriori sviluppi nel futuro. I numeri sono di tutto rispetto: oltre cinquanta pulman che, da aprile a novembre, sbarcheranno in città più di duemila turisti a stelle&strisce».

Alla ricerca delle eccellenze canellesi

Creativi ed operatori turistici alla "Zavarte Vetri&Gioielli"

Canelli. «Ho cominciato, vent'anni fa, con Franco Zavattaro, quando, nel 1999, ho poi assunto la gestione della società. Il lavoro mi piace e sono soddisfatto quando lo è il cliente con il quale intendo avere un rapporto che vada oltre il commerciale».

Così ci accoglie Pier Vassallo nell'innovativo negozio di gioielleria, argenteria e orologeria "Zavarte Vetri&Gioielli" di piazza Cavour, con le vetrate dell'artista Gian Carlo Ferraris.

Quindi, prima di tutto, il cliente come persona! «Un mio punto fisso è di essere professionale, di capire le esigenze del cliente, puntando sempre al rapporto umano, senza nascondere niente, lavorando sulla fiducia e non solo per vendere la merce».

Quali le vostre particolari competenze? «Noi lavoriamo molto anche su richiesta, con oggetti personalizzati e/o legati al territorio, a seconda delle esigenze dei privati e delle aziende con budget promozionali.

Ultimamente ci siamo riforniti

di ultramoderni apparecchi laser per offrire la massima assistenza e valutazione dei gioielli e degli orologi».

Qualche bella creazione? «Non si contano. Abbiamo ideato gli orologi per il rilancio della linea Cane, i portachiavi per la pubblicità dell'Asti, tanti trofei, tra cui uno per la squadra nazionale stilisti andato a Santo Versace, le monete in argento e bronzo dell'Assedio, le "ancore d'argento", oggetti di qualità e commerciali».

Ma affittate anche i gioielli? «L'iniziativa partita dall'Inghilterra, bene si addice alla crisi che morde duro, soprattutto in un settore voluttuario come il nostro. L'idea è semplice ed innovativa: affittare un gioiello per l'occasione speciale: una serata particolare, una cerimonia o per indossare qualcosa che si desidera da tempo come brillanti e pietre preziosi di grandi firme. Semplici le regole. Si sceglie il gioiello dal nostro catalogo e si stipula un contratto, con cui entrambe le

parti sono assicurate sotto tutti gli aspetti. Il costo dell'affitto va in base al pezzo scelto, al valore e al tempo di utilizzo».

I vostri clienti son solo canellesi? «Il grosso problema di Canelli è che la piazza non gode di un grosso feeling con i paesi limitrofi. I clienti non corrono a Canelli, ma quando vengono sono contenti perché sono ben trattati e le cose belle le trovano, forse più ancora che nelle grandi città. Tra i clienti, non sono pochi coloro che non sanno neanche dove si trova Canelli. Un milanese, recentemente, mi diceva che era venuto "nell'albese per vedere Contratto».

I commercianti come potrebbero contribuire a far conoscere Canelli? «È certo che i commercianti devono sempre essere aggiornati per fare bene e gustare il mestiere, e, perché no, trasformarsi anche in operatori turistici della città e dei dintorni, disponibili a informare, spiegare tutte le bellezze e le eccellenze del territorio che non sono poche».

Riceviamo e pubblichiamo

Una strada ferrata che non è ancora e non va dismessa

Canelli. L'ing. alessandrino Roberto Borri interviene circa il cambiamento di destinazione del tratto cittadino di strada ferrata, ormai inattivo, prospettato dall'amministrazione canellese: «In una nota del 21 febbraio 2013, si osserva come la Giunta Comunale di Canelli, parlando impropriamente di ex strada ferrata (la linea non è, al momento, ancora dismessa, ancorché qualcuno, con grave e vergognosa colpa aneli a farlo) vorrebbe impossessarsi del sedime per realizzare una pista ciclopedonale oppure la tangenziale della Città, da prolungarsi in direzione di Nizza Monferrato. Se, come giustamente osservato, l'area della stazione ferroviaria versa in cattivo stato di manutenzione, una Pubblica Amministrazione che si rispetti dovrebbe battersi per avere un servizio di trasporto il cui cardine sia costituito dalla ferrovia, tanto per i viaggiatori, quanto per le merci, le quali, se, un tempo nemmeno poi tanto lontano, viaggiavano in treno, oggi, potrebbero, a maggior ragione, riprendere a farlo, stante l'elevato grado di congestionamento della viabilità ordinaria e l'inquinamento atmosferico. Nondimeno, assistiamo ad un altro caso di vero e proprio servilismo nei confronti della gomma e di altrettanto ingiustificato ostracismo nei confronti di quella ferrovia che potrebbe trasportare non solo i viaggiatori residenti, occasionali od abituali quali essi siano, ma anche i turisti, che potrebbero avvalersi del treno, specie quelli che sbarcano dalla nave o dall'aeroplano o da treni a lungo percorso, il che sarebbe possibile in molte altre Nazioni, ma non in Italia e, segnatamente, in un Piemonte,

cui la lungimirante Amministrazione del Cavour e dei suoi successori aveva realizzato la rete ferroviaria più capillare e meglio calibrata d'Italia e, forse, del mondo intero. Perché non pensare ad un collegamento fra Genova ed Alba, passante per Ovada, Acqui Terme, Nizza Monferrato e Canelli, magari realizzato solo in particolari occasioni, come, ad esempio, la fiera del tartufo oppure ad un itinerario Padano medio che, da Cavallermaggiore, si snoda attraverso Bra, Alba, Castagnole Lanze, Canelli, Nizza Monferrato, Cantalupo ed Alessandria fin verso Mantova, Legnago, Rovigo e Monselice senza toccare grossi nodi o linee di grande comunicazione? Fino a non molti anni fa, da Canelli, era possibile raggiungere anche Novara senza cambio treno!

In più sedi ed occasioni, ho fatto il parallelo fra sistema circolatorio del corpo umano e rete ferroviaria: come interrompere per breve tempo uno o più vasi, può causare danni molto seri derivanti dall'ischemia e, se il blocco fosse protratto a lungo, si avrebbe la perdita definitiva di organi e tessuti vitali, così interrompere una o più linee, anche temporaneamente ed in punti singolari, può causare notevoli disagi; se il blocco fosse protratto a lungo, si avrebbe la depressione e lo spopolamento di un'area anche molto estesa. Evidentemente, alcune persone che dovrebbero rappresentare gli interessi delle popolazioni intendono, con le loro disennate proposte, favorire l'abbandono della frequentazione delle loro zone da parte dei turisti ed il trasferimento verso altri lidi di una consistente parte della popolazione».

Andrea Bosca sulla copertina di "Sette" con Vaporidis

Canelli. Il popolare attore canellese Andrea Bosca colpisce ancora. Nel numero 9 del 1 marzo di "Sette", il "magazine" settimanale del Corriere della Sera, la sua foto campeggia in copertina, assieme a Nicolas Vaporidis, altro idolo delle platee giovanili. All'interno, un'ampia intervista ai due giovani attori, protagonisti del film "Outing - Fidanzati per sbaglio", del regista Matteo Vicino, in uscita il 28 marzo. Il film, una commedia degli equivoci in cui due convinti eterosessuali si ritrovano loro malgrado a dover interpretare il ruolo di una coppia gay, diventa un pretesto per discutere dei diritti delle coppie omosessuali in Italia, tra tabù ormai infranti e mancati riconoscimenti. Solo domenica scorsa Andrea era a Canelli a leggere, con l'amica attrice Elisa Galvagno, alcune



pagine dall'ultima opera di Marco Drago, scrittore canellese autore di "La vita moderna è rumenta", edito in ebook per Feltrinelli.

Mostra di Vittorio Giovannone

Canelli. Domenica 17 marzo, alle ore 16, sarà inaugurata nella Casa Natale di Cesare Pavese, a Santo Stefano Belbo, la personale di pittura del Maestro del Lavoro Vittorio Giovannone, detto "Dodo", nato a Santo Stefano Belbo nel '33 e residente a Canelli. Fin da ragazzo coltiva la passione per la pittura, costruendosi colori e pennelli con il materiale trovato nelle sue scorribande lungo il Belbo. Pur non riuscendo a realizzare il suo grande sogno di frequentare l'Accademia delle Belle Arti, perché inizia a lavorare molto giovane, esprime un innato talento già dalle prime opere. Nel 1969 apre, a Canelli, il negozio di abbigliamento Stylmo-

da e, tra velluti, sete, cashmere e tweed, continua ad esprimere la sua grande passione per la pittura, cimentandosi in quadri che raccontano la sua realtà: paesaggi collinari, cascate e fiori si alternano a personaggi e volti amati del passato. Sperimenta diverse tecniche: acquerelli, pastelli, olio su tela e vetro, disegni a matita, china e carboncino. Ha partecipato a numerose mostre collettive, riscuotendo lusinghieri apprezzamenti. La mostra resterà aperta fino al 1



aprile, con il seguente orario: sabato e domenica dalle ore 9 alle 12 e dalle 15 alle 18. Per visite durante i giorni feriali, telefonare al numero: 333 9379857.

Simone Savina dottore industriale

Canelli. Martedì 26 febbraio 2013, il canellese Savina Simone, si è laureato Dottore presso il Politecnico di Torino in disegno industriale, con la votazione di 94/110.

Tutta la redazione de L'Anzora di Canelli si unisce orgogliosa del traguardo raggiunto, unendosi agli auguri e complimenti per la grande determinazione e impegno dimostrata del papà Carlo, e dei suoi fratelli Stefano e Cristiano, Chiara, Marta e Chiara e dalla nonna Irene!!!!



Marciapiedi e servizi igienici anche per i disabili!

Canelli. Nella redazione de L'Anzora in via Riccadonna 18, è venuto più volte a trovarci Massimo Perrone, energico trentanovenne, disabile, che i canellesi quotidianamente incontrano ovunque per la sua instancabile voglia di incontrare gente. Tra una chiacchierata e l'altra, ha fatto notare come in via Robino sia difficile passeggiare per la mancanza dei marciapiedi e come nei servizi igienici di viale Indipendenza non ci sia un servizio anche per i disabili.

Tombole, una mano a chi aiuta gli altri

Canelli. Al sabato sera, continuano gli spostano dietro le "Tombole", organizzate da associazioni di volontariato che si danno da fare per mantenere in piedi le sempre tante iniziative. Un modo per fare quattro risate, quattro chiacchiere, e dare una mano a chi lavora per gli altri.

Sabato 9/3, al Centro San Paolo di viale Italia, giocando a tombola, ci si incontra, si parla, si scherza, ci si conosce, e si dà una mano alla benemerita cooperativa "CrescereInsieme".

Sabato 16/3, al Circolo Acli, in via dei Prati, una tombola, per la parrocchia di San Tommaso.

Sabato 23 serata teatrale Fidas

Canelli. Grande appuntamento teatrale al Teatro Balbo sabato 23 marzo alle ore 21, con la compagnia D'la Riuu' di San Marzano Oliveto. La nota compagnia porterà sul palco la commedia comica in due atti "L'e' prope in vise ed famija", un brillante quanto esilarante spettacolo che accompagnerà il pubblico alla risata con gag, battute e situazioni tragicomiche. L'ingresso è ad offerta. Il ricavato dedotte le spese sarà per il gruppo della Fidas di Canelli. Al termine dopo teatro alla Foresteria Tosti di Via Roma. La popolazione è caldamente invitata per passare una serata in serenità ed allegria ed aiutare le tante attività svolte dal gruppo.

Sabato 13 aprile a Canelli 55ª giornata del donatore di sangue Fidas

Canelli. Si svolgerà sabato 13 aprile la 55ª "Giornata del donatore di Sangue" organizzata dal locale Gruppo dei donatori di sangue Fidas che prevede la premiazione dei donatori che al 31 dicembre 2012 hanno raggiunto i diversi traguardi di donazione.

Il programma - Come sempre molto intenso il programma della giornata che vedrà l'anticipo del sabato 23 marzo alle ore 21 con la serata teatrale con la compagnia D'la Riuu' di San Marzano con "L'e' prope in vise ed famija" commedia comica dialettale in due atti, al termine dopo teatro offerto dal nostro gruppo presso la foresteria Tosti di Via Roma. La festa vera e propria si terrà sabato pomeriggio 13 aprile. Questo il programma:

Alle 16,15 nel salone delle stelle del Comune di Canelli ritrovo dei partecipanti, alle 16,45 formazione corteo a piedi alla chiesa di San Tommaso, ore 17,00 Santa Messa alle ore 18 rientro al Salone delle Stelle per le relazioni ufficiali e le premiazioni dei donatori benemeriti. Quindi conclusione con la cena al Ristorante Grappolo d'Oro di Canelli. I premiati - Saranno 61 i premiati in questa edizione: 4ª medaglia d'oro (125 donazioni) Giuseppe Ascone e Luigi Boido, 3ª medaglia d'oro Franco Piano e Giuseppe Vola, 2ª medaglia d'oro (75 donazioni) Giuseppe Cirio e Lorenzo Ghignone. 1ª distintivo d'oro (50 donazioni) Gabriele Bottero, Tiziana Grasso, Anna Marmo, Mara Onesti. Oltre a questi saranno premiati anche i 9 donatori con il distintivo d'argento per 20-24 donazioni, 15 con il distintivo di bronzo per 13-16 donazioni e 27 i diplomi per 6-8 donazioni. Tante le delegazioni delle federate Fidas presenti alla manifestazione oltre alle varie Associazioni canellesi.

r.c.

La Quaresima predicata nell'anno della fede

Canelli. "Nell'anno della fede", (viale Italia 15), alle ore 21, nella chiesa di San Paolo proseguono gli appuntamenti quaresimali interparrocchiali: **giovedì 7 marzo**, don Maurizio Benzi interverrà su "Credo nello Spirito santo"; **giovedì 14 marzo**, don Giovanni Pavin parlerà su "Credo la Chiesa"; **giovedì 21 marzo**, alle ore 21, ci sarà l'"Adorazione eucaristica".

Matrimonio. I tre parroci di Canelli, Luciano, Carlo e Thomas, ricordano che per ricevere il Sacramento del Matrimonio è necessario partecipare al corso di preparazione che, attualmente, si svolge nella segreteria della parrocchia di san Tommaso e che il prossimo corso si svolgerà, in ottobre, a Nizza Monferrato.

Accorgimenti per non cadere vittime di truffe e furti



Canelli. In qualità di docente, nell'ultima lezione dell'Unitre a Canelli, è intervenuto il luogotenente Luca Solari, comandante della Stazione dei Carabinieri di Canelli. Un appuntamento che si ripete da alcuni anni con l'obiettivo di mettere in guardia i cittadini dai truffatori che, in particolare, tentano di colpire le persone anziane e quelle sole, potenzialmente più indifese. Il relatore, dopo aver presentato alcuni dati sulle truffe, furti e rapine che sono stati messi a segno nello scorso anno in zona, ha illustrato gli accorgimenti da mettere in atto per non cadere vittime di tali incresciosi eventi. I presenti hanno apprezzato i suggerimenti, dichiarando non solo di metterli personalmente in pratica, ma anche di informare i vicini di casa ed i conoscenti al fine di rendere sempre più difficile che simili atti vengano facilmente messi a segno. Il luogotenente ha suggerito poi di non esitare mai di chiamare i Carabinieri ogni qualvolta sorga qualche dubbio circa la sincerità delle persone che si presentano nelle loro abitazioni.

Conferenza sul gioco d'azzardo

Lo studio dei numeri dice che è impossibile vincere

Nizza Monferrato. Venerdì 1 marzo gli studenti delle quinte delle superiori nicesi (ragioneria, geometri, liceo, Istituto N. S. delle Grazie) sono stati messi di fronte alle realtà "del gioco d'azzardo", spiegato da due esperti che attraverso numeri e statistiche hanno dimostrato che è "matematicamente impossibile giocare e vincere", coinvolgendo ed interagendo i ragazzi stessi.

Il sindaco di Nizza, Flavio Pesce nel suo saluto di introduzione ha ricordato come un tempo i soli "giochi" erano il lotto ed il totocalcio e quindi ci si divertiva a fare la schedina, sperando poi di vincere. Il gioco era, per i più un divertimento ed un passatempo. Poi con il tempo hanno incominciato ad arrivare sul mercato altri giochi: le slot, le lotterie, il super enalotto, il lotto (più volte alla settimana) con lo Stato che più arrivano giochi e più incassava. I comuni da parte loro non possono far niente per cambiare questo stato di cose perché i permessi dipendono da organi superiori, vedi questura e governo.

La sola cosa possibile, allora, è rimasta quella della prevenzione e qui l'idea di invitare due studiosi del gioco ad illustrare a ragazzi e popolazione (la conferenza è stata ripetuta in serata per il pubblico) la realtà del gioco: chi vince, chi perde, come si ragiona. La parola è poi passata ai due giovani esperti che di questo progetto "Fate il vostro gioco" ne hanno fatto la loro professione: Diego Rizzuto, fisico e Paolo Canova, matematico. Entrambi torinesi han-

no pensato di fare uno studio sul gioco e attraverso la matematica dimostrare che il solo a vincere è il banco. L'idea, nata nel 2009, è stata quella di organizzare via via delle mostre, dove venivano chiamati, con tutto il materiale che serve a giocare: tavoli da gioco, roulette, fac simile delle diverse schede di gratta e vinci, ecc. e con le dovute spiegazioni e nel medesimo tempo con la raccolta di dati statistici, arrivare a dimostrare scientificamente attraverso calcoli matematici che continuando a giocare si perde sempre. Alternandosi al microfono, in modo simpatico e coinvolgente, attraverso slide esplicative, hanno catturato l'attenzione dei ragazzi che hanno risposto alle loro sollecitazioni.

Intanto alcune cifre per dimostrare l'incremento negli anni dei "soldi" spesi nel gioco: si è passati dal 15 miliardi di euro del 2003, ai 42 del 2007 fino agli 80 del 2011. Quelle del 2012 non sono ancora note, ma si pensa che superino i 90 miliardi di euro. Di questi importi, negli ultimi 3 anni, circa 8,8 miliardi sono andati allo stato, mentre circa 9 sono andati al banco. Nel 1992 per la lotteria Italia sono stati venduti circa 32 milioni di biglietti, poi gradatamente hanno incominciato a calare per arrivare ai 7 milioni nel 2012, anno in cui non è stato ancora ritirato il 2° premio da 2,5 miliardi. Nel 1994 proliferavano le lotterie, ogni evento ne aveva una, poi visto che bisognava aspettare fra l'acquisto del biglietto e controllare l'estrazione, ci si è rivolti a giochi più



Il sindaco Flavio Pesce con Paolo Canova e Diego Aizzuto.

immediati, vedi i gratta e vinci (il costo del tagliando varia in base alla grandezza del tagliando, più è grande più costa) che danno subito la risposta immediata.

Un cenno meritano anche le percentuali di guadagno di chi tiene il "banco": 2,7% per la roulette francese; il 15% per le slot machines; il 35% per il Win for life; per il lotto: 41% per l'ambo, 64% per il terno, 65% per la quaterna, 87% per la cinquina; la percentuale sul gratta e vinci va dal 15 al 45%.

Al termine del loro intervento i ragazzi sono stati invitati a giocare (su fac simile di schede) al Win for life. Hanno potuto dimostrare che pochissimi hanno vinto (3 su circa 150 studenti), un buon numero ha praticamente fatto pari (tanto speso, tanto incassato) ma oltre la metà hanno perso.

Sul gioco d'azzardo sono intervenute anche due psicologhe dell'Asl.

Daniela Ciriotti del Ser.T (ser-

vizio dipendenze dell'Asl) ha illustrato il diversi ambulatori per le dipendenze, ai quali si può rivolgere chi ne avesse necessità, fra queste anche quelle del gioco d'azzardo, ed i diversi aspetti che coinvolgono, in questo caso i giocatori, da quello economico a quello psicologico, a quello sociale.

Sara Bigliani, assistente sociale presso l'ASL (è anche consigliere di maggioranza presso il Comune di Nizza) ha invece fornito alcune cifre: 904 unità in Piemonte che si sono rivolti al servizio per combattere la dipendenza da gioco e 52 in tutta la Provincia di Asti, dove sono attivati 3 centri di ascolto (n. 3351417222 per informazioni) a Asti, Nizza e Canelli. Ha inoltre ricordato le complicazioni alle quali può andare incontro che è soggetto a dipendenza da gioco: perdita lavoro, separazioni in famiglia, conflitti sul lavoro, disturbi del sonno, problemi di alimentazione.

La richiesta dell'assessore Damerio

Marchio e disciplinare per il cardo gobbo



Nizza Monferrato. Si fa sempre più concreta l'ipotesi di un disciplinare per il "Cardo gobbo", che delimiti la produzione del prodotto e al contempo lo valorizzi nella sua eccellenza, anche con un marchio registrato ad hoc. A segnalarlo, il giovane assessore all'agricoltura dei Nizza Mauro Damerio: "Finora, la procedura è stata rallentata e arrestata più volte, soprattutto per motivi burocratici, ma pensiamo che questo sia il momento giusto. Dobbiamo su questo livello la produzione di altissima qualità del nostro cardo, e allo stesso tempo tutelarla contro le contraffazioni: il marchio, in questo senso, sarebbe molto utile". Il timore non riguarda esclusivamente i cardo che vengano prodotti "per finta" nel nostro territorio, ma anche quelli la cui coltivazione non rispetterebbe tutte le regole di base, abbattendo i costi (capita, per esempio, che venga saltata la fase del risottoramento, preferendo la semplice copertura con un telo) ma dando vita, al termine, a un prodotto non dotato delle stesse caratteristiche organolettiche. Quelle positive qualità al palato e all'olfatto, per intenderci, che hanno attirato l'attenzione

di Slow Food e permesso di dare vita alla condotta locale che ha avuto tra i suoi patriarchi lo scomparso Tullio Mussa e come suo attuale fiduciario Piercarlo Albertazzi. Sono 9 i comuni che delimiteranno la zona di produzione: ovvero, oltre a Nizza, Calamandrana, San Marzano Oliveto, Canelli, Vinchio, Vaglio Serra, Incisa Scapaccino, Castelnuovo Belbo e Bruno. Da loro è attesa a breve la rispettiva delibera che porti avanti il procedimento. In seguito, si formerà un comitato tecnico di controllo, formato da un referente per ciascuna amministrazione, per i produttori, per le organizzazioni di categoria, per gli uffici agricoltura dei comuni coinvolti nonché un rappresentante del presidio Slow Food. La commissione esprimerà pareri obbligatori e vincolanti sulla concessione del marchio e su altre problematiche tecniche, oltre a occuparsi dell'indirizzo generale sul fronte della promozione: in prima linea, far crescere un'iniziativa già avviata dal comune di Nizza nel 2012, ovvero "Nizza è Bagna cauda", il cui premio "gobbo d'oro" sarà ancora assegnato a illustri rappresentanti del mondo agricolo e della produzione di eccellenza.

Sabato 9 marzo in piazza Garibaldi e Foro

"Monferrato outdoor" attività all'aperto

Nizza Monferrato. Sarà tutta una giornata dedicata all'attività fisica all'aperto, quella che si svolgerà, sabato 9 marzo, sull'area di piazza Garibaldi adiacente al Foro boario "Pio Corsi" per una manifestazione denominata Monferrato Outdoor.

L'Associazione Monferrato Outdoor che a fine estate ha insignito la nostra città del riconoscimento di "comune outdoor" con la posa di cartellonistica sulla rotonda fra corso Alessandria e corso Acqui, ritorna con questa proposta organizzando in collaborazione con il Comune di Nizza Monferrato e Le Griot questa ini-

ziativa-dimostrativa per conoscere le discipline dell'outdoor ed un convegno divulgativo per gli studenti delle scuole nicesi.

Si incomincia al mattino dalle ore 9 con la sistemazione delle postazioni outdoor: serviva, trekking somaggiato, escursionismo, canoa, nordic walking, mountain bike, didattica ambientale, attrezzature ecodinamiche; acconto ad ogni postazione un istruttore od una guida spiegheranno, informeranno, risponderanno alle domande e per coloro che lo volessero faranno provare...

Intanto sotto il Foro boario si svolgerà un incontro con le

scuole con un confronto fra operatori outdoor e studenti; parteciperanno: il prof. Paolo Stringa, docente di architettura presso l'Università di Genova ed il prof. Enzo Maolucci, docente di Scienze motorie presso l'Università di Torino e presidente dell'Associazione Survival.

Sotto il Foro boario verranno sistemati una serie di stand con: postazione libri (Libreria Piè di pagina-Nizza); articoli outdoor (Sport rage Alessandria, Binco sport-Nizza); realtà locali (Birrifico nicese; Cantina di Nizza Monferrato; Cucina ostello Pacha Mama, coop. CSPA; Camping di Agliano

Terme; Le Griot; Consorzio turistico Langa astesana riviera; Lo spazio del sé; Nordic walking Incisa).

Non mancherà inoltre uno spazio musicale con l'esibizione di complessi che suoneranno musica occitana ed africana. Interverranno: il complesso dei Detaran, musica popolare di nuova generazione ed al pomeriggio si insegneranno balli occitani ed il gruppo Percussioni dal Senegal, con il sostegno della Comunità Senegalese di Asti e provincia e della FISS (federazione italiana serviva sportivo sperimentale) le Colline del mare e Aree protette astigiane.

Al Sociale martedì 12 e mercoledì 13 marzo

La Compagnia de "L'Erca" presenta "L'e ua teriacol..."



Nizza Monferrato. La Compagnia teatrale nicese de L'Erca sarà in scena sul palcoscenico del teatro Sociale di Nizza Monferrato, martedì 12 e mercoledì 13 marzo, alle ore 21,00, con la commedia dialettale "L'e ua teriacol ch'la fà né bèn e né mòl", tre atti brillanti di Antonella Zucchini.

La trama è impregnata sulla storia, o meglio due che si intrecciano: un malato immaginario che viene curato della sua fissazione con dell'acqua che lui crede la medicina per i suoi mali e su questa vicenda si innesta l'amore di due giovani, osteggiato dalla mamma di lei. Un gruppo di amici trova il sistema attraverso bugie, trovate, maneggi di far incontrare i due innamorati. Tra battute, situazioni paradossali, colpi di scena (anche il solito terzo incomodo), maneggi vari, arriva il classico lieto fine per tutti, che in queste commedie non manca mai: i due innamorati sono ben accetti dalle famiglie ed il malato guarisce trovando anche l'anima gemella.

Personaggi ed interpreti: Clemente - orfice: Carlo Caruzzo; Guerrino - suo fratel-

lo: Dedo Roggero Fossati; Fedora - moglie di Guerrino: Carla Filippone; Regina - loro figlia: Elena Romano; Felicina - persona di servizio: Olga Lavagnino; Ruggero - fidanzato di Regina: Tonino Aresca; Natalina - servetta in incognito: Ortensia Anco; Amicare - amico di Ruggero: Mauro Sartoris; Ercole - amico di Ruggero: Simone Martingano; Edvige - sorella di Guerrino: Sisi Cavalleris; Pio - spasmatico di Regina: Gianluca Giacomazzo; Brigida - sua madre: Luciana Ombrella; Achille - suo padre: Domenico Marchelli.

La regia è degli attori; suggeritrice: Sisi Cavalleris; tecnico luci/audio: Jean Louis Leuba; trucco: profumeria Rina; acconciature: Carla Pronzati.

Prezzi: platea numerata, € 8; galleria numerata, € 5. Prenotazioni presso la Casa del teatro (nelle ore di spettacolo): telef. 0141 701 496; oppure c/o abitazione del gestore: telef. 0141 721 677.

Il ricavato sarà devoluto in beneficenza.

Lo spettacolo sarà replicato martedì 2 e mercoledì 3 aprile, sempre alle ore 21.

Nizza a 400 anni dall'assedio del 1613

Un concorso di pittura su "La mé ssitò"

Nizza Monferrato. Città di Nizza Monferrato, Accademia di cultura nicese "L'Erca", Pro loco per ricordare i 400 anni dell'assedio (1613-2013) indicano un concorso di pittura estemporanea dal titolo "La mé ssitò" - la mia città (scorci e paesaggi, storia, personaggi, momenti dell'assedio di Nizza).

Regolamento del concorso: tecnica libera; dimensioni dell'opera: max 70 x 60 cm. (cornice esclusa); quota iscriz-

ione, euro 10 per ciascuna opera presentata con versamento al momento della timbratura; la timbratura dei supporti sarà effettuata sotto la loggia comunale, dalle ore 8 alle ore 11 di sabato 11 maggio e domenica 12 maggio 2013; ad ogni partecipante saranno due bottiglie di Barbera della cantina di Nizza Monferrato; la manifestazione avrà luogo indipendentemente dalle condizioni atmosferiche; la consegna delle opere, incorni-

ciate, avverrà entro le ore 18 di domenica 12 maggio 2013 presso la loggia comunale; tutte le opere saranno esposte nelle vetrine dei negozi cittadini, da lunedì 13 a domenica 26 maggio; il giudizio della giuria è insindacabile; la premiazione avverrà presso l'Oratorio della Trinità, sabato 25 maggio, ore 18; l'organizzazione declina qualsiasi responsabilità per eventuali incidenti a persone, cose ed opere; ogni partecipante concede gratuitamente i

diritti di riproduzione delle opere al fine dell'eventuale pubblicazione sui siti web o su altre forme di comunicazione e/o produzione.

L'adesione e la partecipazione al premio implica l'accettazione di tutti gli articoli del presente bando.

Al primo classificato verrà consegnato un buono-acquisto di 500 euro; al secondo un buono di 300 euro ed al terzo una premio acquisto di 200 euro.

Dalle parrocchie

Venerdì 8 marzo: in tutte le chiese mezz'ora prima della celebrazione delle Sante Messe Via Crucis;

Oratorio Don Bosco: dalle ore 19,45, Incontro di preghiera guidato dalla Comunità Shalom (aperto a tutti).

Sabato 9 marzo: canonica di S. Giovanni, ore 21,00, Incontro di preparazione al matrimonio cristiano.

Domenica 10 marzo: Salone Sannazzaro (S. Siro), ore 15-16,30, Incontro di tutti i chierichetti di Nizza Monferrato e Va-

glio Serra; Oratorio Don Bosco: Incontro gruppo giovani (dalla prima alla quinta superiore): dalle ore 19, ritrovo ed, a seguire, cena insieme; ore 20,30, inizio riflessione.

Lunedì 11 marzo: chiesa di S. Siro: Primo incontro di Quaresima e preghiera per l'elezione del nuovo Papa.

Si ricorda, inoltre, che proseguono gli incontri per il catechismo nelle giornate di venerdì e sabato e la benedizione della casa della parrocchia di S. Ippolito.

Convegno su sport giovane giovedì 7 marzo al Foro boario

Nizza Monferrato. La Banca Popolare di Novara (del gruppo Banco Popolare) ed il Centro Sportivo Italiano di Acqui Terme, nell'ambito del loro programma di promozione e di sostegno dell'attività sportiva dei giovani atleti, organizzano un incontro-convegno sullo sport e dell'importanza dei principi dello sport nella crescita dell'individuo. Il convegno, sono state invitate tutte le realtà sportive del nicese, si svolge, giovedì 7 marzo, a partire dalle ore 19,00, presso il foro boario "Pio Corsi" di piazza Garibaldi. Interverranno in confronto i rappresentanti della Direzione Banca Popolare di Novara, gli esponenti delle diverse associazioni sportive, dirigenti del C.S.I., allenatori e giovani atleti.

L'iniziativa è stata voluta dalla banca Popolare di Novara che con questa iniziativa ribadisce l'impegno del gruppo bancario di cui fa parte verso il territorio e le sue famiglie, oltre naturalmente al sostegno per la formazione dei giovani atleti attraverso l'attività sportiva.

Nella palestra dell'Ist. "N. S. delle Grazie" di Nizza

Le gare di ginnastica artistica evoluzioni fra sport e spettacolo



Nizza Monferrato. La palestra polifunzionale dell'Istituto "N. S. delle Grazie", recentemente rinnovata, con il pavimento a parquet adatto a tutti i tipi di attività sportiva e le strutture per il Basket, la Pallavolo, Pattinaggio, Judo, ecc., si pone al servizio del territorio come luogo in cui è possibile praticare i più diversi sport.

Sabato 23 pomeriggio e domenica 24 febbraio 2013, ha ospitato le gare regionali di ginnastica artistica organizzate dalla sig.ra Alessandra Mercanti, responsabile della PGS (Polisportive Giovanili Salesiane) "VICTORIA" di Alba.

Le atlete, circa 200 in tutto, provenivano da diverse squadre di PGS (Arquata Scrivia, Alessandria, Chieri, Torino, Alba...).

Prima dell'inizio delle competizioni, la direttrice dell'Istituto, Sr. Giuseppina Molino, ha rivolto alle atlete e a tutte le persone presenti un cordiale saluto, manifestando la gioia per una così numerosa presenza di giovani nella Casa della "Madonna".

Sabato pomeriggio si sono svolte le gare delle piccole atlete, ancora alle "prime armi", come manifestazione sportiva.

Le gradinate della palestra erano letteralmente occupate dai genitori armati di videocamere e macchine fotografiche, mentre le bimbe (alcune al di sotto dei sei anni), si allenavano in attesa di essere chiamate sulla pedana per l'esibizione accompagnata dalla musica da loro prescelta.

Il freddo dell'uggiosa giornata invernale era riscaldato dall'atmosfera di gioiosa competizione che regnava nell'ampia palestra.

Le organizzatrici della manifestazione e alcune atlete sono state ospitate nella nuova Casa per Ferie, realizzata all'interno dell'Istituto "N. S. delle Grazie", poiché dovevano trovarsi puntualmente in palestra alle 8 di domenica mattina.

La neve, che scendeva già da sabato sera, non ha per nulla impedito lo svolgimento delle gare per la classifica nazionale delle atlete PGS under 15 e under 17 che si sono svolte al mattino e poi nel pomeriggio di domenica. Le specialità erano: corpo libero, fune, cerchio, palla, clavette e nastro.

Lo spettacolo offerto alle persone che gremivano le gradinate riservate al pubblico era un insieme di grazia e bellezza: il corpo armonioso delle adolescenti si piegava ai comandi del proprio cervello con effetti impensabili per chi assisteva per la prima volta a tali esibizioni.

La giuria era formata da un'allenatrice di ognuna delle PGS partecipanti. A tutte le atlete, oltre che la medaglia per le prime tre classificate di ogni categoria, è stato fatto omaggio di un uovo di Pasqua della Kinder Ferrero.

Nelle foto: alcune atlete nelle loro evoluzioni.

Alla elementare Rossignoli

Un progetto della quarta A "Conoscere il fiume Belbo"

Nizza Monferrato. I ragazzi della quarta A della elementare Rossignoli di Nizza Monferrato nell'ambito delle attività alla scoperta del territorio hanno elaborato un "Progetto Belbo" con una ricerca etno-storica sull'importanza di questo corso d'acqua anche sulla vita e sulle attività della popolazione nicese in passato ed in questi ultimi 100 anni.

I ragazzi hanno avuto l'opportunità di ascoltare, in due incontri, le testimonianze di Giancarlo Scarrone e di Mirella Paci dell'Associazione Valle Belbo pulita che hanno illustrato gli scopi dell'associazione a difesa dell'ambiente, uniti alle attività che hanno visto protagonista il torrente nel corso degli anni.

Altri interessanti notizie sul Belbo le hanno potute ascoltare da Francesco Fo che con il padre è stato l'ultimo "estrattore di sabbia" dal torrente Belbo; sabbia che veniva venduta ed utilizzata poi nei diversi lavori in edilizia.

Una testimonianza diretta con notizie, curiosità, spesso farcite da termini dialettali, che hanno catturato l'attenzione dei ragazzi ed hanno fatto scoprire loro un "Belbo" vivo e vissuto dove oltre all'estrazione della sabbia (diversi erano coloro che di questo ne facevano il loro "mestiere"; si esercitava l'hobby della pesca (numerosi erano i pescatori che si potevano vedere lungo il corso d'acqua ad aspettare pazientemente che "la carpa" (una qualità di pesce) abbocasse; fino agli anni della prima metà del 1950 non era raro vedere le lavandaie che sulle rive del torrente a lavare i panni, cosa che è documentata in diverse foto d'epoca; e



Dall'alto: i ragazzi con il "testimone" Fo Francesco; le spieghiazioni del geologo Claudio Riccabone.

ancora nel Belbo, tanti nonni e bisnonni di oggi possono testimoniare di avere imparato a nuotare da ragazzi insieme a molti coetanei che passavano il pomeriggio a fare i bagno lungo il corso d'acqua, quando ancora non c'era inquinamento.

Non è mancato anche una lezione tenuta all'aria aperta

con il geologo Claudio Riccabone che ha accompagnato i ragazzi sul Belbo e attraverso cartine e la visione diretta ha fornito loro notizie sul percorso, sull'assetto geologico, sugli interventi di prevenzione, ecc.; una lezione dal vivo nella quale hanno potuto avere le risposte alle loro numerose domande.

Domenica 10 marzo convegno ex allievi don Bosco

Nizza Monferrato. Domenica 10 marzo gli Ex allievi dell'Oratorio Don Bosco di Nizza Monferrato si ritroveranno per il loro convegno annuale.

Dopo i saluti e l'accoglienza, alle ore 9,30 Don Egidio Deiana (rettore del Tempio di Don Bosco) tratterà il tema sulla strenna del Rettor maggiore della Congregazione salesiana (Don Pasquale Chavez) "Come don Bosco educatore, offriamo ai giovani il Vangelo della gioia attraverso la pedagogia della bontà - L'importanza dell'Oratorio nella conformazione del nostro territorio"; seguirà (ore 10,00) la Santa Messa in ricordo di Don Giuseppe Celi e degli ex allievi defunti: la celebrazione sarà animata dalla Corale Don Bosco dell'Istituto N. S. delle Grazie; al termine il gruppo fotografico di tutti i partecipanti al convegno. Alle ore 11,30, visita e preghiera sulla tomba di Don Celi presso il cimitero comunale. Alle ore 12,30: pranzo in amicizia presso il Ristorante La Rotonda di Corso Asti.

Per prenotazioni, rivolgersi a: Luigino Torello, cell. 3332631593; Massimo Barbera, cell. 3473553137. È gradita la partecipazione di cooperatori e amici dell'Oratorio.

Conferenze Unire nel nicese

Nizza Monferrato. Lunedì 11 marzo, ore 15,30, presso l'Istituto Pellati di Nizza Monferrato conferenza sul tema: "Il rischio negli investimenti", ne parlerà la docente, Maria rosa Balducci.

Proseguono anche i laboratori ed i corsi monografici: mercoledì 13 marzo per la Lirica, il coordinatore e docente Armando Forno presenterà l'opera lirica "Otello".

Calamandran: Giovedì 14 marzo, ore 20,30, presso la Biblioteca dell'ex stazione ferroviaria, il docente Mauro Morando tratterà il te-

ma "Prospettive ed innovazioni del sistema farmaceutico in Italia.

Incisa Scapaccino: Martedì 12 marzo, ore 21, presso il teatro comunale, conferenza sul tema: "Piccole regole per investire nei mercati finanziari senza farsi male, a cura del docente, Sergio Paolino.

Montegrosso d'Asti: Giovedì 14 marzo, ore 15,30, presso il circolo ANSPI (Oratorio parrocchiale in via Agliano 2), la docente Piera Matilde Negro parlerà di "Pianta alleate del sistema immunitario".

Riceviamo e pubblichiamo

Impegno comune per il dopo elezioni

Nizza Monferrato

«Aspettavamo le elezioni per riprendere il cammino di questo disastroso Paese ed ora con questi risultati che prospettive abbiamo?»

Mentre i dati economici e sociali che vediamo davanti a noi evidenziano una situazione economica molto difficile, al limite della bancarotta, la risposta a questa situazione disperata, vede battute ed insulti, irrisoluzione degli avversari ed assenza di proposte serie.

Inoltre, l'ammissione dell'ex Senatore Degregorio, di aver percepito da Berlusconi tre milioni in contanti per far cadere il governo Prodi, cosa che in qualsiasi altro Paese vedrebbe le immediate dimissioni del presunto corruttore, da noi porterà invece ad una grande manifestazione contro la magistratura che ha scoperto il reato, colpevole di perseguire i corruttori.

Strano paese il nostro, do-

ve dire la verità sulla nostra realtà economica e sociale non è una qualità, ma un difetto, dove raccontare le pallesse più assurde, premia anche chi ci ha portato direttamente nel baratro, continuando a dirci che la crisi non esisteva ed interessandosi molto di più ad animare le feste di Arcore.

Ora che abbiamo eletto quattro minoranze e grazie al sistema elettorale pensato dal centro-destra già nel 2006 per impedire la vittoria degli altri e rimasto grazie alla miopia del centro-sinistra, al Senato non esiste la possibilità di avere una maggioranza come alla Camera, come possiamo resistere alla crisi prima che ci spazzi via?

L'unica soluzione, mi pare quella di un ennesimo governo tecnico, sostenuto da tutti i gruppi politici presenti in Parlamento, che si occupi di rifare la legge elettorale, del dimez-

zamento dei parlamentari e delle connesse indennità, proroghi la cassa integrazione, tratti con l'Europa un rinvio del pareggio di bilancio, riduca i tagli previsti agli Enti locali e nel giro di 15-18 mesi ci riporti alle elezioni con un sistema elettorale normale, nel quale gli elettori possano scegliere le persone, ma anche permettano poi la possibilità di governare a chi abbia vinto.

So perfettamente, che questa soluzione farà storcere il naso a molti, ma se non ci rendiamo conto che siamo quasi al capolinea come Paese Italia e stiamo rischiando una deriva Argentina, con annesso default, e faremo prevalere gli interessi di bottega su quelli di tutti, alla fine chiunque vincerà, governerà un paese in rovina, e ne pagheremo le conseguenze tutti.

F.to Sergio Perazzo»

Inaugurata sabato 2 marzo a Mombaruzzo

Vini grappe e specialità nella nuova Enoteca bistrot

Mombaruzzo. La storica fabbrica di amaretti Moriondo Carlo è stata acquistata dalla famiglia Berta che, come tutti sanno, è titolare dell'omonima distilleria, grappe ed affini, che ha la sua sede a Casalotto di Mombaruzzo.

Dopo l'acquisizione dell'antico marchio i Berta hanno pensato di ristrutturare negozio e laboratorio dal quale erano usciti milioni dei famosi amaretti di Mombaruzzo per farne un qualcosa che potesse meglio valorizzare il territo-

rio. Di qui l'idea di dare origine ad una "Enoteca Bistrot" dove oltre ai vini, alle grappe "la specialità dei Berta", agli amaretti "Moriondo Carlo", si potranno degustare gli altri prodotti tipici di tutto il territorio locale e regionale: salumi, formaggi, dolci, ed altro preparati dallo chef Davide La Mattina.

Un'ampia scelta capace, nelle intenzioni dei fratelli Berta, sempre attenti anche alla promozione del territorio, di attirare visitatori e turisti, oltre a

quelli che già arrivano e sanno apprezzare le bellezze naturali e la bontà enogastronomiche dell'arte culinaria che le nostre colline possono offrire, cosa che è stata ribadita anche dal primo cittadino di Mombaruzzo, Giovanni Spandrono al momento dell'inaugurazione della nuova "Enoteca Bistrot", sabato 2 marzo.

Il nuovo esercizio rimarrà aperto tutti i giorni, escluso il lunedì, con orario continuato dalle ore 7 del mattino alle ore 24.

A Castelnuovo Belbo sabato 2 marzo

Esercitazione di Protezione civile



Castelnuovo Belbo. Sabato 2 marzo si è svolta una "movimentazione mezzi" per il gruppo di Protezione Civile di Castelnuovo Belbo, qui affiancato ai "colleghi" di Rocchetta Tanaro, entrambi parte del coordinamento provinciale di Protezione Civile di Asti. Scopo dell'operazione, principalmente, verificare l'efficienza dei diversi automezzi in dotazione ed effettuare la manutenzione ordinaria, in modo da essere pronti in caso di emergenza. Sei i veicoli che da Asti hanno raggiunto Castelnuovo Belbo, tappa a Rocchetta Tanaro e sosta all'ombra del municipio castelnevolese. F.G.

La casa e la legge

a cura dell'avv. Carlo CHIESA

Acquisto all'asta

Un paio di mesi fa ho acquistato con mia moglie un alloggio all'asta del Tribunale. Il prezzo era interessante ed io e mia moglie ci siamo comprati la casa dove andremo ad abitare. Sino ad oggi siamo stati in affitto. Il problema che si presenta è quello di liberare la casa dal proprietario. Già ne abbiamo parlato con lui cercando di convincerlo. Lui ci ha fatto tante promesse che però non ha ancora mantenuto. L'ultima di queste promesse è quella che se ne andrà entro la fine di questo mese di marzo. Ma se anche questa volta non dovesse mantenere la promessa, cosa potremo fare per ottenere in tempi brevi la nostra casa? In Tribunale ci hanno detto che col nostro atto di acquisto potremo andare ad un avvocato e fare lo sfratto. Noi avremmo pensato di informare i Carabinieri che costui ci sta occupando la casa che non è più sua e quindi entrare con i Carabinieri. Non vorremo però cercarci delle grane.

Nel quesito di questa settimana il Lettore cerca una rapida soluzione del suo problema riferito alla sua decisione di entrare in possesso dell'alloggio acquistato all'asta.

Come riferito dal Tribunale,

il decreto di aggiudicazione dell'alloggio costituisce titolo esecutivo per il rilascio. Avvalendosi di questo titolo, il Lettore potrà mettere in moto la procedura esecutiva di rilascio, ottenendo in tempi brevi la disponibilità dell'immobile.

Per fare ciò dovrà rivolgersi al suo Avvocato di fiducia e con il suo intervento procedere alla esecuzione coattiva.

Le tempistiche di questa procedura si aggirano sui 2/3 mesi. Per cui le attese non sono molto lunghe.

Per quanto riguarda il ricorso ai Carabinieri, esso non è consigliabile.

Il fatto che l'ex proprietario non voglia consentire al Lettore e a sua moglie di prendere possesso dell'alloggio acquistato all'asta, non costituisce reato. Peraltro è anche possibile che i Carabinieri intervengano nel tentativo di convincere costui a rilasciare l'alloggio. Ma se egli non lo lascia libero, non possono costringerlo. Conseguentemente il loro intervento non è decisivo. Meglio quindi rivolgersi al più presto al proprio Avvocato per dare inizio alle occorrenti pratiche.

Per la risposta ai vostri quesiti scrivete a L'ANCORA "La casa e la legge", piazza Duomo 7 - 15011 Acqui Terme.

Disponibili per il prestito gratuito

Le novità librerie in biblioteca civica

Acqui Terme. Pubblichiamo la prima parte delle novità librerie del mese di marzo reperibili, gratuitamente, in biblioteca civica di Acqui.

SPECIALE ARTE

Agosti, Francesco - Esposizioni - 1998

Agosti, F., Francesco Agosti (1883-1971): lo sguardo discreto di un fotografo piemontese del primo Novecento, Peliti Associati;

Anastasia: Di Sirmio [Santa] - Iconografia - Esposizioni - Mondovi - 2007

L'arte per la pace in Europa e nel mondo: catalogo della Mostra internazionale di pittura, grafica e scultura dedicata a Santa Anastasia di Sirmio (281-304): Mondovi, 21 settembre-28 ottobre 2007, Il Pennino;

Architettura - Torino - sec. 17-18.

Sperimentare l'architettura: Guarini, Juvarra, Alfieri, Borra e Vittoni, Fondazione CRT;

Architettura Barocca - Monumenti - Piemonte - Fotografie

Jano, G., Fotomorfosi del barocco: rappresentazioni dell'architettura in Piemonte tra Seicento e Settecento: fotografie di Giorgio Jano, 1983-2006, Agorà Editrice;

Atleti - Iconografia - Antichità - Esposizioni - 2006

Eroi e atleti: l'ideale estetico nell'arte da Olimpia a Roma a Torino 2006: Torino, Museo di antichità, 8 febbraio-30 aprile 2006, U. Allemandi;

Castelli - Cuneo [Provincia]

Atlante castellano: strutture fortificate della Provincia di Cuneo, Celid;

Chessa, Mauro - Esposizioni - Torino - 2001

Mauro Chessa: la buccia delle cose, Bolaffi;

Davico, Mario - Esposizioni - Torino - 1994

Mario Davico all'Accademia Albertina, F. Masoero;

Design - Piemonte - 2006

Design - Torino - 2006

Piemonte Torino design: cultura del progetto industriale nell'area piemontese/industriale design culture in the Piemonte region, Electa;

Design Industriale - Torino - 1993-2003

Bistagnino, L., Design con

un futuro, Time & Mind;

Fotografia - Alessandria - Esposizioni - 2008

Shapes of time: biennale di Alessandria: videofotografia-contemporanea, Vanilla;

Fotografie - Collezioni - Francia - Esposizioni - 2000

Grand tour: le collezioni di fotografia nei musei di Francia: FNAC, Paris..., Fondazione italiana per la fotografia;

Fotografie - Italia - sec. 20. - Collezione Re Rebaudengo Sandretto - cataloghi di esposizione

Fotografia italiana per una collezione: la collezione di fotografia italiana Re Rebaudengo Sandretto, Neos;

Mediterraneo - Viaggi - Fotografie - 1850-1910

Mediterraneo: fotografie di viaggio dal 1850 al 1910, Gangemi;

Migliori, Nino - Fotografie

Nino Migliori: grandi autori: fotografia contemporanea, FIAF;

Obiso, Enzo - Opere - Esposizioni - Torino - 1999

Tempo ideale, F.lli Pozzo;

Paesi Mediterranei - Fotografie - 1850-1900

Obiettivo Mediterraneo: architettura, paesaggio, costume, 1850-1900, Fondazione Italiana per la Fotografia;

Pianezza - Ville - Villa Leumann

Assonanze liberty: Napoleone Leumann e il suo entourage committenti di Pietro Fenoglio dalle ville di Pianezza ai grandi stabilimenti industriali, Comune di Pianezza;

Piemonte - Fotografie

Dell'Aquila, P., Piemonte in scena, Regione Piemonte / L'artistica editrice;

Pistoletto, Michelangelo - Opere

Coulibef, P., Pistoletto: l'homme noir, Actes sud;

Pugliese Levi, Clemente - Opere - Esposizioni - Vercelli - 2002

Quinsac, A. P., Clemente Pugliese Levi: pittore gentiluomo, Elede;

Rigorini, Antonio [1909-1997] - Opere D'arte

Rigorini, A., Antonio Rigorini, s.n.;

Televisione -Italia -Vignette Satiriche

Una Tivù da ridere: cinquant'anni di satira nella/sulla televisione italiana, Ananke;

Torino - Casa Javelli-D'Aronco

Casa Javelli-D'Aronco tra Torino e Costantinopoli, s.n..

Notizie utili Acqui Terme

DISTRIBUTORI - dom. 10 marzo - in funzione gli impianti self service.

EDICOLE dom. 10 marzo - reg. Bagni; via Crenna; piazza Italia; piazza Matteotti; via Moriondo; via Nizza (chiusa lunedì pomeriggio).

FARMACIE da ven. 8 a ven. 15 marzo - ven. 8 Albertini (corso Italia); sab. 9 Centrale (corso Italia), Albertini e Vecchie Terme (zona Bagni); **dom. 10 Centrale**; lun. 11 Cignoli (via Garibaldi); mar. 12 Terme (piazza Italia); mer. 13 Bollente (corso Italia); gio. 14 Albertini; ven. 15 Centrale.

NUMERI UTILI

Carabinieri: Comando Compagnia e Stazione 0144 310100, Sezione Polizia Giudiziaria Tribunale 0144 328304. **Corpo Forestale:** Comando Stazione 0144 58606. **Polizia Stradale:** 0144 388111. **Ospedale:** Pronto soccorso 0144 777211, Guardia medica 0144 321321. **Vigili del Fuoco:** 0144 322222. **Comune:** 0144 7701. **Polizia municipale:** 0144 322288. **Guardia di Finanza:** 0144 322074, pubblica utilità 117. **Biblioteca civica:** 0144 770267.

Notizie utili Canelli

DISTRIBUTORI - Gli otto distributori di carburante, tutti dotati di self service, restano chiusi alla domenica e nelle feste; al sabato pomeriggio sono aperti, a turno, due distributori. In viale Italia, 36 è aperto, dalle 7,30 alle 12,30 e dalle 15 alle 19,30, il nuovo impianto di distribuzione del Metano, unico nel sud astigiano.

EDICOLE - Alla domenica, le sei edicole sono aperte solo al mattino; l'edicola Gabusi, al Centro commerciale, è sempre aperta anche nei pomeriggi domenicali e festivi.

FARMACIE, servizio notturno - Alla farmacia del turno notturno è possibile risalire anche telefonando alla Guardia medica (800700707) oppure alla Croce Rossa di Canelli (0141/831616) oppure alla Croce Verde di Nizza (0141/702727): **Venerdì 8 marzo:** Farmacia Sacco (telef. 0141 823 499) - Via Alfieri 69 - Canelli; **Sabato 9 marzo:** Farmacia Dova (Dr. Boschi) (telef. 0141 721 353) - Via Pio Corsi 44 - Nizza Monferrato; **Domenica 10 marzo:** Farmacia Sacco (telef. 0141 823 449) - Via Alfieri 69 - Canelli; **Lunedì 11 marzo:** Farmacia Gai Cavallo (Dr. Merli) (telef. 0141 721 360) - Via Carlo Alberto 44 - Nizza Monferrato; **Martedì 12 marzo:** Farmacia Marola (telef. 0141 823 464) - Viale Italia/Centro commerciale - Canelli; **Mercoledì 13 marzo:** Farmacia Bielli (telef. 0141 823 446) - Via XX Settembre 15 - Canelli; **Giovedì 14 marzo:** Farmacia Gai Cavallo (Dr. Merli) (telef. 0141 721 360) - Via Carlo Alberto 44 - Nizza Monferrato.

NUMERI UTILI

Guardia medica (N.ro verde) 800700707; **Croce Rossa** 0141.822855, 0141.831616, 0141.824222; **Asl Asti - Ambulatorio e prelievi di Canelli**, 0141.832525; **Carabinieri** (Compagnia e Stazione) 0141.821200 - **Pronto intervento 112**; **Polizia** (Pronto intervento) 0141.418111; **Polizia Stradale** 0141.720711; **Polizia Municipale e Intercomunale** 0141.832300; **Comune di Canelli** 0141.820111; **Enel** Guasti (N.ro verde) 803500; **Enel Contratti** - Info 800900800; **Gas** 800900999; **Acque potabili:** clienti, (n.ro verde) 800969696 - autolettura, 800085377 - pronto intervento 800929393; **Informazioni turistiche** (IAT) 0141.820280; taxi (Borello Luigi) 0141.823630 - 3474250157.

Notizie utili Ovada

DISTRIBUTORI: Esso (con bar) e GPL via Molare, Agip e Shell, via Voltri; Shell e Agip (con bar), via Gramsci; Kerotris, solo self service, (con bar) strada Priarona; Api con Gpl, Total (con bar) e Q8, via Novi; Shell, con Gpl di Belforte, vicino al centro commerciale. Sabato pomeriggio sino alle ore 19,30 aperti Shell di via Gramsci e Shell di via Voltri; per tutti gli altri sabato pomeriggio e festivi self service. Shell di via Voltri è chiuso il giovedì pomeriggio e la domenica; Shell di via Gramsci è chiuso il martedì pomeriggio e la domenica.

EDICOLE domenica 10 marzo: via Torino, via Cairoli, piazza Assunta.

FARMACIA di turno festivo e notturno: da sabato 9 marzo, dalle ore 12.30 sino alle ore 8,30 del sabato successivo, 16 marzo: Frascara, piazza Assunta, 18 - tel. 0143 80341. Il lunedì mattina le farmacie osservano il riposo settimanale, esclusa quella di turno notturno e festivo.

NUMERI UTILI

Ospedale: centralino: 0143 82611; **Guardia medica:** 0143 81777; **Vigili Urbani:** 0143 836260; **Carabinieri:** 0143 80418; **Vigili del Fuoco:** 0143 80222; **I.A.T. Informazioni Accoglienza Turistica:** 0143 821043; **Orario:** lunedì chiuso; martedì 9-12; mercoledì, giovedì, venerdì e sabato 9-12 e 15-18; domenica 9-12; **Biblioteca Civica:** 0143 81774; **Scuola di Musica:** 0143 81773; **Cimitero Urbano:** 0143 821063; **Polisportivo Geirino:** 0143 80401.

Notizie utili Cairo M.tte

DISTRIBUTORI: Domenica 10/3: A.G.I.P., corso Italia; ESSO, c.so Marconi, Cairo.

FARMACIE: Domenica 10/3 - ore 9 - 12,30 e 16 - 19,30: Farmacia Rodino, via dei Portici, Cairo.

Notturno. Distretto II e IV: Farmacia Rodino.

NUMERI UTILI

Vigili Urbani 019 50707300. **Ospedale** 019 50091. **Guardia Medica** 800556688. **Vigili del Fuoco** 019504021. **Carabinieri** 019 5092100. **Guasti Acquedotto** 800969696. **Enel** 803500. **Gas** 80090077.

Per la pubblicità su L'ANCORA PUBLISPES s.r.l.

Piazza Duomo 7 - Acqui Terme - Tel. 0144 55994
email: publispes@lancora.com

L'agenzia di fiducia da sempre

Notizie utili Nizza M.to

DISTRIBUTORI: Nelle festività: in funzione il Self Service.

EDICOLE: Durante le festività: tutte aperte.

FARMACIE turno diurno (ore 8,30-20,30): **Farmacia Dova (Dr. Boschi)** (telef. 0141 721 353), il 8-9-10 marzo; **Farmacia Gai Cavallo (Dr. Merli)** (telef. 0141 721 360), il 11-12-13-14 marzo.

FARMACIE turno notturno (ore 20,30-8,30): **Venerdì 8 marzo:** Farmacia Sacco (telef. 0141 823 499) - Via Alfieri 69 - Canelli; **Sabato 9 marzo:** Farmacia Dova (Dr. Boschi) (telef. 0141 721 353) - Via Pio Corsi 44 - Nizza Monferrato; **Domenica 10 marzo:** Farmacia Sacco (telef. 0141 823 449) - Via Alfieri 69 - Canelli; **Lunedì 11 marzo:** Farmacia Gai Cavallo (Dr. Merli) (telef. 0141 721 360) - Via Carlo Alberto 44 - Nizza Monferrato; **Martedì 12 marzo:** Farmacia Marola (telef. 0141 823 449) - Viale Italia/Centro commerciale - Canelli; **Mercoledì 13 marzo:** Farmacia Bielli (telef. 0141 823 446) - Via XX Settembre 15 - Canelli; **Giovedì 14 marzo:** Farmacia Gai Cavallo (Dr. Merli) (telef. 0141 721 360) - Via Carlo Alberto 44 - Nizza Monferrato.

NUMERI UTILI

Carabinieri: Stazione di Nizza Monferrato 0141.721.623, **Pronto intervento** 112; **Comune di Nizza Monferrato** (centralino) 0141.720.511; **Croce Verde** 0141.726.390; **Gruppo volontari assistenza** 0141.721.472; **Guardia medica** (numero verde) 800.700.707; **Polizia stradale** 0141.720.711; **Vigili del fuoco** 115; **Vigili urbani** 0141.721.565; **Ufficio relazioni con il pubblico (URP):** numero verde 800.262.590/ tel. 0141.720.517/ fax 0141.720.533; **Ufficio informazioni turistiche:** 0141.727.516; **Sabato e domenica:** 10-13/15-18; **Enel** (informazioni) 800 900 800; **Enel** (guasti) 803 500; **Gas** 800 900 777; **Acque potabili** 800 969 696 (clienti); **Acque potabili** 800 929 393 (guasti).

Stato civile Acqui Terme

Nati: Stiven Despodovski, Angelica Morino, Alessandro Pasarella, Farah Es-Sidouni, Yahya Mouchafi.

Morti: Giuseppe La Spina, Antonina Chiafetta, Giuseppina Gallo, Maria Pasqualina Sonaglio, Sebastiano Giuseppe Benazzo, Franca Assandri, Jasmine Ezzazouai.

Pubblicazioni di matrimonio: Vallorino Fazzini con Marina Barisone, Natan Albenga con Ruth Victoria Coronel Naranjo.

NEBRILLA SPURGH

MONTECHIARO D'ACQUI (AL)
Cell. 338 6040605 • Cell. 338 8263942

Spurgo pozzi neri e simili - Disotturazione reti fognarie e attraversamenti stradali - Pulizia pozzi e serbatoi acqua potabile

PRONTO INTERVENTO 24 ORE SU 24



SPURGH di Levo Paolo

- Disotturazione rete fognaria e attraversamenti stradali
- Pulizia cisterne e pozzi acqua potabile fino a 35 metri
- Trasporto e smaltimento fanghi e rifiuti speciali liquidi
- Videospesioni a spinta e robotizzate ad alta risoluzione da mm 25 a mm 1500 con rilascio di vhs o dvd
- Radiocalizzazione tubi e cavi interrati

PRONTO INTERVENTO 24 ORE SU 24

CARTOSIO - Tel. 349 3418245 - 338 3847067
Tel. e fax 0144 40119 - www.levopaolospurghi.com

SPURGH GUAZZO

Pronto intervento 24 ore su 24

- SERVIZIO IN ADR PER TRASPORTO E SMALTIMENTO RIFIUTI PERICOLOSI LIQUIDI
- SERVIZIO LAVAGGIO STRADE
- SPURGH E SMALTIMENTO RIFIUTI SPECIALI LIQUIDI
- SPURGH FOGNATURE E POZZI NERI
- VIDEO ISPEZIONI SOTTERRANEE CON TELECAMERA
- PULIZIA E DISINFEZIONE POZZI D'ACQUA SINO A 30 m DI PROFONDITÀ
- SCAVI PER RIPRISTINO RETI FOGNARIE



Tel. e Fax 014441209 - Cell. 335 1247009 - 338 8205606
Fraz. Arzello 116 - 15010 Melazzo
info@ecosystem2000.it - www.ecosystem2000.it

ALIMENTARI
FRUTTA E VERDURA

FERRAMENTA
HOBBY E FAI DA TE

agrimarket
MORBELLI

LA SERRA
PIANTE DA ORTO E FIORI

Rivalta Bormida - Reg. Miragne - Tel. 0144 372349

TUTTO PER
L'AGRICOLTURA

SERVIZIO TINTOMETRICO COLORI BRIGNOLA

Pittura murale bianco - 14 litri € 26,00

Anticrittogamici, insetticidi e diserbo per piante e giardini



Prato goal
1 kg
€ 6,50



Prato amico
5 kg
€ 23



Piante
professionali
da orto
e frutta



Annuali € 0,80

€ 6,00



**Patate da seme
calibrate**
28/35 • 35/45

**Terriccio
universale** lt 80
€ 6



Piante da frutta in vaso
3 anni



**Pompa
irroratrice**
serbatoio
termoplastica,
litri 15
€ 23

Tagliasiepi a scoppio Vigor V 2260
€ 149,00



**Legna
in bancali**



Pellet
€ 4



**Barbecue
a gas**
€ 199,00

Scala
3 rampe
6+6+6 gradini
€ 79,00



**Tagliaerba
elettrico e a scoppio**
a partire da € 59,00



Forbici per siepi Vigor
telescopiche
impugnatura soft-grip,
lame ondulate mm 230,
lunghezza totale cm 60
€ 13,90



Bombole
10/15/25 litri



LITIO



Forbici per potatura Vigor
batteria al litio 7,2v/1,3ah, ricarica 3,5 ore
lama diam. taglio max mm 10
€ 39,50



Vasto assortimento uova di Pasqua